4ª SERIE SPECIALE

Aprile n. 3 **Anno 141° - n. 29**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 11 aprile 2000** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

90 posti di personale dirigenziale medico e di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Calabria ..... *Pag.* 137

81 posti di assistente tecnico e operatore professionale sanitario tecnico presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della regione Piemonte ..... » 156

56 posti di vigile urbano e funzionario di biblioteca presso il comune di Milano ..... » 124

23 tenenti in s.p.e. nel ruolo normale dei corpi di commissariato, genio e sanitario dell'Aeronautica militare ..... » 10

Concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale (biennio 2000/2002).

Procedure di valutazioni comparative a posti di professore ordinario di prima fascia, di professore associato di seconda fascia e di ricercatore, presso le Università di Torino, Insubria di Varese, Reggio Calabria, Pavia, «G. D'Annunzio» di Chieti, Ferrara, «Carlo Cattaneo» di Castellanza e Bari *(nel supplemento ordinario).*

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » IX

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 14 aprile 2000

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per esami a **quindici posti** nel profilo professionale di programmatore *Pag.* 1

Ministero della sanità:

Concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2000/2002 ..... » 1

Avviso pubblico per il conferimento di complessivi centosessanta incarichi temporanei a medici, personale amministrativo e tecnico-sanitario non appartenente alla pubblica amministrazione ..... » 5

Ministero della difesa:

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ventitre tenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo normale dei Corpi di commissario aeronautico, del genio aeronautico e sanitario aeronautico ..... » 10

Modifica della data di esame del corso-concorso del personale civile della difesa - profilo professionale n. 23/GU-55 «elettromeccanico specializzato» della quinta qualifica funzionale indetto per le esigenze dell'Arsenale di Augusta. (Pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 27 novembre 1998 e n. 76 del 24 settembre 1999) .... » 29

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo agli esami orali della sessione riservata dell'Accademia nazionale di arte drammatica, dell'Accademia nazionale di danza, delle Accademie di belle arti e dei conservatori di musica ..... » 30

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Avviso della pubblicazione della graduatoria di merito del concorso per titoli di servizio integrato da colloquio per **ventidue posti** complessivi della ottava qualifica funzionale ..... » 37

ENTI PUBBLICI STATALI

Automobile club d'Italia:

Rinvio delle prove di esame di sei concorsi pubblici, per esami, a complessivi centosei posti nell'area B - posizione economica B1 ..... *Pag.* 37

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza - per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici - sistemi biologici ..... *Pag.* 38

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/1994 ..... » 41

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994 ..... » 44

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza ..... » 48

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L13G - religioni dell'Iran - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 51

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L05F - archeologia del vicino oriente antico - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 52

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F23A - scienze infermieristiche generali e cliniche - presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 53

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 53

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M03A - storia delle religioni - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... *Pag.* 54

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L23A - lingua e letteratura cinese - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 54

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14D - lingua e letteratura araba - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 55

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L09C - lingua e letteratura albanese - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 56

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L01Y - preistoria e protostoria - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 56

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L14C - ebraico - presso la facoltà di lettere e filosofia » 57

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L10C - lingua e letteratura romena - presso la facoltà di lettere e filosofia ..... » 57

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad **un posto** di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L16A - lingua e letteratura francese - presso la facoltà di lettere e filosofia » 58

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad **un posto** di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - statistica - presso la facoltà di economia ..... » 59

Università di Roma «Tor Vergata»:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. F16A. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 31 agosto 1999) ..... *Pag.* 59

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare n. F16A. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999) ..... » 59

Università di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica ..... » 59

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore Q01A - filosofia politica ..... » 64

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di Lingue e letterature straniere per il settore L09H — didattica delle lingue moderne ..... » 64

Libera Università di Urbino:

Procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinale B01C ..... » 65

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di ricercatore universitario ..... » 70

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo, fascia degli associati ..... » 80

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Valutazioni comparative a **cinque posti** di professore di ruolo di seconda fascia ..... » 88

Scuola internazionale superiore di studi avanzati in Trieste:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario per i settori scientifico disciplinari B05X - Astronomia e astrofisica e B03X Struttura della materia ..... » 98

Università di Brescia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di sei assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ..... *Pag.* 105

Università di Padova:

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di personale docente di prima e seconda fascia per i settori scientifico-disciplinari M03A - storia delle regioni, M09F - pedagogia sperimentale, M09W - didattica e pedagogia speciale - seconda tornata 1999 » 111

Università di Lecce:

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M07A - filosofia teoretica ..... » 112

Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni comparative per **un posto** di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare D01C - geologia strutturale ..... » 112

Università di Modena e Reggio Emilia:

Modifica della costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare Q05A - sociologia generale » 113

Università di Foggia:

Modifica della costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a **un posto** di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F08A della facoltà di medicina e chirurgia ..... » 113

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Avviso di rettifica al decreto rettorale n. 161 di istituzione del dottorato di ricerca in anglistica » 114

Università «Federico II» di Napoli:

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare S01A - statistica ..... » 114

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N12X - diritto canonico e diritto ecclesiastico ..... » 114

Seconda università di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F22A ..... *Pag.* 114

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare P02A ..... » 115

Università della Tuscia di Viterbo:

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario riservato - settore scientifico-disciplinare G08A ..... » 115

Università di Torino:

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M10B » 115

Università di Messina:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C05X ..... » 115

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare G09B ..... » 115

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M09W ..... » 115

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare B01B ..... » 115

ENTI LOCALI

Regione Veneto:

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento di sede farmaceutica di nuova istituzione nella provincia di Rovigo ..... *Pag.* 116

Provincia di Pescara:

Diario della prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattro posti** di istruttore direttivo contabile ..... » 120

Comune di Agliana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo tecnico » 120

Comune di Amalfi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura del posto di ragioniere capo ..... *Pag.* 120

Comune di Bardolino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo contabile area finanziaria uffici ragioneria tributi personale cat. B3 ex quinta qualifica funzionale vigente CCNL ..... » 121

Comune di Brivio:

Selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di **un posto** di istruttore amministrativo, cat. C, posizione economica C.1, della durata di un anno ..... » 121

Comune di Castagneto Po:

Concorso pubblico per **un posto** di istruttore direttivo tecnico ..... » 121

Comune di Cellarengo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a part-time - area tecnica amministrativa - categoria C1 ..... » 121

Comune di Cernobbio:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore contabile, categoria C1 ..... » 121

Comune di Chioggia:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di avvocato (cat. D - posizione economica D3) » 121

Comune di Corridonia:

Selezione pubblica per la copertura di **un posto** di operatore di polizia municipale e di **un posto** di infermiere professionale ..... » 122

Comune di Cosio Valtellino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di istruttore direttivo tecnico - responsabile dell'ufficio tecnico - cat. D - posizione D2 ..... » 122

Comune di Cuggiono:

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **due posti** di agenti di polizia municipale - cat. C1 ..... » 122

Comune di Domodossola:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo *Pag.* 122

Comune di Fontaneto d'Agogna:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore - area contabile - servizi finanziari e tributi, categoria C, posizione economica C1 ..... » 122

Comune di Foresto Sparso:

Concorso pubblico per la copertura a tempo determinato di **un posto** di impiegato addetto al settore tributi ..... » 123

Comune di Gonzaga:

Concorso pubblico per **un posto** di istruttore culturale direttivo - cat. D ..... » 123

Comune di Lacchiarella:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - cat. D - pos. D1 ..... » 123

Comune di Limone Piemonte:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore amministrativo - area amministrativa - cat. C/1 - ex sesta qualifica funzionale » 123

Comune di Macugnaga:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente di polizia municipale, istruttore amministrativo, cat. C1 ..... » 123

Comune di Mathi:

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** di autista scuolabus e macchine operatrici complesse/operaio altamente specializzato ..... » 123

Comune di Milano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **cinquanta posti** di vigile urbano - categoria C1 » 124

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di funzionario dei servizi di biblioteca - categoria D3 ..... » 124

Comune di Monza:

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria di assistente sociale di ruolo ..... *Pag.* 124

Comune di Orbetello:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di qualifica dirigenziale ..... » 124

Comune di Oschiri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di agente di polizia municipale - area vigilanza - Categoria C1, ex sesta qualifica funzionale ..... » 125

Comune di Ponna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore contabile categoria C (ex sesta qualifica) ..... » 125

Comune di Ponte in Valtellina:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore ..... » 125

Comune di Remedello:

Concorso pubblico, per soli esami, per **un posto** di agente di polizia municipale, responsabile settore ecologia e commercio, autista scuolabus a tempo pieno ed indeterminato, categoria C1 ..... » 125

Comune di Sersale:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di vigile urbano - cat. C1 ..... » 125

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Veneto:

Riapertura dei termini del concorso pubblico per dirigente sanitario medico disciplina di geriatria, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» ..... *Pag.* 126

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di malattie del ricambio, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza ..... » 126

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di terapia del dolore e cure palliative presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 Vicenza *Pag.* 128

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di cardiologia presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 Vicenza ..... » 130

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - unità operativa autonoma di accettazione e pronto soccorso ..... » 132

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - unità operativa autonoma di accettazione e pronto soccorso presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 15 Alta Padovana ..... » 134

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **sei posti** di dirigente medico - ex primo livello, nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli .... » 136

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 Bassa Friulana ..... » 136

Regione Lombardia:

Avviso di rettifica del concorso pubblico a **quattro posti** di dirigente psicologo (già dirigente di primo livello) da assegnare al Sert., presso l'azienda sanitaria locale di Pavia ..... » 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico (già dirigente medico di primo livello) disciplina psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia ..... » 137

Regione Piemonte:

Concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico presso l'azienda sanitaria locale n. 5 ..... » 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico-ortopedia e traumatologia presso l'azienda sanitaria locale n. 11. ..... » 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **sette posti** di dirigente medico-radiologia diagnostica presso l'azienda sanitaria locale n. 11. ..... » 137

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa per la disciplina di urologia (U.O.A. di urologia), presso l'azienda sanitaria locale n. 11. ..... *Pag.* 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di veterinario dirigente (ex primo livello dirigenziale) di area A - sanità animale, presso l'azienda sanitaria locale n. 15 ..... » 138

Regione Valle d'Aosta:

Concorso pubblico a posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta ..... » 138

Concorso pubblico a posti di personale del ruolo sanitario e professionale presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta ..... » 138

Regione Emilia-Romagna:

Concorso ad **un posto** di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - settore statistico presso l'azienda U.S.L. di Ravenna ..... » 138

Regione Toscana:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di personale tecnico - assistente tecnico programmatore, presso l'azienda U.S.L. n. 2 » 139

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo, per il settore giuridico amministrativo, presso l'azienda U.S.L. n. 11 ..... » 139

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di psicologo dirigente (ex primo livello), presso l'azienda sanitaria locale n. 8 ..... » 139

Regione Lazio:

Avviso di rettifica relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico - area di sanità pubblica - disciplina medica del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'azienda U.S.L. RM/D ..... » 139

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di dirigente medico di ex primo livello di radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 ..... » 139

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **venti posti** di infermiere - categoria C presso l'azienda sanitaria n. 1 ..... » 140

Regione Sardegna :

Avviso di selezione e bandi di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **quattro posti** presso l'azienda U.S.L. n. 7 ..... *Pag.* 140

Provincia di Bolzano:

Concorsi pubblici a posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Brunico ..... » 140

Azienda Ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:

Avviso di trasferimento in ambito regionale e interregionale per infermiere - operatore professionale sanitario ..... » 140

Presidio Sanitario «Gradenigo» di Torino:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente farmacista ex primo livello ..... » 140

Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo professionale - settore amministrativo - cat. D » 141

Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 141

Azienda ospedaliera «S. Maria della misericordia» di Udine:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **un posto** di dirigente sanitario di primo livello - medici ..... » 141

Azienda ospedaliera «Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti**, nel ruolo sanitario, di fisico dirigente ..... » 141

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario - profilo professionale: medici dirigenti, di **tre posti** nella disciplina di cardiologia ..... » 141

Azienda ospedaliera «SS. Annunziata» di Taranto:

Concorso pubblico per **tre posti** di tecnico sanitario di laboratorio biomedico ..... » 142

Avviso pubblico per conferimento incarico dirigente medico di struttura complessa - disciplina di radiodiagnostica ..... *Pag.* 142

Azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di neuroradiologia ..... » 142

Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Bergamo:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **un posto** di dirigente medico - disciplina otorinolaringoiatria (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) ..... » 145

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di **un posto** di dirigente medico - disciplina neuroradiologia (area della medicina diagnostica e dei servizi) ..... » 146

Azienda sanitaria locale della provincia di Lodi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di primo livello dirigenziale veterinario - disciplina: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ..... » 146

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di primo livello dirigenziale biologo - disciplina: igiene ..... » 146

Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste:

Concorso pubblico ad **un posto** di assistente sanitario ..... » 146

Azienda «Ospedali V. Emanuele Ferrarotto - S. Bambino» di Catania:

Richiesta di avviamento al lavoro di quattro operatori tecnici - centralinisti non vedenti ..... » 146

ALTRI ENTI

Istituto di ricerche sulla combustione:

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat. (Bando n. 126.33.BO.1) ..... *Pag.* 147

Osservatorio astronomico di Capodimonte:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica dell'area funzionale delle biblioteche, profilo di collaboratore di biblioteca ..... *Pag.* 149

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo professionale di funzionario tecnico ..... » 153

Agenzia regionale per la protezione ambientale della regione Piemonte:

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, a complessivi **settantacinque posti** di assistente tecnico (varie qualifiche) ed a **sei posti** di operatore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico ..... » 156

Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato di Imperia:

Concorso, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi ..... » 157

Museo Tridentino di Scienze naturali di Trento:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 157

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale recante «Valutazioni comparative a complessivi sedici posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso la facoltà di ingegneria» del Politecnico di Torino (decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 14 marzo 2000) ..... *Pag.* 158

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Procedure di valutazioni comparative a posti di professore ordinario di prima fascia, di professore associato di seconda fascia, e di ricercatore, presso le Università di Torino, Insubria di Varese, Reggio Calabria, Pavia, «G. D'Annunzio» di Chieti, Ferrara, «Carlo Cattaneo» di Castellanza e Bari.

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso, per titoli ed esami, a **diciotto posti** di referendario di tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... *n.* **26**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso)* » **59**

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC)* ..... » **59**

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di **trecentosessanta sottotenenti di complemento** di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 *(scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera* c) *- dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* d) *- dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000)* ..... » **2**

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto** allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo *(scadenze: dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso)* ..... » **7**

Concorso pubblico, per esami, a **dieci posti** per il profilo professionale di cartografo direttore - area funzionale - ottava qualifica funzionale - indetto per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 21, con il quale si è provveduto anche a modificare il bando: 13 aprile 2000)* ..... *n.* **4**

Concorso interno, per titoli ed esami, a **quattrocentotrenta posti** per l'ammissione al 5° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica militare *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Concorso, per esami, per l'ammissione di **centocinquanta giovani** ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **nove tenenti** in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di **dieci tenenti** in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito e di **sedici tenenti** in servizio permanente effettivo del Corpo degli ingegneri dell'Esercito *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Concorso, per soli titoli, per la nomina di **un tenente e di trenta capitani** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito riservato agli ufficiali piloti di complemento, in ferma dodecennale, dell'aviazione dell'Esercito *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **dodici sottotenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **otto tenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico dell'Arma dei carabinieri *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di **trentatre allievi ufficiali piloti** di complemento della Marina militare ad un corso di pilotaggio aereo, con obbligo di ferma di anni dodici, del Corpo di Stato maggiore e del Corpo delle capitanerie di porto *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... n. **27**

Ministero delle finanze:

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di **un posto** di ufficiale maestro direttore della banda musicale della Guardia di finanza *(scadenza 6 maggio 2000)* ..... » **19**

Ministero della pubblica istruzione:

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario per l'anno 2000 *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale per l'anno 2000 *(scadenza 26 aprile 2000)* » **24**

Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per l'anno 2000 *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) *(scadenze: 14 aprile 2000 per la prima sessione e 20 ottobre 2000 per la seconda sessione)* ..... » **13**

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche *(scadenza 8 giugno 2000)* ..... » **28**

Ministero della sanità:

Concorso pubblico, per esami, a **ventisette posti** di veterinario presso gli uffici centrali e periferici *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Corte dei conti:

Concorso, per titoli ed esami, a **venticinque posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **16**

Avvocatura generale dello Stato:

Concorso, per esame teorico-pratico, ad **otto posti** di avvocato dello Stato *(scadenza 30 maggio 2000)* ..... » **26**

Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione:

Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di **quattro posti** di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio *(nuova scadenza, prevista nel dispositivo pubblicato nel fascicolo n. 21, 13 aprile 2000)* ..... n. **15**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per soli titoli, a **diciotto posti** per il profilo di dirigente di ricerca di primo livello professionale. (Bando n. 8018/2000) *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di ottavo livello professionale, profilo professionale operatore tecnico *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Selezione per l'assunzione a contratto di **una unità** di personale nel profilo di ricercatore - III livello professionale. (Avviso n. 24/2000) *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:

Selezione, per titoli e coloquio, per l'assunzione a contratto di **una unità** di personale nel profilo di tecnologo - terzo livello professionale - per il dipartimento «Centro di ricerche sismologiche» dell'OGS - sede di Udine *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Istituto nazionale di economia agraria:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **tre posti** di primo ricercatore e a **due posti** di primo tecnologo II livello (Bando 1° RIC/2000 e 1° TECN/2000) *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Autorità di bacino del fiume Po, in Parma:

Assunzione a tempo determinato di **un geometra** (cat. C/1). (Deliberazione n. 23) *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **24**

Consiglio nazionale delle ricerche:

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il Progetto sensori e microsistemi del Consiglio nazionale delle ricerche. (Bando n. 119.79.BS.1) *(scadenza 10 maggio 2000)* » **26**

Università dell'Aquila:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - Anno accademico 1999/2000 *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... *n.* **25**

Politecnico di Bari:

Valutazione comparativa ad **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare H01B *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 27, 4 maggio 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999)* ..... » **76**

Università di Bologna:

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di assistente amministrativo *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Concorso per il reclutamento dei docenti da utilizzare per le attività di tirocinio e coordinamento nella scuola di specializzazione all'insegnamento secondario della regione Emilia-Romagna *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Libera Università di Bolzano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze della formazione primaria *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università di Brescia:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Università di Cagliari:

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore tecnico-psicologo a tempo determinato presso la clinica di neuropsichiatria infantile *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore tecnico assegnato al dipartimento di psicologia della facoltà di scienze della formazione *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore tecnico assegnato al dipartimento di fisica *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... *n.* **22**

Concorso riservato a **tre posti** di assistente socio-sanitario - infermiere professionale - sesta qualifica - area funzionale socio-sanitaria *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Università di Camerino:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia - I ciclo *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di architettura e di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente dei servizi ausiliari, con mansioni di conducente, gruppo dei servizi generali ausiliari *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **due posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 27 aprile 2000)* » **25**

Procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di **due posti** di ricercatore universitario confermato *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di ricercatore universitario *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **tre posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica) - area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Università «Carlo Cattaneo» di Castellanza:

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare N02X - Diritto privato comparato *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un professore universitario** di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di economia, nel settore scientifico-disciplinare P02 - Economia aziendale e di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, nel settore-scientifico disciplinare K10X - Misure elettriche ed elettroniche *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... *n.* **26**

Valutazione comparativa per il reclutamento di **un ricercatore universitario** di ruolo presso la facoltà di economia nel settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Università di Catania:

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **sette posti**, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **cinque posti**, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000)* ..... » **23**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto,** a tempo indeterminato, di funzionario contabile - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi due posti di funzionario contabile *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000)* » **17**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto,** a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi tre posti di funzionario amministrativo *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, con il quale si è provveduto a modificare anche il bando, 27 aprile 2000)* ..... » **17**

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso pubblico, per titoli esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... *n.* **23**

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso riservato per la copertura di posti di personale non docente presso le Università statali della Calabria *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università di Firenze:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca *(scadenza 22 aprile 2000)* .... » **27**

Università di Foggia:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 17 aprile 2000)* » **22**

Università di Lecce:

Valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, a **undici posti** di ricercatore universitario *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio» - XV ciclo. Quarto bando *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di **una unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente di elaborazione dati, sesta qualifica, area funzionale delle strutture di elaborazione dati *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **quattro unità** di personale da assumere con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, per la durata di mesi sei, di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico scientifica *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione per un anno di **un esperto in informatica** (settima qualifica) *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso il dipartimento di filosofia *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori) *(scadenza 27 aprile 2000)* n. **25**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente, area funzionale amministrativo-contabile, nono livello, presso la direzione amministrativa *(nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 25, 27 aprile 2000)* ..... » **18**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - Area funzionale tecnico-scientifica - V livello, presso l'azienda agraria didattico-sperimentale «F. Dotti» (Arcagna) *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - area funzionale amministrativo-contabile - settimo livello, presso divisione affari generali per le esigenze dell'ufficio affari generali - sezione stage *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » **25**

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia aziendale e management *(scadenza 18 maggio 2000)* ... » **25**

Università «Vita-Salute S. Raffaele»» di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un **posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* » **28**

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore generale dei servizi di elaborazione dati *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Corso-concorso, per esami, ad **un posto** di assistente contabile, riservato al personale con una anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di operatore amministrativo *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... n. **24**

Corso-concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, riservato al personale con un'anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di assistente tecnico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di ufficio tecnico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Istituto universitario orientale di Napoli:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua spagnola *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università di Padova:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria gestionale - XV ciclo *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Università di Palermo:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Università di Parma:

Concorso, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso il dipartimento farmaceutico *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso l'istituto di zootecnica, alimentazione e nutrizione della facoltà di medicina veterinaria *(scadenza 26 aprile 2000)* » **24**

Università di Pavia:

Concorso per complessivi **quattro posti** di funzionario di elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi «Centro di calcolo» *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Concorso a complessivi **due posti** di funzionario contabile *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **dieci posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... *n.* **27**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **ventuno posti** di ricercatore universitario *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Scuola superiore degli studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa:

Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari anno accademico 2000-2001 *(scadenza 31 agosto 2000)* ..... » **25**

Università «La Sapienza» di Roma:

Procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di **centosei posti** di ricercatore universitario confermato *(scadenza 20 aprile 2000)* » **23**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica-clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di idraulica, trasporti e strade - supporto ufficio speciale di prevenzione e protezione *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di architettura e analisi della città - per la commissione per il decongestionamento *(scadenza 27 aprile 2000)* » **25**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento *(scadenza 27 aprile 2000)* *n.* **25**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (due anni) ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di fisica *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria *(scadenza 2 maggio 2000)* ... » **26**

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per l'ufficio statistico d'Ateneo *(scadenza 26 aprile 2000)* ..... » **24**

Libera università «Campus Bio-Medico» di Roma:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di seconda fascia *(scadenza 20 aprile 2000)* ..... » **23**

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno *(scadenza 27 aprile 2000)* » **25**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a regime a tempo pieno *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... *n.* **25**

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari *(scadenza 27 aprile 2000)* ..... » **25**

Università di Teramo:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in discipline giuridiche pubblicistiche sulla «Tutela dei diritti fondamentali» - XV ciclo *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università di Torino:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo - II bando *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Politecnico di Torino:

Valutazioni comparative a complessivi **sedici posti** di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso le facoltà di ingegneria *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di assistente tecnico - sesta qualifica funzionale *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di biblioteca *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Università di Udine:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **sei posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Università dell'Insubria di Varese:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **nove posti** di professore universitario di ruolo di seconda fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* ..... » **27**

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di professore universitario di ruolo di prima fascia *(scadenza 4 maggio 2000)* *n.* **27**

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in civiltà dell'India e dell'Asia orientale *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia *(scadenza 13 aprile 2000)* .... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in diritto europeo dei contratti civili e commerciali *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia agraria comparata nell'Europa orientale *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia aziendale *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in italianistica *(scadenza 13 aprile 2000)* » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filosofia *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filologia e tecniche dell'interpretazione *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in scienze ambientali *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia (storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea) *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia dell'arte *(scadenza 13 aprile 2000)* » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in anglistica *(scadenza 13 aprile 2000)* .... » **21**

Istituto universitario di architettura di Venezia:

Bando per la valutazione comparativa, per titoli ed esami, dei candidati per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - anno accademico 1999/2000 *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... *n.* **21**

Ente parco nazionale Val Grande in Verbania Pallanza:

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore specializzato, quinta qualifica funzionale *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, capo ufficio - area promozione, conservazione, ricerca e divulgazione della natura *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... » **21**

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore tecnologie astronomiche *(scadenza 13 aprile 2000)* .. » **21**

Concorso riservato, per esami, ad **un posto** nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore astrofisica delle alte energie *(scadenza 13 aprile 2000)* » **21**

Gestione governativa navigazione laghi Maggiore, di Garda e di Como:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di capo ufficio - livello terzo per il settore tecnico - sede di servizio Milano *(scadenza 20 aprile 2000)* » **23**

Istituto nazionale di ottica di Firenze:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale - ricercatore. (Bando di concorso n. 1/99) *(scadenza 26 aprile 2000)* » **24**

Concorso, per titoli, ad **un posto** di primo livello professionale dirigente di ricerca. (Bando di concorso n. 2/99) *(scadenza 26 aprile 2000)* » **24**

Istituto di agrometeorologia ed analisi ambientale applicata all'agricoltura di Firenze:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale diplomato a contratto presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di agrometeorologia ed analisi ambientale applicata all'agricoltura (CNR-IATA) Firenze. (Avviso di selezione n. 126.133.02) *(scadenza 13 aprile 2000)* ..... *n.* **21**

Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore tecnico del Consiglio nazionale delle ricerche per l'istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.2) *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di sesto livello professionale - profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche per l'istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.4) *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di sesto livello professionale - profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche per l'istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa - Sezione di Milano, dipartimento cardiologico A. De Gasperis, Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano. (Bando n. 126.38.CTD.5) *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore amministrativo del Consiglio nazionale delle ricerche per l'istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.6) *(scadenza 17 aprile 2000)* ..... » **22**

Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - area di Potenza:

Pubblica selezione a **tre borse di studio** per laureati nel campo delle tecnologie satellitari per il monitoraggio ambientale a larga scala e dei metodi geoelettrici ad alta risoluzione per lo studio di aree ad elevato rischio naturale ed ambientale da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale del C.N.R. di Potenza nell'ambito del P.O.P.-F.E.S.R. 1994-1999, misura 9,4 ricerca, sviluppo e innovazione finanziato dalla regione Basilicata «tecniche integrate per le stime di pericolosità ed il monitoraggio operativo dei rischi ambientali e naturali in Basilicata con osservazione al suolo e da satellite». (Bando n. 126.197.BS.1) *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... » **26**

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di metodologie avanzate di analisi ambientale - CNR - Potenza, nell'ambito del progetto «Radial predicting filters and Kriging to recover clear-column IASI radiances - Phase 2» finanziato dall'EUMETSAT. (Bando n. 126.197.BS.2) *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... *n.* **26**

Istituto Postelegrafonici:

Concorso pubblico, per esami a **due posti** nella qualifica di dirigente *(scadenza 8 maggio 2000)* .. » **28**

Concorso pubblico, per esami, a **cinquantasette posti** nell'area professionale C, posizione economica C1, ex settima qualifica funzionale *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Concorso pubblico, per esami, a **dodici posti** nell'area professionale B, posizione economica B2, ex sesta qualifica funzionale *(scadenza 8 maggio 2000)* ..... » **28**

Istituto di medicina sperimentale di Roma:

Pubblica selezione a **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche e/o fisica da usufruirsi presso: Istituto di medicina sperimentale del CNR nell'ambito del contratto IMS/ISPESL n. 86/97B *(scadenza 10 maggio 2000)* ..... *n.* **26**

Istituto sull'inquinamento atmosferico di Roma:

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, da assegnare all'Istituto sull'inquinamento atmosferico del CNR Area della ricerca di Roma. (Avviso di selezione n. 01.IIA.2000) *(scadenza 15 maggio 2000)* ..... » **26**

Consorzio intercomunale pesarese Pian del Bruscolo:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di operaio specializzato elettricista cat. B3 *(scadenza 2 maggio 2000)* ..... » **26**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per esami a quindici posti nel profilo professionale di programmatore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 4 del 28 febbraio 2000, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 22 novembre 1999 vistato il 20 dicembre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove di esame del concorso pubblico per esami a quindici posti nel profilo professionale di programmatore - sesta qualifica funzionale - nell'amministrazione penitenziaria, indetto con P.D.G. 10 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 21 aprile 1998.

003331

MINISTERO DELLA SANITÀ

Concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo al biennio 2000/2002

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Visto il titolo IV del richiamato decreto legislativo n. 368 del 1999 relativo alla formazione specifica in medicina generale;

Visto l'art. 25 dello stesso decreto legislativo n. 368 del 1999 il quale stabilisce che il Ministro della sanità, con proprio decreto, emana il bando di concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale;

Viste le indicazioni delle regioni e della provincia autonoma di Trento in ordine al contingente numerico dei medici da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale per il biennio 2000/2002;

Ritenuto, sulla base delle predette indicazioni e delle risorse finanziarie a tal fine disponibili, di stabilire il contingente numerico complessivo in duemilasettantaquattro unità;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la disponibilità sul Fondo sanitario nazionale;

Ritenuto di emanare il bando di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale per il biennio 2000/2002,

Decreta:

Art. 1.

Contingenti

1. È indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di duemilasettantaquattro cittadini italiani o di uno degli Stati membri della Unione europea, provvisti di diploma di laurea in medicina a chirurgia e dell'abilitazione all'esercizio professionale, al corso di formazione specifica in medicina generale, relativo al biennio 2000/2002.

2. Il contingente complessivo dei medici da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale è ripartito come segue tra le regioni e la provincia autonoma di Trento:

Valle d'Aosta	3
Piemonte	50
Lombardia	150
Liguria	80
Provincia autonoma di Trento	15
Veneto	160
Emilia-Romagna	80
Friuli-Venezia Giulia	20
Umbria	80
Toscana	130
Lazio	180
Marche	60
Molise	30
Abruzzo	19
Campania	120
Puglia	150
Basilicata	50
Calabria	283
Sicilia	354
Sardegna	60

3. I posti per lo svolgimento del corso di formazione sono assegnati, in ciascuna regione e la provincia autonoma Trento, secondo le graduatorie determinate sulla base del punteggio conseguito nella prova scritta.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione al concorso

1. Per la partecipazione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) laurea in medicina e chirurgia;

c) abilitazione all'esercizio professionale;

d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima di iniziare il corso.

2. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

3. Non sono ammessi a partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso di un diploma di specializzazione conseguito attraverso un ciclo di formazione a tempo pieno retribuita ai sensi della direttiva 93/16/CEE e, in particolare per l'Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, nonché di un diploma o attestato di formazione specifica in medicina generale o di dottorato di ricerca.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda, in carta semplice, redatta, a macchina o in stampatello, come da schema allegato al presente decreto (Allegato *A*), deve essere indirizzata all'Assessorato alla sanità della regione o della provincia autonoma di Trento in cui il candidato intende svolgere il corso di formazione (vedi indirizzi in allegato *B*). La domanda deve essere sottoscritta a pena di non ammissione al concorso. Non possono essere prodotte domande per più regioni o per una regione e la provincia autonoma di Trento.

2. I candidati, oltre alle generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e località di residenza) debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, quanto segue:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato e il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;

c) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale indicando l'università che lo ha rilasciato e l'anno accademico in cui è stata conseguito;

d) di essere iscritti all'albo professionale dell'ordine dei medici e degli odontoiatri, indicando la provincia in cui sono iscritti, o all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea;

e) di non essere in possesso di un diploma di specializzazione conseguito attraverso un ciclo di formazione a tempo pieno retribuita ai sensi della direttiva 93/16/CEE e, in particolare per l'Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, nonché di un diploma o attestato di formazione specifica in medicina generale o di dottorato di ricerca.

3. La domanda deve essere prodotta esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta contenente la domanda deve essere specificato: «Domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale».

4. La domanda deve contenere la precisa indicazione del domicilio o recapito del candidato, il quale ha l'obbligo di comunicare, tempestivamente, all'assessorato alla sanità regionale o provinciale le eventuali variazioni

5. Il termine per la presentazione della domanda è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile solo se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non sono ammessi al concorso coloro i quali abbiano spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra fissato, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato.

7. Le regioni e la provincia autonoma di Trento comunicano al Ministero della sanità, dipartimento delle professioni sanitarie – Ufficio III – entro venti giorni dalla scadenza del bando, il numero delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 4.

Prova d'esame

1. I candidati devono sostenere una prova scritta che, unica su tutto il territorio nazionale, si svolge nel giorno ed ora fissati dal Ministero della sanità e nel luogo stabilito da ciascuna regione e dalla provincia autonoma di Trento.

2. Del giorno e dell'ora della prova scritta è data comunicazione ai candidati, almeno trenta giorni prima della prova stessa, a mezzo di avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Del luogo della prova scritta e dell'ora di convocazione dei candidati, è data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma e da affiggersi presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della regione o della provincia autonoma.

3. Nel caso di costituzione di più commissioni i candidati sono assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di duecentocinquanta candidati per commissione, in base alla località di residenza ovvero in ordine alfabetico ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla regione o provincia autonoma.

4. La prova scritta consiste nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica.

5. I questionari sono inviati dal Ministero della sanità, tramite la regione e provincia autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della sanità per la prova d'esame.

6. La prova ha la durata di due ore.

Art. 5.

Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui al comma 3.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della sanità, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla regione o dalla provincia autonoma e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, completata la distribuzione dei fascicoli, contenenti il questionario e un modulo su cui riportare le risposte ed i dati anagrafici, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali; la prova deve essere svolta secondo le indicazioni contenute nel fascicolo.

5. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

6. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

7. È vietato porre sul questionario o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

8. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti o che non svolge i quesiti secondo le istruzioni, è escluso dalla prova.

9. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6.

Adempimenti dei concorrenti e della commissione

1. Ai fini dell'espletamento della prova, a ciascun candidato vengono consegnati, un involucro contenente: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione); il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate; due buste di cui una grande ed una piccola. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. Al termine della prova il candidato deve: separare il modulo anagrafico dal modello delle risposte e, unitamente al questionario, deve inserirlo nella busta piccola, che deve essere chiusa ed incollata; inserire la suddetta busta unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla e incollarla; i membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

3. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati.

4. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

5. Al termine della prova tutte le buste vengono raccolte in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

6. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati ed alla identificazione dei candidati previa apertura delle buste minori. La commissione confronta le risposte di ciascun candidato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

7. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico del candidato autore del singolo elaborato.

8. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far scrivere a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

9. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza, si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 134 del 10 giugno 1995.

Art. 7.

Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate o alle mancate risposte.

3. La prova scritta si intende superata con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti.

Art. 8.

Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla regione o alla provincia autonoma di Trento per gli adempimenti di competenza.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione.

3. La regione o la provincia autonoma di Trento, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito.

4. La regione o la provincia autonoma, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale o provinciale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria unica e nei limiti del numero dei posti prefissato all'art. 1 del presente decreto.

7. Dell'utile inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della regione o della provincia autonoma a mezzo di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma.

8. La regione o la provincia autonoma procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma.

Art. 9.

Ammissione al corso

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria unica, regionale o provinciale, nel limite dei posti fissati dall'art. 1, devono presentare alla regione o alla provincia autonoma, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma, i seguenti documenti in carta semplice:

a) certificato di laurea in medicina e chirurgia, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, dal quale risulti il giorno, il mese e l'anno di conseguimento;

b) certificato di abilitazione all'esercizio professionale o copia autenticata ai sensi di legge;

c) certificato di iscrizione all'albo professionale dell'ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2. La mancata presentazione nel termine prescritto anche di uno solo dei documenti di cui al comma 1 comporta la cancellazione dalla graduatoria regionale o provinciale.

Art. 10.

Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata, non oltre il termine massimo di dieci giorni prima dell'inizio del corso di formazione, per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi.

Art. 11.

Incompatibilità

1. Il corso comporta un impegno a tempo pieno per tutto il biennio di formazione; conseguentemente al medico è inibito l'esercizio di attività libero-professionale ed ogni rapporto convenzionale o precario con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche e private. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio sanitario nazionale, né con i medici tutori.

2. Per l'ammissione e per tutta la durata della formazione non è consentita l'iscrizione o la frequenza di corsi di specializzazione di cui ai decreti legislativi 8 agosto 1991, n. 257, e 17 agosto 1999, n. 368, o di dottorati di ricerca. A tal fine prima di iniziare la frequenza del corso e prima di sostenere l'esame finale il medico dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante la non sussistenza di cause di incompatibilità. In presenza di provata incompatibilità decade il diritto all'ammissione e alla frequenza del corso e all'ammissione agli esami finali.

3. Il medico iscritto ai corsi previsti dal presente bando, ove sussista un rapporto di pubblico impiego, è collocato, compatibilmente con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa senza assegni

secondo le disposizioni legislative o contrattuali vigenti. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

4. Gli impedimenti temporanei superiori a quaranta giorni consecutivi di frequenza per servizio militare o sostitutivo civile, gravidanza e puerperio, malattia o infortunio, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata e la durata di ciascuna fase del corso non possono essere ridotte a causa delle suddette sospensioni; pertanto, l'interessato, in relazione al periodo di sospensione ed al possibile periodo di assenza di cui al comma 5, è assoggettato, ove possibile, ad un ciclo di formazione di recupero ovvero è ammesso, fuori contingente, al corso di formazione per il biennio successivo, ai fini e per il tempo strettamente necessario per il completamento dello stesso. Le regioni e la provincia autonoma, se necessario, istituiscono una sessione annuale straordinaria di esame in tempo utile per consentire l'utilizzazione del titolo ai fini della collocazione nelle graduatorie della medicina generale. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 31 dicembre 1971, n. 1204, e successive modificazioni, nonché quelle sull'adempimento del servizio militare di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, e successive modificazioni.

5. Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate salvo cause di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi in ciascun anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio.

Art. 12.

Borse di studio

1. Al medico durante tutto il periodo di ventiquattro mesi di formazione specifica in medicina generale è corrisposta, in ratei mensili, da corrispondere almeno ogni due mesi, una borsa di studio dell'importo annuo complessivo di lire 22.467.500, oltre I.R.A.P. (Imposta regionale sulle attività produttive)

2. La corresponsione della borsa è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13.

Assicurazione

1. I medici in formazione debbono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali ed gli infortuni connessi all'attività di formazione in base alle condizioni generali stabiliti dalla regione o provincia autonoma La relativa polizza assicurativa è stipulata direttamente dalla regione o provincia autonoma, ovvero dagli interessati previamente autorizzati dalla regione o provincia autonoma. Per le polizze assicurative stipulate dalla regione o provincia autonoma, il premio dell'assicurazione è dedotto dall'importo della borsa di studio.

Art. 14.

Oneri finanziari

1. Gli oneri connessi all'attuazione del presente decreto, ivi compresi gli oneri per le borse di studio, l'I.R.A.P. e le spese organizzative del corso, fanno carico alle regioni ed alla provincia autonoma di Trento che vi provvedono con le quote di stanziamento del Fondo sanitario nazionale a destinazione vincolata alle stesse a tal fine assegnate.

2. Le regioni e la provincia autonoma, comunicano annualmente la situazione di bilancio del corso al Ministero della sanità - Dipartimento della programmazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 marzo 2000

Il Ministro della sanità: BINDI

ALLEGATO *A*

All'Assessorato alla sanità regionale e/o provinciale della regione e/o provincia autonoma di .....

.....
(vedi allegato *B*)

Il/La sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

nato/a ..... il .....
(data di nascita)

a ..... (luogo di nascita) Stato ..... (sigla)

codice fiscale ..... sesso ..... (M o F) cittadinanza ..... (sigla Stato)

residente a ..... (città o luogo) c.a.p. ..... Stato ..... (sigla)

indirizzo .....
(via o piazza con numero civico)

telefono .....

Chiede

di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2000/2002, organizzato da codesta regione/provincia.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127:

1) di essere cittadino italiano o di Stato membro della CEE: .....; (specificare lo Stato)

2) di essere residente in: .....; (specificare località)

3) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di ..... in data .....; (GG/MM/AA)

4) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale conseguito presso l'Università di .....;

5) di essere iscritto all'albo professionale dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri nella provincia di .....;

6) di non essere in possesso di un diploma di specializzazione conseguito attraverso un ciclo di formazione a tempo pieno retribuito ai sensi della direttiva 93/16/CEE e, in particolare per l'Italia del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, nonché di un diploma o attestato di formazione specifica in medicina generale o di dottorato di ricerca;

7) di non aver prodotto analoga domanda presso altra regione o provincia autonoma;

8) di non avere riportato condanne penali, che comportino interdizioni dai pubblici uffici;

9) di voler ricevere le eventuali comunicazioni al seguente indirizzo: .....
(via o piazza con numero civico)

città ..... c.a.p. .....

telefono .....

Infine, dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui si va incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e di essere a conoscenza che la pubblica amministrazione ed i suoi dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati in conseguenza di dichiarazioni false o di falsi documenti. Le dichiarazioni false ovvero la falsità dei documenti comportano la responsabilità del dichiarante ai sensi delle norme penali.

Data, ...

Firma .....

Si autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della legge n. 675/1996.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e custoditi presso la regione/provincia per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'ammissione al corso dei vincitori.

ALLEGATO *B*

Regione Abruzzo - Direzione sanità - Via Conte di Ruvo, 74 - 65100 Pescara.

Regione Basilicata - Dipartimento Sicurezza Sociale e politiche ambientali - Via Anzio, 75 - 85100 Potenza.

Regione Calabria - Assessorato alla sanità - Settore 58 - Ufficio formazione medicina generale - Viale Tommaso Campanella - 88100 Catanzaro.

Regione Campania - Assessorato regionale alla sanità - Area generale di coordinamento assistenza sanitaria - Centro direzionale Isola C3 - 80143 Napoli.

Regione Emilia Romagna - Assessorato sanità - Ufficio protocollo - Via Aldo Moro, 30 - 40127 Bologna.

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Assessorato alla sanità - Riva N. Sauro, 8 - 34124 Trieste.

Regione Lazio - Assessorato salvaguardia e cura della salute - Via C. Colombo, 212 - 00147 Roma.

Regione Liguria - Dipartimento economia e lavoro - Ufficio attività formative - Via D'Annunzio, 113 - 16121 Genova.

Regione Lombardia - Direzione generale sanità - Servizio pianificazione e sviluppo - Via Pola, 9/11 - 20124 Milano.

Regione Marche - Assessorato alla sanità - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60100 Ancona.

Regione Molise - Assessorato alla sanità - Corso Bucci, 54/A - 86100 Campobasso.

Regione Piemonte - Assessorato alla sanità, assistenza e servizi, politiche degli anziani - Settore organizzazione, personale e formazione delle risorse umane - Corso Regina Margherita, 153/*bis* - 10122 Torino.

Regione Puglia - Assessorato alla sanità - Via Caduti di tutte le guerre, 7 - 70126 Bari.

Regione Sardegna - Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - Via Roma, 221 - 09123 Cagliari.

Regione Siciliana - Assessorato alla sanità - Gruppo 53 O.E.R. - Via Mario Vaccaro, 5 - 90145 Palermo.

Regione Toscana - Dipartimento diritto alla salute e politiche di solidarietà - Area controllo di qualità - Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze.

Provincia autonoma di Trento - Assessorato alle politiche sociali e alla salute - Servizio attività di gestione sanitaria - Via G. Gilli, 4 - 38100 Trento.

Regione Umbria - Assessorato alla sanità e servizi sociali - Centro direzionale Fontivegge - 06100 Perugia.

Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali - Via De Tillier, 30 - 11100 Aosta.

Regione Veneto - Assessorato alle politiche sanitarie - Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

00E3440

Avviso pubblico per il conferimento di complessivi centosessanta incarichi temporanei a medici, personale amministrativo e tecnico-sanitario non appartenente alla pubblica amministrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PER L'ORGANIZZAZIONE, PER IL BILANCIO E PER IL PERSONALE

Vista la legge 16 dicembre 1999, n. 494, che reca disposizioni temporanee per agevolare gli interventi e i servizi di accoglienza del Grande Giubileo dell'anno 2000;

Visto, in particolare, l'art. 12, secondo comma, che autorizza il Ministero della sanità, per l'assolvimento dei compiti di profilassi internazionale, ad avvalersi, mediante incarichi temporanei e revocabili — sino al 30 giugno 2001 ed entro il limite di complessive centosessanta unità — di personale medico, tecnico-sanitario ed amministrativo, non appartenente alla pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Ministro della sanità 27 marzo 2000, concernente l'individuazione delle modalità per il conferimento dei predetti incarichi;

Visti la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recanti disposizioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in tema di pari opportunità pe l'accesso al lavoro;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche;

Rende noto che il Ministero della sanità intende conferire incarichi temporanei e revocabili, giusta l'autorizzazione prevista dal succitato art. 12 della legge 16 dicembre 1999, n. 494, a personale medico, tecnico, sanitario ed amministrativo, non appartenente alla pubblica amministrazione.

La scelta del personale idoneo e l'attribuzione dei suddetti incarichi avverrà con le seguenti modalità:

Art. 1.

Numero incarichi conferibili
Durata massima e sedi di lavoro

Nel limite massimo delle complessive centosessanta unità autorizzate, gli incarichi sono conferiti in conformità alla distribuzione territoriale indicata nella seguente tabella, salvo possibili successive modifiche per motivi di servizio:

SEDE DI LAVORO REGIONE	UFFICIO	PERSONALE MEDICO	PERSONALE AMM.VO LAUREATO	PERSONALE AMM.VO	PERSONALE TECNICO SANITARIO
LAZIO	Roma – Uffici centrali	7	1	0	0
	Roma – Fiumicino – USM	1	0	1	0
	Roma – Fiumicino – USA	5	0	0	4
	Civitavecchia – USM	1	0	1	3
LIGURIA	Genova – USMA	4	2	0	9
	Imperia – USM	1	0	1	1
	La Spezia – USM	0	1	0	1
	Savona – USM	1	0	1	1
PIEMONTE	Torino– Caselle USA	1	1	1	
LOMBARDIA	Varese– Malpensa USA	4	1	1	5
VENETO	Venezia – USMA	5	1	1	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste – USMA	4	1	1	10
EMILIA ROMAGNA	Bologna Panigale USA	1	0	1	3
	Ravenna USMA	2	0	1	6
TOSCANA	Livorno USM	2	0	0	4
	Pisa USA	1	0	1	1
MARCHE	Ancona USMA	1	0	1	1
ABRUZZO	Pescara USMA	0	0	0	1
CAMPANIA	Napoli USMA	4	0	1	0
	Salerno	0	0	1	0
PUGLIA	Bari USMA	0	0	1	0
	Brindisi USMA	3	0	0	1
	Taranto USM	1	0	1	0
	Foggia Manfredonia USM	1	0	1	1
CALABRIA	Reggio Cal. USMA	1	0	1	2
SICILIA	Palermo USMA	0	0	0	1
	Catania USMA	0	0	0	1
	Messina USM	0	0	0	1
	Siracusa USM	1	0	1	0
	Augusta USM	1	0	0	0
	Trapani USMA	0	0	1	0
	Agrigento Porto Empedocle USM	0	0	1	1
SARDEGNA	Cagliari USMA	3	0	1	7
	Sassari USMA	2	0	1	4
TOTALE COMPLESSIVO		***58***	***8***	***23***	***71***

Gli aspiranti dovranno, pertanto, indicare nell'istanza di ammissione, in base ai requisiti posseduti, per quale tipologia di incarico intendono concorrere e prescegliere la regione, tra quelle sopra specificate, ove saranno destinati a svolgere l'incarico predetto.

Gli incarichi sono conferiti sino al 30 giugno 2001 è possono essere revocati in ogni momento per sopravvenute esigenze di servizio.

La durata dell'incarico sarà determinata, per ciascuno dei concorrenti idonei, con contratto individuale. Nello stesso contratto saranno definiti i termini pe l'effettuazione dell'attività di collaborazione richiesta, che dovrà comunque avere carattere di continuità ed esclusività.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alle selezioni è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1) cittadinanza italiana o equivalente. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) godimento dei diritti politici;

3) il possesso dei seguenti titoli di studio:

per gli aspiranti ad incarichi riservati a personale medico:

diploma di laurea in medicina e chirurgia;

abilitazione all'esercizio della professione di medico;

iscrizione all'albo professionale dei medici;

per gli aspiranti ad incarichi riservati a personale tecnico-sanitario:

diploma di maturità scientifica indirizzo biologico-sanitario, diploma di maturità tecnica o di maturità professionale;

per gli aspiranti ad incarichi riservati a personale amministrativo laureato:

diploma di laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche, in scienze statistiche demografiche ed attuariali o altra laurea equipollente ovvero diploma di laurea in lingue e letterature straniere;

per gli aspiranti ad incarichi riservati a personale amministrativo non laureato:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

4) idoneità fisica a svolgere l'incarico. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente, coloro ai quali sarà conferito l'incarico;

5) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari; il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, i quali dovranno possedere, ai fini del conferimento degli incarichi di cui all'art. 1, i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero dovranno essere riconosciuti ed attestati dalla competente autorità equipollenti a quelli prescritti, in base ad accordi internazionali ovvero alla vigente normativa;

d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti sopraindicati devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'amministrazione potrà disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi fase del procedimento di selezione, l'esclusione dei concorrenti in difetto dei prescritti requisiti.

Ciascun candidato potrà partecipare alla procedura di selezione per una sola tipologia di incarico e per una sola delle regioni indicate nel precedente art. 1.

Art. 3.

Motivi di esclusione dalla selezione e cause di revoca dell'incarico

Non sono ammessi alle selezioni indette con il presente avviso coloro i quali hanno già un rapporto di impiego con una qualsiasi pubblica amministrazione o rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con strutture ed enti privati.

Non possono, altresì, essere ammessi:

a) coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale gi sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

d) coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

Ogni altra posizione che possa costituire, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, causa di incompatibilità comporterà l'esclusione dalla selezione.

La sopravvenienza anche di una sola di tali situazioni di incompatibilità, accertata durante l'espletamento dell'incarico, comporterà comunque la revoca dello stesso.

È escluso, nello stesso esercizio finanziario, il cumulo del presente incarico con altri anche se da assolversi per conto di amministrazioni diverse. In tal caso il concorrente idoneo dovrà optare per l'incarico di cui al presente avviso.

Art. 4.

Presentazione delle domande ed altri adempimenti dei candidati

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte, devono pervenire al Ministero della sanità - Servizio per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale - Ufficio V - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma Eur, entro e non oltre il trentesimo giorno, a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Il termine per la presentazione delle domande, se coincidente con un giorno festivo, sarà prorogato al giorno seguente non festivo.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione pervenute o presentate oltre il termine previsto dal precedente comma.

Gli aspiranti potranno utilizzare anche i servizi di posta prioritaria, celere ed ogni altro mezzo che consenta il tempestivo recapito dell'istanza di ammissione.

La consegna delle domande potrà essere effettuata direttamente presso lo stesso indirizzo sopra indicato dal martedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16, il lunedì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 13, con esclusione del sabato.

Ai fini della valutazione, unitamente alla domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno produrre il proprio *curriculum* formativo e professionale, descrivendo in dettaglio e completi di ogni elemento identificativo, i titoli posseduti e rientranti nelle categorie di cui al successivo art. 6, anche mediante il ricorso all'autocertificazione - fatta eccezione per le pubblicazioni - nel rispetto delle forme e modalità previste dal regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998).

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, ai sensi del citato regolamento, dai concorrenti idonei all'incarico, prima della stipula del contratto individuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

I candidati dovranno indicare nella domanda, in alto a sinistra, e sul frontespizio della busta i seguenti codici identificativi: IT - M, gli aspiranti agli incarichi riservati al personale medico; IT - TS, gli aspiranti agli incarichi riservati al personale tecnico-sanitario; IT - AL, gli aspiranti agli incarichi riservati al personale amministrativo laureato; IT - ANL, gli aspiranti agli incarichi riservati a personale amministrativo non laureato.

Per consentire all'amministrazione di svolgere l'attività istruttoria assicurando la celerità del procedimento, gli aspiranti dovranno compilare la domanda di partecipazione alla selezione, attenendosi scrupolosamente allo schema allegato al presente avviso.

Si raccomanda agli aspiranti di informare tempestivamente di eventuali variazioni dell'indirizzo e del recapito telefonico, rispetto a quelli indicati nell'istanza di ammissione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o da disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

L'idoneità a svolgere gli incarichi di cui all'art. 1 sarà accertato da apposite commissioni esaminatrici, da nominarsi con successivi decreti, incaricate della formazione delle graduatorie di merito di cui all'art. 8 del presente avviso.

Ciascun collegio sarà composto da tre dirigenti del Ministero della sanità, uno dei quali con funzioni di presidente.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario del Ministero della sanità, appartenente all'area funzionale C.

Almeno un terzo dei posti di componente delle predetta commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Art. 6.

Curriculum e colloquio

Le commissioni esaminatrici di cui al precedente articolo procederanno all'esame del *curriculum* formativo e professionale di ognuno dei concorrenti ammessi e all'effettuazione di successivo colloquio individuale.

Per la valutazione disporranno, per ciascun candidato, di complessivi 20 punti, così ripartiti:

a) 10 punti per il *curriculum* formativo e professionale;

b) 10 punti per il colloquio.

L'attribuzione del punteggio di cui al punto *a)* dovrà essere accompagnata da sintetica motivazione, che tenga conto degli elementi emersi dall'esame del *curriculum*.

Il colloquio di cui alla lettera *b)* si intende superato se l'esaminato consegue un punteggio di almeno 6/10.

La somma dei punteggi attribuiti nella valutazione del *curriculum* e nel colloquio determinerà la posizione in graduatoria.

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze, delle capacità e delle attitudini indispensabili per l'espletamento dell'incarico, tenendo conto della natura dello stesso, sarà dato rilievo, rispettivamente, nella valutazione del *curriculum* e del colloquio ai seguenti elementi:

1) *per la selezione diretta all'accertamento degli idonei all'incarico di medico:*

per quanto attiene alla valutazione del *curriculum* saranno considerate le seguente categorie di titoli secondo l'ordine di elencazione:

A) attività svolta in qualità di medico presso amministrazioni pubbliche, strutture o enti pubblici e privati;

B) titoli accademici e di studio, diversi da quello richiesto per l'ammissione;

C) pubblicazioni, docenze ed altri titoli di studio e professionali, non contemplati nelle categorie di cui alle precedenti lettere A) e B), dai quali si evinca il possesso di conoscenze, capacità, attitudini allo svolgimento dell'incarico cui è destinato il concorrente.

Il colloquio verterà su argomenti di sanità pubblica, con particolare riguardo all'organizzazione sanitaria nazionale ed internazionale e agli specifici compiti di igiene pubblica degli uffici di sanità marittima ed aerea del Ministero della sanità;

2) *per la selezione diretta all'accertamento degli idonei agli incarichi da conferire a personale tecnico-sanitario:*

per quanto attiene alla valutazione del *curriculum* saranno considerate le seguenti categorie di titoli secondo l'ordine di elencazione:

A) attività svolta in qualifiche sanitarie presso amministrazioni pubbliche, strutture o enti pubblici o privati;

B) titoli di studio, diversi da quello richiesto per l'ammissione, di specializzazione, di approfondimento, di aggiornamento in materia sanitaria;

C) titoli di cultura e professionali, non contemplati nelle categorie di cui alle precedenti lettere A) e B), dai quali si evinca il possesso di conoscenze, capacità, attitudine allo svolgimento dell'incarico cui è destinato il concorrente.

Il colloquio verterà su nozioni di sanità pubblica, con particolare riguardo all'organizzazione sanitaria nazionale ed internazionale, all'igiene ambientale e navale e all'igiene degli alimenti;

3) *per la selezione diretta all'accertamento dei concorrenti idonei agli incarichi da conferire a personale amministrativo laureato:*

Per quanto attiene alla valutazione del *curriculum* saranno considerate le seguenti categorie di titoli secondo l'ordine di elencazione:

A) attività lavorativa e professionale corrispondente al titolo di studio richiesto per la selezione, svolta presso amministrazioni pubbliche, strutture o enti pubblici o privati;

B) titoli accademici e di studio, diversi da quello richiesto per l'ammissione, di specializzazione, di approfondimento, di aggiornamento;

C) pubblicazioni, docenze ed altri titoli di cultura e professionali, noti contemplati nelle categorie di cui alle precedenti lettere A) e B), da cui si denoti il possesso di conoscenze, capacità, attitudine allo svolgimento dell'incarico cui è destinato il concorrente.

Il colloquio verterà su argomenti di organizzazione sanitaria nazionale ed internazionale e sui principali processi di riorganizzazione della pubblica amministrazione;

4) *per la selezione diretta all'accertamento dei concorrenti idonei agli incarichi da conferire a personale amministrativo non laureato:*

per quanto attiene alla valutazione del *curriculum* saranno considerate le seguente categorie di titoli secondo l'ordine di elencazione:

A) attività lavorativa, corrispondente a titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, svolta presso amministrazioni pubbliche, strutture o enti pubblici o privati;

B) titoli di studio, diversi da quello richiesto per l'ammissione, di specializzazione, di approfondimento, di aggiornamento in materia sanitaria;

C) altri titoli di cultura e professionali, non contemplati nelle categorie di cui alle precedenti lettere A) e B), da cui si denoti il possesso di conoscenze, capacità; attitudine allo svolgimento dell'incarico cui è destinato il concorrente.

Il colloquio verterà su nozioni di diritto amministrativo e di organizzazione sanitaria nazionale ed internazionale.

Comunicazioni riguardanti lo svolgimento del colloquio, saranno effettuate tramite avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 maggio 2000. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7.

Adempimenti delle commissioni esaminatrici

Al termine e in conformità all'esito delle operazioni di valutazione del *curriculum* e del colloquio, ciascuna delle commissioni esaminatrici incaricate redigerà graduatorie di merito distinte per ogni sede regionale.

A parità di punteggio, ai fini della collocazione in graduatoria, costituirà titolo di preferenza l'aver svolto presso il Ministero della sanità, per almeno un anno e senza demerito, incarichi analoghi e, nel caso in cui più concorrenti possano vantare lo tesso titolo, si terrà conto della maggiore durata cumulativa degli incarichi stessi. In mancanza, si terrà conto delle preferenze previste dall'art. 5 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 8.

Approvazione graduatorie di merito e conferimento degli incarichi

Le graduatorie di merito formulate dalle commissioni esaminatrici sono approvate, previa verifica della regolarità del procedimento, con decreti del direttore del competente servizio per l'organizzazione per il bilancio e per il personale.

Tali graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità e di ciò si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Per l'attribuzione degli incarichi di cui al presente avviso, conferibili fino al 30 giugno 2001, si farà ricorso esclusivamente alle graduatorie approvate.

È facoltà dell'amministrazione revocare, in qualsiasi momento, i predetti incarichi per ragioni di servizio, ivi compresa l'opportunità di sostituire, l'incaricato con persona di altra professionalità.

La revoca dell'incarico è causa di risoluzione del contratto individuale, alla sottoscrizione del quale saranno invitati i concorrenti idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

Con la stessa fonte contrattuale sarà regolamentata l'attività di collaborazione.

Le competenze economiche sono determinate con il decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, in corso di perfezionamento, provvedimento al quale sarà data pubblicità con gli stessi mezzi di cui al comma 2.

I candidati convocati per la stipula del contratto saranno invitati a comprovare, anche mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 2.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della sanità. Servizio per l'organizzazione per il bilancio e per il personale - ufficio V - per le finalità di gestione del procedimento e saranno trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per finalità inerenti alla gestione del rapporto di collaborazione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione e di idoneità a svolgere l'incarico stesso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della sanità, servizio per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale - ufficio V - Piazzale dell'Industria n. 20 - Roma, titolare del trattamento.

Limitatamente agli atti del procedimento selettivo, responsabile del trattamento dei dati è il direttore del suddetto ufficio V.

Il presente avviso sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia - ufficio pubblicazione leggi e decreti - per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 27 marzo 2000

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice, dattiloscritto o a stampatello)

Codice: IT - (M - medici, TS - personale tecnico sanitario, AL - personale amministrativo laureato, ANL - personale amministrativo non laureato).

Al Ministero della sanità - Servizio per l'organizzazione per il Bilancio e per il personale - Ufficio V. - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma - Eur

...l... sottoscritt... .....
(Cognome e nome. Le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome poi il cognome del marito e, quindi, il nome)

chiede di essere ammess.... alla selezione pubblica, per titoli, indetta con avviso pubblico per il conferimento di incarichi temporanei riservati a .....
(personale medico, tecnico - sanitario, amministrativo laureato, amministrativo non laureato)

presso il Ministero della sanità.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è nat... a ..... (provincia di .....) il .....

2) desidera ricevere ogni comunicazione al seguente recapito: via ..... n..... c.a.p. ..... città ....., telefono .....;

3) se selezionato per il conferimento dell'incarico, presceglie la seguente regione .....;

4) è cittadin.... italian...., ovvero cittadino .....;

5) gode dei diritti politici;

6) è iscritt.... nelle liste elettorali del comune di .....
(in caso di non .....
iscrizione delle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi);

7) è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'incarico al quale la selezione si riferisce;

8) la sua posizione in ordine agli obblighi militare è la seguente: .....;

9) non ha mai riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso .....
(in caso contrario indicare la condanna riportata, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa - da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc. - nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

10) (per gli aspiranti agli incarichi riservati al personale medico) è in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito in data ..... presso l'Università ....., ... dell'abilitazione all'esercizio professionale, conseguita in data ..... presso l'Università ..... ed è iscritto all'albo professionale dei medici di ..... dal .....;

10-*bis)* (per gli aspiranti agli incarichi riservati al personale tecnico-sanitario) è in possesso del diploma di ..... (maturità scientifica indirizzo biologico sanitario oppure indicare il diploma di maturità tecnica o di maturità professionale posseduto), conseguito in data ..... presso l'Istituto .....,

10-*ter)* (per gli aspiranti agli incarichi riservati al personale amministrativo laureato) è in possesso del diploma di laurea in ..... (giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze statistiche demografiche ed attuariali, lingue e letterature straniere), conseguito in data ..... presso l'Università .....;

10-*quater)* (per gli aspiranti agli incarichi riservati al personale amministrativo non laureato) è in possesso del diploma di .... (istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale) conseguito in data ..... presso l'Istituto .....;

11) non è dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno avuto, invece, precedenti rapporti di impiego dovranno dichiarare:

a) di non essere stati destituiti o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

b) di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

c) di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato. (In caso contrario, indicare le cause e gli estremi del provvedimento);

12) non svolge attività a tempo determinato o indeterminato presso strutture o enti privati.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono rendere tutte le dichiarazioni richieste adeguandole alla nazionalità di appartenenza.

Devono indicare gli estremi dei provvedimenti di equiparazione o equivalenza dei titoli culturali e professionali.

Devono dichiarare un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

...l... sottoscritt.... allega, altresì, il proprio *curriculum* formativo e professionale, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4 e 6 dell'avviso pubblico.

..... lì, ...

Firma .....
(non occorre l'autenticazione della sottoscrizione)

00E3329

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di ventitre tenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo normale dei Corpi di commissario aeronautico, del genio aeronautico e sanitario aeronautico.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il regio decreto legge 28 gennaio 1935, n. 314, concernente norme relative al reclutamento e all'avanzamento degli ufficiali della Regia Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 16 agosto 1962, n. 1303, concernente il riordinamento del Corpo di commissariato aeronautico e successive modificazioni;

Vista la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico e successive modificazioni;

Vista la legge 13 dicembre 1966, n. 1111, recante norme concernenti gli ufficiali medici in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di pubblica sicurezza;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 22 dicembre 1980, n. 912, concernente gli obblighi di servizio per gli ufficiali in servizio permanente del servizio sanitario dell'Esercito e dei corpi sanitari della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, specifici limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, pubblicato nel giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 24 del 16 giugno 1990 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1997, n. 25, concernente attribuzioni del Ministro della difesa, ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente la riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'art. 1, comma 1, lettere *a), b)* e *h),* della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per il reclutamento dei ruoli normali dell'Aeronautica militare, emanato in applicazione all'articolo 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1999, concernente il nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, la quale dispone, tra l'altro, che il reclutamento del personale femminile nei ruoli delle Forze armate deve aver luogo a partire dall'anno 2000;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999,n. 125, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto ministeriale 9 febbraio 2000, concernente la definizione dei ruoli dell'Aeronautica militare nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento di personale femminile e delle rispettive aliquote percentuali massime di detto personale che potrà essere immesso nei ruoli normali di ciascun Corpo;

Considerato che per dare immediata attuazione alle disposizioni della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 1, comma 5, della legge medesima, che dovrà definire i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi di reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento, occorre consentire che detto personale possa presentare domanda di partecipazione con riserva ai concorsi indetti con il presente decreto nei medesimi termini previsti per i concorrenti di sesso maschile;

Ravvisata, pertanto, l'esigenza di emanare successive disposizioni integrative concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione ai concorsi, per gli aspetti che verranno disciplinati dal decreto ministeriale previsto dall'art. 1, comma 5, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380, con riserva di disporre la revoca del presente decreto, nella parte relativa alla partecipazione del personale femminile, qualora la data di emanazione del medesimo risultasse incompatibile con quelle di svolgimento delle fasi delle procedure concorsuali;

Ravvisata l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'art. 16 del sopracitato decreto ministeriale 21 dicembre 1998, una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che detta prova non abbia luogo, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, qualora il numero delle domande presentate in uno o più dei concorsi indetti con il presente decreto venisse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione della Forza armata;

Ritenuto che, qualora abbia luogo detta prova, l'ammissione alle successive prove concorsuali di concorrenti in misura non superiore a quindici volte quello dei posti previsti in ciascun concorso offra adeguata garanzia di selezione;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Sono indetti per l'anno 2000 i sottonotati concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di tenenti in servizio permanente effettivo dei ruoli normali dell'Aeronautica militare:

a) concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico;

b) concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, così suddivisi:

specialità ingegneri costruzioni aeronautiche: n. 2;

specialità ingegneri elettronici: n. 2;

specialità chimici: n. 3;

specialità fisici: n. 3.

Qualora i posti messi a concorso per una o più di dette specialità non dovessero, in tutto o in parte, essere ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei, gli stessi potranno essere devoluti ai concorrenti idonei in altre specialità, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

c) concorso per la nomina di 3 tenenti nel ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico.

2. Ai concorsi di cui al precedente comma 1 possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile.

3. I concorrenti di sesso femminile sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al concorso con riserva di emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, citata nelle premesse.

4. Qualora il decreto ministeriale indicato nel precedente comma 3, non fosse emanato in tempi compatibili con le date di svolgimento delle varie fasi della procedura concorsuale, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000 verrà pubblicato il decreto di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso del personale femminile. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

5. In ciascuno dei concorsi di cui al precedente comma 1, il numero dei posti potrà subire modificazioni, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, qualora fosse necessario soddisfare sopravvenute esigenze della Forza armata.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicato nel successivo art. 3, comma 1, devono:

a) non aver superato il 32° anno di età, se concorrenti di sesso maschile ovvero il 35° anno di età, se concorrenti di sesso femminile;

b) essere cittadini italiani;

c) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio.

Per il concorso a tenente nel ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *a)*:

diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, economia aziendale, economia politica, economia bancaria finanziaria ed assicurativa, economia marittima e dei trasporti, economia del commercio internazionale e mercati valutari, scienze economiche e sociali, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, scienze economiche e marittime, rilasciato

dall'Istituto superiore navale di Napoli, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze bancarie ed assicurative, sociologia, discipline economiche e sociali.

Per il concorso a tenente nel ruolo normale del Corpo del genio aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *b)*, a seconda della specialità:

per la specialità ingegneri costruzioni aeronautiche:

diploma di laurea in ingegneria aeronautica, ingegneria aerospaziale, ingegneria meccanica, ingegneria navale e meccanica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria elettronica, ingegneria nucleare, ingegneria chimica, ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo meccanico, elettrico, chimico ed economico organizzativo;

per la specialità ingegneri elettronici:

diploma di laurea in ingegneria elettronica o elettrotecnica, ingegneria delle tecnologie industriali ad indirizzo elettronico ed economico organizzativo, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettrica, ingegneria informatica;

per la specialità chimici:

diploma di laurea in chimica, chimica industriale;

per la specialità fisici:

diploma di laurea in fisica, astronomia, matematica e fisica, matematica, discipline nautiche rilasciato dall'Istituto Superiore nautico di Napoli, scienze dell'informazione.

Il concorrente in possesso di un diploma di laurea che consenta di partecipare al concorso per più di una delle previste specialità di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *b)*, dovrà indicare solo una delle specialità medesime.

Per il concorso a tenente nel ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico, di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *a)*:

diploma di laurea in medicina e chirurgia. I concorrenti dovranno inoltre essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo.

Saranno ritenuti validi anche eventuali diplomi di laurea dichiarati, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, equipollenti a quelli suindicati. All'uopo gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso attestazione di equipollenza al titolo di studio prescritto dal presente decreto.

La partecipazione al concorso dei concorrenti che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, della equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli precedentemente elencati. All'uopo gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso attestazione di equipollenza al titolo di studio previsto in Italia;

d) godere dei diritti civili e politici;

e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione né essere stati dimessi, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

f) per i soli concorrenti di sesso maschile:

non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori dei concorsi indetti con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al corso applicativo è subordinata al possesso della idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli normali dell'Aeronautica militare, da accertarsi, per i concorrenti di sesso maschile, con le modalità prescritte dai successivi articoli 7 e 8.

Per i concorrenti di sesso femminile, invece, dette modalità, definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva, compatibilmente con le date di spedizione delle convocazioni dei concorrenti agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la nomina ad ufficiale in servizio permanente e l'ammissione al corso applicativo sono inoltre subordinate all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 3.

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato all'allegato «A», che costituisce parte integrante del presente decreto;

b) firmata per esteso dal concorrente (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima.

c) spedita, dai concorrenti non in servizio e da quelli di sesso femminile, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 1ª sezione - via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I militari in servizio, invece, entro il termine predetto, dovranno presentare la domanda di partecipazione, in originale e copia, al Comando del reparto/ente presso il quale sono in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo art. 4.

I concorrenti residenti all'estero o che si trovino all'estero per motivi di servizio potranno, entro il termine predetto, presentare domanda anche alla competente autorità diplomatica o consolare.

2. Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dovrà dichiarare:

i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il numero di codice fiscale;

il concorso per il quale intende partecipare e, nel caso del concorso per il ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, anche la specialità (una sola in relazione al diploma di laurea posseduto);

il possesso della cittadinanza italiana.

In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi militari;

il proprio stato civile;

la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 1ª sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

il distretto militare ovvero la capitaneria di porto di appartenenza, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, indicando per il servizio militare prestato la durata ed il grado rivestito (solo se concorrente di sesso maschile);

di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (solo se concorrente di sesso maschile). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, (solo se concorrente di sesso maschile). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dimesso, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

il diploma di laurea posseduto, l'Università presso la quale è stato conseguito, data di conseguimento e voto;

l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, l'Università presso la quale è stata conseguita e la relativa data (solo per i concorrenti per il Corpo sanitario aeronautico);

la lingua straniera - scelta fra inglese, francese, tedesco o spagnolo nella quale intenda sostenere la prova orale obbligatoria di lingua straniera, nonché l'eventuale seconda lingua straniera scelta tra quelle predette nella quale intenda sostenere la prova orale facoltativa;

il possesso di eventuale/i titolo/i di merito che ritenga utile/i ai fini della valutazione di cui al successivo art. 12. L'elenco dei titoli valutabili in ciascun concorso è riportato nell'allegato «E», che costituisce parte integrante del presente decreto;

il possesso di eventuale/i titolo/i di preferenza di cui all'allegato «F», che costituisce parte integrante del presente decreto;

l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio (solo per i cittadini italiani residenti all'estero);

il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, del numero telefonico.

Il concorrente dovrà, altresì, segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 1ª sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 15;

di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il Corpo di appartenenza;

3. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la Direzione generale per il personale militare potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite o presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda di cui al già citato allegato «A» al presente decreto.

Art. 4.

Istruttoria delle domande

1. I Comandi che abbiano ricevuto dai concorrenti in servizio l'originale e la copia della domanda di partecipazione al concorso dovranno provvedere a:

a) certificarne la data di presentazione, apponendo negli appositi spazi in calce all'originale ed alla copia della medesima il timbro dell'ente, la data, il numero di protocollo ed il visto per l'inoltro;

b) controllare in via preliminare che la domanda sia compilata in tutte le sue parti e in conformità al modello di cui all'allegato «A» al presente decreto;

c) custodire agli atti la copia della domanda e copie degli eventuali allegati;

d) far pervenire, possibilmente a mezzo corriere, e comunque non oltre il terzo giorno dalla data di presentazione, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 1ª sezione - via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma, l'originale della domanda con gli eventuali allegati;

e) trasmettere al più presto possibile, e comunque non oltre il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande al medesimo indirizzo copia del documento matricolare del concorrente, aggiornato a detta data;

f) informare tempestivamente la Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 1ª sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione del concorrente (promozione, trasferimento, collocamento in congedo e recapito, invio frequenza corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, etc.), fino all'eventuale nomina.

2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato di aver assolto gli obblighi di leva o, comunque, di aver prestato servizio militare, la documentazione matricolare sarà acquisita d'ufficio dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 5.

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento di ciascun concorso prevede:

a) una prova di preselezione;

b) accertamenti sanitari;

c) accertamenti attitudinali;

d) due prove scritte;

e) una prova orale;

f) una prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità.

Art. 6.

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente decreto per la partecipazione al concorso cui abbiano chiesto di essere ammessi ad una prova di preselezione, che avrà luogo presso il Centro di selezione dell'aeronautica militare - aeroporto militare di Guidonia (Roma) - via Sauro Rinaldi, 3, secondo il seguente calendario:

concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *a)*:

23 maggio 2000, ore 8.30, concorrenti con cognome la cui iniziale sia compresa tra le lettere «A» ed «L»;

23 maggio 2000, ore 14.00, concorrenti con cognome la cui iniziale sia compresa tra le lettere «M» e «Z»;

concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo del genio aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *b)*:

24 maggio 2000, ore 8.30, concorrenti con cognome la cui iniziale sia compresa tra le lettere «A» ed «L»;

24 maggio 2000, ore 14.00, concorrenti con cognome la cui iniziale sia compresa tra le lettere «M» e «Z»;

concorso per la nomina di 3 tenenti nel ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *c)*:

25 maggio 2000, ore 8.30, concorrenti con cognome la cui iniziale sia compresa tra le lettere «A» ed «L»;

25 maggio 2000, ore 14.00, concorrenti con cognome la cui iniziale sia compresa tra le lettere «M» e «Z».

2. Eventuali modificazioni del diario o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note mediante avviso pubblicato nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. Qualora in base al numero dei concorrenti venisse ritenuto non opportuno effettuare la prova di preselezione per uno o più dei concorsi indetti con il presente decreto, nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000, verrà pubblicato il relativo avviso. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

4. I concorrenti che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, abbiano inoltrato domanda di partecipazione ad uno dei concorsi indetti con il presente decreto e che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dovranno, senza attendere alcun avviso, presentarsi, muniti di copia della domanda di partecipazione al concorso ovvero di ricevuta della raccomandata e di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, presso il predetto Centro di selezione di guidonia (Roma) nel giorno e nell'ora previsti.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova, anche per causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal concorso.

6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

7. La prova di preselezione consisterà nella somministrazione, a cura del già citato Centro di selezione dell'Aeronautica militare, di un test a carattere professionale, costituito da quesiti a risposta multipla tratti dalle materie d'esame indicate per ciascun Corpo e, ove previste, per specialità, rispettivamente, negli Allegati «B», «C» e «D», che costituiscono parte integrante del presente decreto, nonché, per il Corpo sanitario aeronautico, relativi a temi della formazione generale di base.

Prima dell'inizio della prova saranno resi noti ai concorrenti il numero dei quesiti e le modalità di svolgimento della prova medesima. L'esito della prova verrà reso noto, ove possibile, al termine della prova stessa.

8. Al termine della prova di preselezione, in base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti, saranno formate graduatorie provvisorie distinte per ciascun concorso e per quello del Corpo del genio aeronautico anche per specialità - al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle successive prove concorsuali.

9. Per ciascun concorso saranno ammessi agli accertamenti sanitari di cui al successivo art. 7, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria provvisoria di cui al precedente comma 8, concorrenti nel numero appresso indicato:

150 per il concorso per tenenti nel Corpo di commissariato aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *a)*;

150 per il concorso per tenenti nel Corpo del genio aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *b)*, così suddivisi per specialità:

30 per la specialità ingegneri costruzioni aeronautiche;

30 per la specialità ingegneri elettronici;

45 per la specialità chimici;

45 per la specialità fisici.

45 per il concorso per tenenti nel Corpo sanitario aeronautico di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *c)*.

Saranno inoltre ammessi i concorrenti che nella graduatoria di ciascun concorso occupino la medesima posizione dell'ultimo ammesso.

10. I concorrenti di cui al precedente comma 9, riceveranno apposita comunicazione scritta da parte del Centro di Selezione dell'Aeronautica militare a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

L'elenco degli idonei alla prova di preselezione per ciascun concorso sarà altresì pubblicato sul sito internet «www.aeronautica.difesa.it».

11. I concorrenti che non saranno rientrati nel numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 9, non riceveranno alcuna comunicazione scritta dell'esito di detta prova.

Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal 10° giorno successivo alla data di svolgimento della prova, al Ministero della Difesa - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo esercito - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma. (tel. 06/4735.5941).

12. I verbali della prova di preselezione dovranno essere inviati, a mezzo corriere, alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 1ª sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla conclusione delle prove di tutti i concorrenti.

Art. 7.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti di cui al precedente art. 6, comma 9 qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione ovvero tutti coloro che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso - qualora non abbia avuto luogo la prova di preselezione - saranno sottoposti ad accertamenti sanitari a cura della Commissione di cui al successivo art. 13, comma 1, lettera *b)*, che si svolgeranno presumibilmente nel mese di giugno 2000, presso il Centro aeromedico per la selezione psicofisiologica dell'Istituto medico legale dell'Aeronautica militare, ubicato nell'aeroporto militare di Guidonia (Roma).

2. Gli accertamenti sanitari saranno volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio dei concorrenti, quali ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali dell'Aeronautica.

3. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I concorrenti che durante la visita risultassero non in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti saranno giudicati non idonei ed esclusi dal concorso.

L'idoneità psico-fisica dei concorrenti di sesso femminile sarà accertata con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 16 maggio 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente articolo 1, comma 4.

Pertanto, le disposizioni seguenti devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

4. La Commissione si atterrà per l'effettuazione degli accertamenti al protocollo diagnostico riportato nell'Allegato «G», che costituisce parte integrante del presente decreto. Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo medesimo, secondo quanto indicato nel già citato Allegato «G».

All'atto della presentazione, inoltre, i concorrenti saranno invitati a sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso informato al protocollo vaccinale che, ai sensi della normativa vigente, sarà loro praticato all'atto della presentazione in servizio dopo la nomina e periodicamente, ad intervalli programmati, per conservare lo stato di immunizzazione, secondo quanto indicato nell'Allegato «H» che costituisce parte integrante del presente decreto.

5. La Commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«Idoneo quale Ufficiale del ruolo normale del Corpo (di commissariato aeronautico, del genio aeronautico o sanitario aeronautico) in servizio permanente»;

«Non idoneo quale Ufficiale del ruolo normale del Corpo (di commissariato aeronautico, del genio aeronautico e sanitario aeronautico) in servizio permanente», con l'indicazione della causa di non idoneità.

6. Saranno giudicati «non idonei» i concorrenti risultati affetti da imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inidoneità ai servizi di navigazione aerea (decreto ministeriale 18 aprile 1990 e successive modificazioni).

7. Nei confronti dei concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi contenuti, la Commissione non esprimerà il giudizio sanitario. Essa fisserà il termine entro il quale sottoporrà detti concorrenti ad ulteriori accertamenti sanitari, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

8. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

9. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, spedire con lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione - via XX Settembre 123/A - 00187 Roma improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari, specifica istanza di ulteriori accertamenti sanitari, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze dovranno essere anticipate alla predetta Direzione Generale a mezzo fax (06/4827347).

10. Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno dalla Direzione Generale per il personale militare la relativa comunicazione.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato.

11. Il giudizio circa l'idoneità psico-fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 9, in caso di accoglimento dell'istanza sarà espresso dalla Commissione di cui all'articolo 13, comma 1, lett. *c)*, a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

12. Il giudizio espresso da detta Commissione è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

13. I verbali degli ulteriori accertamenti sanitari dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali entro il terzo giorno dalla data di completamento degli accertamenti medesimi.

Art. 8.

Accertamenti attitudinali

1. L'idoneità dei concorrenti sotto il profilo attitudinale sarà accertata dalla Commissione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera *d)*.

Per quanto indicato nel precedente articolo 2, comma 2, le disposizioni che seguono devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

Resta comunque fermo quanto precisato nel precedente art. 1, comma 4.

2. Le prove attitudinali consisteranno nello svolgimento di una serie di prove di personalità integrate da un colloquio individuale, allo scopo di valutare:

a) maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione all'ambiente;

b) stabilità emotiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità dell'umore, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

c) facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione dei processi mentali avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

d) comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale, con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, all'adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità e iniziativa;

e) capacità adattive intese come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità a ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

I concorrenti saranno anche sottoposti ad una prova di efficienza fisica, consistente in una corsa piana di metri 800.

3. Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla Commissione dovrà essere comunicato seduta stante, per iscritto, agli interessati ed è definitivo.

4. I verbali degli accertamenti attitudinali dovranno essere inviati, a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione - Via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma, entro il terzo giorno dalla conclusione degli accertamenti di tutti i concorrenti.

Art. 9.

Prove scritte

1. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali di cui ai precedenti articoli 7 e 8 dovranno sostenere le prove scritte d'esame, secondo il calendario e nelle sedi appresso indicati:

a) concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera *a)*:

giorni 6 e 7 luglio 2000, alle ore 8,30, presso l'Accademia aeronautica via San Gennaro Agnano, 30 - Pozzuoli (NA).

b) concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo del genio aeronautico di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera *b)*:

giorni 5 e 6 luglio 2000 alle ore 8,30, presso il Centro di Selezione dell'Aeronautica militare via Sauro Rinaldi, 3 Guidonia (RM).

c) concorso per la nomina di 3 tenenti nel ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera *c)*:

giorni 4 e 5 luglio 2000, alle ore 8,30, presso l'Accademia aeronautica via San Gennaro Agnano, 30 - Pozzuoli (NA).

Eventuali modificazioni del diario o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 22 giugno 2000, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 22 giugno 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

2. Le materie sulle quali verteranno le prove scritte dei concorsi di cui al precedente comma 1, lettere *a)*, *b)*, e *c)* sono riportate, rispettivamente, nei già citati Allegati «B», «C», «D» al presente decreto.

3. I concorrenti sono tenuti a presentarsi entro le ore 7,30 dei giorni previsti, muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

4. Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. Per ciascuna prova scritta la Commissione esaminatrice formulerà preventivamente, in adunanza segreta, tre tracce concernenti la/le materia/e oggetto d'esame e le chiuderà in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei concorrenti sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, la traccia da svolgere.

6. Le prove scritte si intenderanno superate se il concorrente avrà conseguito in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 21/30. Tale punteggio sarà utile per la formazione della rispettiva graduatoria di cui al successivo articolo 14.

7. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno comunicazione del mancato superamento di dette prove, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal 60 giorno successivo alla data di svolgimento delle prove, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - Via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma - tel. 06/4735.5941.

Art. 10.

Prove orali

1. I concorrenti risultati idonei alle prove scritte riceveranno apposita convocazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma per sostenere la prova orale.

2. Le modalità di svolgimento della prova orale e le materie su cui la stessa verterà per ciascun concorso sono riportate, rispettivamente, nei già citati Allegati «B», «C» e «D» al presente decreto.

3. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione non inferiore a 21/30. Il punteggio della prova sarà utile ai fini della formazione della rispettiva graduatoria di cui al successivo articolo 14.

4. I concorrenti idonei nella prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosteranno la prova orale facoltativa di lingua straniera nella lingua prescelta, indicata allo scopo nella domanda medesima.

5. Ai concorrenti che supereranno la prova orale facoltativa di lingua straniera conseguendo la votazione di almeno 21/30 sarà assegnato un punteggio, in relazione al voto conseguito, così determinato:

da 21/30 a 23,999/30: punti 0,50;

da 24/30 a 26,999/30: punti 0,75;

da 27/30 a 30/30: punti 1,00.

6. I concorrenti che per qualunque causa non dovessero presentarsi alla prova nei giorni stabiliti saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

Art. 11.

Documenti

1. I concorrenti convocati per essere sottoposti agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali di cui ai precedenti articoli 7 e 8 dovranno consegnare, all'atto della presentazione al Centro Aeromedico per la Selezione psicofisiologica dell'Istituto Medico Legale dell'Aeronautica militare di Guidonia i seguenti documenti:

certificato attestante la recente effettuazione (non anteriore a tre mesi) degli accertamenti sierologici per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, rilasciato da struttura sanitaria pubblica. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione a sostenere gli accertamenti sanitari;

certificato, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione a sostenere gli accertamenti sanitari;

certificato anamnestico, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, delle vaccinazioni effettuate;

eventuale referto di esame radiografico del torace per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data della visita medica.

2. I concorrenti non in servizio risultati vincitori del concorso ed ammessi alla frequenza del corso applicativo - entro trenta giorni dalla data di presentazione - dovranno sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dichiarazione, compilata secondo il modello in allegato «I», che costituisce parte integrante del presente decreto, sostitutiva dei dati contenuti in:

estratto per riassunto dell'atto di nascita;

certificato di cittadinanza italiana;

certificato di godimento dei diritti politici;

stato di famiglia.

5. Tutti i concorrenti, infine, dovranno, con dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle succitate disposizioni, compilata secondo il modello in Allegato «L», che costituisce parte integrante del presente decreto, confermare il possesso dei titoli di merito e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

6. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Art. 12.

Valutazione titoli

1. Le Commissioni di cui al successivo articolo 13, comma 1, lett. *a)*, dopo le prove scritte di cui al precedente articolo 9 e prima della relativa correzione, procederanno alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti.

Il risultato di detta valutazione sarà reso noto ai concorrenti prima dell'effettuazione della prova orale.

Le Commissioni dispongono di un punteggio complessivo fino ad un massimo di 10 punti, ripartiti secondo quanto riportato per ciascun concorso nel già citato Allegato »E» al presente decreto.

2. I titoli di merito dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dovranno essere espressamente dichiarati nella domanda medesima. Il concorrente che lo ritenga utile potrà anche allegare alla domanda di partecipazione al concorso documentazione relativa ai titoli posseduti, ovvero certificazione sostitutiva ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Le pubblicazioni scientifiche dovranno in ogni caso essere allegate alla domanda.

3. A ciascun concorrente non potrà essere attribuito, in ogni caso, un punteggio superiore a quello indicato nel precedente comma 1.

Art. 13.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate per ciascun concorso:

a) la Commissione per la valutazione dei titoli, per le prove scritte, per la prova orale e per la formazione della graduatoria;

b) la Commissione per gli accertamenti sanitari;

c) la Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

d) la Commissione per gli accertamenti attitudinali;

2. Le Commissioni di cui al precedente comma 1, lettera *a)* saranno composte da:

per il concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera *a)*:

un ufficiale di grado non inferiore a Brigadier Generale in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni del Corpo commissariato aeronautico, presidente;

sette ufficiali di grado non inferiore a maggiore in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni del Corpo di commissariato aeronautico ovvero docenti o funzionari delle amministrazioni pubbliche o estranei alle medesime, esperti nelle materie oggetto del concorso, membri;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per le prove orali obbligatoria e facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale di grado non inferiore a tenente dell'Aeronautica militare in servizio permanente, segretario senza diritto al voto.

per il concorso per la nomina di 10 tenenti nel ruolo normale del Corpo del genio aeronautico di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera *b)*:

un ufficiale di grado non inferiore a Brigadier Generale in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni del Corpo del genio aeronautico, presidente;

otto ufficiali di grado non inferiore a maggiore in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni del Corpo del genio aeronautico ovvero docenti o funzionari delle amministrazioni pubbliche o estranei alle medesime, esperti nelle materie oggetto del concorso, membri;

un ufficiale superiore in servizio permanente del Corpo del genio aeronautico ovvero un docente o funzionario delle Amministrazioni o estraneo alle medesime, esperto nelle materie oggetto del concorso, che potrà essere diverso in funzione delle specialità previste, membro aggiunto per la prova orale;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per le prove orali obbligatoria e facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale di grado non inferiore a tenente dell'Aeronautica militare in servizio permanente, segretario senza diritto al voto.

per il concorso per la nomina di 3 tenenti nel ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera *c)*:

un ufficiale di grado non inferiore a Brigadier Generale in servizio permanente o in ausiliaria da non più di tre anni del Corpo sanitario aeronautico, presidente;

quattro ufficiali di grado non inferiore a maggiore in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni del Corpo sanitario aeronautico ovvero docenti o funzionari delle amministrazioni pubbliche o estranei alle medesime, esperti nelle materie oggetto del concorso, membri;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per le prove orali obbligatoria e facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale di grado non inferiore a tenente dell'Aeronautica militare in servizio permanente, segretario senza diritto al voto.

3. La Commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera *b)*, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Colonnello del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Aeronautica militare o di medici specialisti esterni.

4. La Commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera *c)*, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Brigadier Generale del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario aeronautico in servizio permanente, membri.

Gli ufficiali medici facenti parte di detta Commissione dovranno essere diversi da quelli previsti nella Commissione di cui al precedente comma 3.

5. La Commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera *d)*, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello dell'Aeronautica militare in servizio permanente, presidente;

due ufficiali di grado non inferiore a maggiore dell'Aeronautica militare in servizio permanente, membri.

Detta Commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori.

Art. 14.

Graduatorie

1. I concorrenti giudicati idonei al termine delle prove concorsuali saranno iscritti in graduatorie generali di merito distinte per ciascun concorso e, per quello per il Corpo del genio aeronautico, anche per specialità.

2. In ciascun concorso la graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti ottenuti sommando:

a) la media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte;

b) il punteggio conseguito nella prova orale;

c) il punteggio attribuito per i titoli di merito;

d) il punteggio spettante per la prova orale facoltativa di lingua straniera, calcolato come previsto nel precedente articolo 10, comma 5.

3. Le graduatorie dei concorrenti idonei in ciascun concorso saranno approvate con decreti dirigenziali. I decreti di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

4. A parità di merito si applicheranno, ai fini della formazione delle graduatorie, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi. L'elenco dei titoli di preferenza è riportato nel già citato Allegato «F», al presente decreto.

5. Qualora i posti messi a concorso per una o più delle specialità previste per il Corpo del genio aeronautico non dovessero, in tutto o in parte, essere ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei, gli stessi potranno essere devoluti ai concorrenti idonei in altre specialità, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

6. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti che, nei limiti dei posti disponibili per ciascun concorso di cui al precedente articolo 1, tenuto conto di quanto indicato nel precedente comma 5 per il Corpo del genio aeronautico, si collocheranno utilmente nelle rispettive graduatorie di merito.

Art. 15.

Nomina

1. I concorrenti di cui al precedente articolo 14, comma 6, saranno nominati con riserva, dopo che sarà stata all'uopo acquisita l'autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri prescritta dalle norme finanziarie vigenti, tenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo normale, rispettivamente, del Corpo di commissariato aeronautico, del Corpo del genio aeronautico e del Corpo sanitario aeronautico, con anzianità assoluta nel grado stabilita nei decreti Presidenziali di nomina che saranno immediatamente esecutivi.

2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma.

3. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo, di durata non superiore ad un anno accademico, con le modalità stabilite dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica. La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

4. I vincitori dei concorsi all'atto della presentazione hanno l'obbligo di contrarre una ferma di 5 anni decorrente dall'inizio del corso, subordinata al superamento del corso applicativo.

5. A seguito delle eventuali rinunce di concorrenti che si verificassero entro un periodo pari ad 1/12 della durata complessiva del corso applicativo, la Direzione Generale per il personale militare potrà provvedere al ripianamento delle vacanze secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di merito di cui al precedente articolo 14.

6. Nei confronti degli ufficiali che supereranno il corso applicativo verrà sciolta la riserva di cui al precedente comma 2 e verrà rideterminata l'anzianità relativa in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.

7. Per gli ufficiali che non supereranno il corso applicativo verrà disposta la revoca della nomina, a decorrere dalla data di conferimento della stessa e sanzionato il proscioglimento dalla ferma contratta. Gli interessati saranno collocati in congedo, a meno che, se di sesso maschile, non debbano assolvere o completare gli obblighi di leva, ovvero restituiti ai ruoli di provenienza. Il periodo di durata del corso è computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio per i militari in servizio permanente effettivo e per il restante personale non è computabile ai fini dell'assolvimento degli obblighi di leva.

Art. 16.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 17.

Esclusione dal concorso

1. La Direzione Generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti.

Art. 18.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

2. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore della 1ª Divisione reclutamento ufficiali della Direzione Generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 5 aprile 2000

Il direttore generale: ZOLDAN

ALLEGATO "A"

AL MINISTERO DELLA DIFESA
D.G.P.M.- I Reparto -1^ Divisione -1^ Sezione
VIA XX SETTEMBRE 123/A - 00187 ROMA

Modello della domanda di ammissione al concorso
(in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

Il/ La sottoscritto/a (1)

Cognome | Nome/i (2)

Luogo di nascita | Prov. | data di nascita (G G M M A A)

Codice Fiscale | Sesso M ☐ F ☐

Indirizzo residenza | Num. civico

Comune residenza | Prov. | C.A.P.

Indirizzo recapito | Num. civico

Comune recapito | Prov. | C.A.P.

Diploma di laurea | Voto diploma di laurea / | Anno conseguimento /

Università

Indirizzo Università | Num. civico

Comune Università | Prov. | C.A.P.

Recapito telefonico civile | militare

Denominazione dell'Ente militare di appartenenza (non quella telegrafica) (3)

Comune Ente di appartenenza (3) | Prov. | C.A.P.

Indirizzo Ente di appartenenza (3) | Num. civico

Grado (3)(4) | Pos.Stato (3)(5) | Ruolo/Categ. (3)(6) | Specialità (3)(7)

Matricola (3)

A | Corso AUC (3) | data inizio (G G M M A A) | inizio ferma biennale (G G M M A A)

scadenza ferma biennale (G G M M A A) | data congedo (G G M M A A)

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per la nomina di ____ tenenti nel ruolo normale del (8) CCRN ☐ CSRN ☐

GARN (9) ☐ specialità costruzioni aeron. ☐ specialità Elettronici ☐ specialità chimici ☐ specialità fisici ☐

A tal fine, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiara di:

- essere cittadino italiano;
- essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: (10) | Prov.
- appartenere al Distretto militare ☐ o alla Capitaneria di porto ☐ di (3)
- di essere (11) | nr. dei figli

- non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale; (12)
- si impegna, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - DGPM - I Reparto - 1^ Divisione - 1^ Sezione qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che dovesse intervenire in data successiva a quella odierna fino alla eventuale nomina in spe;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione né di essere stato dimesso per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato; e di aver prestato i seguenti servizi:_____; (13)
- trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi del servizio militare: (3)(14) _____

- voler sostenera la prova orale obbligatoria di lingua straniera in (15) | | | | | | | | |
- voler sostenera la prova orale facoltativa di lingua straniera in (13) (16) | | | | | | | | |
- aver conseguito il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo in data G G M M A A presso

| | | | | | | | |

5) Riportare una delle seguenti posizioni: CONG - FB - SP.
6) Riportare una delle seguenti diciture: CCRN-GARN-CSRN (Ufficiali) e categoria di appartenenza (Sottufficiali).
7) Il sottufficiale dovrà indicare la propria specialità
8) Indicare il numero dei posti secondo quanto previsto dall'art. 1 del bando
9) Per il Corpo del genio aeronautico è necessario indicare una sola delle quattro specialità previste, in relazione al diploma di laurea posseduto
10) In caso di non iscrizione o di cancellazione indicarne il motivo
11) Indicare il proprio stato civile: Celibe - Nubile - Coniugato/a - Separato/a - Divorziato/a.
12) In caso contrario, in una dichiarazione da allegare alla domanda, dovranno essere precisate le eventuali condanne o applicazioni di pena con indicazione degli estremi del provvedimento e della Autorità Giudiziaria ovvero l'eventuale pendenza di un procedimento penale
13) Indicare gli eventuali servizi resi alle dipendenze di una pubblica amministrazione
14) Riportare una delle seguenti diciture: ESITO VISITA DI LEVA (Abile arruolato - Rivedibile - Riformato) POSIZIONE DEL CONCORRENTE (In servizio di leva - In attesa di chiamata - Rinviato per _____ Dichiarato obiettore di coscienza - Ammesso al servizio civile - Dispensato ai sensi dell'art. _____)
15) Riportare una sola delle seguenti lingue straniere: INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO
16) Riportare una lingua straniera diversa da quella già indicata scelta fra le tre rimanenti
17) Il concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediarezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese
18) Il concorrente, qualora lo ritenga utile, potrà allegare alla domanda documentazione relativa a titoli di merito posseduti, purchè dichiarati nella domanda medesima, ovvero dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del DPR n. 403/1998. In ogni caso dovranno essere allegate le pubblicazioni scientifiche.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO.

Prove scritte

Prima prova scritta: svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione, vertente sui programmi della prova orale delle seguenti materie: Diritto costituzionale ed amministrativo.

Seconda prova scritta: svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione, vertente sui programmi della prova orale delle seguenti materie: Diritto civile e commerciale.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie appresso indicate, in particolare sugli argomenti per ciascuna materia specificati:

1. Diritto costituzionale e amministrativo

L'ordinamento giuridico. Il fondamento dell'ordinamento giuridico. Lo Stato come ordinamento giuridico.

Lo Stato come persona giuridica. Gli elementi costitutivi dello Stato. Origine storica e successive trasformazioni dello Stato Italiano.

Caratteri generali della Costituzione. Le fonti del diritto costituzionale.

L'organizzazione costituzionale dello Stato. Il Presidente della Repubblica.

Il Parlamento. Il Governo. Gli organi ausiliari.

Le regioni.

La Corte Costituzionale.

I diritti individuali. Gli istituti di democrazia diretta.

Le comunità Europee. Trattati istitutivi e successivi (Atto unico europeo e Trattato sull'unione europea).

Organi comunitari: competenze e rispettivi atti (regolamenti, decisioni, direttive, raccomandazioni e pareri).

Rapporti tra l'ordinamento comunitario e l'ordinamento dello Stato; l'adeguamento del diritto interno a quello comunitario.

Le norme del diritto amministrativo; le norme dello Stato; le norme dei soggetti d'autonomia; le norme interne.

I soggetti del diritto amministrativo: i soggetti attivi; i soggetti passivi.

Gli oggetti del diritto amministrativo: beni demaniali e beni patrimoniali.

Il regime amministrativo della proprietà privata.

Le situazioni giuridiche soggettive: diritti e interessi.

I fatti giuridici di diritto amministrativo: i fatti naturali; i fatti dei soggetti attivi della P.A.; i fatti dei soggetti passivi della P.A..

Gli atti amministrativi: nozione, elementi e classificazione; gli atti amministrativi e i provvedimenti.

Il procedimento amministrativo.

L'efficacia e l'interpretazione dell'atto amministrativo.

L'invalidità degli atti amministrativi; la sanatoria degli atti amministrativi.

La responsabilità nel diritto amministrativo: la responsabilità della P.A.; la responsabilità verso la P.A.

L'organizzazione amministrativa italiana: gli organi amministrativi dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli enti pubblici non territoriali.

Il rapporto di pubblico impiego: gli impiegati civili dello Stato e degli Enti pubblici; gli ufficiali e i sottufficiali delle Forze armate.

L'espropriazione per pubblica utilità; le occupazioni temporanee.

La tutela dei diritti dinanzi alla giurisdizione ordinaria.

I ricorsi amministrativi: opposizione; ricorso gerarchico; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La giurisdizione amministrativa: i Tribunali Amministrativi Regionali; il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale.

Le giurisdizioni speciali: La Corte dei Conti; altre giurisdizioni speciali.

Conflitti di attribuzione e di giurisdizione.

2. Diritto civile e commerciale

Il diritto in senso oggettivo, caratteri e distinzioni delle norme giuridiche. Principali ripartizioni del diritto oggettivo.

Contenuto e sistema del diritto privato italiano. Fonti del diritto privato italiano. Vicende ed efficacia delle norme nel tempo e nello spazio.

Interpretazione delle norme giuridiche.

Nozione di persona in senso giuridico.

Capacità giuridica, esistenza ed estinzione della persona fisica: nascita, morte, assenza, scomparsa, morte presunta.

Capacità di agire: minore di età, emancipazione, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, la rappresentanza legale.

Capacità giuridica, capacità di agire e sede della persona giuridica. Registro delle persone giuridiche. Associazioni non riconosciute e comitati.

Nozione di rapporto giuridico.

Obblighi, obbligazioni, facoltà, interessi protetti, poteri giuridici, soggezioni, potestà, oneri, diritti soggettivi.

Categorie dei diritti soggettivi: diritti della personalità, diritti reali, diritti sui beni immateriali, diritti di credito, diritti potestativi.

Vicende dei diritti soggettivi.

Requisiti soggettivi e oggettivi del negozio giuridico.

La rappresentanza volontaria.

Forma del negozio, volontà e dichiarazione, il rischio per l'affidamento.

Vizi della volontà. Il dolo. L'errore. La violenza.

Causa del negozio e sue anomalie.

I motivi del negozio. Elementi accidentali. Interpretazione e integrazione del negozio. Efficacia, inefficacia ed invalidità del negozio.

Matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia.

Filiazione, adozione, assistenza ai minori.

Gli alimenti.

La successione a causa di morte. Successione a titolo universale e a titolo particolare. Successione legittima. Successione testamentaria. I legittimari. Accettazione dell'eredità e rinuncia.

Comunione e divisione ereditaria. Tutela dei diritti successori.

Cose e beni. Il patrimonio. Categorie dei beni. Universalità patrimoniale.

La proprietà: contenuto, limiti, tutela giuridica, modi di acquisto e di perdita.

Superficie. Comunione. Diritti reali su cose altrui. Possesso.

Le obbligazioni: concetto e distinzione. Fonti delle obbligazioni.

Obbligazioni legali, da atto illecito, da negozio unilaterale, da contratto.

Adempimento ed inadempimento. Modi di estinzione diversi dall'adempimento. Modificazioni soggettive e oggettive dell'obbligazione.

Tutela preventiva del credito, responsabilità del debitore.

Privilegi, pegno ed ipoteca.

Fideiussione e mandato di credito.

Anticresi.

Azione surrogatoria. Azione revocatoria. Sequestro conservativo.

Opposizione a pagamento. Ritenzione.

Nozione del contratto e suoi elementi. Classificazione dei contratti.

Contratto preliminare.

Cessione del contratto.

I singoli contratti: in particolare la compravendita.

La somministrazione. L'appalto. Il mandato. Il deposito.

La transazione.

Il contratto di lavoro.

L'imprenditore, l'impresa e l'azienda.

L'imprenditore commerciale. L'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore.

I collaboratori dell'imprenditore.

Disciplina speciale dell'imprenditore commerciale, il registro delle imprese.

I libri contabili.

Il fallimento.

La società: concetto, requisiti. I vari tipi societari e la loro disciplina.

La promessa unilaterale.

I titoli di credito in generale.

La cambiale ed il vaglia cambiario.

L'assegno bancario, il vaglia bancario.

L'assegno circolare.

3. Diritto e legislazione aeronautica

Le fonti del diritto della navigazione.

Le convenzioni internazionali.

La sovranità dello spazio aereo.

La legge applicabile ai fatti accaduti a bordo dell'aeromobile.

L'organizzazione dell'aviazione civile italiana.

Il demanio aeronautico.

L'aeromobile: definizione e classificazioni.

La proprietà dell'aeromobile; l'ipoteca aeronautica.

L'individuazione dell'aeromobile; i requisiti di nazionalità.

L'iscrizione e la cancellazione dai registri; i documenti di bordo.

I brevetti aeronautici: abilitazione; licenza; normativa ICAO in tema di licenze.

L'impresa di navigazione: esercente; capo scalo; comandante di aeromobile.

L'equipaggio dell'aeromobile. Il contratto di lavoro del personale di volo.

I servizi di trasporto aereo: i servizi di linea, i servizi non di linea.

I contratti di utilizzazione dell'aeromobile: locazione; comodato; noleggio; trasporto di persone e bagagli; trasporto di cose.

Assistenza e salvataggio.

Le assicurazioni aeronautiche.

La polizia degli Aeroporti.

Il direttore di aeroporto.

Le inchieste sui sinistri aeronautici.

4. Amministrazione e contabilità generale dello stato

I beni dello Stato: i beni del demanio pubblico ed i beni patrimoniali.

I contratti in genere.

Le varie forme di contrattazione: procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata secondo la normativa italiana e quella comunitaria (procedure aperta, ristretta e negoziata).

I capitolati d'oneri.

Funzioni consultive in materia di contratti del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura di Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti.

Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti.

Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia.

Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio suppletivo. L'esercizio provvisorio.

Bilancio di previsione. Il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa.

Formazione, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozioni giuridiche e classificazioni delle entrate. Le varie fasi delle entrate.

Le spese dello Stato: nozioni giuridiche e classificazioni delle spese. Le varie fasi della spesa. Forme di pagamento più in uso.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato. Classificazione e responsabilità.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato. Nozioni generali: la giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile.

I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità.

I rimedi contro le decisioni della Corte dei conti, l'esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria Generale dello Stato e le Ragionerie Centrali. Attribuzioni. Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione.

Atto notarile: definizione; requisito, menzione, postille. Repertorio degli atti.

5. Economia politica

Fondamenti della scienza economica. Bisogni. Beni.

L'utilità. legge della descrizione dell'utilità. Utilità marginale ed utilità differenziale. legge dell'uguaglianza delle utilità marginali ponderate.

La produzione. Fattori della produzione. Posizioni di equilibrio del produttore, costo di produzione.

La natura. Concetto di natura.

Il lavoro: il concetto di lavoro; penosità del lavoro. Posizione di equilibrio del lavoratore, divisione del lavoro.

Il capitale: origine del capitale. Risparmio. Varie specie di capitale produttivo. Ammortamento.

L'impresa: concetto di impresa. Capacità organizzativa dell'imprenditore; varie specie di imprese.

Il reddito: il reddito in macroeconomia; il reddito in microeconomia; distribuzione del reddito.

L'interesse: concetto di interesse; determinazione del saggio di interesse.

La rendita fondiaria: concetto generale di rendita; rendita fondiaria, tendenza della rendita fondiaria in lungo periodo; altri tipi di rendite.

Il salario: concetto e forme di salario; prime nozioni sulla determinazione dei salari. Domanda ed offerta di lavoro; determinazione del salario in condizione di libera concorrenza; determinazione del salario nelle attuali condizioni del mercato del lavoro; le associazioni sindacali.

Il profitto: concetto di profitto; distinzione dell'utile dell'impresa in rendita e profitto; determinazione del saggio dei profitti, altre considerazioni sul profitto.

Lo scambio: concetto di scambio. Limite di convenienza; varie specie di scambio.

Il prezzo: elasticità della domanda e dell'offerta; concetto di merce e di mercato. Mercato di libera concorrenza. Il prezzo in regime di libera concorrenza solo approssimativamente perfetta.

Concetto di monopolio. Il prezzo in regime di monopolio. Passaggio da un regime di concorrenza a uno di monopolio. Monopolio bilaterale e duopolio.

Concorrenza imperfetta. Forme intermedie di mercato. Determinazione del prezzo nel caso di concorrenza monopolistica; determinazione del prezzo in regime di oligopolio; effetti della tendenza al monopolio, il «dumping».

La moneta: concetto e funzioni; il potere d'acquisto della moneta; domanda ed offerta della moneta; le teorie sulla determinazione del potere della moneta; la teoria quantitativa nella formulazione del Fisher.

I sistemi monetari a tipo aureo od argenteo: distinzione della moneta. Sistema monetario: monometallismo; bimetallismo. legge di Gresham.

La moneta cartacea: biglietto di banca; sistemi per garantire la convertibilità dei biglietti di banca; conseguenze di un'eccessiva emissione di biglietti. Corso forzoso; l'abolizione del corso forzoso; i sistemi monetari recenti. La situazione attuale.

Il credito: nozione di credito. Intermediari del credito. Le banche. Il sistema bancario italiano.

Il commercio internazionale: concetto e partizione del commercio internazionale; teoria dei costi comparati; la determinazione della ragione di scambio internazionale; libero scambio e protezionismo. Clearing.

I cambi e la bilancia dei pagamenti internazionali. La bilancia commerciale.

Fluttuazione economica. Crisi. La politica economica anticiclo.

Principali organizzazioni internazionali: Fondo Monetario Internazionale; Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo; O.N.U., O.C.S.E.; C.E.C.A.; U.E.; C.E.E., N.A.T.O.

6. Statistica

Le fonti statistiche in Italia. Organi specializzati.

Scopi della statistica.

Il metodo statistico. Le fondamentali caratteristiche.

Fasi dell'indagine statistica.

Piani, fasi e forme della rilevazione statistica.

Mezzi per la raccolta delle unità e dati statistici.

Forme di spoglio delle unità: Sistemazione e classificazione dei dati.

Il concetto di variabile e di mutabile. Continuità e discontinuità. Intensità e frequenza.

La funzione statistica. Le serie statistiche.

Rappresentazioni grafiche. Diagrammi. Istogrammi.

I diagrammi a scala logaritmica

Stereogrammi. Cartogrammi.

Elaborazione dei dati. Critica dei dati. Errori nella raccolta e descrizione nelle unità.

Gli errori nella elaborazione dei dati. Correzione degli errori. Ingrandimento delle classi. Perequazione.

I valori medi. Principali tipi di medie. Medie semplici e ponderate. Principali proprietà delle medie. Media oggettiva e soggettiva.

Le varie forme di rapporti statistici. I numeri indici dei prezzi al dettaglio, all'ingrosso e del costo della vita.

I concetti di variabilità e mutabilità. Significato degli scostamenti. Lo scarto quadrato medio.

Concentrazione: concetti generali e principali indici e curve di concentrazione.

Nozioni sul calcolo delle probabilità.

Cenni sulla curva degli errori.

7. Diritto penale militare

La legge penale militare di pace: le fonti.

La legge penale militare di guerra: applicazione con particolare riguardo al tempo, ai luoghi, alle persone, ai corpi di spedizione all'estero, alle operazioni militari per motivi di ordine pubblico.

Cessazione dell'applicazione della legge penale militare di guerra.

Le persone soggette alla legge penale militare.

Il reato militare; il reato militare consumato e tentato.

Il reato militare e la trasgressione disciplinare.

Cause di giustificazione ed eccesso colposo.

La violenza agli effetti della legge penale militare.

L'ignoranza dei doveri militari.

Circostanze aggravanti ed attenuanti comuni ai reati militari.

Ipotesi di punibilità dei reati militari a richiesta del Comandante.

Le pene militari principali ed accessorie.

Cause di estinzione del reato militare. Cause di estinzione della pena militare.

La giurisdizione penale militare: l'ordinamento giudiziario militare di pace e di guerra.

L'applicazione delle norme del codice di procedura penale comune.

La connessione tra procedimenti di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria e procedimenti di competenza dell'autorità giudiziaria militare.

La polizia giudiziaria militare: nozioni, funzioni ed organi.

8. Lingua straniera obbligatoria

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata nella domanda di partecipazione al concorso ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova consisterà in una conversazione nella lingua prescelta dal concorrente - che dovrà essere diversa da quella indicata per la prova orale obbligatoria - ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

ALLEGATO *C*

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO

PROVE SCRITTE

Prima prova scritta: svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione, vertente sui programmi della prova orale delle seguenti materie, diverse a seconda della specialità per la quale il concorrente ha chiesto di partecipare:

Specialità «ingegneri costruzioni aeronautiche»: Meccanica razionale,

Specialità «ingegneri elettronici»: Comunicazioni elettriche,

Specialità «chimici»: Chimica fisica ed inorganica,

Specialità «fisici»: Matematica.

Seconda prova scritta: svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione, vertente sui programmi della prova orale delle seguenti materie, diverse a seconda della specialità per la quale il concorrente ha chiesto di partecipare:

Specialità «ingegneri costruzioni aeronautiche»: Costruzioni meccaniche,

Specialità «ingegneri elettronici»: Elettronica applicata,

Specialità «chimici»: Chimica organica,

Specialità «fisici»: Fisica.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie appresso indicate, in particolare sugli argomenti per ciascuna materia specificati, diverse a seconda della specialità per la quale il concorrente ha chiesto di partecipare:

SPECIALITÀ «INGEGNERI COSTRUZIONI AERONAUTICHE»

Meccanica razionale (il programma è riportato solo per indicare gli argomenti su cui verterà la prima prova scritta)

teorie introduttive: quantità fisiche e loro relazioni, calcolo vettoriale, calcolo tensoriale;

statica: nozioni preliminari, statica del punto, statica dei corpi rigidi, statica dei sistemi deformabili, principio dei lavori virtuali;

cinematica: punti e sistemi mobili, spostamenti, movimenti, velocità, accelerazioni, cinematica relativa;

dinamica: concetti e leggi fondamentali, azioni e caratteristiche meccaniche, meccanica relativa, dimensioni e analisi dimensionali, similitudine, dinamica del punto materiale, dinamica del corpo rigido, dinamica dei sistemi.

1. Costruzioni meccaniche

proprietà dei materiali: metallici, compositi, fluidi;

flusso ideale e reale: su lastre piane, nei condotti, sui propulsori;

deformazioni e sforzi: elasticità, plasticità, viscoelasticità, termoviscoelasticità, generalizzazioni, espressioni matriciali;

influenze sulle strutture: riscaldamento, affaticamento, stabilità, smorzamento;

strutture tipiche: a piastra, a guscio;

lavorazioni: convenzionali, speciali.

2. Sistemi di propulsione aeronautici

l'atmosfera tipo (ISA: International Standard Atmosphere);

parametri caratteristici delle superfici alari (allungamento alare, rapporto di rastremazione, angolo di freccia);

le forze di portanza e resistenza, i relativi coefficienti e loro classificazioni;

le velocità caratteristiche (IAS, CAS, EAS, TAS);

i numeri caratteristici di Mach e Reynolds e loro significato fisico;

potenza e spinta disponibile per turboeliche e turbogetti e influenza dei vari parametri;

potenza e spinta necessaria e influenza dei vari parametri;

componenti fondamentali di un propulsore aeronautico di tipo turbogetto e loro funzioni;

architetture tipiche di velivoli ed elicotteri - superfici di comando.

3. Lingua straniera obbligatoria

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata nella domanda di partecipazione al concorso ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

SPECIALITA «INGEGNERI ELETTRONICI»

1. Sistemi di elaborazione delle informazioni:

codifica binaria, architettura dei calcolatori, software operativo;

procedure, istruzioni di un linguaggio in uso come Fortran o Pascal;

array;

input/output;

gestione file;

calcolo numerico;

algoritmi ricorsivi, analisi di algoritmi e programmi, algoritmi di ordinamento: inserzione lineare, bubble sort, selection sort, merge sort;

tecniche di verifica.

2. Comunicazioni elettriche

sistemi di comunicazione analogici e digitali;

bipoli - quadripoli - potenza - spettri di densità di potenza - guadagno ed attenuazione - misure di potenza;

distorsioni lineari - non linearità e rumore termico;

analisi dei segnali nel dominio della frequenza - trasformata di Fourier;

teoria dei segnali determinati ed aleatori - caratterizzazione statistica dei segnali aleatori;

modulazione dei segnali analogici con portata sinusoidale;

trasmissioni numeriche in banda base:

modulazione numerica PCM (Pulse Code Mode). PSK (Phase Shift Keying);

sistemi a spettro espanso (Spread Spectrum);

prestazioni dei collegamenti in cavo coassiale e in fibra ottica;

multiplex FDM (Frequency Division Multiplex), TDM (Time Division Multiplex).

3. Elettronica applicata

fisica dei semiconduttori;

caratteristiche dei diodi a giunzione;

caratteristiche dei transistor a giunzione;

circuiti integrati: tecnologie e caratteristiche;

circuiti digitali;

transistor ad effetto di campo;

circuiti analogici a diodo;

circuiti a transistor a bassa frequenza;

polarizzazione e stabilizzazione termica del transistor;

caratteristica degli amplificatori con reazione;

risposta in frequenza degli amplificatori;

sistemi analogici:

controreazione;

elaborazione analogica del segnale a banda passante;

oscillatori;

strutture base di amplificatori integrati;

stadi di uscita di potenza;

sistemi digitali;

famiglie Logiche TTL (Transistor Transistor Logic), ECL (Emitter Coupled Logic), NMOS (Negative Metal Oxide Semiconductor), CMOS (Complementary Metal Oxide Semiconductor);

flip - flop;

trattamento dei dati (Registri, contatori, contatori ad anello, generatori di sequenze);

memorie RAM (Random Access Memory), ROM (Read Only Memory);

elementi di acquisizione dati (Stadi di campionamento e tenuta, Convertitori A/D (Analogico/Digitale), D/A (Digitale/-Analogico);

microprocessori (cenni su architettura, tecniche di programmazione ed interfacciamento).

4. Lingua straniera obbligatoria

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata nella domanda di partecipazione al concorso ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

SPECIALITÀ «CHIMICI»

1. Chimica fisica ed inorganica

atomi e molecole;

cenni di meccanica quantistica;

legami chimici;

la prima legge della termodinamica: energia;

termochimica;

seconda e terza legge della termodinamica: entropia e probabilità termodinamiche;

lo stato gassoso: gas ideali e reali;

gli stati condensati della materia;

passaggi di stato e diagrammi di stato;

le soluzioni: ideali e reali;

dissociazione gassosa;

teoria cinetica-molecolare dei gas;

equilibri chimici omogenei ed eterogenei;

energia libera ed equilibri chimici;

le soluzioni elettrolitiche;

acidi e basi;

equilibri multipli in soluzioni di elettroliti;

potenziali elettrodici e pile;

elettrolisi;

conducibilità elettrolitica;

corrosione;

cinetica chimica;

catalisi e fenomeni di superficie;

reazioni chimiche;

il sistema periodico: chimica degli elementi;

cenni di chimica nucleare e radiochimica;

trattazione termodinamica di sistemi a più componenti;

cristalli;

aspetti sperimentali dello studio della struttura molecolare: metodi spettroscopici e metodi di diffrazione;

studi sperimentali delle proprietà elettriche e magnetiche delle molecole;

principali tecniche analitiche strumentali.

2. Chimica organica

considerazioni generali sui composti del carbonio;

gruppi funzionali e classi di composti organici: tipi principali di reazione;

alcani e cicloalcani: struttura, proprietà, preparazioni;

stereochimica: isomeri, enantiomeri, molecole chirali;

reattività chimica: reazioni degli alcani e dei cicloalcani;

alcheni: struttura e preparazioni;

reazioni degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame del carbonio;

alchini;

sistemi insaturi coniugati;

spettroscopia nel visibile e nell'ultravioletto;

composti aromatici: il fenomeno dell'aromaticità; reazione dei composti aromatici con gli elettrofili;

metodi fisici per lo studio della struttura dei composti organici: risonanza magnetica nucleare, risonanza magnetica protonica, spettroscopia infrarossa e spettrometria di massa;

composti organici alogenati e composti organometallici;

alcooli, fenoli ed eteri;

reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione;

aldeidi e chetoni;

acidi carbossilici e loro derivati; sostituzione nucleofila al carbonio acilico;

sintesi e reazioni dei composti beta carbonilici;

ammine;

composti eterociclici;

3. Chimica applicata

Teoria, proprietà e principali tecniche di studio e di controllo (con specifico riferimento a quelli strumentali) dei seguenti materiali:

materiali metallici (leghe di alluminio e di magnesio, leghe di titanio, superleghe, leghe di rame, acciai);

materiali macromolecolari (materie plastiche, elastomeri, adesivi e sigillanti, prodotti vernicianti);

materiali compositi organici (cenni);

carburanti e combustibili per turbogetti;

lubrificanti minerali e sintetici auto e avio;

esplosivi e propellenti (cenni).

4. Lingua straniera obbligatoria

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata nella domanda di partecipazione al concorso ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

SPECIALITÀ «FISICI»

1. Matematica

calcolo integrale ed applicazioni;

calcolo differenziale ed applicazioni;

relazione fra integrazione e derivazione;

successione e serie numeriche, criteri di convergenza;

equazioni differenziali lineari;

calcolo differenziale per campi scalari e vettoriali;

differenziali e condizioni di differenziabilità;

punti di massimo, di minimo e di sella;

teorema di Green nel piano, integrali superficiali;

teorema di Stokes ed il teorema di Gauss.

2. Fisica

i tre principi della dinamica;

lavoro, teorema delle forze vive;

conservazione dell'energia;

forze di attrito;

statica e dinamica dei fluidi;

temperatura e calore;

teoria cinetica dei gas;

equazione di stato dei gas perfetti e comportamento dei gas reali;

primo principio della termodinamica;

calori specifici;

secondo principio della termodinamica;

ciclo di Carnot;

entropia;

elementi di moti vibratori ed onde elastiche;

emissione, propagazione ed assorbimento delle onde elettromagnetiche;

corpo nero;

ottica geometrica e fisica.

3. Lingua straniera obbligatoria

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata nella domanda di partecipazione al concorso ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

Prova orale facoltativa di lingua straniera

La prova consisterà in una conversazione nella lingua prescelta dal concorrente - che dovrà essere diversa da quella indicata per la prova orale obbligatoria - ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

ALLEGATO *D*

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO

PROVE SCRITTE

Prima prova scritta: svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione, vertente su problematiche di interesse generale socio-sanitario tratte dai programmi delle materie formanti oggetto della prova orale.

Seconda prova scritta: svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio fra tre temi predisposti dalla Commissione, vertente su argomenti specifici in materia medica, chirurgica ovvero specialistica tratti dai programmi della prova orale.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei concorrenti, mediante interrogazioni sulle materie appresso indicate, in particolare sugli argomenti per ciascuna materia specificati:

1. Clinica medica e medicina d'urgenza

La Commissione potrà rivolgere al concorrente domande su ogni argomento di clinica medica e di medicina di urgenza, sui trattamenti terapeutici e sulle manovre in uso per un primo soccorso medico e per la rianimazione.

La Commissione non tralascerà di accertarsi se il concorrente possegga la conoscenza pratica dei metodi semeiologici e delle indagini cliniche necessari per una corretta formulazione diagnostica;

2. Clinica chirurgica, chirurgia di urgenza e di pronto soccorso

La Commissione potrà rivolgere al concorrente domande su ogni argomento di clinica chirurgica e di chirurgia di urgenza, sui trattamenti terapeutici e sulle manovre in uso per un primo soccorso chirurgico.

La Commissione non tralascerà di accertarsi se il concorrente possegga la conoscenza pratica dei metodi semeiologici e delle indagini cliniche necessari per una corretta formulazione diagnostica;

3. Igiene

Concetti di epidemiologia generale e statistica di popolazione;

Concetti di salute, malattia, pericolo, rischio e loro analisi;

Regolamento sanitario internazionale; organizzazione delle prevenzione nel Servizio sanitario nazionale;

Prevenzione. Disinfezione, disinfestazione integrale e specifica;

Vaccinoprofilassi e sieroprofilassi;

Epidemiologia e profilassi speciale in corso di malattie infettive e diffusive:

malattie trasmissibili a trasmissione aerea: meningite meningococcica, infezioni streptococciche, tubercolosi, legionellosi, varicella, mononucleosi infettiva;

malattie trasmissibili a trasmissione oro-fecale: salmonellosi, febbre tifoide e paratifi, helicobacter pylori, escherichia coli e diarree del viaggiatore, enterovirosi, epatiti a trasmissione alimentare;

malattie a trasmissione diretta e venerea o indiretta: stafilococcie, sifilide, gonorrea, infezioni da chlamydia, epatiti a trasmissione parenterale, HIV, HPV, virosi erpetiche;

zoonosi: tetano, carbonchio, rabbia, toxoplasmosi, leptospirosi, dermatofitosi, acariasi, pediculosi e pitiriasi, febbre bottonosa

malattie quarantenarie: peste, colera, febbre gialla.

malattie tropicali e parassitarie: malaria, amebiasi, schistosomiasi, ascaridiasi, teniasi, trichiniasi, leishmaniasi, echinococcosi;

Igiene, conservazione ed ispezione degli alimenti;

Metodiche di autocontrollo nelle industrie alimentari;

Intossicazioni e tossinfezioni alimentari;

Caratteristiche delle acque ai fini della potabilizzazione e delle acque potabili;

Metodiche di potabilizzazione delle acque;

Tipologia dei rifiuti solidi e modalità di corretto smaltimento;

Smaltimento dei rifiuti liquidi;

Igiene degli ambienti collettivi; variabili fisiche ambientali; microclima e indici di benessere termico;

Igiene degli ambienti di lavoro; norme di tutela della salute nei luoghi di lavoro; sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro.

4. Medicina legale

Nesso di causalità;

Facoltà di curare;

Referto e rapporto giudiziario;

Identificazione;

Condizioni di punibilità;

Responsabilità professionale del medico;

Tossicologia;

Il danno alla persona in sede penale e in sede civile;

L'accertamento della realtà della morte - morte cerebrale;

Tanatologia forense;

Diagnosi differenziale tra lesioni vitali e lesioni post-mortali;

Lesioni di arma da fuoco;

Lesività da annegamento, soffocamento, impiccagione e confinamento;

La diagnosi generica, di specie ed individuale, di sangue;

Interdizione e inabilitazione;

Problemi medico-legali delle tossicomanie;

Omissione di soccorso;

Infortunio sul lavoro e valutazione medico-legale dei danni plurimi nell'infortunistica del lavoro;

Protezione dell'invalidità;

Causalità di servizio.

5. Lingua straniera obbligatoria

La prova consisterà in una conversazione nella lingua indicata nella domanda di partecipazione al concorso ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

Prova orale facoltativa di lingua straniera

La prova consisterà in una conversazione nella lingua prescelta dal concorrente - che dovrà essere diversa da quella indicata per la prova orale obbligatoria - ed in una traduzione, a prima vista, di un brano scelto dall'esaminatore.

ALLEGATO *E*

ELENCO DEI TITOLI DI MERITO VALUTABILI NEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO.

La Commissione procederà alla valutazione del seguenti titoli di merito posseduti dai concorrenti attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno indicato:

diploma conseguito negli istituti ONFA o nei collegi militari: punti 1;

essere risultato vincitore del concorso per titoli per l'ammissione alla ferma volontaria biennale in qualità di Ufficiale nel Corpo di commissariato aeronautico: punti 2;

uno o più diplomi d laurea in aggiunta a quello previsto per l'ammissione al concorso: punti 1;

diploma di abilitazione all'esercizio della professione, in relazione al diploma di laurea richiesto per la partecipazione al concorso: punti 2;

pubblicazioni a stampa di carattere tecnico o scientifico attinenti lo specifico indirizzo professionale e che siano riportate in riviste scientifiche, con esclusione della tesi di laurea: punti da 0,20 ad 1 per ciascuna, fino a un massimo di punti 4. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità di ogni pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori;

diplomi di specializzazione quali definiti dall'art. 4 della legge 19 novembre 1990, n. 341, conseguiti presso Scuole di specializzazione universitarie statali (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162) od equiparate, frequentate anche all'estero: punti 2 per ciascun diploma. Il concorrente dovrà documentare l'equipollenza del titolo conseguito all'estero o presso istituti diversi da quelli statali.

Il punteggio complessivo attribuibile per i titoli di merito sopraindicati non potrà in nessun caso superare i punti 10.

ELENCO DEI TITOLI DI MERITO VALUTABILI NEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO AERONAUTICO.

La Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli di merito posseduti dai concorrenti attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno indicato:

diploma conseguito negli istituti ONFA o nei collegi militari: punti 1;

essere risultato vincitore del concorso per titoli per l'ammissione alla ferma volontaria biennale in qualità di Ufficiale nel Corpo del genio aeronautico: punti 2;

uno o più diplomi di laurea in aggiunta a quello previsto per l'ammissione al concorso, compreso tra quelli validi per la partecipazione alle varie specialità del Corpo: punti 2;

uno o più diplomi di laurea in aggiunta a quello previsto per l'ammissione al concorso, non compreso tra quelli validi per la partecipazione alle varie specialità del Corpo: punti 1;

diploma di abilitazione all'esercizio della professione: punti 1;

pubblicazioni a stampa di carattere tecnico o scientifico attinenti lo specifico indirizzo professionale e che siano riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea o specializzazione: punti 0,25 per ciascuna, fino a un massimo di punti 1. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità di ogni pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori;

dottorati di ricerca e diplomi di specializzazione che abbiano attinenza con la specialità per la quale si concorre, conseguiti a seguito di corsi di durata biennale, presso Scuole di specializzazione universitarie statali (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162) od equiparate, frequentate anche all'estero: punti 2. Il concorrente dovrà documentare l'equipollenza del titolo conseguito all'estero o presso istituti diversi da quelli statali;

diplomi di specializzazione che abbiano attinenza con la specialità per la quale si concorre, conseguiti a seguito di corsi di durata almeno semestrale, presso Scuole di specializzazione universitarie statali (art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162) od equiparate, frequentate anche all'estero: punti 0,5 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 1;

diplomi di specializzazione tecnico-professionale che abbiano attinenza con la specialità per la quale si concorre, conseguiti a seguito di corsi di durata almeno semestrale, presso Istituti privati di formazione o ditte specializzate: punti 0,25 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0,50.

Il punteggio complessivo attribuibile per i titoli di merito sopraindicati non potrà in nessun caso superare i punti 10.

ELENCO DEI TITOLI DI MERITO VALUTABILI NEL CONCORSO PER LA NOMINA A TENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO SANITARIO AERONAUTICO.

La Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli di merito posseduti dai concorrenti attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno indicato:

A) Titoli militari:

diploma conseguito negli istituti ONFA o nei collegi militari: punti 1;

essere risultato vincitore del concorso per titoli per l'ammissione alla ferma volontaria biennale in qualità di Ufficiale nel Corpo sanitario aeronautico: punti 2;

B) Titoli di studio universitari posseduti in aggiunta a quelli prescritti quali requisiti di ammissione al concorso:

diploma di laurea in disciplina scientifica biomedica: punti 2;

diploma di laurea in altra disciplina: punti 1;

diploma universitario: punti 0,25;

diploma di specializzazione (o titolo equipollente ai sensi del decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successivi aggiornamenti) in anestesia e rianimazione, ginecologia, cardiologia, medicina del lavoro, chirurgia generale, ortopedia, odontoiatria, neurologia, psichiatria, igiene, psicologia clinica: punti 5;

restanti diplomi di specializzazione: punti 2;

dottorato di ricerca su argomenti attinenti al servizio che il concorrente sarà chiamato a svolgere dopo la nomina: punti 1,50;

dottorato di ricerca di altra tipologia: punti 0,75.

Il punteggio complessivo attribuibile per i titoli di merito di cui alla precedente lettera B) non potrà in nessun caso superare i punti 5.

C) Titoli di servizio:

per ogni semestre di servizio prestato alle dipendenze di Servizi pubblici di emergenza ed accettazione sanitaria (servizio urgenza/emergenza 118): punti 0,50;

per ogni semestre di servizio prestato alle dipendenze di strutture del Servizio sanitario nazionale: punti 0,25;

per ogni semestre di servizio prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni o enti pubblici: punti 0,15.

Il punteggio complessivo attribuibile per i titoli di merito di cui alla precedente lettera C) non potrà in nessun caso superare i punti 3.

D) Titoli di formazione:

corso di formazione specifica in medicina generale ai sensi del D.Lgs. n. 256/1991: punti 2;

frequenza di corsi di perfezionamento universitario o equiparati *post-lauream*, con accertamento valutativo finale: punti 0,50 per ogni semestre;

pubblicazioni edite a stampa, di carattere tecnico o scientifico su argomenti attinenti al servizio che il concorrente sarà chiamato a prestare dopo la nomina, che siano riportate su riviste scientifiche nazionali ed estere, con esclusione delle tesi di laurea e di spe-

cializzazione: punti da 0,20 a 1. La valutazione delle pubblicazioni dovrà essere adeguatamente motivata, in relazione all'originalità della produzione stessa, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, all'eventuale collaborazione di più autori.

Il punteggio complessivo attribuibile per i titoli di merito di cui alla precedente lettera D) non potrà in nessun caso superare i punti 2.

Il punteggio massimo attribuibile per il complesso dei titoli di merito posseduti non potrà superare i punti 10.

ALLEGATO *F*

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA
(articolo 14, comma 4, del bando)

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie previste dall'art. 14 del bando di concorso, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

a) Insigniti di medaglia al valore militare.

b) Orfani di guerra.

c) Orfani dei caduti per fatto di guerra.

d) Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.

e) Provenienti dalle Scuole militari delle Forze armate.

f) Feriti in combattimento.

g) Capi di famiglia numerosa.

h) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.

i) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.

j) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.

k) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.

l) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.

m) Le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.

n) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

o) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso.

p) Coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.

a) Militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9. della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. (1)

---

(1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO *G*

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO
(articolo 7 del bando)

1. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica quali ufficiali in servizio permanente del ruolo normale dei Corpi dell'aeronautica militare ai concorrenti verrà praticato il seguente protocollo diagnostico:

a) esame obiettivo generale con valutazione antropometrica;

b) visita cardiologica con eventuali accertamenti strumentali (ECG, ecocardiogramma);

c) visita oculistica con eventuali accertamenti strumentali e funzionali;

d) visita otorinolaringoiatrica con eventuali accertamenti strumentali e funzionali (audiologia);

e) esame radiologico standard del torace, a meno che il concorrente non esibisca il referto di un equivalente accertamento eseguito in data non antecedente di tre mesi presso organi sanitari militari o strutture pubbliche;

d) analisi del sangue comprendente:

emocromo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia;

bilirubinemia totale e frazionata;

screening elettroforetico di emoglobinopatie;

G6PDH.

g) analisi delle urine;

h) visita neurologica;

i) visita psichiatrica con test e colloquio;

j) ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire una adeguata valutazione clinica e medico-legale.

2. All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà richiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato:

Il sottoscritto .....
nato il ...../...../....., a .....
prov. di ..... informato dal Direttore del centro di selezione psico-fisiologica dell'istituto medico-legale dell'aeronautica militare (o dall'Ufficiale medico suo delegato.....) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico: dichiaro di aver ben compreso quanto mi è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto e in ragione di ciò acconsento/ non acconsento ad essere sottoposto agli accertamenti sanitari in precedenza elencati.

..... ,.....
(località) (data)

.....
(firma)

ALLEGATO *H*

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO AL PROTOCOLLO VACCINALE
(articolo 7, comma 4, del bando)

Il sottoscritto .....
nato il ...../...../....., a .....
prov. di ..... informato dal Direttore del centro di selezione psico-fisiologica dell'istituto medico-legale dell'aeronautica militare (o dall'Ufficiale medico suo delegato.....)
in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione del protocollo vaccinale previsto dal decreto ministeriale del 19 febbraio 1997 per i militari all'atto dell'incorporamento e periodicamente, ad intervalli programmati, per conservare lo stato di immunizzazione, secondo lo schema di seguito in elenco:

anti-tetano-difterite per via i.m. (richiamo ogni 10 anni);

anti-morbillo-rosolia-parotite per via s.c.;

anti-meningococcica tetravalente per via s.c. (richiamo ogni 3 anni);

antitifoide orale (4 dosi a giorni alterni) (richiamo ogni 2 anni);

anti-epatite A (richiamo ogni 10 anni) ed epatite B (richiamo ogni 5 anni) per via i.m.;

altre vaccinazioni per impieghi speciali (antipolio eIPV, antifebbre gialla, altri vaccini);

Dichiaro di aver ben compreso quanto mi è stato spiegato dall'Ufficiale medico predetto e in ragione di ciò acconsento/ non acconsento ad essere sottoposto agli interventi profilattici su esposti.

..... ,.....
(località) (data)

.....
(firma)

ALLEGATO *I*

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(articolo 11, comma 2, del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione - 1ª Sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 - ROMA

Il/la sottoscritto/a ..... (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiara (1):

di essere nato/a a ..... il giorno.....
del mese ..... dell'anno ..... alle ore .....;
annotazioni marginali ..... (eventuali);

di essere cittadino/a italiano/a;

di godere dei diritti politici;

di essere: ..... (stato civile).

..... lì,.....
(località) (data)

Il/La dichiarante

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

---

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

ALLEGATO *L*

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(articolo 11, comma 5, del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 1ª Sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 - ROMA

Il/la sottoscritto/a ..... (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, a conferma della dichiarazione resa nella domanda di partecipazione al concorso dichiara (1):

di essere in possesso del diploma di laurea in .....
conseguito il presso l'università degli studi di .....
con il voto di .....;

di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ....., conseguita il .....,
presso l'università degli studi di ..... (2);

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito di cui all'allegato *E* al bando di concorso dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso: ..... ,....., ... (3);

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli previsti nell'allegato *F* al bando di concorso (4).

..... lì,.....
(località) (data)

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

---

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

(2) Da compilare a cura dei vincitori del concorso per il Corpo sanitario aeronautico.

(3) Da compilare a cura dei vincitori di concorso che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di merito.

(4) Da compilare a cura dei vincitori di concorso che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza.

00E3374

Modifica della data di esame del corso-concorso del personale civile della difesa - profilo professionale n. 23/GU-55 «elettromeccanico specializzato» della quinta qualifica funzionale indetto per le esigenze dell'Arsenale di Augusta. (Pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 27 novembre 1998 e n. 76 del 24 settembre 1999).

La prova pratica, tendente ad accertare la competenza necessaria per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale n. 23/GU-55 «elettromeccanico specializzato» della quinta qualifica funzionale, indetto per le esigenze dell'Arsenale di Augusta, avrà luogo presso il predetto ente (via Darsena n. 1, Augusta, Siracusa) il giorno 18 aprile 2000 alle ore 8,30 anziché il giorno 13 aprile 2000.

00E3439

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo agli esami orali della sessione riservata dell'Accademia nazionale di arte drammatica, dell'Accademia nazionale di danza, delle Accademie di belle arti e dei conservatori di musica.

Tutti gli esami orali della sessione riservata di ogni disciplina, sia dell'Accademia nazionale di arte drammatica, sia dell'Accademia nazionale di danza, sia delle accademie di belle arti sia dei conservatori di musica, iniziano dal candidato il cui cognome comincia con la lettera «K», a seguito dell'estrazione effettuata il 21 marzo 2000, presso l'ispettorato per l'istruzione artistica, alla presenza delle organizzazioni sindacali. .

Il calendario delle prove orali della sessione riservata di esami, indetta ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera *b)*, della legge 3 maggio 1999, n. 124, è così determinato:

Accademia nazionale di arte drammatica.

canto: 8 novembre 2000;

storia dello spettacolo: 8 novembre 2000;

danza: 8 novembre 2000;

accompagnatore al pianoforte: 8 novembre 2000;

esercitazioni tecniche di lettura: 9 novembre 2000;

pianista accompagnatore: 9 novembre 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene:

per i candidati che sostengono la prova il giorno 8 novembre: il 6 novembre 2000;

per i candidati che sostengono la prova il giorno 9 novembre 2000: il 7 novembre 2000).

Accademia nazionale di danza.

teoria: solfeggio e dettato musicale: 5 luglio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 3 luglio 2000);

pianista accompagnatore: 6 luglio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 4 luglio 2000);

tecnica accademica: 5 maggio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 3 maggio 2000);

fisiotecnica: 5 maggio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 3 maggio 2000);

storia dell'arte: 29 maggio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 27 maggio 2000);

storia della danza: 5 maggio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 3 maggio 2000);

tecnica della danza moderna: 5 maggio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene giorno 3 maggio 2000);

assistente educatrice: 29 maggio 2000; (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 27 maggio 2000);

composizione: 29 maggio 2000 (il sorteggio della prova d'esame avviene il giorno 27 maggio 2000);

ACCADEMIE DI BELLE ARTI

Accademia di belle arti di Bologna:

G070 - Docente di anatomia artistica:

14 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Kor a Mam;

15 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a Passa;

16 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Passan a Ros;

18 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Sab a Sca;

20 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Sco a Vesco;

21 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Vescov a Ant;

22 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Avv a Boz;

23 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Bru a Col;

25 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Del a Guz;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 12, 13, 14, 16, 18, 19, 20, 21, 23 settembre 2000).

G220 - Docente di teoria e metodo dei mass-media:

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Koz a Toz;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ver a Gre;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 3, 4 maggio 2000).

G240 - Docente di design:

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lap a Str;

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Uli a Gon;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 11, 13 maggio 2000).

G310 - Docente di antropologia culturale:

12 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Man a Zap;

14 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Car a Giu;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 10, 12 giugno 2000).

H070 - Assistente di anatomia artistica:

28 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Koz a Mam;

29 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a Noc;

30 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Ors a Rad;

1° luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Riz a Tor;

3 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Usa a Bal;

5 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ben a Ces;

6 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Chi a Gel;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 26, 27, 28, 29, giugno 1, 3, 4 luglio 2000).

Accademia di belle arti di Firenze:

G090 - Docente di plastica ornamentale:

29 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Laza Polim;

30 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Polit a Valen;

1° luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Valer a Cap;

3 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Car a Cri;

5 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cum a Imp;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni 27, 28, 29 giugno 1, 3 luglio 2000).

G130 - Restauro I:

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ler a All;

17 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Arc a Gue;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 13, 15 maggio 2000).

G140 - Restauro II:

13 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 11 maggio 2000).

G150 - Restauro III:

27 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 25 maggio 2000).

H090 - Assistente di plastica ornamentale:

12 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Nic a Sal;

14 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Spa a Car;

15 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Cat a Int;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 10, 12, 13 giugno 2000).

Accademia di belle arti di Foggia:

G080 - Docente di tecniche dell'incisione:

29 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Lel a Pad;

30 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Par a Ste;

2 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Str a Acc;

4 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Ama a Brac;

5 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Brag a Con;

6 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Cur a Don;

7 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Feb a Gua;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 27, 28, 30 settembre e 2, 3, 4, 5 ottobre 2000).

G100 - Docente di tecniche grafiche speciali:

20 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lel a Spa;

22 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Tra a Gas;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 20 maggio 2000).

G200 - Docente di fotografia:

12 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Pat a Som;

14 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Tom a Cas;

15 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Cec a Gos;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 10, 12, 13 giugno 2000).

G300 - Docente di beni culturali:

20 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mad a Pit;

22 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Rus a Bru;

24 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cat a Gar;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 20, 22 maggio 2000).

H080 - Assistente di tecniche dell'incisione:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lob a Mur;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Muz a Sci;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Str a Bal;

8 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ber a Fer;

10 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Fio a Gua;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4, 6, 8 maggio 2000).

Accademia di belle arti di Frosinone:

G010 - Docente di pittura:

19 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lam a Par;

20 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pas a Sal;

21 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Sar a Ter;

22 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Tin a Arm

24 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bab a Cam;

26 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Car a Dra;

27 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Fal a Gra;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 17, 18, 19, 20, 22, 24, 25 luglio 2000).

G210 - Docente di costume per lo spettacolo:

26 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 24 maggio 2000).

G260 - Docente di storia dello spettacolo:

20 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mac a Zan;

22 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ari a Ior;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 20 maggio 2000).

G270 - Docente di tecniche pittoriche:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lam a Mia;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mon a Zap;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da All a Ber;

8 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dem a Gue;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4, 6 maggio 2000).

G320 - Docente di regia:

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Koz a Abb;

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Asc a Dip;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 11, 13 maggio 2000).

H010 - Assistente di pittura:

26 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Leo a Rag;

27 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ram a Vet;

29 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ber a Cin;

31 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Def a Gio;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 24, 25, 27, 29 maggio 2000).

Accademia di belle arti di Milano:

G060 - Docente di stile, storia dell'arte e del costume:

10 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lom a Mati;

12 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Matt a Pin;

13 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Poz a Scal;

14 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Scar a Val;

15 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Vet a Bal;

17 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ban a Bon;

19 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bor a Car;

20 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Chi a D'Al;

21 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dal a Dip;

22 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dru a Ior;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 8, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 18, 19, 20 luglio 2000).

G190 - Docente di pedagogia e didattica dell'arte:

20 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lif a Ban;

22 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bru a Iac;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 20 maggio 2000).

G290 - Docente di storia e metodologia della critica d'arte:

27 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mel a Bat;

29 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bru a Gio;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 25, 27 maggio 2000)

G340 - Docente di fenomenologia delle arti contemporanee:

29 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Lom a Val;

30 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Aun a D'al;

1° luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dal a Fer;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 27, 28, 29 giugno 2000).

H060 - Assistente di stile, storia dell'arte e del costume:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lon a Orl;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pan a Rea;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Rin a Tor;

8 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Val a Ben;

10 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ber a Car;

11 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cat a Dip;

12 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dru a Ior;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10 maggio 2000).

Accademia di belle arti di Napoli:

G020 - Docente di scultura:

3 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Mal a Pas;

5 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Per a Var;

7 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Ven a Chi;

8 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Cre a Imp;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 1, 3, 5, 6 giugno 2000).

G110 - Docente di tecniche di fonderia:

27 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 25 maggio 2000).

G120 - Docente di tecniche della scultura:

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Maz a Var;

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Aus a Ghi;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 11, 13 maggio 2000).

G330 - Docente di tecnica ed uso del marmo, delle pietre e delle pietre dure:

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lop a Arz;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Aus a Imp;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 3, 4 maggio 2000).

H020 - Assistente di scultura:

20 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a Ste;

22 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Val a Gia;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 20 maggio 2000).

Accademia di belle arti di Roma:

G040 - Docente di decorazione:

11 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Laz a Nob;

12 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Pad a Santoi;

13 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Santol a Alt;

14 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Boe a Dif;

16 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Dem a Ill;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 9, 10, 11, 12, 14 ottobre 2000).

G180 - Docente di modellistica:

26 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 24 maggio 2000).

G230 - Docente di teoria della percezione e psicologia della forma:

27 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mas a Bra;

29 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cal a Gui;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 25, 27 maggio 2000).

G280 - Docente di estetica:

3 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Rus a Ces;

5 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Chi a Giu;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 1, 3 giugno 2000).

H040 - Assistente di decorazione:

10 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a Pad;

12 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pec a Sal;

13 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da San a Alt;

14 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bra a Dif;

15 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dur a Ill;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 8, 10, 11,12, 13 luglio 2000).

Accademia di belle arti di Torino:

G030 - Docente di scenografia:

3 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Liv a Per;

5 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Pia a Zic;

7 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Ajo a Del;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 1, 3, 5 giugno 2000).

G160 - Docente di elementi di architettura e urbanistica:

3 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Lis a Bis;

5 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bra a Cir;

7 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Col a Esp;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 1, 3, 5 giugno 2000).

G170 - Docente di metodologia della progettazione:

12 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Lis a Zan;

14 giugno 2000. candidati il cui cognome inizia da Bra a Ghi;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 10, 12 giugno 2000).

G250 - Docente di scenotecnica:

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lor a Zic;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bru a Gol;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 3, 4 maggio 2000).

H030 - Assistente di scenografia:

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Liv a Poz;

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Tab a Bot;

17 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cal a Ill;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 11, 13, 15 maggio 2000).

CONSERVATORI DI MUSICA

Conservatorio di musica di Bari:

F100 - Clarinetto:

31 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lau a Sten;

1° giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Val a Giu;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 29, 30 maggio 2000).

F180 - Fagotto:

31 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mag a Sug;

1° giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Ver a Gal;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 29, 30 maggio 2000).

F190 - Flauto:

3 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Mal a Ag;

5 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Al a Cec;

6 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Cel a Giur;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 1, 2, 3 giugno 2000).

F260 - Musica d'insieme per strumenti a fiato:

5 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a Ros;

6 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Sci a Bacc;

7 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bal a For

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 5 giugno 2000).

F280 - Oboe:

9 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Mil a And;

10 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bac a Fal;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 7, 8 giugno 2000).

Conservatorio di musica di Bologna:

F520 - Fisarmonica:

4 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 2 maggio 2000).

F540 - Jazz:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lam a Rol;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da San a Der;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dic a Gua;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4 maggio 2000).

F570 - Musica elettronica:

20 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 18 maggio 2000).

Conservatorio di musica di Firenze:

F130 - Contrabbasso:

10 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lil a Pre;

11 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Raf a Zep;

12 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bon a Cat;

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Coi a Gian;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 8, 9, 10, 11 maggio 2000).

F250 - Musica d'insieme per strumenti ad arco:

6 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Marc a Amb;

7 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ard a Car;

8 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cas a Fil;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 4, 5, 6 luglio 2000).

F370 - Viola:

17 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lop a Bol;

18 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cam a Gob;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 15, 16 maggio 2000).

F390 - Violino:

12 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lee a Pil;

13 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pug a And;

14 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Are a Ciam;

15 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Con a Giu;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 10, 11, 12, 13 luglio 2000).

F410 - Violoncello:

13 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Kob a Pet;

14 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pux a And;

15 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bar a Gui;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 11, 12, 13 luglio 2000).

Conservatorio di musica di Foggia:

F470 - Pedagogia musicale per didattica della musica:

23 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Lar a Pan;

24 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Pes a Sil;

25 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da An a Can;

26 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Cap a Chi;

27 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Col a Gian;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 20, 21, 23, 24, 25 ottobre 2000).

F480 - Elementi di composizione per didattica della musica:

4 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Laro a Mac;

5 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Mine a Sarc;

6 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Scia a Vit;

7 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Zoc a Cap;

9 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Chil a Eva;

10 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Fag a Iva;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4, 5, 6, 7 ottobre 2000).

F490 - Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica:

20 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Lan a Pau;

21 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Per a Tan;

22 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Vel a Bre;

23 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Cav a Iva;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 19, 20, 21 settembre 2000).

F500 - Storia della musica per didattica della musica:

25 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Lai a Mari;

26 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Meu a Sel;

27 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Spa a Bar;

28 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Cal a Cov;

30 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Dal a Ioa;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 23, 24, 25, 26, 27 ottobre 2000).

F510 - Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica:

23 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Lan a Paci;

24 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Pacu a Sar;

25 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Sego a Amp;

26 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Ann a De Leo;

27 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Di Gia a Gig;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 20, 21, 23, 24, 25 ottobre 2000).

Conservatorio di musica di Frosinone:

F020 - Armonia complementare:

14 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lan a Orl;

15 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pau a Spri;

17 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Sta a Bia;

18 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Boc a D'Al;

19 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Dep a Ign;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 12, 13, 14, 15, 17 luglio 2000).

F030 - Armonia. contrappunto. Fuga e composizione:

6 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Land a Mag;

7 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a Rem;

8 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Rom a Tron;

10 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Trot a Zag;

11 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Zoc a Capi;

12 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Capo a Della;

13 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Die a Ign;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 luglio 2000).

F040 - Armonia e contrappunto:

16 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Lan a Res;

17 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Sab a Tura;

18 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Turc a Cam;

19 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Can a Del Co;

20 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Della a Iva;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 13, 14, 16, 17, 18 ottobre 2000);

F430 - Fuga e composizione:

20 luglio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 18 luglio 2000).

Conservatorio di musica di Genova:

F050 - Arpa:

31 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Man a Al;

1° giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bov a Gat;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 29, 30 maggio 2000).

F090 - Chitarra:

31 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lom a Sap;

1° giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Alb a Dos;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 29, 30 maggio 2000).

F110 - Clavicembalo:

1 giugno 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 30 maggio 2000).

F530 - Flauto dolce:

31 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 29 maggio 2000).

F550 - Liuto:

31 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 29 maggio 2000).

F560 - Mandolino:

31 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 29 maggio 2000).

F600 - Viola da gamba:

6 luglio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 4 luglio 2000).

Conservatorio di musica di Latina:

F060 - Arte scenica:

31 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lia a Pug;

1° giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Ran a Tos;

2 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Yot a Col;

3 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Cop a Gua;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 29, 30, 31 maggio e 1° giugno 2000).

F080 - Canto:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lau a Mac;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mal a Pal;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pan a Polic;

8 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pri a Silb;

9 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Silv a Tom;

10 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Tor a Am;

11 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ant a Bro;

12 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bun a Colai;

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Con a De Le;

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da De Lu a Form;

16 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Forn a Jon;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13 maggio 2000).

F210 - Letteratura poetica e drammatica:

7 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Lal a Rus;

8 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Sca a Di Sa;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 5, 6 giugno 2000).

F580 - Musica vocale da camera:

17 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Par a Set;

18 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Vel a Fel;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 15, 16 maggio 2000).

Conservatorio di musica di Milano:

F150 - Direzione d'orchestra:

14 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Pan a Tar;

15 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Arr a Ori;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 12, 13 giugno 2000).

F160 - Esercitazioni corali:

12 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Lau a Orc;

13 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Sab a Azz;

14 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bar a Fae;

15 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Fer a Gua;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 9, 10, 12, 13 giugno 2000).

F170 - Esercitazioni orchestrali:

7 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Lan a Ori;

8 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Pas a Siv;

9 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Tar a Car;

10 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Coll a Helf;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 5, 6, 7, 8 giugno 2000).

F230 - Musica corale e direzione di coro:

16 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a An

17 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bru a Gra;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 14, 15 giugno 2000).

F450 - Strumenti a percussione:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lat a Maz;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mor a Rom;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ros a Cag;

8 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cim a Hon;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4. 5, maggio 2000).

Conservatorio di musica di Napoli:

F070 - Bibliotecario:

12 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mac a Vis;

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ava a Di Se;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni 10, 11 maggio 2000).

F200 - Letteratura italiana:

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lal a Pal;

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pis a Di Se;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 11, 12 maggio 2000).

F220 - Lettura della partitura:

29 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Laz a Pap;

30 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pas a Sca;

31 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Sch a Ben;

1° giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bur a Gav;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 26. 27, 29, 30 maggio 2000).

F330 - Storia della musica ed estetica musicale:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Laz a Mari;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Marr a Rus;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Sar a Suo;

8 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ver a Bra;

9 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cal a Cov;

10 maggio 2000. candidati il cui cognome inizia da Dep a Ins;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4, 5, 6, 8 maggio 2000);

F350 - Teoria, solfeggio e dettato musicale:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lar a Mane;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mang a Meli;

6 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mell a More;

8 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Morm a Not;

9 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Oli a Pand;

10 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pann a Per;

11 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pes a Pri;

12 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Rat a Ronc;

13 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Rond a Schic;

15 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Schie a Tan;

16 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Tor a Zan;

17 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Zar a Art;

18 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Azz a Bia;

19 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bis a Bur;

20 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cal a Cat;

22 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cel a Dec;

23 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Def a Dem;

24 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Did a Fen;

25 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Fer a Fio;

26 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Fol a Giu;

27 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Giz a Iva;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3, 4, 5. 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25 maggio 2000).

Conservatorio di musica di Padova:

F290 - Organo e composizione organistica:

20 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lib a Sem;

21 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Spa a Bri;

22 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cas a Hel;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 19, 20 luglio 2000).

F300 - Organo complementare e canto gregoriano:

26 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mat a Tur;

27 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Van a Bon;

28 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bra a Gra;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 24, 25, 26 luglio 2000).

F420 - Musica sacra:

8 luglio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 6 luglio 2000).

F590 - Prepolifonia:

4 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 2 maggio 2000).

Conservatorio di musica di Pesaro:

F010 - Accompagnatore al pianoforte:

26 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Mar a Pes;

27 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Pra a Zar;

28 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Alb a Berg;

29 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Bert a Car;

31 luglio 2000, candidati il cui cognome inizia da Cer a Ioz;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 24, 25, 26, 27, 28 luglio 2000).

F240 - Musica da camera

8 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Leg a Mor;

9 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Ort a Pes;

10 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Pet a Sil;

12 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Ste a Art;

13 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Azz a Bol;

14 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bot a Can;

15 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Car a Coni;

16 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Cont a Fas;

17 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Faz a Ioa;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15 giugno 2000).

F310 - Pianoforte:

20 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Lar a Mari;

21 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Marr a Mum;

22 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Nar a Ped;

23 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Pes a Rat;

25 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Reg a Ruc;

26 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Rus a Stella;

27 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Stelli a Via;

28 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Vio a Bald;

29 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Ball a Bol;

30 settembre 2000, candidati il cui cognome inizia da Bor a Bru;

2 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Buz a Ces;

3 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Cip a De Lu;

4 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Del a Galle;

5 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Gallo a Inz;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30 settembre e 2, 3 ottobre 2000).

F320 - Pianoforte complementare:

6 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Kai a Mel;

7 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Mon a Pal;

9 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Pan a Pre;

10 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Pug a Rin;

11 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Rom a Spr;

12 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Stell a Ann;

13 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Apr a Bis;

14 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Boz a Cip;

16 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Cul a Gar;

17 ottobre 2000, candidati il cui cognome inizia da Gas a Ioa;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14 ottobre 2000).

Conservatorio di musica di Roma:

F140 - Corno:

4 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da L'ab a Ver;

5 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Aci a Gui;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 2, 3 maggio 2000).

F340 - Strumentazione per banda:

6 luglio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 4 luglio 2000).

F360 - Tromba e trombone:

24 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Lopar a Puc;

25 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ric a Tamp;

26 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Ton a Camillo;

27 maggio 2000, candidati il cui cognome inizia da Car a Gua;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 22, 23, 24, 25 maggio 2000).

F440 - Sassofono:

14 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Man a Zaz;

15 giugno 2000, candidati il cui cognome inizia da Bal a Gia;

(il sorteggio della prova d'esame avviene rispettivamente nei giorni: 12, 13 giugno 2000).

F460 - Basso tuba:

4 maggio 2000, tutti i candidati; (il sorteggio della prova d'esame avviene nel giorno 2 maggio 2000).

Le commissioni esaminatrici dei conservatori di musica potranno consentire spostamenti della data di esami, fissata con il presente calendario, solo a quei candidati che partecipano a più esami e qualora gli esami medesimi coincidano, sia pure per il sorteggio della prova d'esame, rispettando comunque inderogabilmente la data di inizio e fine del calendario della propria disciplina.

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale*- 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» - del 28 aprile 2000 verranno pubblicate eventuali ulteriori comunicazioni o modifiche relative all'espletamento delle prove suddette.

Roma, 23 marzo 2000

Il capo dell'ispettorato: SCALA

00E3330

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Avviso della pubblicazione della graduatoria di merito del concorso per titoli di servizio integrato da colloquio per ventidue posti complessivi della ottava qualifica funzionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1953, n. 3, si dà avviso che sul Supplemento straordinario del Bollettino ufficiale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - anno 2000, in data 21 marzo 2000, è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 dicembre 1999 registrato all'ufficio centrale del bilancio il 25 gennaio 2000 al n. 68, concernente l'approvazione della graduatoria di merito del concorso per titoli di servizio integrato da colloquio per ventidue posti complessivi della ottava qualifica funzionale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

003328

ENTI PUBBLICI STATALI

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Rinvio delle prove di esame di sei concorsi pubblici, per esami, a complessivi centosei posti nell'area B - posizione economica B1.

Sono rinviate le prove di esame di sei concorsi pubblici, per esami, a complessivi centosei posti nell'area B posizione economica B1, ripartiti tra le regioni di seguito indicate, per personale da assumere a contratto a tempo parziale (orizzontale o verticale settimanale) pari al 50% della prestazione lavorativa a tempo pieno: Lombardia (posti n. 25), Piemonte (posti n. 11), Lazio (posti n. 50), Sardegna (posti n. 6), Campania (posti n. 8), Calabria (posti n. 6). (Pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 4 febbraio 2000).

I diari e le sedi delle eventuali prove preselettive o prove di esame dei suddetti concorsi verranno resi noti mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 23 giugno 2000.

Il segretario generale: SPIZUOCO

00E11101

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza - per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici - sistemi biologici.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104:

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 99 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico al dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici-sistemi biologici»;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso il dipartimento di chimica per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici-sistemi biologici.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in chimica, chimica industriale, fisica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato *A)* e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro data dell'Ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d),* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del dipartimento di chimica (Vecchio Edificio Chimico) Università «La Sapienza» - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma - per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del Direttore Amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 del novantacinquesimo e novantaseiesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

titoli valutabili:

diploma di laurea fino ad un massimo di punti 1;

titoli universitari post laurea con superamento di esame finale fino ad un massimo di punti 2;

pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 3;

esperienze di lavoro attinenti a problematiche sulla sicurezza presso Enti pubblici e/o privati fino ad un massimo di punti 2;

altri titoli (borse di studio, contratti di ricerca, idoneità a concorsi, partecipazione a corsi di formazione attinenti a problematiche sulla sicurezza fino ad un massimo di punti 2.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante, possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice
Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia. Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico al sensi dell'art, 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'mpiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti *b)* e *c)* deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 10 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta (sulla trattazione di uno o più dei seguenti argomenti):

interazione di campi magnetici con sistemi biologici;

analisi dei rischi da campi magnetici;

metodiche analitiche non invasive nella valutazione di effetti nocivi da campi elettromagnetici;

legislazione legge 626/1994.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico su uno o più dei seguenti argomenti):

campi magnetici statici e dinamici in ambienti di lavoro;

modelli matematici per l'interpretazione di dati sperimentali ed applicazioni in campo bioanalitico;

sopralluoghi e metodi di misura in ambienti a rischio.

Prova orale:

colloquio sugli argomenti delle prove scritte;

accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

..l.. sottoscritt..... *(a)* nat... a ..... prov. di..... il ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica e socio sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza - per i problemi delle interazioni campi elettromagnetici - sistemi biologici, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (se cittadino italiano); *(b)*

di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); *(c)*

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; *(d)*

4) di essere in possesso del diploma di laurea in ..... (Qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti).

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ..... ;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....; *(e)*

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; *(f)*

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Reapito cui indirizzare le comunicazioni:

Cognome e nome .....

Via .....

C.A.P. .....

Città .....

Telefono .....

Data, ...

Firma, ...

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3336

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso l'ufficio speciale di prevenzione e protezione (ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento per il tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, sono stati assegnati due posti di assistente tecnico all'ufficio speciale di prevenzione e protezione (Ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/1994;

Considerato che vengono emessi due distinti bandi di concorso, data la diversità dei programmi d'esame;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica presso l'Ufficio speciale di prevenzione e protezione, Ufficio del medico competente) per le applicazioni della legge n. 626/94.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del terzo comma, art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale delle Università appartenente alla quinta qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno cinque anni, purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla quinta qualifica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - termini a modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, ripartizione II, concorsi, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato *A)* e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2), dell'art. 2.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso il dipartimento di chimica (vecchio edificio chimico) Università degli studi «La Sapienza» - piazzale Aldo Moro, 5 - ROMA per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del Direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

- ore 9 dell'ottantesimo e ottantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, secondo il programma allegato.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere il colloquio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicata forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - piazzale Aldo Moro, n. 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della Commissione esaminatrice
Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia. Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di assistente tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico al sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali e in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti *b)* e *c)* deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità: delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 13 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

nozioni sulle normative nazionali e a carattere comunitario in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico):

nozioni di valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro;

informatizzazione dei dati sui rischi per la salute con i principali sistemi operativi e di archiviazione.

Prova orale:

colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte.

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce. (Cod. B)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, n. 5 - 00195 ROMA

...l... sottoscritt..... *(a)* nat... a ..... prov. di ..... il ..... e residente in ..... prov. di..... via ..... chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (quarta qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica presso l'ufficio Speciale di prevenzione e protezione sicurezza) per le applicazioni legge 626/1994, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... se cittadino italiano); *(b)*

di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); *(c)*

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; *(d)*

4) di essere in possesso del diploma ..... (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione .....;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni, ...; *(e)*

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; *(f)*

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea)

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

Cognome e nome .....;

Via, ...;

C.A.P. .....;

Città, ...;

Telefono, ...

Data, ...

Firma, ...

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo la durata e le eventuali cause di risoluzione del impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3337

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento per il personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di assistente tecnico al laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad in posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del terzo comma, art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale delle Università appartenente alla quinta qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno cinque anni, purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla quinta qualifica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato *A* e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso il dipartimento di chimica (vecchio edificio chimico) Università degli studi «La Sapienza» - Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 dell'ottantaseiesimo e ottantasettesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, secondo il programma allegato.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere il colloquio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice
Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di assistente tecnico nonché quello normativo previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti *b)* e *c)* deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 483, 485 e 486 del Codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 10 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta: Nozioni sulle normative vigenti in materia di inquinamento chimico-ambientale - Applicazioni informatiche sui parametri relativi all'inquinamento chimico-ambientale - Legislazione legge n. 626/1994.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico) su uno o più dei seguenti argomenti: Conoscenza ed uso dei principali sistemi operativi e di archiviazione informatici per la gestione e l'attività del laboratorio chimico per la sicurezza - Organizzazione di data base per il laboratorio chimico per la sicurezza e valutazione della sicurezza dei dati nell'ambito dei problemi relativi alla *privacy*.

Prova orale: Colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte.

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...l... sottoscritt ..... *(a)* nat... a ..... prov. di ..... il ..... e residente in ..... (prov. di .....) via ..... chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il laboratorio chimico per la sicurezza - per le applicazioni informatiche della legge n. 626/1994, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se cittadino italiano) *(b)*; di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) *(c)*;

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti *(d)*;

4) di essere in possesso del diploma ..... (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ..... ;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile *(f)*;

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome .....
via ..... c.a.p. .....
città ..... telefono .....

Data, ...

Firma .....

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le domande riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3338

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento per il personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico al dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in matematica, informatica o ingegneria informatica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato *A* e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autenticertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso il dipartimento di chimica (vecchio edificio chimico) Università degli studi «La Sapienza» - Piazzale Aldo Moro, 5 - Roma, per sostenere le prove d' esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 del novantesimo e novantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

diploma di laurea: fino ad un massimo di punti 1;

titoli universitari *post*-laurea con superamento di esame finale: fino ad un massimo di punti 2;

pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 3;

esperienze di lavoro attinenti a problematiche sulla sicurezza presso enti pubblici e/o privati: fino ad un massimo di punti 2;

altri titoli (borse di studio, contratti di ricerca, idoneità a concorsi, partecipazione a corsi di formazione attinenti a problematiche sulla sicurezza): fino ad un massimo di punti 2.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice
Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico al sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti *b)* e *c)* deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 483, 485 e 486 del Codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 10 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta: impostazione ed organizzazione di data base per la legge n. 626/1994 e valutazione della sicurezza dei dati nell'ambito dei problemi relativi alla privacy - Le strutture fisiche delle reti LAN e gli apparati - Protocolli di rete LAN e WAN - Serventi POP3, IMAP4 e SMTP - Sistemi fault tolerant e la sicurezza dei dati con speciale riferimento alla legge n. 626/1994 - L'interscambio dei dati fra diverse piattaforme: Unix, Windiws, MacOS, ecc. - Linguaggio HTML per la predisposizione di pagine WEB - Applicazione ed ottimizzazione di sistemi informatici per la risoluzione di problemi connessi con la legge n. 626/1994 - Legislazione legge n. 626/1994.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico su uno o più dei seguenti argomenti): sistemi operativi - Sistemi informativi - Programmazione procedurale e programmazione orientata agli oggetti - I linguaggi di modellazione unificati per lo sviluppo di progetti e programmi software - Concetti di statistica ed elaborazione dell'informazione applicata alla legge n. 626/1994.

Prova orale: colloquio sugli argomenti oggetto delle prove scritte - Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

..l.. sottoscritt.. *(a)* nat.. a .....
prov. di ..... il ..... e residente in .....
(prov. di .....) via .....
chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica per le esigenze del laboratorio chimico per la sicurezza, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (se cittadino italiano) *(b)*; di godere dei diritti civili e politici anche in ..... (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) *(c)*;

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti *(d)*;

4) di essere in possesso del diploma di laurea in ..... (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione .....;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile *(f)*;

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome .....
via .....
c.a.p. .....
città .....
telefono .....

Data, ...

Firma .....

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le dondanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E3339

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L13G - religioni dell'Iran - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L13G - Religioni dell'Iran - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Gherardo Gnoli ordinario per il settore scientifico-disciplinare L13G - religioni dell'Iran - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L13G, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L13G - religioni dell'Iran - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo è così costituita:

prof. Gherardo Gnoli ordinario facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Bruno Genito associato facoltà di lettere e filosofia università orientale di Napoli - membro eletto;

prof. Michele Bernardini ricercatore facoltà di lettere e filosofia università orientale di Napoli - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3441

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L05F - archeologia del vicino oriente antico - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi dieci posti di ricercatore universitario tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L05F - archeologia del vicino oriente antico - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Paolo Matthiae ordinario per il settore scientifico-disciplinare L05F - archeologia del vicino oriente antico - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L05F, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L05F - archeologia del vicino oriente antico - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo è così costituita:

prof. Paolo Matthiae ordinario facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Stefania Mazzoni associato facoltà di lettere e filosofia università di Pisa - membro eletto;

prof. Anna Margherita Jasink ricercatore facoltà di lettere e filosofia università di Firenze - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3442

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F23A - scienze infermieristiche generali e cliniche - presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi ventotto posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare F23A - scienze infermieristiche generali e cliniche - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Gaetano Mario Luigi Fara ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A - igiene generale ed applicata - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore F23A, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare F23A - scienze infermieristiche generali e cliniche - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo è così costituita:

prof. Gaetano Mario Luigi Fara ordinario facoltà di medicina e chirurgia «La Sapienza» di Roma membro designato;

prof. Giovanni Renga ordinario facoltà di medicina e chirurgia università di Torino - membro eletto;

prof. Ettore Bartoli ordinario facoltà di medicina e chirurgia università Piemonte orientale - membro eletto;

prof. Marisa Arpesella associato facoltà di medicina e chirurgia università di Pavia - membro eletto;

prof. Francesco Belfiore associato facoltà di medicina e chirurgia università di Catania - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3443

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con la quale il prof. Renato Lazzari ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore M11E, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo è così costituita:

prof. Renato Lazzari ordinario facoltà di medicina e chirurgia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Ettore Caracciolo ordinario facoltà di medicina e chirurgia università di Milano - membro eletto;

prof. Silvio Stella ordinario facoltà di psicologia università cattolica di Milano - membro eletto;

prof. Guido Sala ordinario facoltà di scienze della formazione università di Urbino - membro eletto;

prof. Angela Maria di Vita ordinario facoltà di scienze della formazione università di Palermo - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3444

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M03A - storia delle religioni - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare M03A - storia delle religioni - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Giulia Piccaluga ordinario per il settore scientifico-disciplinare M03A - storia delle religioni - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2, 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore M03A, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M03A - storia delle religioni - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo ateneo è così costituita:

prof. Giulia Piccaluga ordinario facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Pier Cesare Ioly Zorattini ordinario facoltà di lingue e letterature straniere università di Udine - membro eletto;

prof. Pietro Stella ordinario facoltà di lettere e filosofia università di Roma Tre - membro eletto;

prof. Fausto Maria Parente ordinario facoltà di lettere e filosofia università di Roma «Tor Vergata» - membro eletto;

prof. Roberto Osculati ordinario facoltà di lettere e filosofia università di Catania - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3445

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L23A - lingua e letteratura cinese - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicata sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L23A lingua e letteratura cinese - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Maria Teresa Orsi ordinario per il settore scientifico-disciplinare L23B - Lingua e letteratura giapponese - pressa la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L23A, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000, di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L23A - Lingua e letteratura cinese - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Maria Teresa Orsi ordinaria facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Magda Abbiati ordinario facoltà di lingue e letterature straniere Università di Venezia - membro eletto;

prof. Maurizio Scarpari ordinaria facoltà di lingue e letterature straniere Università di Venezia - membro eletto;

prof. Adriana Boscaro ordinario facoltà di lingue e letterature straniere Università di Venezia - membro eletto;

prof. Paola Verbara Caffarelli ordinario facoltà di lettere e filosofia Università di Genova - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3446

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14D - lingua e letteratura araba - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanata il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicata sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi a quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L14D lingua e letteratura araba - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Angelo Michele Piemontese ordinario per il settore scientifico-disciplinare L13D - Lingua e letteratura persiana - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L14D, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14D - Lingua e letteratura araba - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Angelo Michele Piemontese ordinario facoltà di lettere e fisiologia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Gianroberto Scarcia ordinario facoltà di lingue e letterature straniere università di Venezia - membro eletto;

prof. Pelio Fronzaroli ordinario facoltà di lettere e filosofia università di Firenze - membro eletto;

prof. Yaqob Beyene ordinario facoltà di lettere e filosofia università orientale di Napoli - membro eletto;

prof. Vincenzo Strika ordinario facoltà di studi islamici università orientale di Napoli - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3447

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L09C - lingua e letteratura albanese - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L09C lingua e letteratura albanese - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Giusepe Gradilone ordinario per il settore scientifico-disciplinare L09C - Lingua e letteratura albanese - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3. commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della Commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L09C, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L09C - Lingua e letteratura albanese - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Giuseppe Gradilone ordinario Facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Francesco Altimari ordinario Facolta di lettere e filosofia università della Calabria - membro eletto;

prof. Romano Lazzeroni ordinario facoltà di lettere e filosofia università di Pisa - membro eletto;

prof. John Trumper ordinario Facoltà di lettere e filosofia università della Calabria - membro eletto;

prof. Giorgio Banti ordinario Facoltà di lettere e filosofia università orientale di Napoli - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma 3 aprile 2000

Il rettore:

00E3448

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L01Y - preistoria e protostoria - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici,

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L01Y - Preistoria e protostoria - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Renato Peroni ordinario per il settore scientifico-disciplinare L01Y - Preistoria e protostoria - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L0Y, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L01Y - Preistoria e protostoria - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Renato Peroni ordinario facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Gian Luigi Carancini ordinario facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro eletto;

prof.ssa Paola Guida ordinario facoltà di lettere e filosofia Università di Udine - membro eletto;

prof. Silvana Borgognini ordinario facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali Università di Pisa - membro eletto;

prof. Melchiorre Masali ordinario facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali Università di Torino - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3449

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14C - ebraico - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa a complessivi quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L14C - Ebraico - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Jan Albert Soggin ordinario per il settore scientifico-disciplinare L14C - Ebraico - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 27/231 del 29 ottobre 1999 con il quale il prof. Jan Albert Soggin è stato nominato componente della commissione giudicatrice di cui sopra;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L14C, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L14C - Ebraico - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Jan Albert Soggin già ordinario facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Giuliano Tamani ordinario facoltà di lingue e letterature straniere Università di Venezia - membro eletto;

prof. Bruno Chiesa ordinario facoltà di lettere e filosofia Università di Torino - membro eletto;

prof. Fabrizio Angelo Pennacchietti ordinario facoltà di lettere e filosofia Università di Torino - membro eletto;

prof. Pelio Fronzaroli ordinario facoltà di lettere e filosofia Università di Firenze - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3450

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L10C - lingua e letteratura romena - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 3 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale 6 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valuta-

zione comparativa a complessivi quarantotto posti di professore universitario di ruolo di prima fascia tra cui un posto per il settore scientifico-disciplinare L10C - lingua e letterature romena - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia, con la quale il prof. Roberto Antonelli ordinario per il settore scientifico-disciplinare L10Y - Filologia e linguistica romanza - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Considerato che la commissione giudicatrice ad un posto di professore ordinario, settore L10C, in prima votazione non aveva raggiunto il numero legale dei componenti;

Visto il decreto rettorale n. 00308 del 7 febbraio 2000 di indizione di procedure elettorali suppletive del 6/8 marzo 2000;

Visti i risultati delle operazioni suppletive di voto;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L10C - Lingua e letteratura romena - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo è così costituita:

prof. Roberto Antonelli ordinario facoltà di lettere e filosofia «La Sapienza» di Roma - membro designato;

prof. Alexandru Niculescu ordinario facoltà di lingue e letterature straniere Università di Udine - membro eletto;

prof. Fabrizio Beggiato ordinario facoltà di lettere e filosofia Università di Roma «Tor Vergata» - membro eletto;

prof. Anna Cornagliotti ordinario facoltà di lingue e letterature straniere Università di Torino - membro eletto;

prof. Lorenzo Renzi ordinario facoltà di lettere e filosofia Università di Padova - membro eletto.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 aprile 2000

Il rettore

00E3451

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L16A - lingua e letteratura francese - presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 00202 del 2 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 16 del 25 febbraio 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L16A - Lingua e letteratura francese - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la nota fax 10 marzo 2000 con la quale la prof. Elena Del Panta, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Firenze, comunica la propria volontà di dimettersi dalla commissione di cui sopra per cause motivate;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del prof. Pier Antonio Borgheggiani, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze, risultato primo dei docenti non eletti nelle votazioni svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi, in sostituzione della prof.ssa Elena Del Panta, che ha rinunciato all'incarico;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Pier Antonio Borgheggiani, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze, è nominato membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare L16A - Lingua e letteratura francese - presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo in sostituzione della prof.ssa Elena Del Panta, dimissionaria.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2000

Il rettore

00E3387

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - statistica - presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 00234 del 2 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 29 febbraio 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la proceduta di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - statistica - presso la facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la nota fax 25 febbraio 2000, con la quale il prof. Andrea Pallini, associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Bologna, comunica la propria volontà di dimettersi dalla commissione di cui sopra per cause motivate;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del prof. Enrico Del Colle, associato presso la facoltà di economia dell'Università di Roma «Tor Vergata», risultato primo dei docenti non eletti nelle votazioni svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi, in sostituzione del prof. Andrea Pallini, che ha rinunciato all'incarico;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Enrico Del Colle, associato presso la facoltà di economia dell'Università di Roma «Tor Vergata», è nominato membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare S01A - statistica - presso la facoltà di economia di questo Ateneo in sostituzione del prof. Andrea Pallini, dimissionario.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 marzo 2000

Il rettore

00E3388

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare F16A. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 31 agosto 1999).

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico disciplinare n. F16A bandita con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 31 agosto 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 27 aprile 2000, ore 10;

seconda prova: 27 aprile 2000, ore 15.

I candidati sono convocati presso l'aula A sita al quarto piano - sezione di ortopedia - Torre F Nord della facoltà di medicina e chirurgia - Via Tor Vergata 135 - 00133 Roma.

00E3333

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare F16A. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999).

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico disciplinare n. F16A bandita con decreto rettorale dell'11 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: 27 aprile 2000, ore 10;

seconda prova: 27 aprile 2000, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso l'aula A sita al quarto piano - sezione di ortopedia - Torre F Nord della facoltà di medicina e chirurgia - Via Tor Vergata 135 - 00133 Roma.

00E3332

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, reg. 58, foglio 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 29 dicembre 1988 n. 554 ed in particolare il comma 6 dell'art. 7;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare il decimo comma dell'art. 7;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319 ed in particolare l'undicesimo comma dell'art. 22;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127 del 30 marzo 1989 ed in particolare l'art. 1;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto-legge n. 344/1990 convertito nella legge 23 gennaio 1991, n. 21;

Vista la legge 30 dicembre 1991, n. 412 ed in particolare l'art. 5 secondo comma;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 5 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996, ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387, recante ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 39 del 16 febbraio 1995 - supplemento ordinario - e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la convenzione amministrazione comunale di Sedilo - Università degli studi di Sassari, sottoscritto in data 26 maggio 1999, con la quale è finanziata la ricerca «Iloi-Sedilo: l'uso del territorio dal neolitico all'età medioevale» e per la cui esecuzione verrà corrisposta, fra l'altro, la somma di L. 105.000.000 per l'assunzione a tempo determinato di un assistente tecnico;

Vista la delibera in data 28 luglio 1999, con la quale il Consiglio di amministrazione autorizza l'assunzione di un assistente tecnico per l'utilizzazione dell'intero finanziamento;

Vista la nota in data 18 gennaio 2000, con la quale il Direttore del Dipartimento di scienze umanistiche e dell'antichità, e il responsabile della ricerca «Iloi-Sedilo: l'uso del territorio dal neolitico all'età medioevale» chiedono l'assunzione a tempo determinato di un assistente tecnico geometra sui fondi della Convenzione di cui sopra e propongono il programma d'esame;

Accertata la copertura finanziaria sui fondi della convenzione comune di Sedilo - Università degli studi di Sassari di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico dell'area funzionale tecnico scientifica presso il Dipartimento di scienze umanistiche e dell'antichità, per la durata di un anno rinnovabile per un secondo anno, sui fondi della convenzione comune di Sedilo - Università degli studi di Sassari.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di geometra.

Si terrà conto delle relative equiparazioni ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso che verrà disposta con decreto rettorale.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Sassari, piazza Università, n. 21 - è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

1) la data e il luogo di nascita;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);

5) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento del titolo stesso e della scuola presso la quale è stato conseguito;

6) godimento dei diritti politici;

7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami verteranno sui seguenti argomenti:

prima prova: disegno su carta opaca e su carta lucida di tre reperti ceramici o litici o metallici appartenenti a culture della Sardegna preistorica e protostorica dal paleolitico all'età dei nuraghi compresa, proposti in originale;

seconda prova tecnico-pratica: verifica della competenza pratica nel disegno automatizzato in formato AutoCad, versione 13 per DOS, italiano, attraverso la realizzazione di un disegno esecutivo in formato bidimensionale e/o tridimensionale. Uso di digitalizzatore formato A0 Summagraphics;

verifica della competenza pratica nell'elaborazione di dati con software SURFER (Surface Mapping System) per win98 versione 6.04 in inglese;

uso di strumenti topografici (teodolite, livello, stazione totale);

prova orale: verterà sulle materie delle prove e sulla conoscenza della legge 10 giugno 1939 n. 1089 e i decreti legge del 19 settembre 1994 n. 626 e del 14 agosto 1996 n. 494 (Sicurezza e salute dei lavoratori sul posto di lavoro).

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta o pratica una votazione di almeno 21/30 o equivalente. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa che dovrà svolgersi in un aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso verranno inoltrate agli interessati a mezzo raccomandata.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 6.

Diario delle prove d'esame

Le prove d'esame avranno luogo in Sassari. La data e il luogo delle prove saranno portate a conoscenza degli aspiranti a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) tessera postale o carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al Rettore dell'Università di Sassari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno superato la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

I titoli di precedenza o di preferenza nella nomina sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso purché possano essere documentati entro il termine indicato al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, a pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con decreto rettorale ed è pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Sassari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

Il concorrente chiamato in servizio deve presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, i seguenti documenti redatti su carta bollata, tranne quello indicato al punto *b)*:

a) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato è consentito di presentare, in luogo di esso, il certificato diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato di cittadinanza italiana oppure certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di residenza. I cittadini appartenenti a uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza;

e) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

In sostituzione dei sopracitati documenti i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazioni, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal servizio dell'azienda ASL cui afferisce il comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura e il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve precisare, inoltre, anche per i non invalidi, che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai fini dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell' art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui alle lettere *c), d)* ed *f)* ed il certificato di cui al n. 4 debbono essere di data non anteriore di oltre sei mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli

I certificati di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 10.

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto con contratto individuale di lavoro subordinato della durata di un anno, rinnovabile per un secondo anno, nella sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, profilo assistente tecnico e assegnato a prestare servizio presso il dipartimento di scienze umanistiche e dell'antichità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Sassari, 7 marzo 2000

Il rettore: MAIDA

Fac-simile
della domanda di ammissione

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Sassari - piazza Università n. 21 - SASSARI

Il sottoscritto ..... nato il .....
a ..... (prov. di .....) e residente in .....
(prov. di .....) via .....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, a tempo determinato, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di scienze umanistiche e dell'antichità, per la durata di un anno rinnovabile per un secondo anno, sui fondi della convenzione comune di Sedilo - Università degli studi di Sassari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 29 dell'11 aprile 2000.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano (1) (o di uno degli Stati membri della Comunità europea);

b) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (3);

d) di essere in possesso del diploma di .....
conseguito in data ..... presso ..... ;

e) di godere dei diritti civili e politici (se cittadino di Stato membro dell'Unione europea anche nello stato di appartenenza);

f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... ;

g) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (o di non aver mai prestato servizio) e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito né dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini membri dell'Unione europea);

j) di eleggere il proprio domicilio ai fini del concorso in .....
..... via ..... tel. .....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

Data .....

Firma .....

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico.

(3) Indicare i motivi della mancata iscrizione.

00E3341

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore Q01A - filosofia politica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di scienze politiche per il settore Q01A filosofia politica;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze politiche in data 16 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota con la quale il preside della facoltà di Lingue e Letterature straniere comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Considerato che nella votazione telematica del 17 e 20 dicembre 1999 non risultava eletto il quarto professore ordinario;

Vista la nota in data 22 dicembre 1999 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica comunica che il prof. Zanfarino Antonio, terzo commissario eletto con un voto presso l'Università degli studi di Sassari, ha riportato maggior numero di voti (quattro) presso l'Università degli studi di Teramo;

Considerato che il prof. Zanfarino Antonio è stato nominato presso l'Università degli studi di Teramo e che pertanto è necessario ricorrere alle elezioni suppletive per l'integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui trattasi per l'elezione del 3° e 4° componente;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica suppletiva della prima e seconda sessione 1999 tenutasi in data 7 e 8 marzo 2000;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di Scienze politiche per il settore Q01A filosofia politica, bandito con decreto rettorale n. 89/C del 12 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato - prof. Mura Virgilio Federico, ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Veca Salvatore, ordinario presso l'Università degli studi di Pavia;

prof. Pincin Carlo, ordinario presso l'Università degli studi di Siena;

prof. Ferrajoli Luigi, ordinario presso l'Università degli studi di Camerino;

prof. Guastini Riccardo, ordinario presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - Ufficio concorsi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 21 marzo 2000

Il rettore: MAIDA

00E3377

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per il settore L09H - didattica delle lingue moderne.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di Lingue e letterature straniere per il settore L09H didattica delle lingue moderne;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere in data 19 ottobre 1999 con la quale è stato designato il membro interno;

Vista la nota in data 7 gennaio 2000 con la quale il preside della facoltà di lingue e letterature straniere comunica la sede presso la quale dovranno essere inviate le pubblicazioni;

Considerato che nella votazione telematica del 17 e 20 dicembre 1999 non risultavano eletti professori ordinari e che pertanto si è reso necessario ricorrere alle elezioni suppletive per l'integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui trattasi;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica suppletiva della prima e seconda sessione 1999 tenutasi in data 7 e 8 marzo 2000;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere per il settore L09H didattica delle lingue moderne, bandito con decreto rettorale n. 90/C del 12 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, è così costituita:

membro designato - prof. Paulis Giulio, ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Costa Gregorio, ordinario presso l'Università degli studi di Pisa;

prof. Albano Leoni Federico, ordinario presso l'Università degli studi di Napoli;

prof. Borrello Enrico, associato presso l'Università degli studi di Firenze;

prof.ssa Lavinio Maria Cristina, associata presso l'Università degli studi di Cagliari.

Art. 2.

A norma di quanto previsto dall'art. 4 del bando della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati dovranno inviare le pubblicazioni con apposito plico raccomandato, o consegnarle a mano, all'Università degli studi di Sassari - Ufficio concorsi, piazza Università n. 21 - 07100 Sassari - c/o Ufficio protocollo.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 21 marzo 2000

Il rettore: MAIDA

00E3378

LIBERA UNIVERSITÀ DI URBINO

Procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare B01C.

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Libera Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/99 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Veduta la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduto il decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57 convertito in legge 2 aprile 1987, n. 158;

Veduta la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Veduta la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Veduta la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, concernente i diritti delle persone handicappate;

Veduto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Veduta la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Veduto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 9, concernente i termini per la ricusazione;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Veduta la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Veduta la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Veduta la legge 14 gennaio 1999, n. 4 recante disposizioni riguardanti il settore universitario della ricerca scientifica ed in particolare l'art. 1, comma 10;

Veduta la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Veduti i decreti ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Veduto l'art. 6 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Vedute le richieste di procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario deliberato dal consiglio della facoltà di farmacia;

Considerato che il posto richiesto a concorso dalla facoltà trova disponibilità nel rispettivo organico e gode della relativa copertura finanziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vedute le deliberazioni del senato accademico in data 30 marzo 2000 e del consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2000, con le quali è stata approvata l'attivazione della procedura finalizzata all'applicazione della legge n. 4/1999;

Decreta:

Art. 1.

Tipologia concorsuale

È indetta procedura di valutazione comparativa riservata al personale della Libera Università degli studi di Urbino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, per la copertura di un posto di ricercatore universitario per la sottoindicata facoltà e settore scientifico-disciplinare:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare: B01C - Didattica e storia della fisica - Posti n. 1:

complementi di fisica;
didattica dell'astronomia;
didattica della fisica;
fondamenti della fisica;
metodologie della fisica;
preparazione di esperienze didattiche;
storia dell'astronomia;
storia della fisica.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico si richiede esperienza nel campo dello sviluppo della strumentazione scientifica.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno didattico si richiede esperienza in facoltà dell'area sanitaria.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori ordinari, associati ed i ricercatori di ruolo inquadrati nel settore scientifico-disciplinare B01A.

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Art. 2.

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è riservata al personale della Libera Università degli studi di Urbino assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche o socio-sanitarie, a seguito di pubblici concorsi che prevedano come requisito d'accesso il diploma di laurea, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4 e che abbia svolto alla predetta data almeno tre anni di attività di ricerca.

L'attività di ricerca viene attestata dai presidi delle facoltà, sentiti i direttori degli istituti interessati, ed è comprovata da pubblicazioni, lavori originali e da atti delle facoltà risalenti al periodo di svolgimento dell'attività medesima.

Tuttavia non possono partecipare alle valutazioni comparative coloto che abbiano già presentato, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative presso questa o altre sedi universitarie.

I candidati possono essere ammessi con riserva e l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. In particolare non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine dal successivo art. 3.

Art. 3.

Modalità per la presentazione della domanda

Le domande di ammissione alla procedura formulate secondo l'allegato «A», fornito anche per via telematica (http://www.uniurb.it/concorsi/home/htm), redatte in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370 ed indirizzate al magnifico rettore della Libera Università degli studi di Urbino - Ufficio del personale docente, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino (vedi allegato A), dovranno essere spedite entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

Le domande di ammissione alla procedura potranno, altresì, essere consegnate a mano, in via Puccinotti n. 25, Urbino tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30.

Nella busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione oltre alle proprie generalità anche la procedura alla quale intende partecipare (estremi del bando, sigla e titolo del settore scientifico-disciplinare).

Coloro che intendano partecipare a più concorsi dovranno presentare distinte domande facendo menzione in ciascuna di esse delle altre procedure alle quali hanno chiesto di essere ammessi.

La domanda del candidato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà ed il settore scientifico- disciplinare per il quale il candidato ha presentato domanda.

Nella domanda i candidati italiani e comunitari dovranno chiaramente indicare:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice di identificazione personale (codice fiscale);

d) residenza;

e) domicilio eletto ai fini della procedura;

f) recapito telefonico e, se posseduta, l'e-mail.

Nella domanda tutti i candidati, inoltre, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) la data di assunzione in ruolo presso questa Università, la qualifica ed il profilo rivestiti;

2) la durata di attività di ricerca;

3) di avere rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

4) di scegliere per la prova orale la/e seguente/i lingua/e straniera/e .....;

5) di avere/non avere presentato domande per altre valutazioni comparative.

La mancata dichiarazione dei dati contenuti nei precedenti punti 1, 2, 3 comporta l'esclusione dalla procedura.

I candidati riconosciuti handicappati dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato riguardanti il domicilio eletto ai fini della procedura, recapito telefonico ed e-mail, dovrà essere data tempestiva informazione all'ufficio cui la domanda di partecipazione al concorso è stata inoltrata.

La Libera Università degli studi di Urbino non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancante oppure tardiva comunicazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restitazione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa dovranno essere allegati:

fotocopia di un documento d'identità;

attestazione relativa all'attività di ricerca rilasciata dal preside della facoltà con le modalità di cui al citato comma 10, dell'art. 1 della legge n. 4/1999;

un *curriculum*, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

titoli ritenuti utili ai fini della procedura in un'unica copia;

pubblicazioni che saranno presentate secondo le modalità previste dal successivo art. 4;

un elenco, in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli;

un elenco, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni (in numero non superiore, ove previsto, dal precedente art. 1);

un elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Sia il *curriculum* che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli possono, altresì, essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, utilizzando il «modello *B*» allegato al presente bando.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittacino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

A qualunque certificato redatto in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca, spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a titoli e certificati già presentati per altre procedure di valutazione comparativa.

Art. 4.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate o consegnate a mano in plico separato all'Ufficio personale docente della Libera Università degli studi di Urbino, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino, entro lo stesso termine di presentazione della domanda e devono essere in misura non superiore a quanto stabilito nel precedente art. 1 del presente bando (ove previsto). Non saranno prese in considerazione le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni procedura di valutazione comparativa riservata al personale della Libera Università degli studi di Urbino in possesso dei requisiti previsti dalla legge 14 gennaio 1999, n. 4 per posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà ed il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, il nome e l'indirizzo.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata oppure potrà essere resa la dichiarazione sostitutiva dell'allo di notorietà nella quale si attesti, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che la copia della pubblicazione è conforme all'originale nonché la data ed il luogo di pubblicazione dei lavori.

La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 che così recita: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura del Regno».

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo; altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Tuttavia, per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

È facoltà del candidato inviare anche copia delle pubblicazioni, già trasmesse alla Libera Università degli studi di Urbino, a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione stessa. Alle pubblicazioni il candidato dovrà allegare elenco identico a quello già trasmesso alla Libera Università degli studi di Urbino.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti della commissione giudicatrice i professori che hanno conseguito la nomina ad ordinario, i professori associati ed i ricercatori universitari che hanno conseguito la conferma.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari ed associati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

I componenti elettivi sono rappresentati da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato ovvero da un professore associato se la facoltà ha designato un professore ordinario, nonché da un ricercatore confermato eletti tra i professori di ruolo e ricercatori in servizio presso altro Ateneo. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza, a parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390. Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le commissioni sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti e che non sia stato nominato a far parte di altre commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Prove di esame

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, possono predeterminare eventuali criteri integrativi di quelli indicati nel successivo capoverso; in questo caso li consegnano al responsabile del procediniento il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione prende in considerazione i seguenti criteri:

a) prioritariamente originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero in settori scientifico-disciplinari affini;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;

e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazioni.

Per i fini di cui al precedente comma si fa anche riferimento, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, inoltre, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività integrativa in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche i candidati sostengono due prove scritte una delle quali sostituibile con una prova pratica ed una prova orale.

La prova orale è pubblica.

La prima prova scritta consiste nella trattazione sotto forma di elaborato scritto di aspetti generali del settore disciplinare.

La seconda prova scritta (sostituibile con una prova pratica) consiste nella trattazione scritta (o prova pratica) avente ad oggetto uno o più specifici aspetti del settore disciplinare con particolare riferimento alla tipologia di impegno scientifico e didattico indicata all'art. 1 del presente decreto. La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli. La prova orale accerterà, ove previsto, anche la conoscenza delle lingue di cui all'art. 1 del presente decreto per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo è notificato agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avviene ugualmente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per lo svolgimento della prima e della seconda prova è concesso ai candidati, per ciascuna prova, un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le suddette prove il candidato dovrà essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) carta d'identità;

2) passaporto;

3) patente automobilistica;

4) libretto ferroviario;

5) tessera postale;

6) porto d'armi.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono lo stesso punteggio, sarà preferito il candidato con età anagrafica minore.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il candidato dichiarato vincitore. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa deve completare i lavori.

La nomina è disposta con decreto rettorale.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo.

La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 8.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere a loro spese, al recupero delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso la Libera Università degli studi di Urbino, entro tre mesi dall'espletamento del concorso. Trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Art. 9.

Documenti di rito

Il ricercatore confermato nominato, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio ovvero dalla data di ricezione dell'invito, pena la decadenza, i documenti sottoelencati, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686:

a) certificato medico in bollo (di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso) rilasciato dall'Unità sanitaria locale o da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

b) attestazione rilasciata dalla Libera Università degli studi di Urbino da cui risulti la posizione in ruolo con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data dell'attestazione stessa o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi allegato «*B*»).

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 possono utilizzare lo strumento dell'autocertificazione soltanto coloro che siano residenti in Italia e limitatamente a quei fatti, stati e qualità che possono essere convalidati da soggetti pubblici o privati italiani.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura comparativa sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte della Libera Università

degli studi di Urbino, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi; l'amministrazione, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazione può richiedere direttamente la necessaria documentazione che dovrà essere fornita dall'interessato entro quindici giorni dalla richiesta.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale per attestazioni mendaci.

Art. 10.

Nomina dei vincitori

La nomina in ruolo dei vincitori è disposta con decreto rettorale.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dalle disposinoni di legge in vigore.

Il vincitore della procedura è invitato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e sarà nominato ricercatore universitario confermato con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni, mantenendo come assegno ad personam l'eventuale migliore trattamento economico in godimento. L'assegno ad personam è progressivamente riassorbito in relazione alla progressione economica e agli aumenti stipendiali nel ruolo dei ricereatori.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare alle disposizioni di cui all'art. 10, la Libera Università degli studi di Urbino, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartàcea dei relativi atti.

L'ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianluca Antonelli assistente amministrativo di questa amministrazione (tel. 0722/305476; fax 0722/305410; e-mail: g.antonelli@uniurb.it)

Il presente bando di valutazione comparativa sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 13.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 e la legge 14 gennaio 1999, n. 4 nonché la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Urbino, 1° aprile 2000

Il rettore: Bo

ALLEGATO *A*

Fac-simile

Al magnifico rettore della Libera Università degli studi di Urbino - Ufficio personale docente - Via Puccinotti n. 25 - 61029 URBINO

Il/la sottoscritto/a .....
(indicare cognome e nome - per le donne indicare il cognome da nubile)
codice fiscale .....
nato/a a ..... il .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ..... e-mail: .....

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di valutazione comparativa riservata al personale della Libera Università degli studi di Urbino in possesso dei requisiti previsti dalla legge 14 gennaio 1999, n. 4, per l'assunzione di un ricercatore universitario presso la facoltà di ..... per il settore scientifico-disciplinare ..... bandita con decreto rettorale n. 295/2000 del 1° aprile 2000.

A tal fine, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara

1. di essere nato/a in data e luogo sopra riportato;

2. di essere residente nel luogo sopra riportato;

3. di prestare servizio presso la Libera Università degli studi di Urbino, dal ..... nella ..... qualifica funzionale tecnica o socio-sanitaria con il profilo professionale di ..... a seguito di pubblico concorso che prevedeva il diploma di laurea come requisito di accesso;

4. di avere svolto n. ..... anni di attività di ricerca;

5. di eleggere domicilio ai fini della procedura in: (se diverso dalla residenza) comune ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale vanazione dello stesso;

6. di avere rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

7. di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera: .....;

8. di avere/non avere presentato domanda per altre valutazioni comparative (in caso affermativo indicare le domande e le sedi universitarie presso le quali sono state presentate).

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap: .....
.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di un documento d'identità;

2) attestazione relativa all'attività di ricerca rilasciata dal preside della facoltà con le modalità di cui al citato comma 10, dell'art. 1 della legge n. 4/1999;

3) *curriculum* firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

4) titoli in unico esemplare ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione comparativa;

5) pubblicazioni, in unico esemplare, ritenute utili ai fini della valutazione comparativa inviate in plico separato;

6) elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modello «*B*»);

7) elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni;

8) un elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO «*B*»

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 della legge n. 15/1998 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998)

Il/la sottoscritto/a:

cognome ..... nome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

codice fiscale ..... nato/a a .....
prov. ..... il .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

00E3342

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattordici posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Libera Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Veduto la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduto il decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57 convertito in legge 2 aprile 1987, n. 158;

Veduta la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Veduta la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Veduta la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, concernente i diritti delle persone handicappate;

Veduto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Veduta la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impiegni nelle pubbliche amministrazioni;

Veduto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 9, concernente i termini per la ricusazione;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Veduta la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Veduta la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Veduta la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Veduti i decreti ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Veduto l'art. 6 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Vedute le richieste di procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario deliberate dai Consigli di facoltà;

Considerato che i posti richiesti a concorso dalle facoltà trovano disponibilità nei rispettivi organici e godono della relativa copertura finanziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vedute le deliberazioni del senato accademico in data 30 marzo 2000 e del consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2000;

Decreta:

Art. 1.

Tipologia concorsuale

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattordici posti di ricercatore universitario per le sottoindicate facoltà e settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare: M02A - Storia moderna - Posti n. 1:

demografia storica;

didattica della storia;

geografia storica dell'Europa medievale e moderna;

metodologia della ricerca storica;

storia degli antichi Stati italiani;

storia del lavoro;

storia del rinascimento;

storia dell'ebraismo;

storia dell'età dell'illuminismo;

storia dell'età della riforma e della controriforma;

storia dell'Europa o di uno Stato europeo;

storia della navigazione;

storia della Repubblica di Venezia;

storia della storiografia moderna;

storia delle città;

storia delle esplorazioni e scoperte geografiche;

storia delle missioni;

storia di una regione nell'età moderna;

storia e istituzioni del mezzogiorno in età moderna;

storia economica e sociale dell'età moderna;

storia medievale e moderna;

storia militare;

storia moderna;

storia sociale.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta si dà rilievo preminente:

1) alla originalità, continuità, densità della ricerca, tanto più se detta ricerca mostra di essersi giovata di importanti frequentazioni di prestigiosi istituti culturali in Italia e all'estero, sì da attingere, padroneggiandole, alle metodologie più aggiornate della modernistica;

2) alle attitudini didattiche volte a fornire agli studenti gli strumenti e i metodi più efficaci per acquisire organicità di sapere e capacità di ricerca nel campo della storia moderna nei suoi molteplici settori.

Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche che saranno valutate per ciascun candidato è di cinque.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua francese.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare: L12A - Letteratura italiana - Posti n. 1:

letteratura italiana;

letteratura italiana moderna;

letteratura teatrale italiana;

storia della critica e della storiografia letteraria;

storia della critica letteraria italiana.

Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta:

Impegno scientifico:

per quanto attiene all'impegno scientifico la facoltà richiede una solida conoscenza della letteratura italiana e dei suoi testi con particolare riguardo alle aree rinascimentale, barocca e otto-novecentesca. Si richiedono inoltre concrete esperienze di filologia testuale con competenze storico-linguistiche e metriche.

Impegno didattico:

sul piano didattico è richiesta, oltre ad un'attiva e costante presenza nella struttura universitaria, disponibilità ed impegno nelle attività di seminario e tutoriali.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori ordinari, associati ed i ricercatori di ruolo inquadrati nel settore scientifico-disciplinare L12A.

Per la valutazione dell'operosità scientifica è richiesta la presentazione di un numero massimo di cinque pubblicazioni.

La prova orale accerterà anche la conoscenza di una lingua straniera a scelta fra l'inglese, il francese e lo spagnolo.

Settore scientifico-disciplinare: L25A - Storia dell'arte medievale - Posti n. 1:

iconografia e iconologia;

istituzioni di storia dell'arte;

letteratura artistica;

storia del disegno e dell'incisione;

storia dell'arte bizantina;

storia dell'arte di un'area regionale italiana nel Medioevo;

storia dell'arte fiamminga e olandese;

storia dell'arte medievale;

storia della miniatura;

storia della produzione artigianale e della cultura materiale nel Medioevo.

Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta:

Impegno scientifico:

sul piano dell'impegno scientifico è richiesta una solida conoscenza della storia dell'arte medievale in Italia, dall'altomedioevo al tardogotico, con particolare riferimento all'area nord-adriatica e allo studio della produzione figurativa sia monumentale che libraria, indagata dal punto di vista dei suoi significati e del rapporto tra testi ed immagini, così come questo si concretizza nelle dinamiche specifiche al codice illustrato ed alla trasmissione degli autori classici.

Impegno didattico:

sul piano didattico è richiesta una significativa esperienza di insegnamento nel settore della storia della miniatura.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori ordinari, associati ed i ricercatori di ruolo inquadrati nel settore scientifico-disciplinare L25A ed in quelli affini L25B e L25D.

Per la valutazione dell'operosità scientifica è richiesta la presentazione di un numero massimo di dieci pubblicazioni.

La prova orale accerterà anche la conoscenza di una lingua straniera a scelta fra l'inglese, il francese e il tedesco.

Settore scientifico-disciplinare: L25D - Museologia e critica artistica e del restauro - Posti n. 1:

fenomenologia degli stili;

letteratura artistica;

metodologia della critica delle arti;

metodologia della storia dell'arte;

museologia;

psicologia dell'arte;

semiotica delle arti;

storia della critica d'arte;

storia della critica e della letteratura architettonica;

storia delle tecniche artistiche;

storia e tecnica del restauro;

storia sociale dell'arte;

teoria del restauro.

Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta:

Impegno scientifico:

sul piano dell'impegno scientifico è richiesta una solida conoscenza della storia dell'arte moderna in Italia, della storiografia artistica e delle fonti per la storia dell'arte dal XV al XIX secolo, con particolare riferimento allo studio storico-critico del collezionismo e delle vicende del patrimonio artistico nell'area nord-adriatica dal seicento all'età neoclassica. Sono richieste inoltre specifiche competenze nell'ambito della storia delle tecniche, con particolare riguardo all'incisione e alla grafica, intese anche come strumento della trasmissione di modelli e di apprendimento accademico.

Impegno didattico:

sul piano didattico è richiesta una significativa esperienza di insegnamento nel settore della storia delle tecniche artistiche, con particolare riferimento al disegno, all'incisione e alla grafica in età moderna.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori ordinari, associati ed i ricercatori di ruolo inquadrati nel settore scientifico-disciplinare L25D ed in quelli affini L25A, L25B e L25C.

Per la valutazione dell'operosità scientifica è richiesta la presentazione di un numero massimo di 10 pubblicazioni.

La prova orale accerterà anche la conoscenza di una lingua straniera a scelta fra l'inglese, il francese e il tedesco.

Settore scientifico-disciplinare: M07A - Filosofia teoretica - Posti n. 1:

didattica della filosofia;

ermeneutica filosofica;

filosofia teoretica;

gnoseologia;

propedeutica filosofica.

Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta:

Impegno scientifico:

programmi di ricerca in atto, promossi dalla cattedra di «Filosofia teoretica» nell'area della teoria della conoscenza e per lo studio dei fondamenti filosofici della logica, orientano la preferenza della facoltà verso uno studioso che mostri di possedere una particolare competenza nella ricostruzione e nell'analisi teorica delle discussioni degli antichi e dei moderni intorno alla natura dei principi logici e alla loro relazione con diverse teorie dell'oggetto: dall'analitica e dalla ontologia classiche di Aristotele alle più recenti ipotesi di logiche non-aristoteliche, aperte alla possibile descrizione di mondi immaginari o non-standard.

Impegno didattico:

attività seminariale nei campi di ricerca indicati.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori ordinari, associati ed i ricercatori di ruolo inquadrati nel settore scientifico-disciplinare M07A.

Per la valutazione dell'operosità scientifica è richiesta la presentazione di un numero massimo di dieci pubblicazioni.

La prova orale accerterà anche la conoscenza di due lingue straniere: il tedesco e l'inglese.

Settore scientifico-disciplinare: M13X - Bibliografia e biblioteconomia - Posti n. 1:

bibliografia e biblioteconomia;

organizzazione informatica delle biblioteche;

restauro del libro;

storia della stampa e dell'editoria;

storia delle biblioteche;

storia e tecniche della catalogazione e classificazione;

teoria e tecniche della catalogazione e classificazione.

Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta:

Impegno scientifico:

il candidato deve dimostrare padronanza delle conoscenze in materia di gestione e trattamento del patrimonio librario ed una specifica preparazione per quanto riguarda l'evoluzione della funzione storica delle biblioteche, dei processi di trattamento del materiale documentario all'interno dei sistemi bibliotecari, nonché delle modalità di formazione e di stratificazione delle raccolte.

Impegno didattico:

attività seminariale nei campi di ricerca indicati e nelle discipline del settore disciplinare M13X.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori ordinari, associati ed i ricercatori di ruolo inquadrati nel settore scientifico-disciplinare M13X ed in quello affine M12A.

Per la valutazione dell'operosità scientifica è richiesta la presentazione di un numero massimo di cinque pubblicazioni.

La prova orale accerterà anche la conoscenza di una lingua straniere a scelta fra l'inglese ed il francese.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Settore scientifico-disciplinare: L09A - Glottologia e linguistica - Posti n. 1:

dialettologia;

etnolinguistica;

fonetica e fonologia;

geografia linguistica;

glottologia;

lingua dei segni;

linguistica applicata;

linguistica computazionale;

linguistica generale;

lingnistica informatica;

linguistica matematica;

linguistica onomastica e toponomastica;

semantica e lessicologia;

sociolinguistica;

storia comparata delle lingue classiche;

storia della grammatica;

storia della linguistica.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico si richiede quanto segue: conoscenza approfondita della teoria linguistica con speciale riferimento alla sintassi e alla grammatica generativa; applicazioni nell'ambito delle principali lingue europee, oltre che dell'italiano, e comparazione in particolare relativa alle lingue romanze. Costituirà titolo preferenziale la padronanza di più lingue europee.

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Verranno tenute in particolare considerazione le precedenti esperienze di insegnamento della linguistica generale.

Settore scientifico-disciplinare: L16B - Linguistica francese - Posti n. 1:

didattica della lingua francese;

filologia francese;

franco-creolo;

lingua francese;

lingua, cultura e istituzioni dei Paesi di lingua francese;

linguistica francese;

storia della lingua francese;

storia e grammatica storica della lingua francese.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico è richiesta solida competenza nell'ambito sincronico della linguistica francese, sia sul versante del codice orale che sul versante del codice scritto, e inoltre approfondita conoscenza delle lingue di specialità, in particolare del francese economico e commerciale («français langue des affaires»).

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Settore scientifico-disciplinare: L17A - Lingua e letteratura spagnola - Posti n. 1:

dialettologia spagnola;

filologia ispanica;

filologia spagnola;

letteratura spagnola contemporanea;

letteratura spagnola moderna e contemporanea;

lingua e letteratura spagnola;

lingua, cultura e istituzioni dei Paesi di lingua spagnola;

storia del teatro spagnolo;

storia della critica letteraria spagnola;

storia della cultura ispanica.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico dovrà essere dato particolare rilievo alle competenze specifiche sia nell'ambito letterario, sia in quello filologico-linguistico con particolare riguardo ai principali fenomeni della lirica e del teatro spagnolo in epoca rinascimentale.

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Settore scientifico-disciplinare: L19A - Lingua e letteratura tedesca - Posti n. 1:

filologia tedesca;

letteratura austriaca;

letteratura tedesca contemporanea;

letteratura tedesca medievale;

letteratura tedesca moderna e contemporanea;

lingua e letteratura tedesca;

lingua e letteratura yiddish;

lingua, cultura e istituzioni dei Paesi di lingua tedesca;

storia del teatro tedesco;

storia della critica letteraria tedesca;

storia della cultura austriaca;

storia della cultura tedesca.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico dovrà essere dato particolare rilievo alla ottima conoscenza della lingua e della letteratura tedesca, in particolare degli ultimi tre secoli, con particolare riguardo allo studio interdisciplinare della storia culturale dei Paesi di lingua tedesca, in considerazione dell'attività didattico-scientifica dell'Ateneo nell'area della comunicazione linguistica e interculturale.

Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche che saranno valutate per ciascun candidato è di otto.

La prova orale accerterà la conoscenza, oltre che della lingua tedesca, di un'altra lingua europea a scelta tra francese, inglese, spagnolo e russo.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare: M08A - Storia della filosofia - Posti n. 1:

storia della filosofia;

storia della filosofia contemporanea;

storia della filosofia del Rinascimento;

storia della filosofia ebraica;

storia della filosofia italiana;

storia della filosofia moderna;

storia della filosofia politica;

storia della storiografia filosofica;

teoria e storia della storiografia.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico si richiede una sicura conoscenza della storia della filosofia contemporanea nei suoi rapporti con lo sviluppo storico mondiale, con particolare riguardo alle grandi crisi del Novecento, a partire da una prospettiva di critica dell'ideologia che sappia dominare le diverse tradizioni filosofico-politiche - conservatorismo, liberalismo, materialismo storico ricollocandole nell'ambito di una teoria generale del conflitto.

Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche che saranno valutate per ciascun candidato è di cinque.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua tedesca.

Settore scientifico-disciplinare: M09A - Pedagogia generale - Posti n. 1:

educazione degli adulti;

filosofia dell'educazione;

metodologia della ricerca pedagogica;

pedagogia generale;

pedagogia interculturale;

pedagogia sociale;

psicopedagogia;

psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico si darà principalmente rilievo alla preparazione scientifica e all'attitudine didattica, con particolare riguardo alle problematiche socio-ambientali e comunicative.

Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche che saranno valutate per ciascun candidato è di cinque.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Settore scientifico-disciplinare: M09W - Didattica e pedagogia speciale - Posti n. 1:

didattica generale;

educazione ambientale;

metodologia e tecnica del gioco e dell'ammazione;

metodologia e tecnica del lavoro di gruppo;

progettazione e produzione di informatica per la didattica;

tecniche della formazione a distanza;

tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento;

didattica speciale;

pedagogia della marginalità e della devianza minorile;

pedagogia speciale.

Per quanto riguarda la tipologia di impegno scientifico e didattico si darà principalmente rilievo alla preparazione scientifica e all'attitudine didattica, con particolare riguardo alle problematiche metodologiche dell'insegnamento-apprendimento: sarebbe apprezzabile la competenza didattica in almeno un'area disciplinare.

Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche che saranno valutate per ciascun candidato è di cinque.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare: E08X - Biologia farmaceutica - Posti n. 1:

biologia vegetale;

biotecnologie delle piante officinali;

botanica farmaceutica;

botanica farmaceutica applicata;

etnobotanica;

farmacognosia;

fitochimica;

fitofarmacia;

flora medicinale regionale;

saggi e dosaggi farmacognostici.

Tipologia di impegno scientifico e didattico richiesta:

Impegno scientifico:

attività di ricerca di interesse biochimico e fisiologico finalizzata allo studio di olii essenziali in piante di interesse farmaceutico spontanee o rigenerate «in vitro».

Impegno didattico:

sarà complementare agli insegnamenti di botanica farmaceutica nel corso di diploma universitario in tecniche erboristiche.

Il numero massimo di pubblicazioni scientifiche che saranno valutate per ciascun candidato è di dieci.

La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Tuttavia, non possono partecipare alle valutazioni comparative:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) i professori di ruolo di prima e seconda fascia e ricercatori universitari di ruolo inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o nei settori affini ove previsti nell'art. 1 del presente decreto;

5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative presso questa o altre sedi universitarie.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

I candidati possono essere ammessi con riserva e l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. In particolare non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine previsto dal successivo art. 3.

Art. 3.

Modalità per la presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso formulate secondo l'allegato *A*, fornito anche per via telematica (http://www.uniurb.it/-concorsi/home/htm), redatte in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, ed indirizzate al magnifico rettore della Libera Università degli studi di Urbino - Ufficio del personale docente, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino (vedi allegato *A*), dovranno essere spedite entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

Le domande di ammissione al concorso potranno, altresì, essere consegnate a mano, in via Puccinotti n. 25, Urbino tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30.

Nella busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione oltre alle proprie generalità anche il concorso al quale intende partecipare (estremi del bando, sigla e titolo del settore scientifico-disciplinare).

Coloro che intendano partecipare a più concorsi dovranno presentare distinte domande facendo menzione in ciascuna di esse degli altri concorsi ai quali hanno chiesto di essere ammessi.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

La domanda del candidato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato ha presentato domanda.

Nella domanda i candidati italiani e comunitari dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale) e dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica, o cittadino dell'Unione europea;

2) di godere dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato comunitario di provenienza;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali precisando il comune e, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) di non essere professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati, ove previsti, nell'art. 1 del presente bando;

8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

9) di scegliere per la prova orale la/e seguente/i lingua/e straniera/e .....;

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

11) di avere/non avere presentato domande per altre valutazioni comparative.

La mancata indicazione dei dati contenuti nei precedenti punti 2, 6, 7, 8 comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato cittadino extracomunitario dovrà, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

1) la cittadinanza di cui sia in possesso;

2) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda tutti i candidati, inoltre, dovranno indicare il domicilio eletto ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e, se posseduta, l'e-mail.

I candidati riconosciuti handicappati dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del precedente capoverso dovrà essere data tempestiva informazione all'ufficio cui la domanda di partecipazione al concorso è stata inoltrata.

La Libera Università degli studi di Urbino non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancante oppure tardiva comunicazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Alla domanda di partecipazione per la valutazione comparativa dovranno essere allegati:

fotocopia di un documento di identità;

un *curriculum*, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica nonché il *curriculum* dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico-disciplinari per i quali è richiesto;

titoli ritenuti utili ai fini della procedura in un'unica copia;

pubblicazioni che saranno presentate secondo le modalità previste dal successivo art. 4;

un elenco, in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli;

un elenco, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni (in numero non superiore, ove previsto, dal precedente art. 1);

un elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Sia il *curriculum* che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, utilizzando il «modello B» allegato al presente bando.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia possono produrre titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

A qualunque certificato redatto in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a titoli e certificati già presentati per altre procedure di valutazioni comparative.

Art. 4.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate o consegnate a mano in plico separato all'Ufficio personale docente della Libera Università degli studi di Urbino, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino, entro lo stesso termine di presentazione della domanda e devono essere in misura non superiore a quanto stabilito nel precedente art. 1 del presente bando (ove previsto). Non saranno prese in considerazione le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, il nome e l'indirizzo.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata oppure potrà essere resa la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si attesti, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che la copia della pubblicazione è conforme all'originale nonché la data ed il luogo di pubblicazione dei lavori.

La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, che così recita: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura del Regno». Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo; altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Tuttavia, per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

È facoltà del candidato inviare anche copia delle pubblicazioni, già trasmesse alla Libera Università degli studi di Urbino, a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione stessa. Alle pubblicazione il candidato dovrà allegare elenco identico a quello già trasmesso alla Libera Università degli studi di Urbino.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti della commissione giudicatrice i professori che hanno conseguito la nomina ad ordinario, i professori associati ed i ricercatori universitari che hanno conseguito la conferma.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari ed associati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

I componenti elettivi sono rappresentati da un professore ordinario se la facoltà ha designato un professore associato ovvero da un professore associato se la facoltà ha designato un professore ordinario, nonché da un ricercatore confermato eletti tra i professori di ruolo e ricercatori in servizio presso altro Ateneo. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza, a parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390. Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione. La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le commissioni sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti e che non sia stato nominato a far parte di altre commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Prove di esame

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, possono predeterminare eventuali criteri integrativi di quelli indicati nel successivo capoverso; in questo caso li consegnano al responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione prende in considerazione i seguenti criteri:

a) prioritariamente originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero in settori scientifico-disciplinari affini;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazioni.

Per i fini di cui al precedente comma si fa anche riferimento, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, inoltre, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività integrativa in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche i candidati sostengono due prove scritte una delle quali sostituibile con una prova pratica ed una prova orale.

La prova orale è pubblica.

La prima prova scritta consiste nella trattazione sotto forma di elaborato scritto di aspetti generali del settore disciplinare.

La seconda prova scritta (sostituibile con un prova pratica) consiste nella trattazione scritta (o prova pratica) avente ad oggetto uno o più specifici aspetti del settore disciplinare con particolare riferimento alla tipologia di impegno scientifico e didattico indicata all'art. 1 del presente decreto. La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli. La prova orale accerterà, ove previsto, anche la conoscenza delle lingue di cui all'art. 1 del presente decreto per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo è notificato agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avviene ugualmente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per lo svolgimento della prima e della seconda prova è concesso ai candidati, per ciascuna prova, un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le suddette prove il candidato dovrà essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) carta d'identità;

2) passaporto;

3) patente automobilistica;

4) libretto ferroviario;

5) tessera postale;

6) porto d'armi.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono lo stesso punteggio, sarà preferito il candidato con età anagrafica minore.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il candidato dichiarato vincitore. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa deve completare i lavori.

La nomina è disposta con decreto rettorale.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo.

La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 8.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere a loro spese, al recupero delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso la Libera Università degli studi di Urbino, entro tre mesi dall'espletamento del concorso. Trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Art. 9.

Documenti di rito

I candidati risultati vincitori della procedura di valutazione comparativa, riceveranno comunicazione dal rettore.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione i vincitori, se cittadini italiani o di altro Stato della Comunità europea, devono far pervenire la seguente documentazione:

a) certificato medico in bollo (di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso) rilasciato dall'Unità sanitaria locale o da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

b) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

1) data e luogo di nascita;

2) godimento dei diritti civili e politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano; in caso contrario i vincitori dovranno autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi);

5) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

6) la posizione di impiego alle dipendenze dello Stato, delle provincie e dei comuni, o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego ex art. 8 della legge n. 311/1958;

7) il numero del codice fiscale;

8) la composizione del nucleo familiare.

La dichiarazione relativa al punto 2) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Per coloro che già siano dipendenti di una amministrazione pubblica, un'attestazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipende, da cui risulti che si trova in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data dell'attestazione stessa.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

I cittadini extracomunitari, vincitori delle procedure di valutazione comparativa, dovranno presentare o far pervenire entro il termine sopraindicato i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificazione attestante la cittadinanza;

3) certificato equipollente al certificato generale giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale italiano;

4) certificato medico in bollo rilasciato dall'Unità sanitaria locale o da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

5) certificato affestante il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provemenza.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura. Il certificato di cui al punto 5, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 possono utilizzare lo strumento dell'autocertificazione soltanto coloro che siano residenti in Italia e limitatamente a quei fatti, stati e qualità che possono essere convalidati da soggetti pubblici o privati italiani.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura comparativa sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte della Libera Università degli studi di Urbino, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi; l'amministrazione, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazione può richiedere direttamente la necessaria documentazione che dovrà essere fornita dall'interessato entro quindici giorni dalla richiesta.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale per attestazioni mendaci.

Art. 10.

Nomina dei vincitori

La nomina in ruolo dei vincitori è disposta con decreto rettorale.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo l'interessato sarà sottoposto ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale, composta da tre professori di ruolo di cui due ordinari ed un associato confermato.

La commissione valuterà l'attività scientifica e didattica svolta dal ricercatore nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà.

Se il giudizio sarà favorevole, il ricercatore sarà confermato nel ruolo dei ricercatori confermati con diritto al relativo trattamento economico.

Se l'attività sarà valutata sfavorevolmente, l'interessato potrà essere mantenuto in servizio per un altro biennio al termine del quale sarà sottoposto ad un nuovo giudizio. Ove non sia concessa la proroga ovvero qualora anche tale giudizio sia sfavorevole, il ricercatore cesserà di appartenere al ruolo.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare alle disposizioni di cui all'art. 10, la Libera Università degli studi di Urbino, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianluca Antonelli assistente amministrativo di questa amministrazione (tel. 0722/305476; fax 0722/305410; e-mail: g.antonelli@uniurb.it).

Il presente bando di valutazione comparativa sarà inoltrato al Ministero ddella giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 13.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Urbino, 1° aprile 2000

Il rettore: BO

ALLEGATO *A*

Fac-simile

Al magnifico rettore della Libera Università degli studi di Urbino - Ufficio personale docente - Via Puccinotti n. 25 - 61029 URBINO

Il/la sottoscritto/a .....
(indicare cognome e nome - per le donne indicare il cognome da nubile)
codice fiscale .....
nato/a a ..... il .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ..... e-mail: .....;

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare presso la facoltà di .... di codesta Università bandito con decreto rettorale n. 294/2000 del 1° aprile 2000.

A tal fine, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

1. di possedere la seguente cittadinanza: .....;

2. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

3. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....;

4. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti): ....;

5. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obbblighi militari .....;

6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impieto statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statu degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7. di eleggere domicilio ai fini della procedura in: comune .... prov. ..... indirizzo ..... c.a.p. ..... telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale vanazione dello stesso;

8. Di non essere professore di ruolo di prima o seconda fascia o ricercatore inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale ha presentato domanda né nel/i seguente/i settore/i affine/i (ove previsti) .....;

9. Di avere rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decortente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

10. Di voler sostenere la prova orale nella seguente lingua straniera: .....;

11. Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

12. Di avere/non avere presentato domanda per altre valutazioni comparative (in caso affermativo indicare le domande e le sedi universitarie presso le quali sono state presentate): .....

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap: ....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia di un documento d'identità;

2) *curriculum* firmato, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

3) pubblicazioni, in unico esemplare, ritenute utili ai fini della valutazione comparativa inviate in plico separato;

4) titoli in unico esemplare ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione comparativa;

5) elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modello *B*);

6) elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni;

7) un elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 della legge n. 15/1998 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998)

Il/la sottoscritto/a:

cognome ..... nome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
codice fiscale ..... nato/a a .....
prov. ..... il .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

00E3343

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati

IL RETTORE

Veduto lo statuto della Libera Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Veduta la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Veduta la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Veduta la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, concernente i diritti delle persone handicappate;

Veduto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Veduta la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Veduto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9, concernente i termini per la ricusazione;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Veduta la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Veduta la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Veduta la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Veduti i decreti ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Veduta la legge 19 ottobre 1999, n. 370, ed in particolare l'art. 6, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Vedute le richieste di procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di professori universitari, fascia degli associati, deliberate dai consigli delle facoltà di scienze politiche, lettere e filosofia, scienze della formazione e farmacia;

Considerato che i posti richiesti a concorso dalle facoltà trovano disponibilità nei rispettivi organici e godono della relativa copertura finanziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vedute le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente in data 30 e 31 marzo 2000:

Decreta:

Art. 1.

Tipologia concorsuale

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare Q01B - Storia delle dottrine politiche - posti n. 1

Storia del pensiero politico
Storia del pensiero politico antico
Storia del pensiero politico contemporaneo
Storia del pensiero politico medievale
Storia del pensiero politico moderno
Storia della filosofia politica
Storia delle dottrine politiche
Storia delle dottrine politiche e sociali

All'idoneo chiamato dalla facoltà sarà richiesta la seguente tipologia di impegno scientifico- didattico:

Impegno scientifico: è richiesta al docente una particolare conoscenza del pensiero politico moderno e contemporaneo dell'Occidente, con speciale riguardo ai nessi tra economia, società e stato.

Impegno didattico: si richiedono al docente corsi istituzionali e monografici relativi agli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare Q01B affiancati da seminari specifici, rivolti anche ai laureandi.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa o nel seguente settore affine: Q02X

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale - posti n. 1

Analisi e contabilità dei costi

Economia aziendale

Economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali

Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Economia delle imprese pubbliche

Gestione informatica dei dati aziendali

Istituzioni e dottrine economiche aziendali comparate

Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

Programmazione e controllo

Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche

Ragioneria generale ed applicata

Revisione aziendale

Storia della ragioneria

Strategia e politica aziendale

Tecnica professionale

All'idoneo chiamato dalla facoltà sarà richiesta la seguente tipologia di impegno scientifico e didattico:

Impegno didattico: didattica nell'ambito dell'economia aziendale e della ragioneria generale ed applicata.

Impegno scientifico:

a) attività di ricerca prevalentemente nei campi della piccola impresa e della ragioneria internazionale e comparata, in conformità con gli indirizzi di studio e la vocazione della facoltà;

b) organizzazione e coordinamento di iniziative in ambito scientifico;

c) attività di collaborazione e di ricerca con studiosi stranieri, nonché partecipazione, con contributi, a convegni e congressi internazionali.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa.

Il numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato è di 20.

Nel caso dell'invio di un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato, la commissione provvederà a valutare le 20 più recenti

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare L02D - Papirologia - posti n. 1

Papirologia

Papirologia ercolanese

All'idoneo chiamato dalla facoltà sarà richiesta la seguente tipologia di impegno scientifico e didattico:

Impegno scientifico: è richiesta al docente una specifica competenza nell'ambito della papirologia sia documentaria sia letteraria, con particolare riguardo alle modalità della trasmissione e della conservazione della cultura greca in Egitto durante l'epoca greco-romana. È altresì auspicabile una particolare attenzione al dato paleografico e librario.

Impegno didattico: si richiedono al docente corsi istituzionali volti all'insegnamento delle nozioni e delle tecniche fondamentali della papirologia, affiancati da seminari in cui le conoscenze acquisite siano applicate alla lettura e all'interpretazione di papiri letterari e documentari.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa o nel seguente settore affine: L08Y

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa.

Settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica - posti n. 1

Dialettologia

Etnolinguistica

Fonetica e Fonologia

Geografia linguistica

Glottologia

Lingua dei segni

Linguistica applicata

Linguistica computazionale

Linguistica generale

Linguistica informatica

Linguistica matematica

Linguistica onomastica e toponomastica

Semantica e lessicologia

Sociolinguistica

Storia comparata delle lingue classiche

Storia della grammatica

Storia della linguistica

All'idoneo chiamato dalla facoltà sarà richiesta la seguente tipologia di impegno scientifico e didattico:

Impegno scientifico: è richiesta al docente una particolare competenza nella storia della linguistica ed una preparazione specifica sia nell'ambito della retorica sia in quello della storia e teoria della traduzione.

Impegno didattico: si richiedono al docente corsi istituzionali e monografici di storia della linguistica affiancati da seminari specifici.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa o nei seguenti settori affini: L06A, L09C, L09E, L09F, L09H, L09Y.

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa.

Settore scientifico-disciplinare M07B - Logica e filosofia della scienza - posti n. 1

Epistemologia
Epistemologia delle scienze umane
Filosofia della scienza
Logica
Metodologia delle scienze naturali
Metodologia delle scienze sociali
Storia dell'epistemologia
Storia della logica

All'idoneo chiamato dalla facoltà sarà richiesta la seguente tipologia di impegno scientifico e didattico.

Impegno scientifico: nella facoltà di lettere e filosofia da tempo si sta svolgendo un lavoro di ricerca ben consolidato nel campo dell'analisi logico-epistemologica delle teorie fisiche e delle loro implicazioni filosofiche.

Pertanto si ha l'esigenza di uno studioso che abbia una precisa esperienza di ricerca sia in filosofia della fisica, sia nelle questioni epistemologiche generali

Impegno didattico: si richiedono al docente corsi istituzionali volti all'insegnamento sia dell'epistemologia e della sua storia, sia della metodologia delle scienze fisiche.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa.

È ammessa la presentazione di un numero massimo di quindici pubblicazioni.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M10A - Psicologia generale - posti n. 1

Psicolinguistica
Psicologia cogmtiva
Psicologia del pensiero
Psicologia dell'apprendimento e della memoria
Psicologia dell'arte e della letteratura
Psicologia della comunicazione
Psicologia della musica
Psicologia della percezione
Psicologia della personalità
Psicologia generale
Storia della psicologia

Teoria e sistemi di intelligenza artificiale

All'idoneo chiamato dalla facoltà sarà richiesta la seguente tipologia di impegno scientifico e didattico:

Si richiede una specifica competenza sui principali argomenti della psicologia generale nella loro evoluzione storica. In particolare un approfondimento sulle varie metodologie di approccio all'oggetto della psicologia dalle origini ad oggi.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa.

Il numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato è di 15 degli ultimi dieci anni.

Settore scientifico-disciplinare M05A - Storia della filosofia - posti n. 1

Storia della filosofia
Storia della filosofia contemporanea
Storia della filosofia del Rinascimento
Storia della filosofia ebraica
Storia della filosofia italiana
Storia della filosofia moderna
Storia della filosofia politica
Storia della storiografia filosofica
Teoria e storia della storiografia

All'idoneo chiamato dalla Facoltà sarà richiesta la seguente tipologia di impegno scientifico e didattico: si richiede una sicura conoscenza della storia della filosofia contemporanea sostenuta da competenze storiografiche, metodologiche e didattiche relative al suo insegnamento, con particolare riguardo ai grandi modelli ermeneutici e critici presenti nelle scienze umane e nella cultura filosofica del Novecento, tra filosofie e sociologie della modernità da un lato, ermeneutica filosofica, teoria critica, filosofia pratica e teorie della razionalità dall'altro.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa.

Il numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato è di 15.

Nel caso dell'invio di un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato, la commissione provvederà a valutare le 15 più recenti.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare E07X - Farmacologia - posti n. 1

Biotecnologie farmacologiche
Chemioterapia
Farmacocinetica
Farmacognosia
Farmacologia
Farmacologia applicata
Farmacologia cellulare e molecolare
Farmacologia clinica
Farmacologia e farmacognosia
Farmacologia e farmacoterapia
Farmacologia endocrina
Metodologie di monitoraggio dei farmaci
Metodologie farmacologiche e farmacognosiche
Neuropsicofarmacologia
Saggi e dosaggi farmacologici
Saggi farmacologici e farmacognostici
Tossicologia
Tossicologia cellulare
Tossicologia clinica
Tossicologia ed analisi tossicologica

- il candidato dovrà dimostrare documentata esperienza sugli effetti di farmaci ed agenti tossici su modelli sperimentati in vivo durante lo sviluppo del SNC

- dalla documentazione prodotta dal candidato dovrà emergere esperienza didattica pregressa.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa.

Non esiste alcuna limitazione nel numero delle pubblicazioni scientifiche che i candidati dovranno presentare per la valutazione comparativa.

Settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata - posti n. 1

Educazione sanitaria
Epidemiologia

Igiene

Igiene ambientale

Igiene applicata

Igiene degli alimenti

Igiene del lavoro

Igiene della nutrizione

Igiene ed educazione sanitaria

Igiene scolastica

Medicina di comunità

Medicina preventiva, riabilitativa e sociale

Metodologia epidemiologica ed igiene

Programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari

Storia della sanità pubblica

- il candidato dovrà dimostrare di possedere comprovata esperienza nei temi dell'epidemiologia delle malattie infettive con particolare riferimento all'isolamento ed alla identificazione di agenti batterici emergenti; l'esperienza del candidato dovrà essere documentata da almeno 10 pubblicazioni scientifiche

- dalla documentazione prodotta dal candidato dovrà emergere esperienza didattica pregressa anche interdisciplinare e capacità di essere coordinatore di gruppi di ricerca complessi.

Non possono partecipare, in qualità di candidati, i professori di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura di valutazione comparativa.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione e cause di esclusione

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Tuttavia, non possono partecipare alle valutazioni comparative:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Anuninistrazione per persistente insufficiente rendimento;

3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4. i professori di ruolo di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o nei settori affini indicati, ove previsti, nell'art. 1 del presente decreto;

5. coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta n. 5 domande di partecipazione a valutazioni comparative presso questa o altre sedi universitarie.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

I candidati sono ammessi con riserva e l'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. In particolare, non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa libera università oltre il termine previsto dal successivo art. 3.

Art. 3.

Modalità per la presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso formulate secondo l'allegato A, fornito anche per via telematica (http://www.uniurb.it/concorsi/home.htm) redatte in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370 ed indirizzate al Magnifico Rettore dell'università degli studi di Urbino - ufficio del personale docente-, via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino, dovranno essere spedite entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

Nella busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione oltre alle proprie generalità anche il concorso al quale intende partecipare (estremi del bando, sigla e titolo del settore scientifico- disciplinare).

Le domande di ammissione al concorso potranno, altresì, essere consegnate a mano, in via Puccinotti, 25, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12,30.

Coloro che intendano partecipare a più concorsi dovranno presentare distinte domande facendo menzione in ciascuna di esse degli altri concorsi ai quali hanno chiesto di essere ammessi. I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

La domanda del candidato dovrà contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà ed il settore scientifico- disciplinare per il quale ha presentato domanda.

Nella domanda i candidati italiani e comunitari dovranno chiaramente indicare il proprio cognome. e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale) e dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica, o cittadino della Unione Europea;

2. di godere dei diritti civili e politici in Italia o nello stato comunitario di provenienza;

3. di essere iscritto nelle liste elettorali precisando il comune e, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

4. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

6. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7. di non essere professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini indicati, ove previsti, nell'art. 1 del presente decreto;

8. di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

9. di indicare la seguente materia sulla quale sostenere la prova didattica .....;

10. di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

11. di aver/non aver presentato domande per altre valutazioni comparative.

La mancata indicazione dei dati contenuti nei precedenti punti 2, 6, 7, 8 comporta esclusione dal concorso.

Il candidato cittadino extracomunitario dovrà, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza di cui sia in possesso;

2. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda tutti i candidati, inoltre, dovranno indicare il domicilio eletto ai fini del concorso nonché un recapito telefonico e, se posseduta, l'e-mail.

I candidati riconosciuti handicappati dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del precedente capoverso dovrà essere data tempestiva informazione all'ufficio cui la domanda di partecipazione al concorso è stata inoltrata.

La Libera Università degli studi di Urbino non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancante oppure tardiva comunicazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabii a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa dovranno essere allegati:

fotocopia di un documento di identità;

un *curriculum*, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica nonché il *curriculum* dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

titoli ritenuti utili ai fini della procedura in unica copia;

pubblicazioni scientifiche che saranno presentate secondo le modalità previste dal successivo art. 4;

elenco, in duplice copia, contenente l'indicazione dei titoli;

elenco, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni in numero non superiore, ove previsto, dal precedente art. 1;

elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Sia il *curriculum* che gli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni devono essere datati e firmati dal candidato.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, utilizzando il modello B allegato al presente bando.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabii da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata confonne all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

A qualunque certificato redatto in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a titoli e certificati già presentati per altre procedure di valutazione comparativa.

Art. 4.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate o consegnate a mano in plico separato all'Ufficio personale docente della Libera Università degli studi di Urbino, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino, entro lo stesso termine di presentazione della domanda e devono essere in misura non superiore a quanto stabilito nel precedente art. 1 del presente bando (ove previsto). Non saranno prese in considerazione le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: valutazione comparativa a posti di professore associato» e devono essere indicati chiaramente la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, il nome e l'indirizzo.

Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà utilizzando il modello *B* allegato al preente bando.

La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 che così recita: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura del Regno».

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo; altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Tuttavia, per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

È facoltà del candidato inviare anche copia delle pubblicazioni, già trasmesse alla Libera Università degli studi di Urbino, a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione stessa.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite mediante designazione di un componente da parte del consiglio della facoltà che ha richiesto il bando e mediante elezione dei restanti componenti.

Possono essere componenti della commissione giudicatrice i professori che hanno conseguito la nomina ad ordinari o, i professori associati ed i ricercatori universitari che hanno conseguito la conferma.

Il componente designato è scelto, prima dello svolgimento delle elezioni dei componenti elettivi, con deliberazione del consiglio di facoltà, fra i professori ordinari ed associati e deve afferire al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ovvero, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 6, ultimo periodo, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, a settori affini indicati dal Consiglio universitario nazionale.

I componenti elettivi sono rappresentati da due professori ordinari e due professori associati eletti tra i professori in servizio presso altro Ateneo. A parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza, a parità di anzianità di ruolo prevale il più anziano di età.

L'elettorato attivo e passivo e lo svolgimento delle elezioni sono regolati dall'art. 3, commi 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390. Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi. La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le commissioni sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti e che non sia stato nominato a far parte di altre commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Prove di esame

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, possono predeterminare eventuali criteri integrativi di quelli indicati nel successivo capoverso; in questo caso li consegnano al responsabile del procediniento il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione prende in considerazione i seguenti criteri:

a) prioritariamente originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero in settori scientifico-disciplinari affini;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare;

e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazioni.

Per i fini di cui al precedente comma si fa anche riferimento, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, inoltre, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività integrativa in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca e di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche i candidati sostengono una discussione sui titoli scientifici presentati e una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico-disciplinare connessa con i titoli del candidato e da lui indicata) su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della prova.

La prova è pubblica.

Per sostenere la suddetta prova, la data dell'espletamento della quale verrà comunicata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa, il candidato dovrà essere munito, con esclusione di altri, diuno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) carta d'identità;

2) passaporto;

3) patente automobilistica;

4) libretto ferroviario;

5) tessera postale;

6) porto d'armi.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara i nominativi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito.

Art. 7.

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Con successivo decreto nomina il candidato dichiarato vincitore. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il pre-

detto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa deve completare i lavori.

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico-scientifiche, può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattco-scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice. Alle deliberazioni di cui al presente comma è assicurata idonea pubblicità anche per via telematica.

La nomina è disposta con decreto rettorale.

I candidati risultati idonei i quali non siano stati nominati entro il termine di cui al comma precedente, possono essere nominati in ruolo, entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinunciano alla nomina presso la Libera Università degli Studi di Urbino perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri atenei.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati nominati in ruolo.

La relazione riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 8.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere a loro spese, al recupero delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso la Libera Università degli studi di Urbino, entro tre mesi dall'espletamento del concorso. Trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Art. 9.

Documenti di rito

I candidati risultati idonei della procedura di valutazione comparativa e chiamati dalle facoltà, riceveranno comunicazione dal rettore.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione gli idonei chiamati dalla facoltà, se cittadini italiani o di altro stato della comunità europea, devono far pervenire la seguente documentazione:

a) certificato medico in bollo (di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso) rilasciato dall'Unità sanitaria locale o da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da impertezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

b) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

1) data e luogo di nascita;

2) godimento dei diritti civili e poltici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) di non aver riportato condanne penali nello stato di cui sono cittadini ed in quello italiano; in caso contrario i vincitori dovranno autocertificare le condanne riportate; la data di sentenza dell'autorizzazione giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi);

5) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

6) la posizione di impiego alle dipendenze dello Stato, delle province e dei comuni, o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego ex art. 8 legge 311/1958;

7) il numero del codice fiscale;

8) la composizione del nucleo familiare;

La dichiarazione relativa al punto 2) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Per coloro che già siano dipendenti di una amministrazione pubblica, un'attestazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipende, da cui risulti che si trova in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data dell'attestazione stessa.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

I cittadini extracomunitari, idonei delle procedure di valutazione comparativa e chiamati dalle facoltà, dovranno presentare o far pervenire entro il terinine sopraindicato, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificazione attestante la cittadinanza;

3) certificato equipollente al certificato generale giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale italiano;

4) certificato medico, in bollo, rilasciato dall'unità sanitaria locale o da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

5) certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura. Il certificato al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere confortni alle disposizioni vigenti nello stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione

in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 possono utilizzare lo strumento dell'autocertificazione soltanto coloro che siano residenti in Italia e limitatamente a quei fatti, stati e qualità che possono essere convalidati da soggetti pubblici o privati italiani.

Gli Stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura comparativa sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli studi di Urbino, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi; l'ammistrazione, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazione può richiedere direttamente la necessaria documentazione che dovrà essere fornita dall'interessato entro quindici giorni dalla richiesta.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale per attestazioni mendaci.

Art. 10.

N o m i n a

La nomina in ruolo dei vincitori è disposta con decreto rettorale.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dalle disposinoni di legge in vigore.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo l'interessato sarà sottoposto ad un giudizio di conferma ai sensi di legge.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare alle disposizioni di cui all'art. 10, la Libera Università degli studi di Urbino, via Puccinotti n. 25 - 61029 Urbino, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Fraternale funzionario amministrativo di questa amministrazione (tel. 0722/305446; fax 0722/305410; e-mail: n.fraternale@uniurb.it).

Il presente bando di valutazione comparativa sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 13.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Urbino, 1° aprile 2000

Il rettore: BO

ALLEGATO *A*

Al magnifico rettore della Libera Università degli studi di Urbino - Ufficio personale docente - Via Puccinotti n. 25 - 61029 URBINO

Il/la sottoscritto/a .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
codice fiscale .....
nato/a a ..... il .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ..... e-mail: .....

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di professore di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare .....
presso la facoltà di .....
della Libera Università degli studi di Urbino bandito con decreto rettorale n. 293/2000 in data 1° aprile 2000.

A tal fine, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

1) di possedere la seguente cittadinanza.....;

2) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....;

4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti);

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistere insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

7) di eleggere domicilio ai fini della presente valutazione comparativa a ..... via..... n. .....
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

8) di non essere professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale è presentata domanda nè nel/i seguente/i settore/i affine/i ..... ove previsti;

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

10) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta»;

11) di indicare quale materia sulla quale sostenere la prova didattica la seguente:.....;

12) di aver/non aver presentato domande per altre valutazioni comparative (in caso affermativo indicare le domande presentate e presso quali sedi universitarie): .....;

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap: ....;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

fotocopia della carta d'identità odi un documento di riconoscimento in corso di validità; *curriculum* firmato in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

pubblicazioni, in unico esemplare, ritenute utili ai fini della valutazione comparativa inviate in plico separato;

titoli ritenuti utili ai fini della procedura di valutazione comparativa;

elenco firmato, in duplice copia contenente l'indicazione dei titoli ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modello *B*);

elenco firmato in duplice copia delle pubblicazioni;

un elenco firmato, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso afflnché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 della legge n. 15/1998 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge n. 15/1968 e art. 2 del D.P.R. n. 403/1998)

Il/la sottoscritto/a:

cognome ..... nome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

codice fiscale ..... nato/a a .....
prov. ..... il .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ....., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

00E3345

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Valutazioni comparative a cinque posti di professore di ruolo di seconda fascia

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordino della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento amministrativo;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, concernente il regolamento recante norme sull'accesso, agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 1, 1° comma, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, così come modificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il proprio decreto n. 837 del 19 luglio 1999, recante il regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori universitari;

Viste le note del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 18 gennaio 2000, prot. n. 716/S.I. e 20 gennaio 2000, prot. n. ACG/U8/69/2000;

Viste le richieste di procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di seconda fascia deliberate dal Consiglio di facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» in data 16 febbraio e 1° marzo 2000;

Considerato che i posti richiesti a concorso dalle facoltà trovano disponibilità nei rispettivi organici e godono della relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di bilancio fissati dal Consiglio di amministrazione;

Vista la delibera del Senato accademico nella seduta del 7 marzo 2000;

Vista la delibera del Comitato direttivo nella seduta del 17 marzo 2000;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia nella facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Settore scientifico-disciplinare: F15A - Otorinolaringoiatria: un posto

Discipline:

Foniatria (settore F15A);

Otoneuroradiologia;

Otorinolaringoiatria;

Otorinolaringoiatria pediatrica;

Sede di servizio: Roma.

Tipologia dell'impegno scientifico: competenza, anche clinica, globale nei vari campi dell'otorinolaringoiatria, con particolare riferimento all'oncologia della testa e del collo, alla fisiopatologia della deglutizione ed all'impiego delle moderne tecniche di «Imaging» in otorinolaringoiatria ed audiologia.

Tipologia dell'impegno didattico: esperienza nel tutoraggio degli studenti, nella preparazione teorico-pratica degli specializzandi nell'ambito dell'insegnamento della otorinolaringoiatria sia nel corso di laurea in medicina e chirurgia che nella scuola di specializzazione.

Tipologia dell'impegno assistenziale: esperienza clinica e chirurgica globale nell'ambito delle sale operatorie, dei reparti e degli ambulatori della clinica otorinolaringoiatrica e della audiologia.

Numero massimo di pubblicazioni: l'attività scientifica deve prevedere un numero di pubblicazioni non inferiore a 85-90 con un impact factor (I.F.) non inferiore a 22.

Settore scientifico-disciplinare: F20X Ginecologia e ostetricia: due posti

Discipline:

Fisiopatologia della riproduzione umana;

Ginecologia ed ostetricia;

Ginecologia endocrinologica;

Ginecologia oncologica;

Medicina dell'età prenatale.

Sede di servizio: Roma.

Per il primo posto:

Tipologia dell'impegno scientifico, didattico e assistenziale:

la posizione da ricoprire richiede piena maturità scientifica nel settore delle diagnostiche prenatali e terapie fetali. Il candidato dovrà aver svolto didattica teorica e pratica nel settore della medicina dell'età prenatale. La sua esperienza clinica nel settore della ostetricia e diagnosi prenatale dovrà essere documentata da ampia casistica anche di metodologie invasive sul feto.

Nel complesso delle sue attività il candidato si sarà costantemente attenuto ai principi della bioetica cattolica.

Numero massimo di pubblicazioni: 40.

Per il secondo posto:

Tipologia dell'impegno scientifico, didattico e assistenziale:

la posizione da ricoprire richiede che il candidato abbia dimostrato maturazione e autonomia scientifica nel campo della ostetricia e medicina dell'età prenatale con particolare riferimento alla ricerca clinica sulle gravidanze ad alto rischio. L'impegno didattico è prevalente nella disciplina di medicina dell'età prenatale. Il *curriculum* del candidato dovrà evidenziare piena esperienza clinica nella assistenza alle gravidanze ad alto rischio e nella assistenza al parto. È richiesta una buona casistica di chirurgia ostetrica e ginecologica.

Nel complesso delle sue attività il candidato si sarà costantemente attenuto ai principi della bioetica cattolica.

Numero massimo di pubblicazioni: 40.

Settore scientifico-disciplinare: F22B Medicina legale: un posto

Discipline:

Antropologia criminale;

Bioetica;

Chimica tossicologica forense;

Criminologia (Settore F22B);

Criminologia e difesa sociale;

Deontologia ed etica medica;

Medicina legale;

Medicina sociale;

Psicopatologia forense;

Tossicologia forense.

Sede di servizio: Roma.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico:

il candidato deve dimostrare di aver svolto in modo autonomo aggiornate ricerche scientifiche nell'ambito del settore scientifico-disciplinare con particolare riguardo alla bioetica nei suoi aspetti dottrinali ed in quelli applicativi inerenti la procreazione medicalmente assistita, l'uso delle tecniche di ingegneria genetica, la sessualità umana.

La preparazione culturale specifica nel settore scientifico-disciplinare, sia nell'ambito della bioetica, sia, più generalmente, in quello della deontologia medica e della medicina legale, deve risultare, oltreché dai titoli di specializzazione acquisiti, anche dalla documentata attività di insegnamento di bioetica o di altra disciplina nel settore. L'attività didattica deve risultare continuativa nei corsi ufficiali dedicati alla formazione medica ed a quella degli altri operatori sanitari.

È ritenuta necessaria anche la comprovata capacità di coordinamento sia delle iniziative di ricerca sia di quelle didattiche, con particolare riguardo a quelle indirizzate alla formazione in bioetica e in deontologia medica, anche nell'ambito di una prospettiva interdisciplinare.

Numero massimo di pubblicazioni: 30. Le altre pubblicazioni non presentate dovranno comunque essere illustrate con ampi riassunti nel *curriculum*.

Settore scientifico-disciplinare:
F19A Pediatria generale e specialistica: un posto

Discipline:
Adolescentologia;
Cardiologia pediatrica;
Malattie metaboliche del bambino;
Neonatologia;
Neurologia pediatrica (settore F19A);
Oncologia pediatrica;
Pediatria;
Pediatria preventiva sociale;
Terapia pediatrica.

Sede di servizio: Roma.

Tipologia dell'impegno scientifico:

il candidato deve dimostrare di essere in grado di svolgere ricerca autonoma ed in collaborazione, e di saper guidare gruppi di ricerca nell'ambito della neonatologia generale ed in particolare della medicina preventiva neonatale, della nutrizionalistica neonatale e dell'ematologia neonatale. Tale ricerca deve avere specifici correlati di applicazione clinica negli stessi settori.

Tipologia dell'impegno didattico:

il candidato deve dimostrare di aver conseguito una solida maturità nell'insegnamento della neonatologia generale ed, elettivamente, nei settori specialistici, nutrizionalistici ed ematologici neonatali, sia per docenza sostitutiva che integrativa, nel corso di laurea in medicina e chirurgia, sia per consolidata ed autonoma docenza nella scuola di specializzazione e nelle scuole di formazione ostetrico-infermieristiche, con impronta interdisciplinare e con particolare riferimento ai collegamenti ostetrici. Tale impegno deve risultare anche dalla docenza in corsi universitari, di perfezionamento ed aggiornamento, in scuole di formazione permanente e dall'elaborazione trattatistica di argomenti nutrizionalistici neonatali, ad uso di studenti e specializzandi in pediatria.

Tipologia dell'impegno clinico:

il candidato deve aver maturato pluriennale, congrua, documentata esperienza e specifica competenza come responsabile dell'organizzazione e gestione della rianimazione e terapia intensiva di sala parto, cosi come responsabile dei reparti nido con ben definito orientamento nell'ambito della medicina preventiva (rooming-in facilitato, promozione dell'allattamento al seno, prevenzione dell'allergia), nonché come responsabile di reparti di patologie neonatali.

Numero massimo di pubblicazioni: 30.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) i professori universitari di ruolo di seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

5) coloro che abbiano già presentato domande per un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti universitari di ruolo di prima fascia, seconda fascia e di ricercatore universitario) superiore a cinque, compresa la presente, presso questa o altre sedi universitarie, nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alle valutazioni comparative di cui al precedente art. 1 devono presentare la domanda al magnifico rettore dell'Università cattolica del Sacro Cuore entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il modulo della domanda allegato al presente decreto (allegato «A») è disponibile in via telematica al sito http://www.rm.unicatt.it

Coloro che intendono concorrere devono compilare il modulo della domanda fornito per via telematica, indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale).

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo deve essere consegnata (entro le ore 17 del giorno di scadenza) ovvero inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli» - Ufficio gestione personale docente - largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere presentata in carta semplice.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

II candidato che intenda partecipare a più valutazioni comparative è tenuto a presentare distinte domande, indicando in ognuna di esse le altre valutazioni per le quali ha chiesto Ìammissione.

Art. 4.

Contenuto delle domande

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

1) cognome e nome (le coniugate debbono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome ed il cognome acquisito con il matrimonio);

2) luogo e data di nascita;

3) codice di identificazione personale (codice fiscale);

4) luogo di residenza;

5) cittadinanza;

6) se cittadino italiano, iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

8) posizione nei confronti del servizio militare o civile;

9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

10) valutazione comparativa cui si intende partecipare (precisare la facoltà, la sigla e il titolo del settore scientifico-disciplinare);

11) di non avere presentato domanda per un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima, seconda fascia e di ricercatore universitario) superiore a cinque, compresa la presente, presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta;

12) non rivestire la qualifica di professore associato inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio gestione personale docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli», largo F. Vito, 1 - 00168 Roma.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova didattica, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono inoltre tenuti a versare un contributo di L. 100.000 sul c.c.p. 10936003 intestato Università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli», largo F. Vito, 1 - 00168 Roma, indicando la causale: contributo per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso Università Cattolica del Sacro Cuore.

Art. 5.

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1) fotocopia di un documento di riconoscimento;

2) fotocopia del codice fiscale;

3) qualsiasi titolo e pubblicazione ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa (rispettando il numero massimo previsto all'art. 1 del presente bando);

4) *curriculum,* in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

5) elenco, in duplice copia, dei titoli e delle pubblicazioni presentati;

6) ricevuta del versamento del contributo di cui all'art. 4 del presente bando.

Tutta la documentazione deve essere presentata in carta semplice. I documenti, i titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale, copia autenticata, ovvero in copia semplice accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale resa dal concorrente stesso (allegato «B»).

I cittadini extracomunitari possono rendere la dichiarazione di conformità all'originale se la stessa è certificabile o attestabile da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini italiani e della Comunità europea possono ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione per comprovare: titolo di studio o qualifica professionale, esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (allegato «B»). L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 6.

Eventuali esclusioni

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione previsti dalla legge è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 7.

Invio delle pubblicazioni

Le pubblicazioni prodotte dai candidati ai fini delle valutazioni comparative di cui al presente bando debbono essere allegate alla domanda ma confezionate in plico separato dalla stessa.

Il plico dovrà riportare esternamente gli estremi per l'individuazione del concorso cui si riferisce (tipologia del posto, facoltà, settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Dopo la scadenza del termine suddetto non sarà ammessa alcuna integrazione documentale o l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni da parte delle commissioni.

Non è consentito il rinvio alle pubblicazioni prodotte per la partecipazione ad un'altra valutazione comparativa.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni a ciascun componente le commissioni giudicatrici di cui all'art. 10 del presente bando.

Art. 8.

Domande dei concorrenti non italiani

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Gli atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero, da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Pubblicazioni di concorrenti non italiani

Oltre a quanto previsto negli articoli precedenti i concorrenti non italiani debbono produrre le rispettive pubblicazioni nella lingua di origine.

Art. 10.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative saranno costituite secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

La nomina delle stesse sarà disposta con decreto del rettore che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché in via telematica.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 11.

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono, essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana della composizione delle commissioni. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 12.

Adempimenti delle commissioni

Ogni commissione giudicatrice, prima di procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima. Tali criteri sono consegnati, senza indugio, al responsabile del procedimento di cui all'art. 25 del presente bando, che ne assicura la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione giudicatrice presso la sede del rettorato e della facoltà cui il posto si riferisce.

Per ogni riunione, ogni commissione redige un verbale apposito. Fanno parte integrante della verbalizzazione i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti. Al termine dei lavori ogni commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti dichiara inequivocabilmente i nominativi di non più di tre idonei, per ciascun posto bandito.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Art. 13.

Criteri di valutazione

Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui al presente articolo la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Art. 14.

Titoli da valutare

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed intemazionale.

Art. 15.

Discussione dei titoli scientifici e prova didattica

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono:

1) una discussione sui titoli scientifici presentati;

2) una prova didattica (nell'ambito di una disciplina del settore scientifico disciplinare connessa con i titoli del candidato e da lui indicata all'atto della domanda) su tema da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo. A tal fine ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione.

La prova orale è pubblica.

II diario con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo è notificato agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Non sono prese in considerazione le rinunce pervenute dopo l'espletamento della prova didattica.

Art. 16.

Accertamento della regolarità formale delle valutazioni comparative

La regolarità formale degli atti delle commissioni contenenti la proposta di non più di tre idonei per ogni posto bandito è accertata con decreto rettorale entro venti giorni dalla consegna dei verbali della commissione.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il suddetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Accertata la regolarità formale degli atti il rettore trasmette gli stessi alla facoltà interessata per gli adempimenti di sua competenza.

Il rettore comunica al Ministero i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparativa nonché i nominativi dei candidati idonei.

La relazione, riassuntiva, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 17.

Delibera della facoltà che ha richiesto il bando

Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico-scientifiche, può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero, può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando, i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico-scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice. Alle deliberazioni di cui al presente comma è assicurata idonea pubblicità anche per via telematica.

Art. 18.

Delibera della facoltà di non chiamata

Qualora decida di non procedere alla chiamata, la facoltà, decorso il termine di sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, permanendo le esigenze didattico-scientifiche, può richiedere l'indizione di una nuova procedura, di valutazione comparativa per la copertura del posto già bandito ovvero proporre, la nomina di candidati risultati idonei in valutazioni comparative espletate presso altre sedi universitarie per il medesimo settore scientifico-disciplinare, non chiamati entro i sessanta giorni successivi alla data di accertamento della regolarità dei relativi atti.

Art. 19.

Chiamata da parte di altre università

I candidati risultati idonei nelle procedure di valutazione comparativa i quali non siano stati nominati dalle università che hanno bandito il posto entro il termine di cui all'art. 17 del presente bando, possono, essere nominati in ruolo, entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre università che non hanno emanato il bando per la copertura, del relativo posto.

Art. 20.

Rinuncia alla nomina

Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinunciano alla nomina presso Università che ha bandito il posto perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri atenei.

Art. 21.

Restituzione delle pubblicazioni

L'università provvederà alla restituzione delle pubblicazioni non prima di quattro mesi dalla comunicazione dell'approvazione degli atti del concorso.

Art. 22.

Documenti di rito per la nomina

I candidati dichiarati idonei e chiamati dalle facoltà a coprire i posti di cui alla presente procedura, riceveranno comunicazione diretta dal rettore, ai fini della nomina.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione gli interessati, se cittadini italiani o di altro Stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto *c)* deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il candidato chiamato che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere *b), c), d)* ed *e)* e deve invece dichiarare che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta;

3) due foto formato tessera firmate sul retro.

Qualora il candidato chiamato sia cittadino extracomunitario, deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza al diritto alla nomina i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. II candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;

3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

4) certificato attestante la cittadinanza;

5) certificato attestante il godimento dei diritti politici;

6) due foto formato tessera firmate sul retro.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto n. 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato chiamato è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 23.

N o m i n a

La nomina in ruolo dei candidati chiamati è disposta con decreto rettorale e decorre, di norma, dal 1° novembre successivo. Ad essi spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore. Dopo tre anni dall'immissione in ruolo l'interessato sarà sottoposto ad un giudizio di conferma ai sensi di legge.

Art. 24.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio gestione personale docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, facoltà di medicina e chirurgia «A. Gemelli», largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 25.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott. Giancarlo Angeli, Ufficio gestione personale docente, largo F. Vito n. 1 - 00168 Roma - (tel. 06/30154340 - fax 06/3055087 - E-mail: perdo@rm.unicatt.it).

Art. 26.

P u b b l i c i t à

II presente bando è pubblicato anche via Internet, presso il Web dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo http://www.rm.unicatt.it

Art. 27.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Milano, 17 marzo 2000

Il rettore: ZANINELLI

ALLEGATO "A"

Domanda per l'ammissione alla valutazione comparativa a posti di ruolo di Professore di II fascia

Al Magnifico Rettore
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli"
Largo Francesco Vito, 1

00168 ROMA

Il/La sottoscritto/a

Cognome: .....

Nome: .....

Cognome acquisito: .....

Nato/a a: ..... Prov. .....

Stato: .....

Il: ..... (gg/mm/aa) Sesso: ° M ° F

E residente a: ..... Prov. .....

CAP .....

Via: .....

Codice fiscale .....

CHIEDE

di essere ammesso/a alla valutazione comparativa a posti di Professore di II fascia

presso la Facoltà: .....

Per il settore scientifico-disciplinare .....

di cui al bando pubblico nella Gazzetta Ufficiale 4^ serie speciale n_____del_____ - (supplemento ordinario)

° con l'ausilio di: .....
e/o
° con tempi aggiuntivi
per l'espletamento della prove didattica in quanto portatore di handicap ai sensi della legge 104/1992.

==========

Il/La sottoscritto/a dichiara:

1. di essere cittadino/a: .....

2. ITALIANI

° di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .....

° di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: .....

STRANIERI
° di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza

3. °di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali a carico
° di aver riportato le seguenti condanne penali: .....
°di avere in corso i seguenti provvedimenti penali: .....

4. di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari: .....

5. di non essere stato destituito/a o dispensato/a, nè di essere stato dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego presso una pubblica amministrazione;

6. di non aver già presentato domande per un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti universitari di ruolo di I, II fascia e di ricercatore universitario) superiore a cinque, compresa la presente, presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta,.

7. di non rivestire la qualifica di professore di ruolo di II fascia, inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda;

8. di scegliere di sostenere la prova didattica sulla seguente disciplina del settore scientifico-disciplinare .....

9. di eleggere agli effetti del bando di concorso il proprio recapito in:

Stato: .....
Città: .....

Provincia: .....
CAP: .....
Via: .....
Presso: .....
Telefono: .....
E-mail: .....

Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998, sotto la personale responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:
*curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
*titoli e pubblicazioni (in originale, copia autenticata o copia semplice accompagnata dalla dichiarazione di conformità all'originale) ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
*elenco in duplice copia dei titoli e delle pubblicazioni presentati;
*fotocopia di un documento di riconoscimento;
*fotocopia del codice fiscale;
*ricevuta del versamento del contributo di cui all'art. 4 del bando.
Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati fomiti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, e successive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data: ..... Firma .....

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 1, D.P.R. 403/1998

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELLART. 2 E 5, D.P.R. 403/1998

Il sottoscritto _____ codice fiscale

nato a

prov. _____ il _____ sesso_____ residente in via

_____ cap_____ città_____

prov:_____ telefono_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

_____ _____ _____

_____ _____ _____

_____ _____ _____

_____ _____ _____

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Data,_____

FIRMA

_____

Allega fotocopia documento di riconoscimento (passaporto, carta d'identità, patente, tessera postale, porto d'armi)

00E3346

SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI IN TRIESTE

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario per i settori scientifico-disciplinari B05X - Astronomia e astrofisica e B03X - Struttura della materia.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995 n. 120, convertito in legge 21 giugno 1995 n. 236 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 1997, e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle affinità tra i predetti settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto lo statuto della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, emanato con decreto direttoriale 19 marzo 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 1996;

Vista la deliberazione del Consiglio di settore di teoria degli stati condensati del 9 marzo 2000;

Vista la deliberazione del senato della Scuola del 10 marzo 2000 relativa all'assegnazione di posti di ricercatore universitario ai settori di astrofisica e di teoria degli stati condensati della Scuola;

Viste le deliberazioni del consiglio di settore di astrofisica di data 28 marzo 2000 e del consiglio di settore di teoria degli stati condensati di data 28 marzo 2000;

Considerato che i posti richiesti a concorso trovano disponibilità nell'organico e copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto direttoriale n. 9/AG, di data 9 marzo 1999, pubblicato nel sito Internet http://www.sissa.it/regolamento.html, con il quale è stato emanato il «Regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste»;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica prot. n. 990 del 14 maggio 1999;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario di ruolo per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

1) Settore di astrofisica della SISSA:

Settore scientifico-disciplinare B05X - Astronomia e astrofisica - Posti 1.

Tipologia di impegno scientifico richiesto: astrofisica relativistica con particolare riferimento alla fisica delle stelle di neutroni, dei buchi neri e delle onde gravitazionali.

Tipologia di impegno didattico richiesto: attività di esercitazioni, attività seminariali e di supporto a studenti di dottorato;

2) settore di teoria degli stati condensati della SISSA:

Settore scientifico-disciplinare B03X - Struttura della materia - Posti 1.

Tipologia di impegno scientifico richiesto: preparazione ed esperienza nel campo della meccanica statistica applicata ai sistemi biologici e ai sistemi complessi, in particolare in modelli statistici di polimeri, eteropolimeri e proteine.

Tipologia di impegno didattico richiesto: lezioni, guida e assistenza agli studenti pre- e post- laurea, coordinamento dei visitatori e borsisti post-dottorato

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Per l'ammissione alla valutazione comparativa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) godimento dei diritti civili e politici;

2) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data scadenza dei termini o — se cittadini stranieri — coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione similarmente a quanto disposto dall'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i professori di prima e seconda fascia e ricercatori universitari inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

coloro che abbiano già presentato domanda ad un numero di valutazioni comparative complessivamente intese (per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima, seconda fascia e di ricercatore) superiore a cinque, compresa la presente, presso le

varie sedi universitarie, nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

Art. 3.

Domande di ammissione dei candidati italiani

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa, redatte in carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, utilizzando il modulo di cui all'allegato *A* al presente bando (disponibile anche via Internet presso il WEB Server della SISSA all'indirizzo http://www.sissa.it/Bandi/dl-ruolo.html), devono essere indirizzate al direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, via Beirut n. 2/4 - 34014 Trieste, e presentate entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Qualora tale termine cada in giorno festivo la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

La domanda inviata per via telematica dovrà comunque essere consegnata o spedita, debitamente firmata, ai fini dell'ammissione alla procedura di valutazione comparativa entro il suddetto termine perentorio di trenta giorni. A tal fine non fa fede la data di compilazione per via telematica.

Le domande di ammissione alla valutazione comparativa potranno, altresì essere consegnate a mano all'Ufficio personale e stipendi della S.I.S.S.A., via Beirut n. 9 - 34014 Trieste dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 17, il venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

Al fine del rispetto del termine fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'Ufficio competente.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione oltre alle proprie generalità anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando, sigla e titolo del settore scientifico-disciplinare).

Il candidato dovrà indicare nella domanda, con chiarezza e precisione il settore della S.I.S.S.A. ed il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative dovranno presentare distinte domande e documenti in plichi separati.

Nella domanda il candidato dovrà, inoltre, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

1) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e il codice di identificazione personale (codice fiscale);

2) la cittadinanza posseduta;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

4) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti pendenti a carico;

5) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (in caso di rapporto di impiego concluso dichiarare le cause di risoluzione);

7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di non essere professore ordinario o associato o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini come indicato nell'art. 2 del presente bando;

9) di aver rispettato gli obblighi previsti dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in base al quale ogni candidato può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta;

10) di essere fisicamente idoneo all'impiego a cui la valutazione comparativa si riferisce.

Oltre ai casi previsti dalla normativa vigente, è motivo di esclusione la mancata sottoscrizione delle domande e la mancata dichiarazione di cui al punto 9) nonché le domande che, per qualsiasi causa dovessero essere prodotte a questa Scuola oltre il termine sopra indicato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al direttore della S.I.S.S.A., al quale è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) *curriculum*, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli, in carta semplice ed in unica copia, che si ritengano utili ai fini della valutazione comparativa;

3) un elenco, in duplice copia, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda;

4) un elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo di dieci, che ritengono più rilevanti ai fini della valutazione comparativa cui partecipano, e che saranno presentate alle commissioni giudicatrici con le modalità di cui al successivo art. 5;

5) fotocopia del codice fiscale;

6) fotocopia di un valido documento di identità.

I candidati possono dimostrare il possesso dei documenti e titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in conformità all'allegato *C*.

I documenti e titoli possono, altresì, essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in conformità all'allegato *C*.

Il *curriculum* e l'elenco dei documenti e titoli - se redatti in conformità al modello allegato *C* — varranno quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati, od allegati ad altre procedure, alla SISSA o ad altre amministrazioni.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge n. 370/1988; se redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco o spagnolo, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Domande di ammissione dei candidati stranieri

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa, redatte in carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, utilizzando il modulo di cui all'allegato *B* al presente bando (disponibile anche via Internet presso il WEB Server della SISSA all'indirizzo http://www.sissa.it/Bandi/d2-ruolo.html), devono essere indirizzate al Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, via Beirut n. 2/4 - 34014 Trieste, e presentate entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Qualora tale termine cada in giorno festivo la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

La domanda inviata per via telematica dovrà comunque essere consegnata o spedita, debitamente firmata, ai fini dell'ammissione alla procedura di valutazione comparativa entro il suddetto termine perentorio di trenta giorni. A tal fine non fa fede la data di compilazione per via telematica.

Le domande di ammissione alla valutazione comparativa potranno, altresì essere consegnate a mano all'Ufficio personale e stipendi della S.I.S.S.A., via Beirut n. 9 - 34014 Trieste dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 17, il venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

Al fine del rispetto del termine fa fede la data e l'ora della consegna della domanda all'Ufficio competente.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione oltre alle proprie generalità anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando, sigla e titolo del settore scientifico-disciplinare).

Il candidato dovrà indicare nella domanda, con chiarezza e precisione il settore della S.I.S.S.A. e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso alla valutazione comparativa.

Coloro che intendono partecipare a più valutazioni comparative dovranno presentare distinte domande e documenti in plichi separati.

Nella domanda il candidato dovrà, inoltre, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

1) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita ed il codice di identificazione personale (codice fiscale), se posseduto;

2) la cittadinanza posseduta;

3) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, similarmente a quanto disposto dall'art. 127 lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

5) di non essere professore ordinario o associato o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione o in uno dei settori affini come indicato nell'art. 2 del presente bando;

6) di aver rispettato gli obblighi previsti dal comma 4, dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in base al quale ogni candidato può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta;

7) di essere fisicamente idoneo all'impiego a cui il bando si riferisce.

Oltre ai casi previsti dalla normativa vigente, è motivo di esclusione la mancata sottoscrizione delle domande e la mancata dichiarazione di cui al punto 6) nonché le domande che, per qualsiasi causa dovessero essere prodotte a questa Scuola oltre il termine sopra indicato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al direttore della S.I.S.S.A., al quale è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge suddetta.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato italiano devono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (art. 17 legge n. 15/1968).

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) *curriculum*, in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli, in carta semplice ed in unica copia, che si ritengano utili ai fini della valutazione comparativa;

3) un elenco, in duplice copia, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda;

4) un elenco firmato, in duplice copia, contenente l'indicazione delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo di dieci, che ritengono più rilevanti ai fini della valutazione comparativa cui partecipano, e che saranno presentate alle commissioni giudicatrici con le modalità di cui al successivo art. 5;

5) fotocopia del codice fiscale (se posseduto);

6) fotocopia di un valido documento di identità.

I candidati dell'Unione europea possono:

a) dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 compilando l'allegato *C*; oppure;

b) produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge n. 370/1988; se redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco, spagnolo, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati, od allegati ad altre procedure, alla SISSA o ad altre amministrazioni.

Art. 5.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano alla sede indicata nel decreto costitutivo delle commissioni giudicatrici entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del decreto costitutivo delle commissioni stesse.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano nel termine perentorio previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario di ruolo» e devono essere indicati chiaramente la sigla e il titolo del settore scientifico disciplinare e il settore della S.I.S.S.A. per il quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi delle legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotta in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire, nella sede indicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in cui sono pubblicate le Commissioni giudicatrici, tante copie di pubblicazioni con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Il numero massimo delle pubblicazioni scientifiche, scelte tra quelle reputate più rilevanti ai fini della valutazione comparativa, non deve essere superiore a dieci.

Art. 6.

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Direttore.

Art. 7.

Costituzione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

Esse sono nominate con decreto del direttore e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono nella qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 8.

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti le commissioni giudicatrici da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al direttore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della composizione delle commissioni.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 9.

Adempimenti delle commissioni giudicatrici e valutazione comparativa

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano, ai sensi dell'art. 2 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, senza indugio, al responsabile del procedimento di cui all'art. 15, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede della SISSA. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Le commissioni giudicatrici valutano in primo luogo il *curriculum*, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

Le commissioni giudicatrici, nel valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, prendono in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività e rigore metodologico della produzione scientifica;

b) impatto sulla comunità scientifica della produzione del candidato, valutabile anche sulla base di lettere di referenze di esperti scientifici di riconosciuto valore internazionale;

c) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, determinato anche sulla base delle consuetudini sull'ordine degli autori in uso nelle diverse discipline;

d) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

e) corrispondenza del profilo scientifico del candidato con la tipologia dell'impegno scientifico richiesto;

f) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale;

g) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Per i fini di cui al comma precedente faranno ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

f) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche i candidati sostengono le seguenti prove, in lingua italiana:

Settore di astrofisica della SISSA:

prima prova scritta: temi generali di astrofisica relativistica;

seconda prova scritta: metodologie di calcolo in relazione alla tipologia di impegno scientifico e didattico indicata all'art. 1 del presente bando.

La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli. La prova orale accerterà anche la conoscenza della lingua inglese.

Settore di teoria degli stati condensati della SISSA:

prima prova scritta: temi generali di fisica della materia;

seconda prova scritta: aspetti scientifici del settore disciplinare;

prova orale: discussione delle prove scritte e dei titoli presentati; verifica della conoscenza della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo è notificato agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. La convocazione per la prova orale avviene ugualmente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dell'effettuazione della stessa. Per sostenere la predetta prova, il candidato dovrà essere munito di un valido documento di riconoscimento.

Non sono prese in considerazione le rinunce pervenute dopo l'espletamento delle prove scritte.

Al termine dei lavori la commissione, sulla base delle valutazioni dei titoli e delle prove, redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi di ciascun commissario e quella complessiva della commissione sui singoli candidati in base ai quali essa, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta a maggioranza dei componenti dichiara i vincitori in numero non superiore ai posti banditi.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al direttore della S.I.S.S.A. i relativi atti.

Art. 10.

Regolarità degli atti

Il direttore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti di cui alla procedura dandone comunicazione ai candidati. Nel caso in cui il Direttore riscontri vizi di forma, entro il termine di venti giorni, rinvia con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Il direttore, con successivo provvedimento nomina i vincitori.

Il direttore comunica al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica i dati relativi alla conclusione delle procedure di valutazione comparative, nonché i nominativi dei vincitori nominati in ruolo. Le relazioni finali delle commissioni con annessi giudizi individuali e collegiali, sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero e rese pubbliche anche per via telematica.

Art. 11.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta ed a proprie spese, alla restituzione da parte della Scuola delle pubblicazioni e di documenti presentati decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorsi trenta giorni dai termini previsti dalla legge per le impugnazioni giurisdizionali amministrative delle procedure di valutazione comparativa di cui al presente decreto, la Scuola non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

La Scuola non risponde della restituzione delle copie dei titoli e delle pubblicazioni spedite ai componenti delle commissioni giudicatrici.

Art. 12.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

Il vincitore italiano, o appartenente alla Comunità europea, della procedura di valutazione comparativa dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine di trenta giorni dalla presa di servizio i seguenti documenti necessari per la nomina:

1) certificato medico, in bollo, rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito della valutazione comparativa;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;

f) il codice identificativo (codice fiscale);

g) la composizione del nucleo familiare;

h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle provincie, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

Le dichiarazioni relative ai punti *c)* ed *e)* devono riportare l'indicazione del possesso del requisito alla scadenza del bando.

Il candidato chiamato che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)*, è invece tenuto a produrre o un'attestazione in carta legale rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipende, o una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, da cui risulti che si trova in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data di rilascio dell'attestazione o della dichiarazione oppure ad indicare la specifica amministrazione statale a cui questa amministrazione richiederà la documentazione.

Il vincitore straniero deve presentare i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo steso risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;

3) certificato medico rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

4) certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della valutazione comparativa.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane,

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 13.

Nomina

La nomina in ruolo del vincitore è disposta con decreto direttoriale e decorre dal 1° novembre successivo.

Al vincitore spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo l'interessato sarà sottoposto ad un giudizio di conferma ai sensi di legge.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare alle disposizioni di cui all'art. 10, la SISSA, quale titolare dei dati inerenti alla presente valutazione comparativa, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività di valutazione comparativa e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Viene inoltre precisata la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione comparativa in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 15.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la rag. Gabriella Pippan Barduzzi, vice dirigente di questa amministrazione (tel.: 0403787207; fax: 0403787249; e-mail: barduzzi@sissa.it)

Art. 16.

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato anche via Internet, presso il WEB Server della SISSA all'indirizzo: http://www.sissa.it/Bandi/r-ruolo.html

Art. 17.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Trieste, 30 marzo 2000

Il direttore: AMATI

ALLEGATO *A*

Modello per cittadini italiani

Al direttore della S.I.S.S.A. - Via Beirut n. 2/4 - 34014 TRIESTE

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ASSUNZIONE DI UN RICERCATORE UNIVERSITARIO: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: .....

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta presso il Settore di astrofisica / Teoria degli stati condensati (*) della S.I.S.S.A. e a tal fine ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara quanto segue:

Cognome .....
Nome .....
Cognome da coniugata .....
Codice fiscale .....
Luogo di nascita ..... Prov. .....
Data di nascita .....
Residente a ..... Prov. .....
c.a.p. ..... Indirizzo .....
E-Mail .....

Recapito presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla valutazione comparativa:

località ..... prov. .....
c.a.p. ..... indirizzo.....
telefono: numero .....

Di possedere la cittadinanza italiana.

Di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....

Di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne: .....

La sua posizione rispetto agli obblighi militari è la seguente .....
.....

Ha prestato/presta attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni (se sì, indicare quali e, in caso di cessazione le cause di risoluzione del/i rapporto/i) .....

Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Di non essere professore ordinario associato o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nello settore scientifico-disciplinare per il quale è presentata la domanda.

Di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta».

Di essere fisicamente idoneo/a all'impiego a cui il bando si riferisce.

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap: .....
.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale;

2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) elenco, in duplice copia di tutti i documenti e titoli che ritiene utile ai fini della valutazione comparativa ed allegati alla domanda;

4) elenco, firmato, in duplice copia contenente l'indicazione delle pubblicazioni - nel numero massimo di dieci - che si impegna a trasmettere secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data: .....

Firma del dichiarante

.....

(*) indicare il settore della SISSA presso il quale è bandita la procedura di valutazione.

ALLEGATO *B*

Per i cittadini stranieri

Al direttore della S.I.S.S.A. - Via Beirut n. 2/4 - 34014 TRIESTE

Procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di un ricercatore universitario: settore scientifico-disciplinare: .....

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta presso il Settore di astrofisica / Teoria degli stati condensati (*) della S.I.S.S.A. e a tal fine ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara quanto segue:

Cognome .....

Nome .....

Cognome da coniugata .....

Codice fiscale .....

Luogo di nascita ..... Prov. .....

Data di nascita .....

Residente a ..... Prov. .....

c.a.p. ..... Indirizzo .....

E-Mail .....

Recapito presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla valutazione comparativa:

località ..... prov. .....

c.a.p. ..... indirizzo.....

telefono: numero .....

Di possedere la seguente cittadinanza .....

Di essere in godimento dei diritti civili e politici in .....

Ha prestato/presta attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni (se sì, indicare quali e, in caso di cessazione le cause di risoluzione del/i rapporto/i) .....

Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, similarmente a quanto disposto dall'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Di non essere professore ordinario associato o ricercatore universitario di ruolo inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale è presentata la domanda.

Di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 n. 390, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta».

Di essere fisicamente idoneo/a all'impiego a cui il bando si riferisce.

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap: .....
.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale (se posseduto);

2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) elenco, in duplice copia di tutti i documenti e titoli che ritiene utile ai fini della valutazione comparativa ed allegati alla domanda;

4) elenco, firmato, in duplice copia contenente l'indicazione delle pubblicazioni - nel numero massimo di dieci - che si impegna a trasmettere secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma del dichiarante

.....

(*) indicare il settore della SISSA presso il quale è bandita la procedura di valutazione.

ALLEGATO «C»

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

Cognome ..... Nome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
codice fiscale ..... nato a .....
prov. ..... il ..... sesso .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Firma del dichiarante
.....

00E3344

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di sei assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente «l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Brescia emanato con decreto rettorale 16 ottobre 1997 n. 668;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, in materia di decentramento e semplificazione amministrativa;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51 comma 6, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998 concernente «la determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali del 12 marzo 1998, prot. n. 523, del 24 aprile 1998, prot. n. 911, concernenti «rapporti contrattuali per l'attività di ricerca»;

Viste la delibera n. 142/8200 assunta dal consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 1998 e la delibera n. 164/2548 assunta dal senato accademico nella seduta del 14 dicembre 1998, con le quali è stato approvato «il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca»;

Visto in particolare l'art. 5, comma 4°, che prescrive: «durante l'arco dell'anno accademico è possibile l'attivazione di ulteriori assegni, qualora interamente finanziati dalla struttura proponente. In questo caso l'attivazione degli stessi avviene con delibera del consiglio della struttura».

Viste le delibere dei consigli di dipartimento concernenti la richiesta di attivazione delle procedure concorsuali per l'attribuzione di assegni di ricerca;

Considerato che le suddette richieste comportano l'attivazione di otto assegni di ricerca finanziati con fondi comunque acquisiti;

Decreta:

Art.1.

Numero degli assegni di ricerca

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di:

sei assegni per la collaborazione ad attività di ricerca finanziati con fondi comunque acquisiti, di durata e corrispettivo variabile, presso le sedi dell'Università degli studi di Brescia nelle sedi di ricerca in seguito meglio specificati;

due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca finanziati dall'Università degli studi di Brescia;

presso le sedi dell'Università degli studi di Brescia nelle sedi di ricerca in seguito meglio specificate.

Gli assegni di ricerca sono così ripartiti:

AREA: SCIENZE INGEGNERISTICHE (totale assegni: n. 3)

1) Settore scientifico-disciplinare: B01A/B03X - Fisica generale/Struttura della materia.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Studio e tecniche statistiche e reti neurali artificiali dell'analisi dei dati di matrici di sensori di gas».

Numero assegni: uno.

Durata: 18 mesi.

Responsabile attività di ricerca: prof. Giorgio Sberveglieri.

Struttura e indirizzo: Dipartimento di chimica e fisica per l'ingegneria e per i materiali - Via Valotti n. 9 - Brescia.

Laurea richiesta (o competenza scientifica): dottorato di ricerca in ingegneria dell'informazione e titoli equivalenti.

Provenienza fondi: cofinanziamento Ministero dell'università e della riscerca scientifica e tecnologica 1999 (importo lordo disponibile 45.000.000);

2) Settore scientifico-disciplinare: C06X/I14A - Chimica/Scienza e tecnologia dei materiali.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Trattamento di inquinanti organici pericolosi mediante processi di stabilizzazione/solidificazione a base di cemento».

Il programma di ricerca si propone di studiare la possibilità di immobilizzare o comunque di inertizzare in matrice cementizia alcune tipologie di inquinanti organici pericolosi, in particolare le ammine aromatiche. Nel programma è prevista l'inclusione delle ammine in argille organofile, già presenti nel terreno naturale, di cui verranno studiate le caratteristiche morfologiche e strutturali e le modificazioni indotte dell'inquinante. L'eventuale instaurarsi di legami chimici sarà studiato attraverso le analisi spettroscopiche e le prove di rilascio.

Successivamente, dopo aver messo a punto il procedimento ottimale di stabilizzazione, verrà studiata l'immobilizzazione a lungo termine mediante mescolamento con materiale a base cementizia, utilizzando le tecniche XRD, SEM, IS.

Numero assegni: uno.

Durata: 17 mesi.

Responsabile attività di ricerca: dott.ssa Isabella Natali Sora.

Struttura e indirizzo: Dipartimento di ingegneria meccanica - Via Branze n. 38 - 25123 Brescia.

Laurea richiesta (o competenza scientifica): laurea in chimica.

Buona conoscenza della fenomenologia e delle tecniche di caratterizzazione correlate agli inquinanti organici pericolosi.

Buona conoscenza della lingua inglese.

Provenienza fondi: cofinanziamento Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 1999 (importo lordo disponibile L. 35.417.000).

3) Settore scientifico-disciplinare: H01B - Costruzioni idrauliche.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Metodologie di previsione statistica e modellistica per il preannuncio delle piene»;

Numero assegni: uno.

Durata: 24 mesi (riferimento retribuzione L. 25.000.000 annui).

Responsabile attività di ricerca: prof. Baldassare Bacchi.

Struttura e indirizzo: Dipartimento di ingegneria civile - Via Branze n. 38 - Brescia.

Laurea richiesta (o competenza scientifica): laurea in ingegneria possibilmente civile e/o ambientale, con competenze nel campo della valutazione del rischio idrologico e nella modellistica matematica afflussi-deflussi. Saranno requisiti di preferenza esperienze, anche di tipo professionale nel settore della progettazione di opere idrauliche e pubblicazioni inerenti il tema della ricerca.

Provenienza fondi: fondi universitari.

AREA: SCIENZE MEDICHE BIOLOGICHE (totale assegni: n. 5)

4) Settore scientifico-disciplinare: E07X/F07C - Farmacologia/ Malattie apparato cardiovascolare.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Terapia dello scompenso cardiaco nel soggetto obeso: valutazioni farmacodinamiche».

La presente ricerca si propone quale obiettivo generale di studiare le interazioni tra leptina e sistema simpatico nel soggetto obeso allo scopo di definire il ruolo della proteina nella patogenesi dell'insufficienza cardiaca.

In particolare ci si propone di:

1) studiare le variazioni dei livelli circolanti di catecolamine o del metabolismo della noradrenalina nel cuore, indotte dalla leptina;

2) studiare le modificazioni indotte dai farmaci comunemente utilizzati nella terapia dello scompenso, in particolare dei beta bloccanti, sui livelli circolanti di leptina e sull'espressione della proteina nel tessuto adiposo e nel cuore.

Numero assegni: uno.

Durata: 24 mesi.

Responsabile attività di ricerca: prof.ssa Daniela Cocchi.

Struttura e indirizzo: Dipartimento di scienze biomediche e biotecnologiche - Via Valsabbina n. 19 - Brescia.

Laurea richiesta (o competenza scientifica):

laurea in scienze biologiche, farmacia o chimica e tecnologia farmaceutiche;

esperienza in analisi cromatografiche.

Provenienza fondi: finanziamento «Centro per lo studio ed il trattamento dello scompenso cardiaco» (importo lordo disponibile L. 30.000.000 annui).

5) Settore scientifico-disciplinare: F19A - Pediatria generale e specialistica.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Analisi del repertorio linfocitario B nella sindrome di Wiskott-Aldrich».

Scopo della ricerca è quello di studiare il repertorio dei linfociti *B* in pazienti con mutazioni al locus WASP, al fine di verificare se esista una correlazione tra severità del difetto genetico e compromissione del repertorio anticorporale.

Lo studio trae origine dalla dimostrazione che i pazienti con sindrome di Wiskott-Aldrich (WAS) conclamata presentano una importante alterazione morfostrutturale a carico della milza, con assenza della zona marginale (1), mentre i pazienti con fenotipo moderato (piastrinopenia isolata X-recessiva) hanno una normale morfologia splenica. Inoltre, linee linfocitarie B di pazienti WAS presentano gravi alterazioni nei processi di polimerizzazione dell'actina (2), indicando che il difetto genico comporta effetti fenotipici intrinseci ai linfociti B.

Lo studio consisterà nell'analisi di distribuzione del repertorio B, valutato attraverso l'eterogeneità del repertorio VH in campioni criopreservati di tessuto splenico. Verrà altresì analizzato il grado di ipermutazione somatica nei trascritti produttivi VHDJH.

Numero assegni: uno;

Durata: 24 mesi (riferimento retribuzione L. 25.000.000 annui) eventuale proroga di dodici mesi.

Responsabile attività di ricerca: prof. Luigi Daniele Notarangelo.

Struttura e indirizzo: Clinica pediatrica c/o Az. Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1, afferente al Dip. Materno Infantile e Tecnologie Biomediche.

Laurea richiesta (o competenza scientifica): diploma di laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche.

Provenienza fondi: Unione europea, contratto QLG1-CT-1999-01090 (importo lordo disponibile L. 25.000.000).

6) Settore scientifico-disciplinare: F19A - Pediatria generale e specialistica.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Correlazione genotipo-fenotipo nella sindrome di Wiskott-Aldrich».

Scopo della ricerca è quello di identificare il difetto genetico in pazienti affetti da sindrome di Wiskott-Aldrich e di correlare la severità del difetto genetico con il fenotipo clinico ed immunologico.

In particolare, si intende verificare se mutazioni missenso agli esoni 1 e 2 del gene siano responsabili del fenotipo moderato (piastrinopenia isolata) e se il fenotipo severo (sindrome di Wiskott-Aldrich classica) si associ a mutazioni severe, come suggerito da alcuni dati della letteratura (1-3)

numero assegni: n. 1

durata: 24 mesi (riferimento retribuzione L. 25.000.000 annui) eventuale proroga di dodici mesi.

Responsabile attività di ricerca: prof. Luigi Daniele Notarangelo.

Struttura e indirizzo: Clinica pediatrica c/o Az. spedali civili di Brescia - P.zzale spedali civili n. 1, afferente al Dip. materno infantile e tecnologie biomediche.

Laurea richiesta (o competenza scientifica): diploma di laurea in medicina e chirurgia o scienze biologiche.

Provenienza fondi: Unione europea, contratto QLG1-CT-1999-01090, per una spesa complessiva lorda di L. 25.000.000 annui.

7) Settore scientifico-disciplinare: F08A - Chirurgia generale.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Aspetti fisiopatologici del trattamento chirurgico dell'obesità grave».

Numero assegni: uno;

Durata: 24 mesi (riferimento retribuzione L. 25.000.000 annui).

Responsabile attività di ricerca: Prof. Bruno Salerni.

Struttura e indirizzo: I Div. di chirurgia generale c/o Az. spedali civili di Brescia - P.zzale spedali civili n. 1, afferente al Dip. di scienze mediche e chirurgiche.

Laurea richiesta (o competenza scientifica): diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Provenienza fondi: Fondi universitari.

8) Settore scientifico-disciplinare: F22A - Igiene generale applicata.

Titolo del progetto di ricerca e relativa sintesi del programma: «Studio di potenziali effetti genotossici di acque destinate al consumo umano mediante test in vitro e in vivo».

1. Messa a punto di una batteria di test genotossici in vitro e in vivo;

2. Studio della genotossicità di acque superficiali disinfettate;

3. Studio della cessione di genotossicità di acque minerali imbottigliate in plastica.

Numero assegni: uno;

Durata: 24 mesi (riferimento retribuzione L. 25.000.000 annui).

Responsabile attività di ricerca: prof. Silvano Monarca.

Struttura e indirizzo: Cattedra di igiene e odontoiatria preventiva c/o Palazzo sanità, via Cantore n. 20 - Brescia, afferente al Dip. di medicina sperimentale ed applicata.

Laurea richiesta (o competenza scientifica): diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Provenienza fondi: Fondi universitari.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in oggetto.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni «coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca o laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale, ancorché maturato e conseguito in Paesi extracomunitari, idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca» con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca, l'ENEA e l'ASI.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

L'assegno è individuale. Il beneficiario non può cumularlo con i proventi da attività professionale o rapporti di lavoro svolti in modo continuativo. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. L'amministrazione potrà tuttavia in singole circostanze autorizzare determinate attività, che siano compatibili con l'impegno richiesto dall'attività di ricerca e con l'interesse generale dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente, a quelli di cui al comma 1, del presente art. 2 in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1) per i cittadini italiani: il godimento dell'elettorato politico attivo;

2) per i cittadini stranieri:

a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e secondo l'allegato fac-simile, deve essere indirizzata e presentata in plico unico personalmente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al magnifico rettore di questa Università, piazza Mercato n. 15 - 25121 Brescia, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I.

Sul plico di trasmissione della domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati, oltre all'indirizzo di questa amministrazione, il nominativo del candidato mittente, l'indicazione dell'area disciplinare, del settore scientifico-disciplinare, relativo titolo e del titolo del progetto di ricerca, per cui si intende partecipare.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, devono essere redatte riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Coloro che intendono partecipare a più settori devono compilare distinte domande, pena l'esclusione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda, da redigersi in carta semplice resa e sottoscritta dal concorrente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968 modificata ed integrata dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, deve risultare:

1) il nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, il recapito eletto ai fini del concorso e il numero telefonico. Le eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate all'ufficio «Assegni di ricerca» di questa amministrazione in piazza Mercato n. 15 - 25121 Brescia;

3) l'area ed il settore scientifico-disciplinare per cui il candidato intenda partecipare, titolo della ricerca, la struttura ed il responsabile della ricerca;

4) il diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, titolo della tesi e nome del relatore;

5) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso, la sede universitaria presso la quale il corso si è svolto, titolo della tesi ed il nome dell'eventuale Tutor;

6) altri titoli e pubblicazioni che comprovino in particolare il *curriculum* scientifico;

7) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa,

da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

10) il godimento dei diritti politici;

11) per i soli cittadini stranieri:

la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4.

Titoli e curriculum *professionale*

Ad ogni domanda devono essere allegati i sotto elencati titoli:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;

b) certificato comprovante il possesso del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

c) certificati dei titoli e relativo elenco, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; ecc. che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

È in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopra elencati certificati, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, modificata ed integrata dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998);

d) pubblicazioni che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva in cui se ne attesti la conformità all'originale;

e) curriculum della propria attività scientifica e professionale.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o notorietà rese ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998, n. 403, devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario.

Ai titoli (ad eccezione delle pubblicazioni) redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione dei titoli saranno previamente determinati dalle commissioni giudicatrici ai sensi dell'art. 10 del regolamento per gli assegni: «Il concorso è per titoli e colloquio».

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli sono riservati 60 punti e al colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 20 punti su 60 nei titoli.

Ai soggetti che hanno conseguito un dottorato di ricerca in Italia o all'estero sono attribuiti almeno 10 punti per il titolo di «dottore di ricerca», se pertinente all'oggetto della ricerca; 5 punti sono attribuiti al «diploma di specializzazione», se pertinente all'oggetto della ricerca.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione giudicatrice.

I giudizi sintetici di ogni candidato e la graduatoria finale devono essere esposti all'albo della Struttura presso la quale è sostenuto il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati con idonee modalità di pubblicazione.

Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata preliminarmente al colloquio.

Art. 6.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sul programma d'esame, per ogni specifico assegno di ricerca.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, con raccomandata a.r.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

Per la valutazione dei candidati è costituita una commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La commissione deve essere composta da tre membri di cui il responsabile del progetto e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto da coprire mediante assegno di ricerca, scelti tra una rosa di quattro, proposta dal responsabile del progetto.

Con decreto del rettore, saranno nominate le commissioni esaminatrici in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca, ed in conformità alla designazione di cui al comma 2 del presente articolo.

Le commissioni giudicatrici devono concludere i propri lavori entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di nomina, dandone relazione scritta ai direttori delle strutture interessate.

Al termine dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al magnifico rettore per l'approvazione degli atti e per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Art. 8.

Formazione della graduatoria di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Verranno predisposte diverse graduatorie di merito in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

Le graduatorie di merito sono approvate con decreto del rettore di questo Ateneo e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni in tal caso, verranno conferiti ai candidati che risulteranno idonei nel rispetto dell'ordine delle rispettive graduatorie.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla presente procedura selettiva.

Art. 9.

Pubblicità della presente procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva sarà pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Brescia, all'albo delle strutture scientifiche espressamente indicate dai responsabili delle strutture presso cui sono attivati gli assegni di ricerca, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 10.

Durata

La durata degli assegni collegata alla durata del progetto è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Possono essere rinnovati fino ad un massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare dell'assegno ha già usufruito di borsa di studio per la frequenza di un dottorato di ricerca, comunque previa valutazione dell'attività svolta dall'assegnista in relazione al progetto di ricerca ed allo stato di avanzamento del programma; e solo se vi è disponibilità di ulteriori fondi.

Art. 11.

Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori della presente procedura selettiva instaurano un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

I vincitori saranno invitati, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) l'apertura di una posizione presso l'I.N.P.S. per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata I.N.P.S.);

2) il possesso ed numero di codice fiscale;

3) il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

4) per gli stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

I vincitori saranno tenuti a produrre, all'atto della stipula del contratto, un certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'Ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica alla collaborazione. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta.

I candidati invalidi dovranno produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482 una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla sua salute ed incolumità ed a quello dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I vincitori della presente procedura selettiva saranno altresì tenuti a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati.

In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sostitutiva di notorietà, gli stessi saranno tenuti a presentare i titoli valutati in originale.

Con i vincitori della presente procedura selettiva verranno stipulati i contratti di lavoro di parasubordinazione, che saranno sottoscritti dai vincitori e dal legale rappresentante dell'Università degli studi di Brescia.

I vincitori della presente procedura selettiva saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di questo Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 11, 12, 14 e 16 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Gli assegni decorrono dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula del contratto.

Eventuali differimenti della data di inizio possono essere al massimo di tre mesi. Nel caso di mancata accettazione entro il termine stabilito dal bando di concorso, l'assegno è conferito al primo degli idonei non vincitori dello stesso progetto risultato idoneo.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione non dichiarino di accettarlo o non assumono servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'ufficio competente un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del regolamento.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il titolare di assegno è tenuto ai compiti riportati nell'art. 16 del regolamento di questo Ateneo. Deve, infine presentare al consiglio della struttura una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta vistata dal Tutor e dal direttore di dipartimento, che prima del termine del contratto può proporre al senato accademico il rinnovo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Luigi Micello (tel. 0302988246-244-245; E-mail:micello@amm.unibs.it). Il bando (ed eventuali informazioni) può essere ritirato personalmente presso l'Università degli studi di Brescia piazza Mercato n. 15 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 oppure essere

richiesto tramite fax: 0302988329 oppure via E-mail al seguente indirizzo: caprini@amm.unibs.it - david@amm.unibs.it oppure sul sito internet dell'Università degli studi di Brescia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Art. 12.

Rinnovo e risoluzione anticipata del contratto

Prima del termine del contratto, il consiglio della struttura di afferenza, su richiesta del responsabile della ricerca, può presentare al senato accademico richiesta di rinnovo.

Durante il rapporto contrattuale e nel caso lo sviluppo del progetto di ricerca dovesse risultare insoddisfacente, il responsabile della ricerca può richiedere all'assegnista una dettagliata relazione scritta dell'attività svolta e inviare al Senato Accademico richiesta motivata di risoluzione anticipata del contratto.

Art. 13.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni e integrazioni (esenzione di prelievo fiscale), nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni e integrazioni (sono gravati della ritenuta previdenziale).

L'Università degli studi di Brescia provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante al titolare.

Brescia, 30 dicembre 1999

Il rettore: PRETI

ALLEGATO
(al decreto n. 567 del 27 marzo 2000)

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia - Ufficio assegni di ricerca - Piazza Mercato n. 15 - 25121 BRESCIA

Il sottoscritto/a .....
nato/a il ..... a ..... (prov. di .....)
residente in ..... (prov. di .....)
c.a.p. ..... via ..... n. .....;
domiciliato/a ai fini del presente concorso in .....
(prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. .....
tel. ..... Fax ..... E-mail .....

Chiede

Di essere ammesso/a alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di otto assegni di ricerca presso codesta Università, per la seguente:

Area di scienze .....;
settore scientifico-disciplinare .....;
titolo delle ricerca .....
numero assegni ..... durata .....
responsabile della ricerca .....

A tal fine consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 modifica ed integrata dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, quanto segue:

1) è cittadino/a *(b)* .....;

2) è iscritto/a nelle liste elettorali del comune di *(c)* .....;

3) ha/non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso *(d)* .....;

4) è in possesso del «Diploma di laurea» in ..... conseguito in data ..... presso l'Università degli Studi di ..... con il punteggio di .....; titolo della tesi .....;
relatore: prof. .....;

5) è in possesso del «Titolo di dottore di ricerca» in .... conseguito in data .....; Università sede amministrativa del corso ..... Università sede frequentata .....;
titolo della tesi .....;
Tutor: prof. .....;

6) è in possesso del «Diploma di specializzazione» in .... conseguito in data ..... presso l'Università degli Studi di .....
titolo della tesi .....;
relatore: prof. .....;

7) è a conoscenza del disposto di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del bando;

8) ha/non ha adempiuto agli obblighi militari di leva *(e)* ....;

9) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

10) se straniero/a: ha adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) è in possesso degli ulteriori e seguenti titoli: .....
.....
.....
.....
.....;

12) allega alla domanda i seguenti titoli:

a) certificato (o autocertificazione) di laurea;

b) certificato (o autocertificazione) del titolo di dottore di ricerca;

c) certificato (o autocertificazione) del diploma di specializzazione;

d) n. ..... pubblicazioni;

e) *curriculum*;

f) elenco dei documenti allegati.

Brescia, ...

Firma ..... *(f)*

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza.

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(f) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E3375

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di personale docente di prima e seconda fascia per i settori scientifico-disciplinari M03A - storia delle regioni, M09F - pedagogia sperimentale, M09W - didattica e pedagogia speciale - seconda tornata 1999.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i decreti rettorali n. 1579, 1580, 1581 del 31 agosto 1999, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di scienze della formazione del 23 giugno 1999, e della facoltà di Lettere e filosofia del 20 ottobre 1999, che, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno nominato il «membro interno» quale componente delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa rispettivamente per n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M09F, per n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M09W e per n. 1 posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M03A;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II tornata 1999) per la individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti i risultati delle operazioni di voto che si sono svolte dal 6 al 17 dicembre 1999;

Vista la necessità di ricorrere alle elezioni suppletive per le valutazioni comparative a n. 1 posto di professore ordinario per il settore M03A, n. 1 posto di professore associato per il settore M09F e n. 1 posto di professore associato per il settore M09W;

Visto il decreto rettorale n. 344 dell'8 febbraio 2000, con il quale sono state indette le votazioni suppletive per la individuazione dei membri elettivi delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa - seconda tornata anno 1999 - a posti di professore universitario di ruolo, I e II fascia, e ricercatori universitari;

Visti i risultati delle operazioni di voto che si sono svolte i giorni 6, 7 e 8 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale n. 608 del 10 marzo 2000, che con il presente viene annullato e completamente sostituito;

Decreta:

Vengono costituite le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore ordinario e associato, bandite con i decreti rettorali n. 1579 e 1580 del 31 agosto 1999, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999:

Valutazione comparativa
ad un posto di professore di prima fascia

Facoltà - lettere e filosofia - settore M03A - storia delle religioni - numero posti 1.

Membro designato: prof. Ordinario Massenzio Marcello - Università Roma «Tor Vergata», Facoltà lettere e filosofia (M03A).

Membri eletti professori ordinari:

Michelini Tocci Franco, Università Venezia (M03A);

Chirassi Colombo Ileana, Università Trieste (M03A);

Gasparro Giulia, Università Messina (M03A);

Filoramo Giovanni, Università Torino (M03Y).

Valutazioni comparative a posti di professore di seconda fascia facoltà scienze della formazione - Settore M09F - Pedagogia sperimentale numero posti 1.

Membro designato: prof. ordinario Galliani Luciano - Università Padova Fac. Scienze della Formazione (M09F).

Membri eletti: professori ordinari:

Tomassucci Maria Luciana, Università Roma Tre (M09F);

Scurati Cesare, Università Cattolica di Milano (M09W).

Professori associati:

Monasta Attilio, Università Firenze (M09F);

Nisi Cesare, Università Urbino (M09F).

Facoltà scienze della formazione - Settore M09W - Didattica e Pedagogia speciale numero posti 1.

Membro designato: prof. ordinario, Baratto Sergio - Università Padova, Fac. scienze della formazione (M09W).

Membri eletti: professori ordinari:

Montuschi Ferdinando, Università Roma Tre (M09W);

Inzodda Francesco, Università Messina (M09F).

Professori associati:

Minichiello Giuliano, Università Salerno (M09W);

Genovese Antonio, Università Bologna (M09W).

La relativa spesa sarà a carico del bilancio universitario, categoria 2, capitolo 2, articolo 14 di uscita.

Padova, 27 marzo 2000

Il rettore: MARCHESINI

00E3340

UNIVERSITÀ DI LECCE

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore disciplinare M07A - filosofia teoretica.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 426 in data 30 dicembre 1999 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M07A «filosofia teoretica» bandito con decreto rettorale n. 1673 del 3 agosto 1999;

Visto il proprio decreto n. 665 in data 16 febbraio 2000 con cui si è proceduto alla sostituzione del dimissionario prof. Severino Emanuele con il prof. Papi Fulvio, quale componente elettivo della commissione giudicatrice di cui in epigrafe, essendo quest'ultimo risultato primo dei non eletti nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale;

Vista la nota in data 7 marzo 2000 con cui il prof. Papi Fulvio, ordinario presso l'Università degli studi di Pavia, rinuncia all'incarico per gravi motivi personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare il comma 10 dell'art. 3;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evince che il secondo dei docenti non eletti, nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale per la composizione della commissione giudicatrice citata in epigrafe, risulta essere la prof.ssa Egidi Maria Rosaria, ordinario presso la III Università di Roma;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del prof. Papi Fulvio con la prof.ssa Egidi Maria Rosaria quale componente la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare M07A;

Decreta:

Sostituire, per i motivi di cui alle premesse, il prof. Papi Fulvio con la prof. ssa Egidi Maria Rosaria, ordinario presso la III Università degli studi di Roma, quale componente elettivo della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per n. 1 posto di professore universitario di ruolo - prima fascia - settore scientifico-disciplinare M07A «filosofia teoretica», in quanto risultata seconda dei non eletti nelle relative votazioni della seconda tornata elettorale, svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 24 marzo 2000

Il rettore: RIZZO

00E3418

Nomina della commissione giudicatrice per le valutazioni comparative per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare D01C - geologia strutturale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica e conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1675 del 3 agosto 1999 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il proprio decreto n. 48 in data 10 novembre 1999 con cui sono state indette le elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative pubbliche per posti di professore universitario di ruolo e di ricercatore, relative ai posti di cui ai bandi di concorso pubblicati entro il 21 settembre 1999;

Visto il verbale data 30 settembre 1999 del consiglio di facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, da cui si evince che la stessa ha designato il prof. Ricchetti Giustino, Ordinario presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Bari, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa relativa al settore scientifico-disciplinare D01C;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 166 in data 1° dicembre 1999 con cui è stata costituita la commissione elettorale per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 17 dicembre 1999, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione, tra i quali risulta eletto, il dott. Ricchetti Evaristo, per il quale ricorrono le situazioni di incompatibilità, di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, con il membro designato dal consiglio di facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

Considerata pertanto, la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Ricchetti Evaristo, quale componente elettivo della commissione giudicatrice di cui in epigrafe, con il primo dei ricercatori non eletti che abbia riportato il maggior numero di voti, nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale, che risulta essere la dott.ssa Spalla Maria Iole, ricercatore presso l'Università di Milano;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare - D01C «geologia strutturale»; presso la facoltà di di scienze matematiche fisiche e naturali, bandito da questa Università con decreto rettorale n. 1675 del 3 agosto 1999, nelle persone di:

prof. Ricchetti Giustino - ordinario Università di Bari - membro interno;

prof. Guzzetta Giuseppe - Associato Università di Napoli - membro eletto;

dott.ssa Spalla Maria Iole - Ricercatore Università di Milano - membro eletto;

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorsi tali termini la Commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 24 marzo 2000

Il rettore: RIZZO

00E3419

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Modifica della costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare Q05A - sociologia generale.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con decreto 14 aprile 1994, n. 24, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 95 del 26 aprile 1994, e successive, modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999;

Visti i decreti del 14 settembre 1999, n. 20, 21 e 22, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 e le successive rettifiche;

Visto il decreto ministeriale 16 aprile 1999;

Visto il decreto ministeriale 4 maggio 1999;

Visto il decreto-legge n. 178 del 17 giugno 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 18 giugno 1999;

Vista la legge n. 256 del 30 luglio 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999;

Vista la legge n. 370 del 19 ottobre 1999

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 22 ottobre 1999, protocollo n. 468/S.I.

Visti i risultati delle votazioni tenutesi nel periodo 6-17 dicembre 1999 e dei relativi scrutini, affissi per conoscenza all'albo ufficiale di Ateneo e agli albi di facoltà, nonché pubblicizzati nel sito web del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del 21 dicembre 1999, n. 115, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000;

Vista la nota 23 marzo 2000, con la quale il prof. Eligio Resta ha comunicato di rinunciare a far parte della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico disciplinare Q05A - Sociologia generale, presso la facoltà di lettere e filosofia, sede di Reggio Emilia;

Considerato che nell'ambito dei risultati delle votazioni risulta nominabile il Prof. David Nelken, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Macerata nel settore scientifico-disciplinare Q05A;

Vista la nota del 24 marzo 2000 con la quale il Prof. David Nelken ha comunicato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice suddetta;

Ritenuto necessario dover provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università - sede di Reggio Emilia - per il settore scientifico-disciplinare Q05A (Sociologia generale), già nominata con decreto n. 115 del 21 dicembre 1999, (art. 12), è così rideterminata:

componente designato: prof. Alessandro Cavalli - ordinario, presso l'Università degli studi di Pavia;

componenti:

prof. Vincenzo Cesareo - ordinario, presso l'Università Cattolica di Milano;

prof. Giampaolo Prandstraller - ordinario, presso l'Università di Bologna;

prof. David Nelken - ordinario, presso l'Università di Macerata;

prof. Terenzio Roberto Mingione - ordinario, presso l'Università di Milano - Bicocca.

Art. 2.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, i candidati devono presentare al rettore di questa Università, via Università, 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti la commissione giudicatrice, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 c.p.c.

Art. 3.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 24 marzo 2000

Il rettore: PELLACANI

00E3385

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Modifica della costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F08A della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n.236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 2863 in data 19 marzo 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 25 del 30 marzo 1999, con cui è stata indetta, tra l'altro, la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F08A presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa università;

Visto il decreto rettorale n. 6386 in data 15 luglio 1999, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate nei giorni dal 21 giugno al 9 luglio 1999;

Considerato che il prof. Raffaele Jovino, nominato componente della predetta commissione, ha rassegnato dimissioni dalla predetta carica;

Sentito il Direttore Amministrativo;

Decreta:

Il decreto rettorale n. 6386 in data 15 luglio 1999, citato nelle premesse è parzialmente modificato nel senso che la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare F08A della facoltà di medicina e chirurgia è così costituita: componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Giovanni Bonomo - Fac. medicina e chirurgia - Università studi Bari.

Membri eletti:

prof. Claudio Cordiano - Fac. medicina e chirurgia - Università degli studi Verona;

prof. Rocco Docimo - Fac. medicina e chirurgia - Università studi Napoli;

prof. Luciano Corbellini - Fac. medicina e chirurgia - Università studi Chieti;

prof. Francesco Paolo Mattioli - fac. medicina e chirurgia - Università studi Genova.

Foggia, 21 marzo 2000

Il rettore

00E3382

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Avviso di rettifica al decreto rettorale n. 161 di istituzione del dottorato di ricerca in anglistica

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 161 del 28 febbraio 2000, di istituzione del dottorato di ricerca in anglistica;

Vista nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 14 marzo 2000, nella quale è pubblicato il bando di cui al decreto rettorale del precedente preambolo.

Considerato che per un mero errore di dattiloscrittura il punto *e)* dell'art. 5 è stato trascritto in maniera errata.

Decreta:

Art. 1.

Indizione

Il punto *e)* dell'art. 5 del bando di concorso per l'ammissione al dottorato in anglistica è sostituito dal seguente: *e)* «di conoscere la lingua inglese e specificando eventualmente la lingua straniera in cui intende sostenere le prove di ammissione previste dal successivo art. 4 del presente bando».

Venezia, 31 marzo 2000

Il rettore: RISPOLI

00E3389

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare S01A - statistica.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare S01A (statistica), si svolgeranno presso: presidenza della facoltà di sociologia - Vico Monte della Pietà, 1 - 80100 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: giorno 5 giugno 2000, ore 13;

seconda prova scritta: giorno 6 giugno 2000, ore 8,30;

prova orale: giorno 6 giugno 2000, ore 17.

00E3334

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N12X - diritto canonico e diritto ecclesiastico.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N12X (diritto canonico e diritto ecclesiastico) - Cod. Id. R/09/1999 - si svolgeranno presso: dipartimento di filosofia dei diritti dell'uomo e della libertà di religione, via Porta di Massa n. 32 - 80133 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 maggio 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 4 maggio 2000, alle ore 9;

prova orale: 5 maggio 2000, ore 9.

00E3383

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F22A.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore scientifico presso la Seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare n. F22A (Igiene generale applicata) il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso l'Istituto di igiene e medicina preventiva della Seconda Università degli studi di Napoli, via Luciano Armanni n. 5 - 80138 Napoli, secondo il calendario di seguito indicato:

prima prova scritta il 4 maggio 2000 alle ore 10,30;

seconda prova scritta il 12 maggio 2000 alle ore 10,30;

prova orale il 1° giugno 2000 alle ore 10,30.

00E3376

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare P02A.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore scientifico presso la Seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di economia settore scientifico-disciplinare n. P02A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso la facoltà di economia della Seconda Università degli studi di Napoli, piazza Umberto I - 81043 Capua (Caserta), secondo il calendario di seguito indicato:

prima prova scritta il 3 maggio 2000 alle ore 11;

seconda prova scritta il 4 maggio 2000 alle ore 9;

prova orale il 4 maggio 2000 alle ore 13.

00E3379

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario riservato - settore scientifico-disciplinare G08A.

Le prove scritte e la prova orale della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario riservato - settore scientifico disciplinare G08A (Scienza e tecnologia dei prodotti agro-alimentari) - c/o la facoltà di agraria dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso i locali dell'Istituto di tecnologie dei prodotti agro-alimentari della facoltà di agraria dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, alle ore 15;

seconda prova scritta: 5 maggio 2000, alle ore 8;

prova orale: 30 maggio 2000, ore 9.

00E3384

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M10B.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M10B il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso il dipartimento di psicologia - Via Lagrange, 3 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 17 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 18 maggio 2000, ore 10.

00E3335

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C05X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata, a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-diciplinare C05X - chimica organica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 14 settembre 1999 si svolgeranno presso il Dipartimento di chimica organica e biologica - Salita Sperone n. 31 - Messina, secondo il seguente calendario:

2 maggio 2000, ore 10, prima prova scritta;

3 maggio 2000, ore 9, seconda prova scritta.

Il direttore amministrativo: FERLUGA

00E3380

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare G09B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare G09B - nutrizione e alimentazione animale - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999 si svolgeranno presso il Dipartimento di patologia, malattie infettive, parassitologia e ispezione degli alimenti di origine animale, secondo il seguente calendario:

17 maggio 2000, ore 8,30, prima prova scritta;

18 maggio 2000, ore 8,30, seconda prova scritta;

18 maggio 2000, ore 15,30 prova orale.

Il direttore amministrativo: FERLUGA

00E3381

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M09W.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata, a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze della formazione, settore scientifico-disciplinare M09W - profilo A - didattica e pedagogia speciale - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 14 settembre 1999, si svolgeranno presso l'aula n. 9 della facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, alle ore 10;

seconda prova: 5 maggio 2000, alle ore 8,30.

00E3386

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare B01B.

Le prove di esme del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare B01B - Fisica (per fisica medica) - decreto rettorale del 22 dicembre 1997, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 13 gennaio 1998 si svolgeranno presso l'istituto di fisica medica, sanitaria ed ambientale, azienda policlinico universitario, padiglione G (pianoterra lato posteriore), Università di Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova: 4 maggio 2000, alle ore 15;

seconda prova: 5 maggio 2000, alle ore 9.

003544

ENTI LOCALI

REGIONE VENETO

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento di sede farmaceutica di nuova istituzione nella provincia di Rovigo

Art. 1.

Bando di concorso

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esame, per il conferimento della seguente sede farmaceutica vacante disponibile per il privato esercizio nella provincia di Rovigo.

Comune di Calto: sede farmaceutica unica rurale vacante.

Delimitazione della sede farmaceutica: l'intero territorio comunale.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Tassa regionale di concessione: è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge ai momento del rilascio dell'autorizzazione.

La delimitazione della sede cosi come descritta risulta dalla delibera della Giunta Regionale n. 6111 del 31 ottobre 1989 di revisione della pianta organica delle farmacie della provincia di Rovigo per l'anno 1988.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che alla scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Comunità Europea;

età non inferiore agli anni 18 e inferiore agli anni 60 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

possesso dei diritti civili e politici;

sana e robusta costituzione fisica.

Rimane valida la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, della legge 2 aprile 1968 n. 475 per coloro che abbiano ceduto la propria farmacia ai sensi dell'articolo 12 della stessa legge.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, dovrà essere inoltrata a meno raccomandata a.r. alla regione Veneto - Direzione programmazione socio sanitaria - Servizio farmaceutico - S. Polo 2514 (Venezia), entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della regione Veneto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento della sede farmaceutica disponibile per il privato esercizio nella provincia di Rovigo.

Non saranno accolte domande e/o documenti presentati e/o spediti dopo la scadenza del termine di cui sopra.

Sarà ammesso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il termine sopra indicato, risulti dal timbro postale essere stata presentata all'Ufficio Postale entro il termine utile.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato *A*) e nella stessa il candidato dovrà dichiarare:

1) nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

2) di possedere la cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Comunità europea;

3) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri dell'U.E. tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato d'appartenenza;

4) di possedere la laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica (specificando la data e l'Università presso la quale è stata conseguita);

5) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione (specificando la data e il luogo in cui è stata conseguita), ovvero estremi del decreto ministeriale d'abilitazione definitiva ai sensi dell'art. 8 della legge 8 dicembre 1956 n. 1378;

6) di essere iscritto all'Albo professionale dei Farmacisti con specificazione della Provincia e della data d'iscrizione ovvero di non essere iscritto. In caso d'iscrizione all'Ordine per trasferimento da altro Ordine Provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione. L'iscrizione all'Albo professionale è obbligatoria per il candidato che, risultando vincitore di una sede farmaceutica, ne accetti l'assegnazione;

7) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere fatta anche se negativa;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) di non aver mai trasferito la titolarità della farmacia ai sensi dell'art. 12 della 2 aprile 1968 n. 475; oppure di aver trasferito la titolarità di farmacie ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 18 della legge 2 aprile 1968 n. 475 da oltre 10 anni (come da attestazione dell'autorità competente); oppure di non esser mai stato titolare di farmacia;

10) gli eventuali titoli da valutare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 1994 n. 298 e successive modificazioni;

11) di non essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni; oppure indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso pubbliche amministrazioni specificando altresì la qualifica ricoperta;

12) l'indirizzo presso cui desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale con l'esatta indicazione del c.a.p. e del recapito telefonico e con l'impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata a.r.

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dell'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

L'omissione di una delle suindicate dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena d'esclusione, un certificato medico, rilasciato da un Funzionario Medico dell'Azienda U.L.S.S. o da un Ufficiale Medico Militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da malattie difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia nonché da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che non rendano pericoloso l'esercizio medesimo.

Tale certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda.

Il concorrente potrà, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni e titoli di studio che riterrà utile produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per i titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale, ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298.

Non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa e i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione allegata alla domanda deve essere prodotta in originale o in copia autentica e, specificamente, indicata in un apposito elenco, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dal candidato. Tuttavia per quanto riguarda le pubblicazioni, i titoli di studio, le abilitazioni e quant'altro possa essere valutato come titolo di studio a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, il candidato ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 può, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (di cui all'Allegato *B*), attestare la conformità all'originale della copia del documento prodotto. In tale ultima ipotesi la firma apposta in calce o a tergo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere autenticata, fatta eccezione per l'ipotesi in cui la dichiarazione sostitutiva sia inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La Commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli presentati dai candidati o già agli atti e non saranno presi in considerazione documenti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato nel precedente articolo 3.

Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità personali sono attestati in documenti anteriormente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'Amministrazione procedente o di altra Pubblica Amministrazione, dovrà esplicitare la tipologia del documento, i dati in esso contenuti e l'Amministrazione che lo detiene, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 10 della legge 15/68, dall'art. 18 della legge 241/1990 e dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

In tale ipotesi si provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo saranno accertati d'ufficio tutti i dati che la Pubblica Amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel terzo comma dell'art. 18 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Qualora il candidato non si avvalga della facoltà di cui all'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, i documenti prodotti, con esclusione delle pubblicazioni, devono essere in regola con le disposizioni di legge sul bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982 n. 955 e se prodotti in fotocopia devono essere autenticati dall'autorità competente.

Art. 5.

Titoli di studio e di carriera

I servizi prestati in qualità di Direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dagli Uffici dei Medici Provinciali, dalle Aziende U.L.S.S., e/o dai Sindaci competenti, e/o dagli ordini Provinciali dei Farmacisti, e/o dai Servizi Provinciali per la Sanità.

Per i farmacisti dipendenti dalle Aziende U.L.S.S. e/o Aziende Ospedaliere nei certificati prodotti dovrà essere precisata la relativa posizione funzionale. In particolare dovrà essere specificato se l'attività è stata espletata dopo la riforma dirigenziale e pertanto come farmacista dirigente di secondo livello o come farmacista dirigente di primo livello. Per converso se l'attività è stata espletata prima della riforma dirigenziale dovrà essere specificato se la stessa è stata svolta come farmacista dirigente o come direttore di farmacia ospedaliera o come farmacista coadiutore o come farmacista collaboratore.

I farmacisti direttori di Aziende farmaceutiche municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti dovranno risultare da certificati rilasciati dagli stessi Ordini.

L'attività svolta presso industrie farmaceutiche o presso depositi all' ingrosso di medicinali o presso officine di produzione di cosmetici dovrà essere attestata dal rappresentante legale e dovrà essere specificata la relativa qualifica cioè se l'attività è stata prestata come direttore tecnico di stabilimento farmaceutico; come informatore scientifico o collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica, come direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali oppure come direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici.

L'attività svolta come farmacista dipendente del Ministero della Sanità, dell'Istituto Superiore della Sanità, delle Regioni, delle Province Autonome, delle Aziende Farmaceutiche Municipalizzate e della Sanità militare dovrà essere attestata dai competenti organi.

Per l'attività svolta presso la Facoltà di Farmacia dovrà essere specificato se è stata prestata come professore ordinario di ruolo oppure come professore universitario associato e la stessa dovrà essere attestata dagli organi competenti.

I titoli relativi all'esercizio professionale ed i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della Pubblica Amministrazione o dagli Ordini Professionali dei Farmacisti del relativo Stato e l'attività professionale dei candidati appartenenti alla U.E. sarà valutata a norma di quanto stabilito dall'art. 5, quinto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298.

I concorrenti che intendono avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della legge 8 marzo 1968 n. 221, in quanto norma non espressamente abrogata dalla legge 8 novembre 1991 n. 362 sul riordino del Settore Farmaceutico, dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia presso al quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori è farmacia rurale ai sensi della legge 8 marzo 1968 n. 221.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, devono essere certificati dall'autorità competente.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298.

Art. 7.

Prove d'esame e valutazione dei titoli

Il concorso di cui al presente bando si svolge, per titoli ed esame, in conformità a quanto è stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34.

La data e la sede della prova d'esame saranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a ciascun concorrente presso il recapito indicato nella domanda.

L'esame consiste in un'unica prova attitudinale articolata in 100 domande riguardanti le seguenti materie:

farmacologia;

tecnica farmaceutica - anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;

legislazione farmaceutica.

Le domande saranno estratte a sorte fra le tremila predisposte dalla Commissione Nazionale nominata dal Ministro della Sanità e pubblicate, unitamente alle relative risposte, nel Supplemento Ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 27 marzo 1998.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2-*bis*, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34, la Commissione Esaminatrice adotta le misure necessarie ad impedire che i candidati possano risalire al numero d'ordine con il quale le domande sorteggiate sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il candidato deve indicare la risposta esatta fra le cinque già predisposte.

Per la prova è concesso un tempo non superiore ad un'ora e trenta minuti.

A norma degli articoli 7 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298 a ciascuna risposta esatta sono attribuiti 0,1 punti per commissario. Sono considerate sufficienti ai fini dell'idoneità e dell'inserimento in graduatoria le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti. Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale è escluso dalla graduatoria.

Art. 8.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Dopo aver espletato la prova attitudinale la Commissione forma la graduatoria di merito dei candidati sommando il punteggio conseguito da ciascun concorrente per i titoli e per la prova attitudinale.

In base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34, la Commissione esaminatrice, previa determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, prima dell'espletamento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la suddetta prova.

Nella formazione della graduatoria finale dei concorrenti saranno osservate, a parità di merito, le disposizioni di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127 integrato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998 n. 191, in base al quale sarà preferito il candidato più giovane d'età.

Approvata la graduatoria, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal bando, si provvederà alla pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 9.

Scelta della sede

La graduatoria, approvata e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, sarà notificata al concorrente risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

I concorrenti che risultano vincitori saranno interpellati secondo la procedura prevista dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 e successive integrazioni.

L'indicazione della sede, come sopra effettuata dal concorrente, non potrà essere modificata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298.

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla competente struttura regionale a presentare entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.V. i certificati ed i documenti eventualmente necessari previsti dal presente bando per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

L'autorizzazione all'esercizio della farmacia è subordinata all'adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 108, 110 e 112 del T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e delle prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971 n. 1275.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.LL.SS. 27 luglio 1934 n. 1265; nella legge 2 aprile 1968 n. 475; nella legge 8 novembre 1991 n. 362; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34; nella legge regionale 31 maggio 1980 n. 78 e per quanto applicabili nei regolamenti di cui al R.D. 30 settembre 1938 n. 1706 ed al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971 n. 1275.

Art. 10.

Pubblicità del presente bando

Il presente bando sarà pubblicato nel seguente modo:

trasmissione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, di copia alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I.), a tutti gli Ordini Provinciali dei Farmacisti della Regione Veneto, alla Consulta degli Ordini dei Farmacisti, alle Aziende U.L.S.S. della Regione Veneto e comunicazione al Ministero della sanità;

pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e, per estratto, entro i successivi 10 giorni sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

trasmissione di copia agli Assessorati alla Sanità di tutte le Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nonché al Comune la cui sede è messa a concorso per l'affissione all'Albo comunale.

Art. 11.

Disposizioni finali

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni allegati alla domanda ed al *curriculum* possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di 60 giorni e non oltre quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul B.U.R.V. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima dell'espletamento del concorso la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso ed ad ogni eccezione in merito al procedimento ed all'esito del concorso medesimo.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con propria delibera di Giunta, il presente bando.

S'informa altresì che i dati comunicati dai candidati sono utilizzati dall'Amministrazione unicamente per le operazioni di gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Responsabile del trattamento dei dati è la Direzione Programmazione Socio Sanitaria - Servizio Farmaceutico.

Il dirigente regionale: PALUMBO

ALLEGATO *A*

Fac-simile modello di domanda di partecipazione al concorso da compilare in carta semplice - Raccomandata A.R.

Alla direzione - Programmazione socio sanitaria - Servizio farmaceutico - San Polo 2514 - 30125 VENEZIA

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento della sede farmaceutica vacante disponibile per il privato esercizio nella provincia di Rovigo.

Il/La sottoscritto/a .....chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto, bandito con delibera della Giunta Regionale n. ..... del .....

A tal fine consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, dichiara:

☐ cognome ..... nome .....
data di nascita ..... comune di nascita .....
Prov. ..... comune di .....
residenza ..... prov. .....
Via/P.zza ..... n. .....
telefono ..... c.a.p. .....;

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato facente parte della U.E. ..... e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

☐ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso di non iscrizione riportare i motivi);

☐ di aver conseguito la Laurea in ..... in data ..... presso la Facoltà di ..... dell'Università degli studi di ..... ;

☐ di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista in data ..... presso la Facoltà di ..... dell'Università degli Studi di ..... ;

☐ di essere iscritto all'Albo professionale dei Farmacisti della Provincia di ..... dal ..... con il numero ..... (in caso di iscrizione all'Ordine per trasferimento da altro Ordine Provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione;

☐ di non essere iscritto all'Albo Professionale dei Farmacisti;

☐ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

☐ di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le seguenti fattispecie di reato: ..... ;

☐ di non avere procedimenti penali in corso;

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso: ..... ;

☐ di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per .....);

☐ di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12, legge 2 aprile 1968 n. 475;

☐ di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli articoli 12 e 18, legge 2 aprile 1968 n. 475 da oltre 10 anni come da attestazione della Azienda U.L.S.S. che si allega;

☐ di non esser mai stato titolare di farmacia;

☐ di non essere dipendente di ruolo presso pubbliche amministrazioni;

☐ di ricoprire posto di ruolo presso ..... con qualifica di .....;

☐ di richiedere per lo svolgimento delle prove concorsuali in quanto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 ..... ;

☐ di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

☐ il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso agli articoli 4 e 6, come da elenco (in carta semplice e firmato) che pure allega in triplice copia;

☐ chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata a.r.

Sig. .....
via ..... c.a.p. .....
comune ..... prov. .....
telefono .....

Data .....

Firma (non autenticata)

.....

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a a ..... il ..... residente in ..... comune di .....
prov. ..... c.a.p. .....n. telefono .....

Con la presente, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, dichiara che:

la pubblicazione ..... ;

il titolo di studio ..... ;

l'abilitazione ..... ;

altro .....,

di cui allegà copia è conforme all'originale.

Data .....

Firma (non autenticata)

.....

N.B.: L'autentica della firma non è necessaria se la dichiarazione viene inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

ALLEGATO *C*

FAC-SIMILE ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Candidato dott. .....

Titoli di servizio, di carriera o di studio:

1) ..... ;

2) ..... ;

3) ..... ;

4) ..... ;

5) ..... ;

Data .....

Firma (non autenticata)

.....

REGIONE DEL VENETO
Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996

Questa amministrazione La informa che la presentazione della allegata domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche comporta da parte della Regione Veneto l'effettuazione del cosiddetto trattamento di dati personali ex legge n. 675/1996.

I dati personali saranno trattati previa acquisizione del Suo consenso da esprimersi mediante sottoscrizione della dichiarazione contenuta nel modello di domanda presentata. I Suoi dati personali così acquisiti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al procedimento a cui è sottesa la domanda, non verranno ceduti a terzi e potranno costituire oggetto di comunicazione ad altri soggetti esclusivamente per ottemperare agli obblighi procedimentali espressamente previsti dalla vigente normativa o comunque riconducibili alle finalità istituzionali perseguite dall'Ente Regione.

I dati personali saranno inoltre pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto esclusivamente per la finalità della comunicazione dell'approvazione della graduatoria di concorso.

I diritti spettanti alla S.V. quale interessato al trattamento dei dati personali sono quelli previsti e regolati dall'art. 13 legge n. 675/1996 che qui di seguito si riporta:

Art. 13. *(Diritti dell'interessato)*:

1) in relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto:

A) di conoscere mediante accesso gratuito al registro di cui all'art. 31, comma 1, lett. *a)* l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarla;

B) di essere informato su quanto indicato all'art. 7, comma 4, lett. *a)*, *b)*, *h)*;

C) di ottenere a cura del titolare o del responsabile senza ritardo:

la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata salva l'esistenza di giustificati motivi con intervallo non minore di novanta giorni;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia l'integrazione dei dati;

l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2 e 3 sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono diffusi, della possibilità di esercitare tale diritto;

2) per ciascuna richiesta di cui al comma 1), lett. *c)*, n. 1, può essere chiesto all'interessato, ove risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 33, comma 3;

3) i diritti di cui al comma 1) riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse;

4) nell' esercizio dei diritti di cui al comma 1) l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o associazione;

5) *(Omissis)*.

00E3390

PROVINCIA DI PESCARA

Diario della prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di istruttore direttivo contabile.

Si rende noto che la prova di preselezione del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di «Istruttore direttivo contabile», settima qualifica funzionale - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 16 ottobre 1998, avrà luogo in data 27 aprile 2000, presso la Palestra Polivalente, in via Rigopiano - 65100 Pescara, con inizio alle ore 9.

Il presidente della commissione: FORESTIERI

00E11097

COMUNE DI AGLIANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, cat. D posizione economica D1. Titolo di studio: diploma di laurea in architettura.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I bandi integrali possono essere ritirati presso l'ufficio segreteria del comune di Agliana (Pistoia) tel. 0574/6781

Il funzionario dell'U.O.: JUBINI

00E11093

COMUNE DI AMALFI

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura del posto di ragioniere capo

È indetto un concorso pubblico per la copertura del posto di responsabile del servizio finanziario.

Trattamento economico corrispondente alla categoria D/1 C.C.N.L. del 1° aprile 1999. Titolo di studio per l'ammissione: diploma di laurea in economia e commercio.

Termine per l'invio delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - esclusivamente mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Telefono 0898/736211 (centralino) - fax 0898/71646 - funzionario responsabile sig. Riccardo Buonsostegni tel. 0898/736225 - orario informazioni giorni feriali, esclusi il sabato 9-12, martedì e giovedì anche 16-18,30.

Amalfi, 20 marzo 2000

Il segretario generale: RISPOLI

00E11074

COMUNE DI BARDOLINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo contabile area finanziaria uffici ragioneria tributi personale cat. B3 ex quinta qualifica funzionale vigente CCNL.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo contabile area finanziaria uffici ragioneria tributi personale categoria B3 ex quinta qualifica funzionale vigente CCNL con riserva a favore dei lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8 comma 2 legge 68/1999 ai sensi dell'articolo 7 comma 2 di tale legge.

Titolo di studio: Diploma di istruzione di secondo grado.

Calendario degli esami:

prima prova scritta: 17 maggio 2000;

seconda prova scritta teorico pratica: 19 maggio 2000;

prova orale: 24 maggio 2000.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*-4ª serie speciale.

Copia del bando è disponobile presso l'ufficio segreteria del comune telefono 045/6213211.

Il responsabile del servizio:; ZERBINI

00E11082

COMUNE DI BRIVIO

Selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di un posto di istruttore amministrativo, cat. C, posizione economica C.1, della durata di un anno.

Ai sensi della legge n. 554 del 29 dicembre 1988 e successive modifiche ed integrazioni, è indetta selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di un posto di istruttore amministrativo, cat. C.1, della durata di un anno, eventualmente prorogabile.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria (tel. 0395320114 - fax 0395321385).

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Brivio, 30 marzo 2000

Il segretario comunale: BORRELLI

00E11077

COMUNE DI CASTAGNETO PO

Concorso pubblico per un posto di istruttore direttivo tecnico

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D 1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in architettura o in ingegneria civile o in ingegneria edile.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Prove d'esami presso la sede municipale:

1ª prova scritta: 23 maggio 2000, ore 14,30;

2ª prova scritta: 25 maggio 2000, ore 14,30;

3ª prova orale: 27 giugno 2000, ore 14,30.

Per ulteriori informazioni e per la cognizione del testo integrale del bando gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Castagneto Po (Torino), tel. n. 011/912921.

Il segretario comunale: PROIETTI

00E11103

COMUNE DI CELLARENGO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a part-time - area tecnica amministrativa - categoria C1

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a part-time area tecnica-amministrativa categoria C1.

Requisiti d'accesso: maturità tecnica di geometra.

Prima prova: ore 9 del 29 maggio 2000.

Seconda prova: ore 9 del 30 maggio 2000.

Terza prova: ore 15 del 7 luglio 2000.

Le prove si svolgeranno presso la locale sede della Pro-Loco sita in Cellarengo (Asti), via Cinrconvallazione n. 22.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Copia del bando può essere ritirata presso gli uffici comunali.

Il sindaco: GALLO

Il segretario comunale: PIRRIATORE

00E11094

COMUNE DI CERNOBBIO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore contabile, categoria C1

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore contabile, categoria C1, CCNL 1 aprile 1999 - settore economico-finanziario.

Titolo di studio: diploma di ragioniere.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il calendario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 15 maggio 2000, ore 16;

seconda prova scritta: 18 maggio 2000, ore 16;

prova orale: 25 maggio 2000, ore 16.

Le prove si svolgeranno presso la scuola «Don Umberto Marmori», di Cernobbio (Como), via Regina 5.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ufficio personale telefono 031/343211.

Il direttore generale: PAPIRI

00E11089

COMUNE DI CHIOGGIA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di avvocato (cat. D - posizione economica D3).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di avvocato (cat. D posizione economica D3). Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza ed abilitazione all'esercizio professionale. Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.* Per ulteriori informazioni rivolgersi ufficio personale tel. 041/5534870 - 874.

Testo bando sito internet: www.chioggia.org/comuni

Chioggia, 28 marzo 2000

Il dirigente: VERONESE

00E11090

COMUNE DI CORRIDONIA

Selezione pubblica per la copertura di un posto di operatore di polizia municipale e di un posto di infermiere professionale

Sono indetti bandi di selezione pubblica per la copertura di :

Un posto di operatore di polizia municipale - posizione economica C.1 - presso il servizio di polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore.

Scadenza termine presentazione domande: 3 maggio 2000;

Un posto di infermiere professionale - posizione economica cat. C - presso la casa di riposo.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale.

Scadenza termine presentazione domande: 3 maggio 2000.

Il sindaco: GIUSTOZZI

0011076

COMUNE DI COSIO VALTELLINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo tecnico - responsabile dell'ufficio tecnico - cat. D - posizione D2.

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del seguente posto:

un posto a tempo indeterminato di istruttore direttivo tecnico - responsabile dell'Ufficio tecnico - cat. D - posizione D2:

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria, architettura o diploma di geometra ed inoltre o cinque anni di iscrizione all'Albo o esperienze di servizio con analogo periodo di cinque anni in posizione di lavoro corrispondente alle funzioni della qualifica immediatamente inferiore, adeguatamente documentate.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

Prova scritta: 29 maggio 2000, ore 9;

Prova pratica: 30 maggio 2000, ore 9;

Prova orale: 31 maggio 2000, ore 9.

Questo avvviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto tutti i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni sopra indicati presso la sede municipale.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Cosio Valtellino, tel. 0342/634125.

Il direttore generale: CERRI

00E11092

COMUNE DI CUGGIONO

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di agenti di polizia municipale - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di due posti di agenti di polizia municipale - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sede della prova: palazzo municipale, via Cavour, 2 - sala consiglio.

Diario della prova:

prima prova scritta: venerdì 2 giugno 2000, ore 9;

seconda prova scritta: venerdì 2 giugno 2000, ore 15;

prova orale: venerdì 9 giugno 2000, ore 9.

Per informazioni rivolgersi al n. 02/97263212.

Il sindaco: SPERINDIO

00E11086

COMUNE DI DOMODOSSOLA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con la riserva del 35% al personale di servizio presso l'ente, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, categoria C1, presso la prima Ripartizione, seconda sezione, ufficio S.E.C.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Limiti di età: minimo diciotto anni, non sono previsti limiti massimi di età.

Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni o ritiro di copia integrale del bando, rivolgersi al comune di Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola) ufficio personale - telefono 0324/4921.

Domodossola, 31 marzo 2000

Il dirigente: FUGAZZA

00E11087

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore - area contabile - servizi finanziari e tributi, categoria C, posizione economica C1.

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - area contabile, servizi finanziari, tributi, categoria C, posizione C1.

Requisiti richiesti: diploma di ragioneria o di perito commerciale.

Scadenza: entro trenta giorni dalla data di pubblciazione all'Albo pretorio del comune (scadenza 27 aprile 2000).

Il calendario delle prove d'esame, è il seguente:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, ore 9,30 presso il Municipio in piazza della Vittoria n. 2, Fontaneto d'Agogna;

seconda prova scritta: 4 maggio 2000, ore 15 presso il Municipio in piazza della Vittoria n. 2, Fontaneto d'Agogna;

prova orale: 25 maggio 2000, ore 9,30 presso il Municipio in piazza della Vittoria n. 2, Fontaneto d'Agogna.

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 0322/89164., presso gli uffici comunali di Fontaneto d'Agogna (Novara), è disponibile il bando e lo schema di domanda.

Fontaneto d'Agogna, 29 marzo 2000

Il segretario comunale: PUCCIA

00E11088

COMUNE DI FORESTO SPARSO

Concorso pubblico per la copertura a tempo determinato di un posto di impiegato addetto al settore tributi

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di impiegato addetto al settore tributi, tempo determinato - cat. B.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito a seguito di corso di studio ITC o triennale in materia contabile.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: segreteria del comune di Foresto Sparso - tel. 035/930028.

Il segretario comunale: ORLANDO

00E11079

COMUNE DI GONZAGA

Concorso pubblico per un posto di istruttore culturale direttivo - cat. D

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo Dl, titolo di studio: laurea in Sociologia o Lettere o Filosofia o Lingue o Pedagogia o Conservazione Beni Culturali o Storia o D.A.M.S.

Diario delle prove:

prima scritta: 22 maggio 2000, ore 15;

seconda teorico-pratica: 23 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 31 maggio 2000, ore 9.00.

Scadenza domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione a mezzo telegramma sono tenuti a presentarsi presso la sede municipale, p.zza Castello n. l, Gonzaga, per sostenere le prove d'esame secondo il calendario sopra descritto.

Per informazioni e copia dei bandi rivolgersi a comune di Gonzaga - ufficio Personale - p.zza Castello 1 - 46023 Gonzaga (Mantova) - Tel. 0376526311/26 - Fax 0376528280.

Gonzaga, 31 marzo 2000

Il Responsabile del servizio: ZUCCHI

00E11100

COMUNE DI LACCHIARELLA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D - pos. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D - pos Dl settore affari generali ufficio relazioni esterne U.R.P. e avviamento a lavoro.

Requisiti: diploma di laurea in pubbliche relazioni, in lettere e filosofia o in psicologia, o in scienze politiche, economia e comercio o in giurisprudenza. Conoscenza parlata e scritta di una delle seguenti lingue straniere: inglese o francese; conoscenza di base del personal computer.

Prima prova scritta: 15 maggio 2000, ore 9.

Seconda prova scritta: 16 maggio 2000, ore 9.

Prova orale: 24 maggio 2000, ore 9.

Scadenza del bando: ore 12 trentesimo giorno successivo dalla publicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copia integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del comune - informazioni ufficio U.R.P. del comune di Lacchiarella tel. 02/905783242.

Lacchiarella, 27 marzo 2000

Il responsabile settore affari generali: DOTA

00E11083

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore amministrativo - area amministrativa - cat. C/1 - ex sesta qualifica funzionale.

Si informa che è in pubblicazione all'albo pretorio di questo comune la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo.

Limone Piemonte, 28 marzo 2000

Il presidente della commissione: PENSA

00E11075

COMUNE DI MACUGNAGA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di agente di polizia municipale, istruttore amministrativo, cat. C1

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di «agente di polizia municipale - istruttore amministrativo», categoria C1, a tempo indeterminato.

Il calendario delle prove sarà comunicato ai concorrenti almeno quindici giorni prima.

Scadenza di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria: tel. 032465009-032465770, o su internet: www.infosquare.it/servizi/macugnaga

Il segreterio-direttore: OLIVIERI

00E11096

COMUNE DI MATHI

Concorso pubblico per la copertura di due posti di autista scuolabus e macchine operatrici complesse/operaio altamente specializzato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di «autista scuolabus e macchine operatrici complesse/operaio altamente specializzato» - cat B3, CCNL 31 marzo 1999, ex quinta qualifica funzionale - Area Tecnica -.

Titolo di studio: licenza media superiore.

Licenza scuola dell'obbligo ed esperienza lavorativa di almeno cinque anni in qualità di operaio specializzato in uno dei seguenti settori e con la categoria a fianco indicata:

industria: metalmeccanico cat. 4ª; legno cat. 3ª; edilizia cat. 3ª; artigianato: metalmeccanico cat. 4ª; legno cat. C; edilizia cat. 3ª, pubblico impiego: quarta qualifica funzionale.

Licenza scuola dell'obbligo ed un corso di formazione professionale regionale biennale di «manutentore meccanico» oppure «meccanico d'auto» oppure «termoidraulico».

Patente categoria D pubblica con C.A.P.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo del bando è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Mathi (TO), tel. 011/9268554, fax: 011/9268006.

Il sindaco: CAUDERA

00E11102

COMUNE DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinquanta posti di vigile urbano - categoria C1

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinquanta posti di vigile urbano, categoria c1.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato.

Requisiti particolari:

patente di abilitazione alla guida di guida di categoria B;

visus naturale non inferiore a dodici decimi complessivi quale somma del *visus* dei due occhi, con non meno di cinque decimi nell'occhio che vede di meno e, nel caso di correzioni, fermo restando quanto sopra, non inferiore a dieci decimi in ciascun occhio;

normalità del senso cromatico e luminoso;

percezione della voce sussurrata a mt sei da ciascun orecchio;

possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge, n. 65;

disponibilità al porto ed all'eventuale uso dell'arma.

Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 30 salvo le esenzioni e le elevazioni previste dalla legge, in questo ultimo caso il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 35 anni di età.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere corredate della ricevuta del pagamento della tassa di concorso di L. 7500.

Lo schema di domanda e il testo integrale del bando con l'indicazione di tutti i requisiti necessari per l'ammissione al concorso e delle modalità di partecipazione allo stesso, sono disponibili presso il settore risorse umane - via Bergognone n. 30, Milano, consultabili su Internet http:/www.retecivica.milano.it e presso le prefetture.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Diario delle prove: la prova preselettiva verrà espletata il giorno 15 giugno 2000 alle ore 9,30 presso il Filaforum di Milanofiori Asago (Milano).

Per ulteriori informazioni - settor risorse umane - tel. 02/8533.267.

Milano, 30 marzo 2000

Il direttore del settore: BORDOGNA

00E11085

COMUNE DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di funzionario dei servizi di biblioteca - categoria D3

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di funzionario dei servizi di biblioteca, categoria D3.

Titolo di studio: diploma di laurea in conservazione dei beni culturali o in lettere o in scienze politiche o in giurisprudenza o in economia e commercio o in filosofia o in musicologia o in lingue e letterature straniere rilasciato da università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere corredate della ricevuta del pagamento della tassa di concorso di £.7.500.

Lo schema e il testo integrale del bando con l'indicazione di tutti i requisiti necessari per l'ammissione al concorso e delle modalità di partecipazione allo stesso, sono disponibili presso il settore risorse umane - via Bergognone n. 30 - Milano, consultabili su Internet Http:www.Retecivica.Milano.it e presso le prefetture.

Per ulteriori informazioni - settore risorse umane - tel. 02/8533.483.

Il termine per la presentazione è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 giugno 2000 verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove scritte d'esame e/o l'eventuale preselezione.

Milano, 30 marzo 2000

Il direttore del settore: BORDOGNA

00E11084

COMUNE DI MONZA

Concorso pubblico, per esami, per la formazione di una graduatoria di assistente sociale di ruolo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di assistente sociale di ruolo (cat. D1, ex settima q.f.). Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni: Ufficio personale comune di Monza, telefono 039/2372287-8-5. Invio domande: comune di Monza, piazza Trento e Trieste n. 1, 20052 Monza.

Monza, 30 marzo 2000

Il dirigente settore personale: RECALCATI

00E11081

COMUNE DI ORBETELLO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di qualifica dirigenziale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto vacante di dirigente quinto settore (polizia municipale, commercio, attività produttive, caccia, pesca, agricoltura, farmacia) - comandante del corpo di polizia municipale. Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, o economia e commercio o scienze politiche o titolo equipollente.

Al concorso possono partecipare:

a) i dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea previsto dal bando che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti strutture pubbliche, non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni, che abbiano svolto per almeno 2 anni le funzioni dirigenziali.

Diario delle prove:

prima prova scritta: dalle ore 9 a seguire, del 12 giugno 2000;

seconda prova scritta: dalle ore 9, a seguire, dell'11 luglio 2000.

Tutte le prove si terranno presso la sede municipale in Orbetello, via dell'unione n. l. Durante le prove di esame scritte è permesso consultare esclusivamente testi di legge e regolamenti non commentati. Per la seconda prova scritta possono essere consultati anche manuali tecnici.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Informazioni, copia integrale del bando e fac-simile di domanda, possono essere richiesti all'ufficio personale del comune di Orbetello (Grosseto), via Giovanni da Orbetello - Tel. 0564/861408-7.

Il sindaco: DI VINCENZO

00E11099

COMUNE DI OSCHIRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - area vigilanza - Categoria C1, ex sesta qualifica funzionale.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - categoria C1, ex sesta qualifica funzionale - area vigilanza - di cui un posto riservato prioritariamente agli interni, secondo le disposizioni del vigente regolamento organico, in assenza di concorrenti interni idonei, per la copertura di detto posto si attingerà dalla graduatoria finale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Data di scadenza: non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio polizia municipale del comune di Oschiri (Sassari), tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12, tel. 079/733014 - 079/734017 - fax 079/733693.

Oschiri, 3 novembre 1999

Il direttore generale: DEMURTAS

00E11095

COMUNE DI PONNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile categoria C (ex sesta qualifica)

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile categoria C a tempo parziale indeterminato.

Titolo di studio: diploma di ragioniere - perito commerciale.

Scadenza domanda: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove d'esame che si terranno presso il municipio di Ponna:

prova scritta: 18 maggio 2000 ore 9;

prova pratica: 18 maggio 2000 ore 15;

prova orale: 26 maggio 2000 ore 15.

Il bando di concorso e lo schema di domanda sono disponibili presso gli uffici comune di Ponna (Como), via Trento n. 2 - tel. 031-844937.

Il responsabile del servizio: SPADONI

00E11116

COMUNE DI PONTE IN VALTELLINA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore

È indetto un concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - area tecnico-manutentiva e dei servizi generali - cat. C3 - ex sesta qualifica funzionale.

Copia del bando ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio segreteria dello scrivente comune - via Roma, 12 - 23026 Ponte in Valtellina (Sondrio), tel. 0342/482222.

Scadenza: giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Ponte in Valtellina, 27 marzo 2000

Il sindaco: TEMPRA

00E11091

COMUNE DI REMEDELLO

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di agente di polizia municipale, responsabile settore ecologia e commercio, autista scuolabus a tempo pieno ed indeterminato, categoria C1.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per un posto di agente di polizia municipale, responsabile settore ecologia e commercio, autista scuolabus a tempo pieno ed indeterminato, categoria C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale e diploma di consulente tecnico ambientale più patente D+CAP.

Scadenza della presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avvsio nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il bando di concorso integrale e lo schema di domanda sono disponibili c/o l'ufficio segreteria del comune di Remedello (Brescia), piazza Bonsignori n. 23.

Il segretario comunale: ZANCHI

00E11080

COMUNE DI SERSALE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di vigile urbano - cat. C1

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, scritti ed orali per la copertura di due posti di vigile urbano - cat. C1. Il termine per la presentazione della domanda, redatta in carta semplice, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Copia integrale del bando ed ulteriori informazioni possono essere richiesti all'ufficio del personale del comune di Sersale (Catanzaro) - tel. 0961931611 - fax 0961936395.

Sersale, 27 marzo 2000

Il responsabile del procedimento: TALARICO

00E11078

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE VENETO

Riapertura dei termini del concorso pubblico per dirigente sanitario medico disciplina di geriatria, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino».

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 104 del 10 febbraio 2000, si informa che sono stati aumentati da uno a due i posti a concorso di dirigente sanitario medico - disciplina di geriatria, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 76 del 3 settembre 1999.

Si procede pertanto alla riapertura dei termini di scadenza del predetto concorso pubblico precisando che le domande di ammissione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al protocollo dell'U.L.S.S. n. 5 - via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (Vicenza).

00E3420

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di malattie del ricambio, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 di Vicenza.

In applicazione della deliberazione del direttore generale, n. 84 in data 2 febbraio 2000, esecutiva, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di malattie del ricambio (ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; area: medica e delle spcialità mediche; disciplina: malattie metaboliche e diabetologia).

L'incarico, di durata quinquennale e rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni (in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999), dal decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 e dal C.C.N.L. 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei requisiti sottoelencati.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'U.L.S.S., prima dell'immissione in servizio;

c) nessun limite di età, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere del termine dei 5 anni, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Requisiti specifici:

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

f) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito dal dirigente incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idonetà conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisirlo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domande di partecipazione.

Presentazione delle domande:

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S., devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'U.L.S.S. n. 6 Vicenza - Sezione protocollo - viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla sezione protocollo, nell'orario di apertura.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

8) il possesso dei requisiti previsti dal punto *e)* del presente avviso;

9) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il codice fiscale;

11) il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli «sensibili», se necessari alla procedura (legge n. 675/1996).

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'amministrazione dell'U.L.S.S. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.S.S. stessa.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

1) *curriculum* professionale, in carta semplice, datato e firmato dall'interessato;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Sono ammesse copie non autenticate accompagnate da dichiarazione sostitutiva (sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata unitamente a fotocopia di documento di identità) ove l'interessato attesti, sotto la propria responsabilità, che le copie allegate alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione e modalità di selezione:

La commissione di esperti di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, accerta il possesso dei «requisiti» indicati nel presente avviso e l'idoneità dei candidati sulla base:

1) di un «colloquio» diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) di un «*curriculum* professionale», formalmente documentato.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione stabilisce, sulla base della valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico predisponendo l'elenco degli idonei.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico:

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale sulla base del parere della commissione di esperti.

L'amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto.

L'incarico conferito, che può essere rinnovato con le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, comporta un rapporto di lavoro esclusivo.

Trattamento economico:

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per la «dirigenza medica e veterinaria» e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali:

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Il concorrente, inoltre, per esercitare i diritti di cui all'art. 13 della stessa legge, per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso può rivolgersi all'U.L.S.S. n. 6 - Vicenza - Servizio risorse umane e relazioni sindacali - sezione concorsi (tel. 0444-993479), Palazzina uffici presso il presidio ospedaliero, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso pubblico n. 172 (in carta semplice)

Al direttore generale dell'U.L.S.S.
n. 6 - viale Rodolfi, 37 - 36100
VICENZA

..l.. sottoscritt.. ..... chiede di essere ammess... all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente medico, responsabile dell'U.O.A. di malattie del ricambio indetto da codesta amministrazione.

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 403/1998:

1) di essere nat.. a ..... il .....
e di risiedere attualmente a .....(c.a.p. .....)
in via ..... n. .....

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana *(A);*

3) di essere/non essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... *(B);*

4) di avere/non avere riportato condanne penali *(C);*

5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....*(D);*

6. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio .....
conseguiti in data ..... presso..... ;

7) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di ..... ;

8) di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando al punto *e)* .....;

9) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ..... *(E);*

10) di avere il seguente codice fiscale ..... ;

11) di esprimere il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli «sensibili», se necessari alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig.....
via ..... (c.a.p. .....)
comune ..... provincia..... (tel. .....)

Allega tre copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati *(F)*.

.....
(luogo) (data)

.....
(firma)

(A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

(B) In caso positivo: specificare in quale comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

(C) In caso affermativo: specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.

(D) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.

(E) In caso affermativo: specificare l'amministrazione, la posizione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno o a tempo definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza assegni) e gli eventuali motivi di cessazione.

(F) I ocumenti da allegare tassativamente, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B.: Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione della domanda.

00E3424

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di terapia del dolore e cure palliative presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 Vicenza.

In applicazione della deliberazione del direttore generale, n. 87 in data 4 febbraio 2000, esecutiva, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di terapia del dolore e cure palliative presso l'azienda «Unità locale socio-sanitaria n. 6 Vicenza» (ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; area: della medicina diagnostica e dei servizi; disciplina: anestesia e rianimazione).

L'incarico, di durata quinquennale e rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni (in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto legislativo 229/1999), dal decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 e dal C.C.N.L. 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei requisiti sottoelencati.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'U.L.SS., prima dell'immissione in servizio;

c) nessun limite di età, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere del termine dei 5 anni, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Requisiti specifici:

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina (l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997);

f) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito dal dirigente incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idonetà conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisirlo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.SS., devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'U.L.SS. n. 6 Vicenza - sezione protocollo - Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza. Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla sezione protocollo, nell'orario di apertura.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
8. il possesso dei requisiti previsti dal punto *e)* del presente avviso;
9. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il codice fiscale;
11. il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli «sensibili», se necessari alla procedura (L. 675/1996).

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'amministrazione dell'U.L.SS. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.SS. stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

1) *curriculum* professionale, in carta semplice, datato e firmato dall'interessato;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Sono ammesse copie non autenticate accompagnate da dichiarazione sostitutiva (sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata unitamente a fotocopia di documento di identità) ove l'interessato attesti, sotto la propria responsabilità, che le copie allegate alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali (decreto del Presidente della Repubblica 403/1998).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione e modalità di selezione.

La commissione di esperti di cui all' art. 15-ter del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, accerta il possesso dei «requisiti» indicati nel presente avviso e l'idoneità dei candidati sulla base:

1) di un «colloquio» diretto alla valutazione delle capacità profesionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) di un *curriculum* professionale, formalmente documentato.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione stabilisce, sulla base della valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico predisponendo l'elenco degli idonei.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale sulla base del parere della commissione di esperti.

L'amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto.

L'incarico conferito, che può essere rinnovato con le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, comporta un rapporto di lavoro esclusivo.

Trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per la «dirigenza medica e veterinaria» e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Il concorrente, inoltre, per esercitare i diritti di cui all'art. 13 della stessa legge, per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso può rivolgersi all'U.L.SS. n. 6 - Vicenza - Servizio risorse umane e relazioni sindacali - Sezione concorsi (tel. 0444-993479), palazzina uffici presso il presidio ospedaliero, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso pubblico n. 173 (in carta semplice)

Al Direttore Generale dell'U.L.SS. n. 6 - Viale Rodolfi, 37 - 36100 VICENZA

...l... sottoscritt..... chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente medico, responsabile dell'U.O.A. di terapie del dolore e cure palliative indetto da codesta amministrazione.

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998:

1. di essere nat... a..... il..... e di risiedere attualmente a ..... (C.A.P. .....) in via ..... n. .....;

2. di essere in possesso della cittadinanza italiana *(A);*

3. di essere/non essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... *(B);*

4. di avere/non avere riportato condanne penali *(C);*

5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ..... *(D);*

6. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio ....conseguiti in data ..... presso ..... ;

7. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di ..... ;

8. di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando al punto *e)* .....;

9. di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ..... *(E);*

10. di avere il seguente codice fiscale ..... ;

11. di esprimere il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli «sensibili», se necessari alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. ..... via .....

(c.a.p.....) comune .....provincia ..... (tel. .....).

Allega tre copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati *(F)*.

.....
(luogo) (data)

.....
(firma)

(A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

(B) In caso positivo: specificare in quale comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(C) In caso affermativo: specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

(D) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile;

(E) In caso affermativo: specificare l'amministrazione, la posizione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno o a tempo definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza assegni) e gli eventuali motivi di cessazione;

(F) I documenti da allegare tassativamente, cosi come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B: Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione della domanda.

00E3425

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di cardiologia presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 Vicenza.

In applicazione della deliberazione del direttore generale, n. 107 in data 9 febbraio 2000, esecutiva, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico - responsabile dell'unità operativa autonoma di cardiologia presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 6 Vicenza (ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; area: medica e delle specialità mediche; disciplina: cardiologia).

L'incarico, di durata quinquennale e rinnovabile, sarà conferito alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni (in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999), dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria.

Come previsto dal punto 1, art. 7, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per la partecipazione all'avviso i candidati devono essere in possesso dei requisiti sottoelencati.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio;

c) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'incarico tuttavia non potrà essere conferito qualora il candidato, allo scadere del termine dei cinque anni, abbia un'età superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo (circolare del Ministero della sanità 10 maggio 1996, n. 1221).

Requisiti specifici:

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

f) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito dal dirigente incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 (1° febbraio 1998), coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisirlo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al direttore generale dell'U.L.SS., devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'U.L.SS. n. 6 Vicenza - Sezione protocollo - Viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza. Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla sezione protocollo, nell'orario di apertura.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, consapevoli delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

8) il possesso dei requisiti previsti dal punto *e)* del presente bando;

9) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il codice fiscale;

11) il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli «sensibili», se necessari alla procedura (legge n. 675/1996).

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'indicazione del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'amministrazione dell'U.L.SS. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.SS. stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

1) *curriculum* professionale, in carta semplice, datato e firmato dall'interessato;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

I titoli devono essere prodotti in orginale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Sono ammesse copie non autenticate accompagnate da dichiarazione sostitutiva (sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o inviata unitamente a fotocopia di documento di identità) ove l'interessato attesti, sotto la propria responsabilità, che le copie allegate alla domanda di partecipazione sono conformi agli originali (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Alla domanda deve essere allegato un dettagliato elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione e modalità di selezione.

La commissione di esperti di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, accerta il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso e l'idoneità dei candidati sulla base:

1) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) di un *curriculum* professionale, formalmente documentato.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione stabilisce, sulla base della valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico predisponendo l'elenco degli idonei.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio verranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari.

Conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal direttore generale sulla base del parere della commissione di esperti.

L'amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto.

L'incarico conferito, che può essere rinnovato con le modalità previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, comporta un rapporto di lavoro esclusivo.

Trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per la dirigenza medica e veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio.

Norme finali.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni in esso contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia.

L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Il concorrente, inoltre, per esercitare i diritti di cui all'art. 13 della stessa legge, per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso può rivolgersi all'U.L.SS. n. 6 - Vicenza - Servizio risorse umane e relazioni sindacali - Sezione concorsi (tel. 0444/993479), palazzina uffici presso il presidio ospedaliero, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso pubblico n. 174 (in carta semplice)

Al direttore generale dell'U.L.SS. n. 6 - Viale Rodolfi, 37 - 36100 VICENZA

...l... sottoscritt.. .....
chiede di essere ammess.. all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente medico, responsabile dell'U.O.A. di cardiologia indetto da codesta amministrazione.

Dichiara, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni false, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) di essere nat.. a ..... il .....
e di risiedere attualmente a ..... (c.a.p. .....)
in via ..... n. .....;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana *(a)*;

3) di essere/non essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

4) di avere/non avere riportato condanne penali *(c)*;

5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ..... *(d)*;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio .....
..... conseguiti in data .....
presso ..... ;

7) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di ..... ;

8) di essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando al punto *e)* ..... ;

9) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

10) di avere il seguente codice fiscale .....;

11) di esprimere il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli sensibili, se necessari alla procedura.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

sig. ..... via .....
(c.a.p. .....) comune .....
provincia ..... (tel. .....).

Allega tre copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati *(f)*.

Luogo e data .....

.....
(firma)

(a) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

(b) In caso positivo: specificare in quale comune; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.

(c) In caso affermativo: specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.

(d) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.

(e) In caso affermativo: specificare l'amministrazione, la posizione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno o a tempo definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza assegni) e gli eventuali motivi di cessazione.

(f) I documenti da allegare tassativamente, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando.

N.B. — Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione della domanda.

00E3426

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - unità operativa autonoma di accettazione e pronto soccorso.

In esecuzione di quanto stabilito dal direttore generale con deliberazione n. 31 del 18 gennaio 2000, è indetto un avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - unità operativa autonoma di accettazione e pronto soccorso del presidio ospedaliero di Cittadella presso l'azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 15.

Area: chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: chirurgia generale.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, dà titolo a specifico trattamento economico.

Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'azienda U.L.S.S., prima dell'immissione in servizio;

3) a norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997 n. 127, viene meno il limite massimo di età di anni 51; secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni - come interpretato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221 - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale previsto non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Requisiti specifici di ammissione.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

2. Anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

3. *Curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del sopramenzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

4. Attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. 15, ai commi 2, 3, e 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, che:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (decreto legislativo n. 229/1999);

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di responsabile di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione esaminatrice.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione all'avviso.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede dell'U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (Pordenone), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

f) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto *a)* del presente elenco.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

1. Certificato attestante un'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni 10 nella disciplina. Il possesso del titolo può essere comprovato, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Si precisa che, per essere oggetto di valutazione nella dichiarazione dovranno essere indicati in maniera specifica i seguenti elementi:

l'amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato;

la data di inizio e di fine del servizio;

la qualifica rivestita nel periodo;

la disciplina in cui il servizio stesso è stato prestato.

2. *Curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Nel *curriculum* professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative. Sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere. Al *curriculum,* oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative (in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione all'albo può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata oppure se resi con dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi della legge n. 15/1968, modificata ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si fa presente che il candidato potrà comprovare, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum *professionale.*

La commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum,* esclusi quelli di cui alla lettera *c)* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (art. 8, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La Commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati alla domanda, ovvero, il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum,* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum,* stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento dell'incarico.

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinquies* del nuovo decreto, e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter* comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione esaminatrice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'incarico attribuito sulla base della documentazione suddetta.

Ai sensi dell'art. 14 del CCNL per il personale del comparto sanità - Area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 dicembre 1996, gli incarichi saranno attivati a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria, agli articoli 40 e seguenti.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, sarà tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 7 del CCNL.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Restituzione dei documenti e dei titoli.

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda ULSS n. 15 - Ufficio concorsi, via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pordenone), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ULSS n. 15, titolare del trattamento.

Disposizioni finali.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'unità operativa per la gestione del personale area giuridico-amministrativa - Concorsi dell'ULSS n. 15 - tel. 049/9324267-9324272.

Il bando è stato pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 25 del 17 marzo 2000.

00E3410

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - unità operativa autonoma di accettazione e pronto soccorso presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 15 Alta Padovana.

In esecuzione di quanto stabilito dal direttore generale con deliberazione n. 32 del 18 gennaio 2000 è indetto un avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico responsabile di struttura complessa - unità operativa autonoma di accettazione e pronto soccorso del presidio ospedaliero di Camposampiero.

Area: chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: chirurgia generale.

L'incarico, che avrà durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, dà titolo a specifico trattamento economico.

Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'azienda U.L.S.S., prima dell'immissione in servizio;

3. A norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997 n. 127, viene meno il limite massimo di età di anni 51; secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni - come interpretato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221 - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale previsto non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Requisiti specifici di ammissione.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3. *Curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del sopramenzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4. Attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. 15, ai commi 2, 3, e 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, che:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (decreto legislativo n. 229/1999);

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di responsabile di struttura complessa, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione esaminatrice.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione all'avviso.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede dell'U.L.S.S. n. 15 - via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (Padova), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

f) di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei medici;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto *a)* del presente elenco.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oper eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
o da dichiarare ai sensi degli artt. 1 e 2
del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998

1. Certificato attestante un'anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni 10 nella disciplina. Il possesso del titolo può essere comprovato, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Si precisa che, per essere oggetto di valutazione nella dichiarazione dovranno essere indicati in maniera specifica i seguenti elementi:

l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato;

la data di inizio e di fine del servizio;

la qualifica rivestita nel periodo;

la disciplina in cui il servizio stesso è stato prestato.

2. *Curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Nel *curriculum* professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative. Sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative (in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

3. Iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione all'Albo può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

4. Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata oppure se resi con dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi della legge n. 15/68, modificata ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si fa presente che il candidato potrà comprovare, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale.

La Commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonchè alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum,* esclusi quelli di cui alla lettera *c)* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (art. 8 comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La Commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati alla domanda, ovvero, il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum,* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio, e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto negli artt. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento dell'incarico.

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli artt. 15-*quater* e 15-*quinquies* del nuovo decreto, e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter* comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione esaminatrice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'incarico attribuito sulla base della documentazione suddetta.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. per il personale del comparto sanità - area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 dicembre 1996, gli incarichi saranno attivati a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria, agli artt. 40 e seguenti.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui, all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, sarà tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Restituzione dei documenti e dei titoli.

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'azienda solo mediante contrassegno.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. l0, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda U.L.S.S. n. 15 - Ufficio concorsi, via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Padova), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.L.S.S. n. 15, titolare del trattamento.

Disposizioni finali.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico personale delle U.L.S.S.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'unità operativa per la gestione del personale area giuridico amministrativa - concorsi dell'U.L.S.S. n. 15 - telefono 049/9324267 - 9324272.

Bando pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 25 del 17 marzo 2000.

00E3602

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di sei posti di dirigente medico - ex primo livello, nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 112 del 22 febbraio 2000, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti, vacanti nella dotazione organica aziendale:

ruolo sanitario - Area medica e delle specialità mediche - posizione funzionale: dirigente ai sensi dell'art. 229/99 (ex primo livello) disciplina: Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza: posti: 6.

Il testo integrale del bando del pubblico concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 11 del 15 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Le domande devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli - piazzetta Portuzza, 1 - 33013 Gemona del Friuli (Udine) ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16; il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14).

Requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline equipollenti.

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 10068336 intestato ad azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli - servizio tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli (tel. 0432/989420-989421-989422 da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 12) piazzetta Portuzza, 1 - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

00E3417

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 Bassa Friulana

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 Bassa Friulana:

un posto di dirigente medico ex primo livello dirigenziale della disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di operatore professionale sanitario - ostretica.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 10 dell'8 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni feriali (sabato escluso) all'ufficio concorsi - struttura operativa politiche del personale - dell'A.S.S. n. 5 Bassa Friulana, via Natisone - Jalmicco - Palmanova (Udine), tel. 0432/921453.

00E3399

REGIONE LOMBARDIA

Avviso di rettifica del concorso pubblico a quattro posti di dirigente psicologo (già dirigente di primo livello) da assegnare al Sert., presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

In riferimento all'avviso di concorso pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 10 marzo 2000 e al relativo bando pubblicato nel bollettino ufficiale regione Lombardia n. 6 del 9 febbraio 2000, si comunica che tale concorso è da ritenersi per soli titoli e non per titoli ed esami, come erroneamente indicato nel bando medesimo.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al dipartimento personale dell'A.S.L. di Pavia - sede di Vigevano - tel. 0381/333524-582 ogni giorno non festivo escluso il sabato.

00E3395

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (già dirigente medico di primo livello) disciplina psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (già dirigente di primo livello) disciplina psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale di Pavia.

Il bando è pubblicato per esteso nel bollettino ufficiale regione Lombardia n. 13 del 29 marzo 2000.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 30.000 da versarsi su vaglia postale o su bollettino di c/c postale n. 10474278 intestato all'A.S.L. - viale Indipendenza n. 3, scade al trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al dipartimento personale dell'A.S.L. di Pavia, sede di Vigevano, tel. 0381/333524-582 ogni giorno non festivo escluso il sabato.

00E3397

REGIONE PIEMONTE

Concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico presso l'azienda sanitaria locale n. 5

Sono indetti presso l'azienda sanitaria locale n. 5, pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico (ex dirigente medico primo livello) - area di sanità pubblica - disciplina: igiene degli alimenti e della nutrizione

due posti di dirigente medico (ex dirigente medico primo livello) area di sanità pubblica - disciplina igiene epidemiologia e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 11 del 15 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (Torino) - (tel. 011/4017019-020/-021).

00E3421

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico-ortopedia e traumatologia presso l'azienda sanitaria locale n. 11.

È indetto presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 10 dell'8 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 11 - corso Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931.

00E3407

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di sette posti di dirigente medico-radiologia diagnostica presso l'azienda sanitaria locale n. 11.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di sette posti di dirigente medico - radiologia diagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 13 del 29 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 11 - corso Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931.

00E3408

Avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa per la disciplina di urologia (U.O.A. di urologia), presso l'azienda sanitaria locale n. 11.

È indetto presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Vercelli, avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa per la disciplina di urologia (U.O.A. di urologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 10 dell'8 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda sanitaria locale n. 11 - corso Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931.

00E3409

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di veterinario dirigente (ex primo livello dirigenziale) di area A - sanità animale, presso l'azienda sanitaria locale n. 15.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di veterinario dirigente (*ex* primo livello dirigenziale) di area «A» - sanità animale, presso l'Azienda sanitaria locale n. 15 - Cuneo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 12 del 22 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. personale - ufficio concorsi - dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo - piazza don Raimondo Viale 2 - Borgo San Dalmazzo (Cuneo) - tel. 0171/267643.

00E3394

REGIONE VALLE D'AOSTA

Concorso pubblico a posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta

Sono indetti bandi di concorso per la copertura dei sottoindicati posti:

venticinque posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale (ruolo sanitario - personale infermieristico - operatori professionali di prima categoria);

diciotto posti di operatore professionale collaboratore - fisioterapista (ruolo sanitario - personale con funzioni di riabilitazione - operatori professionali di prima categoria);

quattro posti di operatore professionale collaboratore - tecnico sanitario di radiologia medica (ruolo sanitario - personale tecnico sanitario - operatori professionali di prima categoria) da destinare alle UU.BB. radiologia (tre posti) - medicina nucleare (un posto).

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484, al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e al decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 168 del sopraccitato decreto ministeriale 30 gennaio 1982 dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, l'ammissione ai concorsi di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese, come meglio specificato nei bandi di concorso.

Il termine per la presenza delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di concorso di cui trattasi sono pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione n. 16 in data 11 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta - via G. Rey n. 3 - tel. 0165-271480-271497-271558.

00E3402

Concorso pubblico a posti di personale del ruolo sanitario e professionale presso l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta

Sono indetti bandi di avviso pubblico e di pubblico concorso per la copertura dei sottoindicati posti:

un posto di direzione di struttura complessa appartenente all'area di sanità pubblica - disciplina di igiene degli alimenti della nutrizione;

un posto di direzione di struttura complessa appartenente all'area di chirurgia e delle specialità chirurgiche - disciplina di oftalmologia;

tre posti di dirigente sanitario medico appartenente all'area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina interna da destinare all'U.B. M.E.A.;

un posto di dirigente sanitario medico appartenente all'area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di medicina nucleare;

un posto di dirigente ingegnere elettrico.

Per i requisiti specifici di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi di cui sopra, valgono le norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e n. 484, al decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e al decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 168 del sopraccitato decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e dall'art. 42 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, l'ammissione agli avvisi e ai concorsi di cui trattasi è subordinata al preventivo accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese, come meglio spcificato nei relativi bandi.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi di concorso di cui trattasi sono pubblicati integralmente nel bollettino ufficiale della regione n. 18 in data 18 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta - via G. Rey n. 3 - Aosta - tel. 0165 - 271480 - 271497 - 271558.

00E3422

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - settore statistico presso l'azienda U.S.L. di Ravenna.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna della regione Emilia-Romagna, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - settore statistico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semlice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna in data 29 marzo 2000 al n. 55.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - area gestione del personale, via De Gasperi n. 8 - Ravenna (tel. 0544/286570 - 286571).

00E3416

REGIONE TOSCANA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale tecnico - assistente tecnico programmatore, presso l'azienda U.S.L. n. 2.

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale tecnico - assistente tecnico programmatore, presso l'azienda U.S.L. n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto pubblico concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 11 - parte III - del 15 marzo 2000.

Si precisa che la validità della graduatoria concorsuale è stata elevata da 18 a 24 mesi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. n. 2, Lucca, via per Sant'Alessio - Monte San Quirico - Lucca, tel. 0583/970778-970810.

00E3396

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo, per il settore giuridico amministrativo, presso l'azienda U.S.L. n. 11.

È indetto presso l'azienda U.S.L. n. 11 Empoli della regione Toscana il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per il settore giuridico amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubbllica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso pubblico è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 13 del 29 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio concorsi e assunzioni dell'azienda U.S.L. n. 11, - Piazza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (Firenze), dalle ore 11 alle 13, di tutti i giorni feriali (0571-702512).

00E3391

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di psicologo dirigente (ex primo livello), presso l'azienda sanitaria locale n. 8.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 138 del 1° marzo 2000, è indetto un concorso pubblico,per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di psicologo dirigente (ex primo livello) presso l'azienda sanitaria locale n. 8 (ruolo: sanitario - profilo professionale: psicologi - area di psicologia -disciplina: psicologia).

Gli aspiranti sono invitati a far pervenire domanda in carta semplice (secondo il fac-simile allegato al bando), presentandola direttamente o inviandola tramite raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche, piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'ufficio protocollo di questa azienda con un ritardo superiore a quindici giorni dal termine stesso.

Il testo integrale del concorso (e del fac-simile di domanda) è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 30 del 27 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle 14, al tel. 0733/894.721 - 764.

00E3400

REGIONE LAZIO

Avviso di rettifica relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - area di sanità pubblica - disciplina medica del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'azienda U.S.L. RM/D.

Si comunica che il bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico - area di sanità pubblica - disciplina medica del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, presso l'azienda U.S.L. RM/D (bando pubblicato nel Bollettino ufficiale - parte terza - n. 4 del 10 febbraio 2000), alla pag. 5, prima colonna, e al secondo capoverso terzo rigo del sopraindicato Bollettino ufficiale dove è scritto: «area della medicina diagnostica e dei servizi ....», leggasi: «area di sanità pubblica ....».

L'avviso di rettifica è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio, parte III del 10 aprile 2000, n. 10.

00E3411

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di dirigente medico di ex primo livello di radiodiagnostica, presso l'azienda sanitaria locale n. 1.

In riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ex primo livello di radiodiagnostica del presidio ospedaliero di Praia a Mare, il cui intero bando di concorso e l'estratto del medesimo sono stati pubblicati, rispettivamente, nel B.U.R. Calabria n. 31 del 6 agosto 1999 e *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, si rende noto che l'amministrazione dell'Azienda sanitaria n. 1 di Paola, giusta deliberazione n. 121 del 4 febbraio 2000, ha riaperto i termini di detto concorso e nel contempo ha proceduto ad elevare a due il numero dei posti di dirigente medico di ex primo livello della stessa disciplina, di cui uno per il presidio ospedaliero di Praia a Mare ed uno per quello di Cetraro.

I requisiti di ammissione sono quelli indicati nel bando di cui al bollettino ufficiale n. 31/99 sopra richiamato, mentre il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 13 alle 14 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15 alle 17,30 di martedì e giovedì, all'ufficio dotazione organica ed assunzioni dell'azienda sanitaria n. 1 di Paola, viale dei Giardini, 76 - Tel. 0982581611 - 0982581617 - 0982610222.

00E3403

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di venti posti di infermiere - categoria C presso l'azienda sanitaria n. 1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di venti posti di infermiere, categoria C (ex posizione funzionale di infermiere professionale) presso l'unità operativa di terapia intensiva del presidio ospedaliero di Cetraro.

Il bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 13 del 31 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti o dichiarazioni di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi dalle ore 13 alle 14 dal lunedi al venerdi e dalle ore 15 alle 17,30 di martedi e giovedi, all'Ufficio gestione dotazione organica ed assunzioni dell'azienda sanitaria n. 1 - viale dei Giardini, Paola (Cosenza), tel. 0982/581611 - 610222.

00E3423

REGIONE SARDEGNA

Avviso di selezione e bandi di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi quattro posti presso l'azienda U.S.L. n. 7

Sono indetti avviso di pubblica selezione e bandi di concorsi pubblici per titoli ed esami, a complessivi quattro posti presso l'azienda U.S.L. n. 7 della regione Sardegna, indetti con deliberazioni del direttore generale n. 35 dell'11 gennaio 2000, n. 339 e n. 340 del 21 febbraio 2000, per il conferimento di incarichi di:

un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa per disciplina di otorinolaringoiatria;

un posto di dirigente medico (ex primo livello) di medicina dello sport;

due posti di dirigente medico (ex primo livello) di ginecologia e ostetricia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e 484/1997, e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale dell'avviso di selezione e dei bandi di concorsi pubblici sono pubblicati nei bollettini ufficiali della regione Sardegna n. 5 del 18 febbraio 2000, e n. 10 del 28 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia, via Dalmazia n. 83, tutti i giorni feriali, escluso il sabato - tel. 0781/677201.

00E3406

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici a posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria di Brunico

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria di Brunico a:

tre posti a tempo pieno quale ostetrica nella posizione funzionale di collaboratore (un posto è riservato al gruppo linguistico tedesco, un posto è riservato al gruppo linguistico ladino ed un posto è riservato al gruppo linguistico italiano; 1/3 di questi posti è riservato al personale già in servizio di ruolo presso l'azienda sanitaria di Brunico ai sensi del decreto ministeriale del 21 ottobre 1991, n. 458);

un posto a tempo pieno quale operatore tecnico dei servizi tecnici (riservato al gruppo linguistico tedesco ed al personale già in servizio di ruolo presso l'azienda sanitaria di Brunico ai sensi del decreto ministeriale del 21 ottobre 1991, n. 458).

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto anche l'attestato di superamento dell'esame per l'accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca per la relativa carriera (D.P.R. n. 752/1976).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Viene inoltre precisato, che i bandi di concorsi sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 8-IV del 28 febbraio 2000. L'errata corrige dei bandi citati è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 11-IV del 20 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda sanitaria di Brunico (Bolzano), tel. 0474/586027-28.

00E3432

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

Avviso di trasferimento in ambito regionale e interregionale per infermiere - operatore professionale sanitario

È indetto avviso di trasferimento in ambito regionale e interregionale per infermiere - operatore professionale sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale presso presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo - Corso Francia n. 10, tel. 0171/441868-441867.

00E3398

PRESIDIO SANITARIO «GRADENIGO» DI TORINO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista ex primo livello.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista (ex primo livello) presso il presidio sanitario «Gradenigo» di Torino.

A parziale rettifica del bando pubblicato integralmente sul Bollettino della regione Piemonte n. 4 del 26 gennaio 2000, si precisa che i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

a) laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Restano invariate tutte le altre condizioni indicate nel suddetto bando.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidio sanitario «Gradenigo» (Torino), ufficio concorsi, tel. 011/8151554 - 555 - 556, giorni lavorativi ore 9/12.

00E3404

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE MAGGIORE» DI CREMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale - settore amministrativo - cat. D.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema per la copertura di: un posto di collaboratore amministrativo professionale - settore amministrativo - cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12. del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema (tel. 0373/280219).

Il testo integrale del presente avviso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 13 s.i. concorsi del 29 marzo 2000.

00E3401

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI» DI GARBAGNATE MILANESE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di programmatore;

due posti di assistente tecnico/perito addetto alle reti ed apparecchiature informatiche da assegnare all'ufficio di staff sistemi informatici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - s.i. - n. 12 del 22 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «G. Salvini» - c/o ospedale «G. Salvini», Viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano).

00E3430

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI UDINE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di dirigente sanitario di primo livello - medici

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente di primo livello di chirurgia vascolare.

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento dei dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 7.500 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 11 del 15 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa politiche del personale, ufficio acquisizione del personale dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432/554350 - 554353 - 554354.

00E3405

AZIENDA OSPEDALIERA «COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI-ADDOLORATA» DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti, nel ruolo sanitario, di fisico dirigente

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera - complesso ospedaliero «S. Giovanni - Addolorata», per la copertura di due posti, nel ruolo sanitario, di fisico dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmene nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 10 del 10 aprile 2000

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'azienda ospedaliera - complesso ospedaliero «S. Giovanni - Addolorata», via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma.

00E3412

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo sanitario - profilo professionale: medici dirigenti, di tre posti nella disciplina di cardiologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera - complesso ospedaliero «S. Giovanni - Addolorata», per la copertura di n. 3 posti di medico dirigente - area medica e delle specialità mediche - disciplina: cardiologia da destinare, per almeno un biennio, all'attività di elettrofisiologia interventistica o all'attività di emodinamica interventistica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 10 del 10 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'azienda ospedaliera - complesso ospedaliero «S. Giovanni - Addolorata», via dell'Amba Aradam, n. 9 - 00184 Roma.

00E3413

AZIENDA OSPEDALIERA «SS. ANNUNZIATA» DI TARANTO

Concorso pubblico per tre posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico

È indetto concorso pubblico per la copertura di tre posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e dei titoli che i candidati riterranno opportuno presentare, e indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «SS. Annunziata», via Bruno - 74100 Taranto, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 33 del 9 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.ssannunziata.ta.it oppure potranno rivolgersi all'unità operativa piante organiche, concorsi ed assunzioni della azienda, sita in Taranto, alla via Bruno - tel. 099/4585938 o 4585928 dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

00E3392

Avviso pubblico per conferimento incarico dirigente medico di struttura complessa - disciplina di radiodiagnostica

In esecuzione della deliberazione n. 154 del 21 febbraio 2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico struttura complessa - disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e dei titoli che i candidati riterranno opportuno presentare, e indirizzate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «SS. Annunziata», via Bruno - 74100 - Taranto, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso pubblico, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 36 del 16 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.ssannnunziata.ta.it oppure potranno rivolgersi all'Unità operativa piante organiche, concorsi ed assunzioni dell'azienda, sita in Taranto, alla via Bruno - tel. 099/4585938-4585928, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

00E3393

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA» DI TERNI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di neuroradiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 213 del 10 marzo 2000 è indetto avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa della disciplina di neuroradiologia per l'unità operativa di Neuro-radiologia, ai sensi dell'art. 15 del d.l.gvo 30 dicembre 1992 n. 502, così come modificato ed integrato dal d.lg.vo 7 dicembre 1993 n. 517 e dal d.l.gvo 19 giugno 1999 n. 229, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484.

Requisiti generali per l'ammissione.

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione europea;

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, è dispensato dalla visita medica;

3) età: ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a pensione dei dipendenti.

In considerazione dei suddetti limiti d'età e della durata quinquennale del contratto, il primo incarico potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno, fatte salve maggiorazioni o le esenzioni di legge, ai sensi delle circolari dei Ministri della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 e successiva nota prot. n. 9001/5.1-3844/1583 del 3 marzo 1997. Non possono accedere al posto coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli articoli 7 e 61 del d.l.gvo 3 febbraio 1993 n. 2, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione.

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero, l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si riferisce la selezione; l'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi articoli 11, 12 e 13;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazionze nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione del presente incarico e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa sanitaria locale o dall'Azienda ospedaliera;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7, comma 1, lett. *d),* del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 14 del d.l.gvo 19 giugno 1999, n. 229, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere all'incarico di che trattasi nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 e successive mcdificazioni ed integrazioni. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando dell'avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione all'avviso.

Per essere ammessi all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Azienda ospedaliera «S. Maria», via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni - entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda in carta semplice, a mezzo del servizio pubblico postale ovvero presentare direttamente l'istanza all'ufficio protocollo dell'Azienda, sito al suddetto indirizzo (aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13). Qualora il giorno di scadenza dell'avviso sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione, ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data di spedizione. Nella domanda oltre al proprio nome e cognome gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;

il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso di cui ai punti *a), b), c)*;

il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico;

l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

La mancanza di una delle dichiarazioni sopra descritte nonché la mancanza della firma dei candidati comporta l'esclusione dall'avviso; è peraltro riservata all'Amministrazione la facoltà di richiedere nei modi e nei termini dalla stessa fissati, le legittime rettifiche e regolarizzazioni per la formale perfezione dell'atto. I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda dell'avviso.

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono allegare i seguenti documenti:

1) certificato attestante l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;

2) specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

3) iscrizione all'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a sei nesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

4) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

I contenuti del *curriculum* valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. I contenuti del *curriculum,* esclusi quelli di cui alla lettera *c)* e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/68, e successive modificazioni. L'autocertificazione deve, comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previsti dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione;

5) tutta le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge e rilasciati dall'autorità competente ovvero in caso di presentazione di copie non autenticate autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. I documenti redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti dalla competenza rappresentanza diplomatica o consolare ovvero di un traduttore ufficiale;

6) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata o non autenticata) datato e firmato. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà o dichiarazioni sostitutive di certificazioni. Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'azienda (vedi facsimile);

b) su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita commissione pena la non valutazione (es. titoli di studio, specializzazione, etc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento). Il candidato può in caso di presentazione di fotocopie semplici dei documenti (pubblicazioni, diplomi, titoli di studio, attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmato dal candidato (senza autentica di firma) che la fotocopia è conforme all'originale (vedi art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 Circolare MIACEL 2 febbraio 1999 n. 2). Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce. Le copie fotostatiche, già predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dall'addetto al ricevimento delle domande, dietro presentazione del documento originale (non di altra copia autentica) e di un documento di identità valido. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, le fotocopie autenticate nella maniera suddetta non potranno essere utilizzate in altri procedimenti concorsuali anche presso questa amministrazione.

Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-*ter*, comma 2 del d.l.vo n. 502/1992 come introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti specifici dei candidati. La stessa commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del *curriculum* professionale con riferimento agli elementi richiamati al punto 4 precedente.

Convocazione candidati.

La sede e la data del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno, per sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti, saranno dichiarati esclusi dalla selezione.

Conferimento incarico.

La commissione formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco di candidati idonei. L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata, con provvedimento dal direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno degli idonei. Ai sensi dell'art. 15-*ter* del d.l.gvo n. 502/1992 come introdotto dall'art. 13 del d.l.gvo n. 229/1999, l'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve. L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda (art. 15-*quater* e 15-*quinquies* della citata normativa); tale rapporto sarà, pertanto, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. L'incaricato potrà esercitare attività libero professionale esclusivamente nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Il rinnovo e il mancato rinnovo dell'incarico sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione, con la perdita del relativo specifico trattamento economico. L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione. I contenuti giuridici ed economici di tale atto saranno vincolati ai rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato manageriale del primo corso utile attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, produrre o autocertificare nei sensi di legge entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico, di cui è stato dichiarato il possesso. L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia. La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e purché non vi siano ricorsi eventualmente prodotti, non ancora definitivamente decisi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiari in carta semplice di rinunciare alla presente selezione. Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1995, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda ospedaliera - Area del personale - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda ospedaliera, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato al presente concorso implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. (Legge 31 dicembre 1996, n. 675: Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali). Il presente bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Umbria e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000. L'azienda si riserva la facoltà, per motivi leggittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso. Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando gli interessati potranno rivolgersi alla direzione per l'amministrazione giuridica del personale dipendente e convenzionato - Ufficio concorsi di questa azienda (Tel. 0744/205323).

ALLEGATO *A*

Fac-simile da scrivere a macchina o in stampatello leggibile su carta semplice

Al direttore generale dell'azienda ospedaliera «S. Maria» - Via Tristano dl Joannuccio - 05100 TERNI

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

residente a ..... via ..... n. .....

chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa disciplina di neuroradiologia per l'U.O. omonima.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (1);

b) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (2);

c) di non avere riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso della laurea / diploma di ..... ;

e) di essere in possesso della specializzazione in ..... ;

f) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici ..... ;

g) di aver prestato servizio militare ..... (4);

h) di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (5) e di avere maturato anzianità di .....

disciplina di ..... ;

i) di godere dei diritti civili e politici;

i) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Al fine della valutazione di merito il sottoscritto/ta presenta le certificazioni ed i documenti indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, ed un *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice datato e firmato.

Chiede, infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda, venga fatta al seguente indirizzo:

sig./ra ..... via .....

c.a.p ..... comune ..... provincia .....

telefono .....

Firma .....

---

(1) Ovvero indicare i requisiti sostitutivi della cittadinanza italiana.

(2) Ovvero precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

(3) Ovvero precisare le condanne penali riportate, anche se sia stata concesssa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.

(4) I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detto obbligo.

(5) Indicare le cause della risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ad esempio: dimissioni volontarie, scadenza del termine (nel caso di rapporto a tempo determinato).

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi Tel. 0744/205323.

ALLEGATO *B*

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n 403);

☐ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403);

(Barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa).

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... (prov. .....)
il ..... residente in ..... (prov. .....)
via ..... n. .....
consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di falsa attestazione (articoli 483, 495 e 496 del codice penale) e dall'art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della legge n. 15/68 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

..... ;
..... ;
.....

Luogo e data .....

Il/la dichiarante
(firma per esteso e leggibile)
.....

Firma apposta dal dichiarante in presenza di .....
(se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)

☐ Presentata copia del documento di identità .....
(se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà allegare alla domanda stessa fotocopia di un documento di riconoscimento)

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:

a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
di essere iscritto all'albo dell'ordine .....
della provincia di .....
di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito il ..... presso .....

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale .....

00E3414

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI BERGAMO

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina otorinolaringoiatria (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina: otorinolaringoiatria (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

Il termine della presentazione della domanda, corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 37 del 15 settembre 1999 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane - Ufficio aquisizione risorse umane (concorsi), tel. 035/269330, di questa azienda ospedaliera «Ospedali

Riuniti» - Largo Barozzi, 1 - Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E3428

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina neuroradiologia (area della medicina diagnostica e dei servizi).

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di dirigente medico - disciplina neuroradiologia (area della medicina diagnostica e dei servizi).

Il termine della presentazione della domanda, corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno feriale successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 10 dell'8 marzo 2000 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane - Ufficio aquisizione risorse umane (concorsi), tel. 035/269330, di questa azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Largo Barozzi, 1 - Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle 12,30.

00E3429

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale veterinario - disciplina: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale veterinario (disciplina: igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche).

Il bando integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni - n. 10 dell'8 marzo 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, ed al CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - Piazza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/372485 - 0377/465266), orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.

00E3415

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale biologo - disciplina: igiene

In esecuzione della deliberazione 30 dicembre 1999, n. 1695, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale biologo (disciplina: igiene).

Il bando integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni - n. 10 dell'8 marzo 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è inviato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, ed al Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - Piazza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/372485 - 0377/465266), orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.

00E3427

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Concorso pubblico ad un posto di assistente sanitario

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sanitario (operatore professionale sanitario) categoria C, con riserva del posto ai sensi dell'art. 1 del decreto n. 458 del 21 ottobre 1991, al personale avente diritto, in servizio di ruolo presso l'azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste.

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso, vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dovranno essere inoltrate a questa azienda ospedaliera entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7.500.

Alla domanda dovrà essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'ufficio cassa, via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su c.c.p. n. 14166342 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 10 dell'8 marzo 2000 ovvero consultabile gratuitamente sul sito Internet della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: http://www.regione.fvg.it

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - via del Farneto n. 3 - Tel. 040/3995071-5231.

00E3431

AZIENDA «OSPEDALI V. EMANUELE FERRAROTTO - S. BAMBINO» DI CATANIA

Richiesta di avviamento al lavoro di quattro operatori tecnici - centralinisti non vedenti

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che questa azienda ha inoltrato all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione richiesta di avviamento al lavoro di quattro operatori tecnici - centralinisti non vedenti, beneficiari delle leggi 12 marzo 1999, n. 68 e 29 marzo 1985, n. 113.

00E3433

ALTRI ENTI

ISTITUTO DI RICERCHE SULLA COMBUSTIONE

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat. (Bando n. 126.33.BO.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del Consiglio di Presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del CNR n. 366/99 in data 14 ottobre 1999.

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, da svolgersi nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulla combustione del Consiglio nazionale delle ricerche, piazzale V. Tecchio, 80 - 80125 Napoli, nell'ambito della seguente tematica: «Processi di abbattimento di ossidi di azoto», titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria, chimica, chimica industriale, scienze ambientali.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per attività inerenti la borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari di borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari di borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sulla combustione (CNR - IRC) via Diocleziano, 328 - 80124 Napoli, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano al CNR - IRC durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR o altra istituzione scientifica presso cui lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve riportare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal Direttore dell'Istituto di ricerche sulla combustione.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina dal Presidente, dai componenti e dal segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il Direttore dell'Istituto di ricerche sulla combustione provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal primo o dal quindicesimo del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal Direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Istituto di ricerche sulla combustione una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le fina-

lità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Istituto di ricerche sulla combustione.

Napoli, 28 marzo 2000

Il Direttore

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di ricerche sulla combustione - Via Diocleziano, 328 80124 NAPOLI

Oggetto: Bando n. 126.23.BO.1

Il/la sottoscritto/a .....
(Cognome) (Nome)

nato a ..... il .....
(Comune nascita) (Prov.) (data)

residente a ..... c.a.p. ..... indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....

essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso ..... di .....
(Università, Politecnico, Istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo: Processi di abbattimento di ossidi di azoto.

Dichiara che intende svolgere la ricerca presso: CNR - Istituto di ricerche sulla combustione diretto dal prof. Gennaro Russo, sotto la direzione dell'ing. Raffaele Pirone.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: .....
.....;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum vitae et studiorum* (in duplice copia);

e) n. lavori dattiloscritti;
n. lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del Direttore dell'Istituto di ricerche sulla combustione presso cui si svolgerà l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi al CNR - Istituto di ricerche sulla combustione, tel. 0817/622673 - 0815/704105 - fax 0817/622915.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4, punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'Istituto di ricerche sulla combustione.

Bando n. 126.23.BO.1

Candidato: .....

Il sottoscritto, prof. Gennaro Russo Direttore dell'Istituto di ricerche sulla combustione del CNR presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso: Istituto di ricerche sulla combustione del CNR sotto la guida del sottoscritto o dell'ing. Raffaele Pirone, ricercatore CNR.

....., lì .....

.....

00E3437

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale delle biblioteche, profilo di collaboratore di biblioteca.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, e in particolare l'art. 33;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537 ed in particolare l'art. 5, comma 24;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il CCNL del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare l'art. 1, comma 87;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi 31 marzo 1998, n. 80 e 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del 9 maggio 1997 con la quale è stata determinata la pianta organica di questo Osservatorio;

Vista la delibera del 18 giugno 1999 con la quale il Consiglio direttivo ha approvato l'ampliamento della pianta organica;

Vista la delibera del 20 luglio 1999 con la quale il Consiglio direttivo ha approvato l'emanazione di un bando di concorso pubblico per esami a due posti di collaboratore di biblioteca e ne ha approvato il relativo programma d'esame;

Tenuto conto che sono state espletate le procedure di mobilità previste dall'art. 37 del suddetto CCNL;

Constatato che sono pertanto vacanti e disponibili due posti di collaboratore di biblioteca;

Considerato che, ai sensi della vigente normativa, uno dei predetti posti deve essere destinato a concorso riservato, per il quale si provvede con bando a parte;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un corcorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale delle biblioteche profilo di collaboratore di biblioteca, presso l'Osservatorio astronomico di Capodimento - Napoli.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in conservazione dei beni culturali, lettere, filosofia, materie letterarie, lingue e letterature straniere, fisica, astronomia, o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa corrispondente presso lo Stato o enti pubblici, con mansioni di settimo livello quale collaboratore di biblioteca, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale non docente del comparto università appartenente alla qualifica immediatamente inferiore a quella del profilo per il quale si intende concorrere, in servizio senza demerito da almeno cinque anni.

2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

4) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso. L'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera *d),* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'esistenza dei prescritti requisiti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti potrà essere disposta in qualsiasi momento, con motivato decreto del direttore. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), indirizzata al direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte - Via Moiariello, 16 - 80131 Napoli, dovrà essere presentata direttamente o fatta pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del concorso in oggetto.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) cognome e nome (le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) la residenza;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero le cause della non iscrizione o cancellazione;

6) le eventuali condanne penali riportate, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico (la dichiarazione va resa anche se negativa);

7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'università o dell'istituto che lo ha rilasciato, oppure il titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità; i candidati privi del diploma di laurea dovranno indicare, oltre al possesso della maturità quinquennale richiesta, anche di aver prestato, per almeno quattro anni continuativi, attività lavorativa corrispondente presso lo Stato o enti pubblici, con mansioni di settimo livello indicando la denominazione dell'ufficio di servizio nonché il periodo.

I candidati che partecipano ai sensi dell'art. 84, terzo comma della legge n. 312/1980, debbono dichiarare, in mancanza del prescritto titolo di studio, di appartenere alla sesta qualifica funzionale e di essere in servizio senza demerito da almeno cinque anni.

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

10) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (dichiarazione da rendersi anche in assenza di rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni);

11) di aver l'idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale devono essere indirizzate le comunicazioni relative al presente bando, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 eventualmente posseduti dal candidato alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare: 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento; 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con decreto direttoriale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ed in particolare dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5.

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a cento, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione mediante ricorso a test psico-attitudinali.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

A parità di punteggio la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale (comprendente l'accertamento della conoscenza dla lingua inglese), secondo il programma allegato al presente bando (allegato *B*). Tali prove si svolgeranno con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 in ognuna delle prove scritte. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito in essa la votazione di almeno 21/30.

Art. 7.

Diario e svolgimento prove d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che l'Osservatorio riterrà di stabilire, il diario dell'eventuale preselezione e delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Delle date delle prove scritte sarà pubblicato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nello stesso termine.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto per decorso termine di validità previsto per ciascuno di essi:

a) carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, tessera postale, porto d'armi;

b) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

c) tessera personale di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione pubblica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove precedenti. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato agli ammessi sempre tramite raccomandata a.r., con preavviso di almeno venti giorni.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove di esame, la commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Tale votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 9.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza già indicati nella domanda, a parità di merito, sono tenuti a far pervenire all'Osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello 16 - 80131 Napoli, i relativi documenti in carta semplice o la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante il possesso dei titoli di preferenza, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale.

A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli di preferenza valutabili sono esclusivamente quelli indicati nell'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 10.

Graduatoria finale

Sulla base della valutazione di merito di cui all'art. 8 e delle preferenze di cui all'art. 9, viene formulata la graduatoria finale, e dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale.

La graduatoria è approvata con decreto del direttore, è immediatamente efficace e verrà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Osservatorio. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale rimane efficace per diciotto mesi dalla suddetta pubblicazione per eventuali coperture del posto per il quale è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L' Osservatorio procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. In tale contratto saranno indicati, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica funzionale ed il livello retributivo iniziale, le mansioni, la durata del periodo di prova.

Art. 12

Presentazione dei documenti da parte del vincitore

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine previsto nella nota di invito ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora un candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti politici;

e) iscrizione nelle liste elettorali;

f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) l'eventuale servizio prestato presso pubbliche amministrazioni;

i) il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto *a)* del presente bando;

j) il consenso al trattamento dei dati personali.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il candidato invalido dovrà produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

Il vincitore è tenuto a presentare una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità - fatto salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del vigente contratto di lavoro del comparto Università - di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 13.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno individuato nel contratto di lavoro di cui al precedente art. 11.

La mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto dalle leggi in vigore.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Napoli, 22 marzo 2000

Il direttore: CAPACCIOLI

ALLEGATO *A*

Schema della domanda
di ammissione (in carta libera)

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte - Via Moiariello, 16 - 80131 NAPOLI

Il /la sottoscritto/a.....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e il nome proprio e il cognome del marito) nato/a a .....
il ..... residente in ..... cap.....
via ..... n. ..... recapito telefonico .....,
chiede di essere ammesso/a al concorso ad un posto di collaboratore di biblioteca settima qualifica, area funzionale delle biblioteche, presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di possedere la cittadinanza ..... (1);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (2);

c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in..... conseguito presso l'Università di ..... nell'anno.....
oppure: di essere in possesso del titolo di studio di durata quinquennale di ..... conseguito nell'anno .....
presso ..... e di possedere un'esperienza lavorativa di..... anni continuativi presso lo Stato con mansioni di settimo livello, ovvero, per coloro che concorrono ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980 di essere in possesso del titolo di studio di ..... conseguito nell'anno .....
presso ..... di prestare servizio, senza demerito, presso ..... dal ..... al ..... con il profilo professionale di assistente di biblioteca, sesta qualifica funzionale;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione .....;

f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni, oppure di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) di aver diritto ai benefici previsti dalla legge n. 104/1992, e a tal fine chiede i seguenti ausili (5); ..... ;

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere indicata solo dai candidati non italiani);

j) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in ..... cap ..... via ..... n. ..... telefono..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni sua eventuale variazione dello stesso;

l) di scegliere come seconda lingua straniera ..... (livello di conoscenza .....).

Data .....

Firma .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso/dissenso in ordine alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

---

(1) Indicare lo Stato dell'Unione europea al quale il candidato appartiene;

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi;

(3) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso; ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti;

(4) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego indicare le cause;

(5) Indicare gli ausili, nonchè il tempo aggiuntivo richiesto.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Concorso a due posti nell'area funzionale delle biblioteche con profilo di collaboratore di biblioteca (settima qualifica)

Prima prova scritta: bibliografia e biblioteconomia con particolare riferimento alle scienze e all'astronomia. La prova potrà consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica.

Seconda prova scritta: la prova tenderà ad accertare la conoscenza teorica e la capacità di impostazione corretta di attività e procedure connesse all'iter del documento ed alla circolazione dell'informazione, nonché alla gestione dei servizi bibliografico-documentali, anche nell'ambito delle strutture automatizzate.

Prova orale: verterà sulle materie oggetto delle precedenti prove, con esplicito riferimento alle tematiche particolari delle biblioteche scientifiche, sulla conoscenza della relativa legislazione e nozioni di contabilità generale dello Stato.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera a scelta del candidato tra francese, tedesco o spagnolo. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà presentare opzione per una di esse e dichiarare il livello di conoscenza ai fini dell'accertamento nel corso della prova orale.

Titolo di studio: diploma di laurea in conservazione dei beni culturali, lettere, filosofia, materie letterarie, lingue e letterature straniere, fisica e astronomia.

00E3435

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo professionale di funzionario tecnico.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visti i decreti legislativi 31 marzo 1998, n. 80 e 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la delibera del 28 settembre 1999 con la quale il Consiglio direttivo di questo Osservatorio ha deciso l'emanazione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico;

Vista la delibera del 25 gennaio 2000 con la quale il Consiglio direttivo di questo Osservatorio ha approvato il programma d'esame;

Tenuto conto che sono state espletate le procedure di mobilità previste dall'art. 37 del suddetto C.C.N.L.;

Constatato che è pertanto vacante e disponibile un posto di funzionario tecnico;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di ottava qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica, profilo professionale di funzionario tecnico, presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte - Napoli.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in fisica, astronomia, matematica o scienze nautiche, o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad una delle predette lauree in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale non docente del comparto Università appartenente alla qualifica immediatamente inferiore a quella del profilo per il quale si intende concorrere, in servizio senza demerito da almeno cinque anni;

2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'esistenza dei prescritti requisiti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti potrà essere disposta in qualsiasi momento, con motivato decreto del direttore. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), indirizzata al direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte - via Moiariello 16 - 80131 Napoli, dovrà essere presentata direttamente o fatta pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del concorso in oggetto.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;

5) le eventuali condanne penali riportate, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico (la dichiarazione va resa anche se negativa);

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'università che lo ha rilasciato, oppure il titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità; in mancanza del prescritto titolo di studio, di appartenere alla settima qualifica funzionale quale collaboratore tecnico e di essere in servizio senza demerito da almeno cinque anni;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

9) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (dichiarazione da rendersi anche in assenza di rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni);

10) di aver l'idoneità fisica all'impiego;

11) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale devono essere indirizzate le comunicazioni relative al presente bando, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con decreto direttoriale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ed in particolare dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una a carattere teorico-pratico) e una prova orale (comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese), secondo il programma allegato al presente bando (allegato *B*). Tali prove si svolgeranno con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 in ognuna delle prove scritte. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito in essa la votazione di almeno 21/30.

Art. 6.

Diario e svolgimento prove d'esame

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che l'O.A.C. riterrà di stabilire, il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sara notificato agli interessati tramite raccomandata a.r. con avviso di ricevimento, con tassa a carico del destinatario, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Delle date delle prove scritte sarà pubblicato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nello stesso termine.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

a) carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, tessera postale, porto d'armi;

b) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

c) tessera personale di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione pubblica.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove precedenti. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato agli ammessi sempre tramite raccomandata a.r. con tassa a carico, con preavviso di almeno venti giorni.

Art. 7.

Graduatoria di merito

La commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Tale votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 8.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, sono tenuti a far pervenire all'Osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello, 16 - 80131 Napoli, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, o certificazione in carta libera, attestante il possesso dei titoli di preferenza. A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli di preferenza valutabili sono esclusivamente quelli indicati nell'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 9.

Graduatoria finale

Sulla base della valutazione di merito di cui all'art. 7 e delle preferenze di cui all'art. 8, viene formulata la graduatoria finale, dichiarando vincitore il candidato collocatosi al primo posto.

La graduatoria è approvata con decreto del direttore, è immediatamente efficace e verra pubblicata mediante affissione all'albo dell'Osservatorio. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale rimane efficace per diciotto mesi dalla suddetta pubblicazione per eventuali coperture del posto per il quale è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile. Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'Osservatorio procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio, mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo le indicazioni ed in osservanza delle clausole del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, sotto condizione dell'esistenza dei requisiti prescritti. A tal fine il vincitore dovrà presentare, nel termine di trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti documenti:

1) certificato medico, in bollo, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora un candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti politici;

e) iscrizione nelle liste elettorali;

f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) l'eventuale servizio prestato presso pubbliche amministrazioni;

i) il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto *a)* del presente bando;

j) il consenso al trattamento dei dati personali.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il candidato invalido dovrà produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

Il vincitore è tenuto a presentare una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità fatto salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del vigente contratto di lavoro del comparto Università di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29 del 1993, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno individuato nel contratto di lavoro di cui al precedente art. 10.

La mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Osservatorio astronomico di Capodimonte si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Napoli, 7 marzo 2000

Il direttore: CAPACCIOLI

ALLEGATO *A*

Schema della domanda
di ammissione (in carta libera)

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte - via Moiariello, 16 - 80131 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a .....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e il nome proprio e il cognome del marito)

nato/a a .....
il ..... residente in .....
c.a.p. ..... via ..... n. .....
recapito telefonico ..... chiede di essere ammesso/a al concorso ad un posto di funzionario tecnico presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di possedere la cittadinanza..... (1);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in ..... conseguito presso ..... in data .....; ovvero, per coloro che concorrono ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980 di prestare servizio, senza demerito, presso ..... dal ..... al ..... con il profilo professionale di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione .....;

f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni, oppure di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) di aver diritto ai benefici previsti dalla legge n. 104/1992, e a tal fine chiede i seguenti ausilii ..... (5);

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere indicata solo dai candidati non italiani);

j) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in ..... c.a.p. ..... via ..... n. ..... telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni sua eventuale variazione dello stesso.

Data .....

Firma .....

---

(1) Indicare lo Stato dell'Unione europea al quale il candidato appartiene.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(3) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso; ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(4) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego indicare le cause.

(5) Indicare gli ausilii, nonché il tempo aggiuntivo richiesto.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Concorso ad un posto nell'area funzionale tecnico scientifica con profilo funzionale di funzionario tecnico (ottava qualifica)

Prova scritta: tecniche di fotometria relativa ed assoluta. Tecniche di spettroscopia. Correzione degli effetti atmosferici e strumentali e tecniche di riduzione e gestione di dati ottenuti con rivelatori a grande campo.

Prova pratica: conoscenza di almeno un linguaggio di programmazione di alto livello, dell'uso dei pacchetti per riduzione dati astronomici IRAF e MIDAS e della struttura di almeno un programma per gestione di database scelto tra i seguenti: SYBASE, Oracle, INFOMIX. Soluzione di problemi connessi con la preparazione di un run di osservazione con telescopi ottici (pianificazione delle osservazioni, scelta dei tempi di esposizione, preparazione del materiale ausiliario) e con la sua esecuzione al telescopio.

Prova orale: approfondimento di alcuni argomenti della prova scritta e della prova pratica. Conoscenze di astronomia ed astrofisica, di statistica applicata alla valutazione della qualità dei dati.

Il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese con particolare riferimento al settore d'impiego.

00E3436

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA REGIONE PIEMONTE

Pubblici concorsi, per titoli ed esami, a complessivi settantacinque posti di assistente tecnico (varie qualifiche) ed a sei posti di operatore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, dei p· ·ti oltre elencati vacanti nelle dotazioni organiche dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della regione Piemonte:

assistente tecnico - perito meccanico:
dipartimento provinciale ARPA di Vercelli ..... posti n. 1
Totale... » 1

assistente tecnico-perito elettrotecnico:

dipartimento provinciale ARPA di Cuneo	posti n.	1
dipartimento sub prov.le ARPA di Ivrea	»	2
dipartimento provinciale ARPA di Vercelli	»	1
Totale...	»	4

assistente tecnico-perito chimico:

dipartimento provinciale ARPA di Alessandria	posti n.	2
dipartimento provinciale ARPA di Asti.....	»	2
dipartimento provinciale ARPA di Biella	»	4
dipartimento provinciale ARPA di Cuneo	»	1
dipartimento sub prov.le ARPA di Grugliasco	»	2
dipartimento sub prov.le ARPA di Ivrea	»	6
dipartimento provinciale ARPA di Novara	»	3
dipartimento prov.le ARPA Verbano-Cusio-Ossola	»	2
dipartimento sub prov.le ARPA di Torino.....	»	2
dipartimento provinciale ARPA di Vercelli	»	4
centro regionale amianto	»	7
sede centrale ARPA - Torino	»	3
Totale...	»	38

assistente tecnico - perito elettronico:

dipartimento provinciale ARPA di Alessandria	posti n.	1
dipartimento sub prov.le ARPA di Grugliasco	»	1
dipartimento sub prov.le ARPA di Ivrea	»	4
dipartimento provinciale ARPA di Novara	»	1
dipartimento sub prov.le ARPA di Torino.....	»	2
sede centrale ARPA - Torino	»	3
Totale...	»	12

assistente tecnico - perito informatico:

dipartimento provinciale ARPA di Cuneo	posti n.	1
dipartimento provinciale ARPA di Novara	»	1
dipartimento provinciale ARPA di Vercelli	»	1
sede centrale ARPA - Torino	»	3
Totale...	»	6

assistente tecnico - geometra:

sede centrale ARPA - Torino	posti n.	1
Totale...	»	1

operatore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico (decreto ministeriale 26 settembre 1994, n. 745):

dipartimento provinciale ARPA di Asti.....	posti n.	1
dipartimento sub prov.le ARPA di Grugliasco	»	1
dipartimento provinciale ARPA di Ivrea	»	1
dipartimento provinciale ARPA di Novara	»	1
dipartimento provinciale ARPA di Torino.....	»	1
dipartimento provinciale ARPA di Vercelli	»	1
Totale...	»	6

assistente tecnico (senza specifica) (requisito specifico di accesso: diploma universitario (3 anni) in biologia ad indirizzo ecologico industriale ed a indirizzo bromatologico):

dipartimento provinciale ARPA di Cuneo	posti n.	3
dipartimento sub prov.le ARPA di Grugliasco	»	4
dipartimento sub prov.le ARPA di Ivrea	»	4
dipartimento sub prov.le ARPA di Torino.....	»	2
Totale...	»	13

Il testo del bando (unico) relativo ai pubblici concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 24 del 16 giugno 1999, con successiva integrazione pubblicata nello stesso bollettino regionale n. 13 del 29 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade, perentoriamente, alle ore 12 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per le domande, redatte secondo lo schema allegato al bando di concorso e specifiche per ogni qualifica, inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Negli stessi termini, si intendono validamente inoltrate le istanze trasmesse via fax, obbligatoriamente accompagnate da valido documento d'identità.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio personale dell'A.R.P.A. Piemonte - Settore concorsi e assunzioni - Sede centrale - via della Rocca, 49 - 10123 Torino, tel. 011/8153200-011/8153212-0335/5998532 - fax 011/8153215.

00E3434

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, AGRICOLTURA ED ARTIGIANATO DI IMPERIA

Concorso, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi

La Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Imperia che, per quanto riguarda il ruolo in oggetto, ha competenza nelle provincie di Imperia e Cuneo, ha indetto per il 2000 un concorso per esami per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi formato ai sensi della legge 12 marzo 1968, n. 478 e del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1973, n. 66.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 giugno 2000. Possono partecipare al concorso gli aspiranti mediatori marittimi residenti nelle provincie di Imperia e Cuneo.

Imperia, 17 marzo 2000

Il segretario generale: SCAJOLA

00E11073

MUSEO TRIDENTINO DI SCIENZE NATURALI DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti pubblici concorsi:

per esami, per la copertura di un posto di assistente amministrativo-contabile del sesto livello funzionale-retributivo del ruolo unico del personale del museo, per l'ammissione al quale è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di ragioniere e perito commerciale, analista contabile, tecnico della gestione aziendale, perito aziendale e corrispondente in lingue estere, segretario di amministrazione;

per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore-conservatore del settimo livello funzionale-retribuitivo del ruolo unico del personale del museo, da destinare alla sezione limnologia ed algologia, per l'ammissione al quale è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in scienze naturali, in scienze biologiche, o diploma di laurea a questi equipollente.

I requisiti di ammissione e le modalità di espletamento sono specificati nei bandi di concorso che possono essere ritirati presso la segreteria del museo, in via Calepina n. 14 a Trento (tel. 0461/270311).

Le domande di partecipazione ai suddetti concorsi dovranno essere presentate entro le ore 16 del giorno 3 maggio 2000.

00E3438

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.* I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale recante «Valutazioni comparative a complessivi sedici posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso la facoltà di ingegneria» del Politecnico di Torino (decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 del 14 marzo 2000).

Nel decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da apportare le seguenti correzioni:

alla pagina 19, prima colonna, all'art. 6, nella parte: «conclusione dei lavori», dove è scritto: «Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il *ermine* per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione,», leggasi: «Il rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il *termine* per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.»;

alla pagina 23, settore I08A - Progettazione meccanica e costruzione di macchine: - alla voce: «Tipologia di impegno scientifico», dove è scritto: "*Attività di ricerca nel settore della «Produzione assistita da calcolatore», con particolare riferimento alle tecniche di Time compression, e dei «Sistemi integrati di produzione»*, leggasi: "*Analisi delle tensioni e delle deformazioni nelle strutture e nei sistemi meccanici, comportamento meccanico dei materiali, dinamica delle strutture, sperimentazione sui materiali e sulle strutture*";

sempre alla pag. 23, alla voce: «Seconda prova - Tipologia», dove è scritto: "*Pratica di laboratorio*", leggasi: "*scritta*";

inoltre, alla voce: «Seconda prova - Programma di esame», dove è riportato un simbolo grafico, deve intendersi iscritto il seguente periodo: "*Analisi di aspetti sperimentali relativi al settore*";

alla pagina 24, settore I14A, dove è scritto; "«Scienza e tecnologia dei *metalli*", leggasi: "Scienza e tecnologia dei *materiali*";

alla pagina 28, in corrispondenza del settore scientifico-disciplinare K04X Automatica, sotto la voce «Elenco delle discipline», dove è scritto: "ingegneria e tecnologie dei sistemi di *controll*", leggasi: 'ingegneria e tecnologie dei sistemi di *controllo*".

00E3545

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Diffusione: **«C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»**
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000

* 4 1 1 2 1 0 0 2 9 0 0 0 *